

Da parte della minoranza nella seduta consiliare del 25 novembre

Accuse di speculazione e illegittimità per la variante che "triplica" le villette

Acqui Terme. Qualcosa di nuovo nella seduta consiliare di martedì 25: il sindaco Rapetti ha accettato il contraddittorio con le minoranze, perdendo anche per la prima volta le staffe, il presidente Bosio ha morso il freno quasi fino alla fine per poi tirare fuori tutto il livore accumulato, il tutto apparentemente per contrastare le continue illazioni su chi veramente guida la città (Rapetti o Bosio?) e per sfuggire alle accuse di mancato dialogo con le opposizioni.



I risultati dell'operazione sono stati piuttosto scarsi, se non deludenti: i reiterati interventi del sindaco non hanno convinto le minoranze, anzi il divario è aumentato perché, come hanno affermato le opposizioni, non sono giunte risposte ai quesiti ma solo parole e diversivi. L'unica vera differenza è stata la durata: il consiglio si è protratto

fino alle due di notte.

I primi scontri iniziano dal punto riguardante la zonizzazione acustica. Una divisione della città in zone di rispetto per emissioni acustiche: Gallizzi non ritiene legittima la votazione in quanto il provvedimento è stato

attuato dopo la scadenza dei termini previsti; Vittorio Rapetti indica la delibera come surrettizia alle successive riguardanti alcune varianti; il sindaco risponde a Gallizzi dicendo che esistono termini "perentori" e termini "ordinatori", il punto ri-

guarda la seconda tipologia e poi il ritardo è veniale e la delibera legittima, quindi al consigliere Rapetti dice che è vero che la delibera serve per l'approvazione delle successive, ma "non c'è nulla di strano in questo... nulla è stato perso nella tutela dei cittadini". Al voto le opposizioni si astengono.

Il punto 3 con la variante in regione Barbato viene votato dalla maggioranza con l'astensione dell'opposizione. Bruno intervenendo sull'osservanza dei termini di discussione delle interrogazioni da parte della maggioranza e sulla non sindacabilità da parte del presidente dell'assemblea sulla legittimità o meno degli atti, chiede nuovamente un consiglio comunale per discutere i problemi posti dalle minoranze.

M.P.

• continua alla pagina 3

Il 1° dicembre all'Ariston

"Riccardo III" di Shakespeare

Acqui Terme. Flavio Bucci, affiancato da un cast di 18 attori, è tra i protagonisti di «Riccardo III» di William Shakespeare e traduzione di Angelo Dellagiocoma, uno spettacolo diretto da Nucci Ladogana, presentato lunedì 1° dicembre con inizio alle 21,15, nel Teatro Ariston di Acqui Terme, dalla Cantieri teatrali del Terzo millennio, Teatro comunale Mercadante di Cerignola.

La stagione teatrale 2003/2004 «Sipario d'inverno» accoglie quindi sul palcoscenico del teatro acquese la proposta di uno degli interpreti più attesi, quel Flavio Bucci consacrato al grande pubblico da interpretazioni, oltre che teatrali, cinematografiche e televisive.

C.R.

• continua alla pagina 2

L'Ancora 2004

Inizia con questo numero la campagna abbonamenti a L'Ancora per il 2004. Un anno nuovamente speciale: dopo il centenario di fondazione, il 2004 segna il millenario della nascita di San Guido. Alla grande famiglia di lettori che ci segue con fedeltà confortante, firmando i tasselli di una storia millenaria di casa nostra, insieme ai ringraziamenti per la dimostrazione di stima e di affetto, va l'assicurazione di impegno nel continuare a fornire informazione puntuale sui fatti locali. Ricordiamo che l'abbonamento scade il 31 dicembre 2003. Per rinnovi o nuovi abbonamenti il costo è stato fissato in 41 euro.

Ma il sindaco non ne ha parlato

Sugli alloggi popolari raggiunto un accordo

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato stampa dei consiglieri comunali del Centro sinistra e di Rifondazione comunista: «Importanti e significative novità riguardo ai 53 alloggi di edilizia popolare, costruiti dal Comune di Acqui, con più di 10 miliardi di vecchie lire di finanziamenti regionali. Questi alloggi, ultimati ormai da tre anni, dallo stesso Comune non sono stati mai assegnati agli aventi diritto. Come si ricorderà i partiti di Centro sinistra (DS, Margherita, Comunisti Italiani, Lista Onestà), Rifondazione comunista, insieme ai loro rappresentanti in Consiglio comunale e i sindaci Cgil, Cisl e Uil, da più di un anno a questa parte, hanno duramente contestato (con denunce sui giornali e con manifestazioni pubbliche) il comportamento dell'Amministrazione comunale di Acqui (Bosio - Rapetti) e l'intenzione, più volte espressa dal sindaco Rapetti, di procedere alla vendita di queste unità immobiliari.

Oggi, 25 novembre 2003, ad Alessandria, si sono incontrati i rappresentanti dei sindacati provinciali degli inquilini (Sunia, Sicut e Uniot), dei sindacati confederali della zona acquese (Cgil, Cisl e Uil) e i vertici provinciali dell'Agenda Territoriale per la Casa (ATC).

La riunione si è svolta nella

sede dell'ATC ed è stata presieduta dal presidente dell'Agenda stessa, dott. Dall'Erba, alla presenza del vicepresidente, Del Rio.

Il presidente provinciale dell'Agenda Territoriale per la Casa ha comunicato ai rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil della nostra zona e ai rappresentanti dei sindacati inquilini della nostra Provincia di aver trovato un accordo col Comune di Acqui in merito ai 53 alloggi popolari non assegnati. Questo in sintesi il contenuto dell'accordo: tutti gli alloggi (sia quelli ubicati nei palazzi Chiabrera e Olmi, nell'antico Borgo Pistoria: in totale 42; sia i restanti, ubicati in via Nizza) saranno assegnati dal Comune agli aventi diritto sulla base della vigente graduatoria che li occuperanno appena saranno collaudati e avranno ottenuto l'abitabilità.

L'Agenda Territoriale per la Casa di Alessandria, nel frattempo, progetterà 60 alloggi in zone semicentrali della città che saranno assegnati agli inquilini che in essi vorranno trasferirsi dai palazzi Olmi e Chiabrera. Detti alloggi saranno finanziati dal Comune di Acqui. Il costo del nuovo trasloco nelle nuove unità abitative sarà comunque a carico dell'ATC.

R.A.

• continua alla pagina 2

I "tagli" ai Comuni

Acqui Terme. Quanto costeranno ai Comuni della nostra zona i «tagli» previsti dalla Finanziaria per il minore trasferimento di fondi dallo Stato? La stima, diffusa dall'Anci, cioè dall'Associazione nazionale comuni d'Italia potrebbero essere i seguenti. Acqui Terme, trasferimento per abitante nel 2003, 21.927,871 cioè 256,65 per abitante, trasferimento per il 2004, 20.551.643,23, vale adire 240?54 per abitante per una differenza di 1.376.227,77 (-6,28%). Bistagno, dati in percentuale, - 21,57%; Carpeneto -22,13%; Cartosio -17,48%; Cassine -7,69%; Castelletto d'Erro -24,34%; Castelnuovo Bormida -17,17%; Cavatore -23,30%; Cremolino -23,65%; Denice -23,27%; Grogna -31,24%; Malvicino -35,25%; Melazzo -17,91%; Merana -30,07%; Montechiaro -17,51%; Morbello -22,33%; Morsasco -25,21%. L'elenco continua con Orsara -23,27%; Pareto -17,77%; Ponti -18,22%; Ponzzone -24,05%; Prasco -22,98%; Ricaldone -23,46%; Rivalta Bormida -15,90%; Spigno -10,46%; Strevi -23,04%; Terzo -23,45%; Trisobbio -23,07%; Visone -15,33%.

Dopo gli allarmismi per carenze strutturali

Per la nuova sede Enaip il collaudo dice: idoneità



Acqui Terme. Il nuovo edificio che ospita l'Enaip il 14 novembre ha ottenuto il certificato di collaudo di idoneità emesso dagli ingegneri Luigi Branda e Antonio Oddone. Niente allarmismo dunque, la struttura è conforme per le funzioni per le quali era stata progettata.

Sono i dati emersi durante una conferenza stampa convocata alle 11 di lunedì 24 novembre nella sala delle riunioni della bellissima sede della scuola professionale acquese, presenti il preside Enrico Parodi, l'assessore alle Finanze Riccardo Alemanno, l'ingegner Oddone e l'ingegner Branda.

Il problema a dire il vero esisteva. Si è trattato di carenze strutturali, pare derivate da errori di calcolo per il ce-

mento armato, tali da non rientrare nei parametri previsti dalle attuali norme di legge relativi agli edifici scolastici, ma tutto è stato risolto, come affermato dall'ingegner Oddone, con interventi di adeguamento effettuati con fibre di carbonio. «Se ho emesso il certificato di collaudo è perché sono tranquillo, i genitori degli alunni non debbono temere», ha affermato l'ingegner Branda. E per l'ulteriore esborso economico? E per i ritardi e gli eventuali danni causati all'Enaip, ed anche all'edificio gemello che ospiterà la Scuola Alberghiera nel prendere possesso degli edifici? Verrebbero quantificati e suddivisi tra le parti in causa, è stata la risposta.

C.R.

• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Scuole acquisite a porte aperte.
Servizi alle pagg. 10 e 15
- Ponzzone: "Alpini sempre" è nato così.
Servizio a pag. 28
- Malvicino: storia di ordinaria burocrazia.
Servizio a pag. 30
- Ciglione: i cassonetti rimangono dove sono.
Servizio a pag. 31
- Ovada: L'Ancora d'argento a Compagnia Teatrale "Bretti".
Servizio a pag. 37
- Ovada: presentata la "variante" al piano regolatore.
Servizio a pag. 38
- Masone: calendario della visita del vescovo diocesano.
Servizio a pag. 42
- Cairo: solidarietà della Provincia a lavoratori Schneider.
Servizio a pag. 43
- Canelli: gravi preoccupazioni per "crepa" alle elementari.
Servizio a pag. 47
- L'ultimo abbraccio di Nizza a Giovanni Cavallaro.
Servizio a pag. 51

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Corso Italia, 57 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 57554

MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

MESE DEL CONSUMABILE
 GRANDE PROMOZIONE CARTUCCE
 HP - CANON - EPSON - ecc.
 ORIGINALI E COMPATIBILI

CENTRO **TIM**



DALLA PRIMA

"Riccardo III"

Non poteva mancare, anche nel cartellone della stagione teatrale della città termale, un titolo classico come «Riccardo III», nell'interpretazione di un attore tra i più grandi e i più amati dal pubblico e per questi avvenimenti è indispensabile attribuirne la meritevole organizzazione all'Associazione culturale Arte e spettacolo oltre che all'amministrazione comunale.

Il Riccardo III, punta di diamante della prima tetralogia storica dedicata alla fine del regno di Enrico VI ed alla Guerra delle Due Rose, non ha cessato nei secoli d'esser oggetto di discussioni e polemiche.

Le fonti dell'opera sono note, provengono dal libro XXVII delle Angelicae Historiae di P. Virgilio, il De Occupatione Regni Angliae del Mancini e soprattutto The History of King Richard the Third di Thomas More.

La mirabile interpretazione di Flavio Bucci, affiancato da un gruppo di bravissimi attori, porta in scena la drammaticità di un personaggio che si interroga: «Non c'è creatura che m'ami e se muoio nessuna anima avrà pietà di me!»

E perché dovrebbe se io stesso non la provo verso di me».

La stagione teatrale, giunta alla quinta edizione è

completa di un cartellone misto, che spazia dal classico al brillante, con artisti di grande richiamo, come nel caso attuale di Flavio Bucci, che sono in grado di richiamare gli appassionati di teatro.

Da rilevare che la realizzazione della stagione teatrale 2003/2004 è stata possibile, oltre che per l'impegno dell'Associazione Arte e spettacolo e del Comune, anche di sponsor tra cui il Consorzio del Brachetto d'Acqui docg, L'enoteca regionale, la Comunità montana Alta valle Orba Erro e Bormida di Spigno, la sede di Acqui Terme della Cassa di risparmio di Alessandria, della Cantina sociale Belcolle di Alice Bel Colle, la Tecnografica di Nizza Monferrato.

La prevendita dei biglietti di ingresso dei singoli spettacoli avviene presso il Teatro Ariston di piazza Matteotti.

I prezzi sono i seguenti: platea 18 euro, ridotti (per anziani oltre i 65 anni e per giovani fino a 18 anni) 14 euro; galleria, 14 euro, ridotti 10 euro.

A pagina 9

Invito a teatro

DALLA PRIMA

Sugli alloggi popolari

Gli alloggi di Palazzo Chiarera ed Olmi resteranno censiti di classe economico popolare (A2). Dopo di che il Comune potrà procedere alla vendita.

Il Comune di Acqui chiederà il milione e 800 euro ancora disponibili presso la Regione per l'edilizia popolare della nostra città e fino ad oggi mai richiesti.

Il sindaco nel consiglio comunale del 25 novembre non ne ha parlato.

Quanti (partiti sindacati e amministratori comunali di minoranza) hanno condotto questa dura lotta contro il Comune di Acqui si chiedono preoccupati: che cosa c'è dietro la volontà del Comune di Acqui di tenere nascosto questo accordo raggiunto e convocano una conferenza stampa su questo argomento per martedì 2 dicembre alle 18 nella sede del Comitato "Altra città" (piazza San Guido 38).

DALLA PRIMA

Per la nuova sede Enaip



La nuova sede, come sottolineato dall'assessore Alemanno e dal preside Parodi, sta diventando la più prestigiosa del Piemonte. Sono 2 mila metri quadrati di spazi, disposti su quattro piani, molto confortevoli e dotati di ogni elemento adatto a garantire comodità, situati in un magnifico ambiente quale è quello di Mombarone. Dalle grandi vetrate delle sale si gode il panorama della città termale. La nuova sede è stata progettata in base alle specifiche esigenze della formazione professionale e dispone, oltre agli uffici amministrativi, sale per riunioni e normali aule, di attrezzatissimi e moderni laboratori per il settore industriale, elettrico ed elettronico, informatica, macchine utensili e sistemi automatici.

Quindi il centro professionale acquese, attraverso i propri formatori, svolge una formazione mirata e respon-

dente alle esigenze dei cittadini, il tutto in un'ottica di apertura ai continui cambiamenti. Lo scopo degli insegnanti dell'Enaip è quello di offrire agli allievi, più di 250, una promozione culturale e professionale adatta al loro inserimento nel mondo del lavoro. L'Enaip promuove anche

corsi post-diploma, corsi di riqualifica, corsi per personale già occupato in aziende private oltre che per quelli di vari enti pubblici.

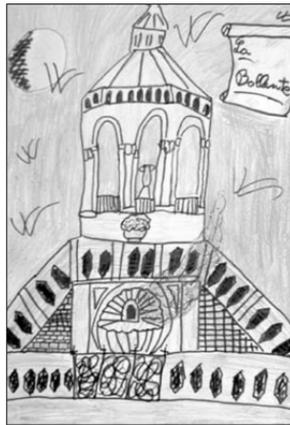
Opera anche a sostegno dell'inserimento lavorativo con supporto nella ricerca di lavoro, offre consulenza alle imprese per l'analisi dei fabbisogni professionali e per lo sviluppo delle competenze, tra i servizi offerti non vanno dimenticati quelli per il recupero del disagio effettuati con attività di risocializzazione, formazione e reinserimento al lavoro per disabili, giovani e adulti in condizioni difficili. Se qualcosa si può ancora dire è che la dotazione di attrezzi e strutture occorrenti per svolgere l'attività di formazione professionale è notevole, basta ricordare che la scuola ha più di 200 computer di cui 115 nuovi, ma anche che la visita alla nuova sede è da ritenere una pre inaugurazione.

Arrivano i colori di Warte in mostra ad Alessandria

I grandi artisti disegnati dai bambini

Acqui Terme. I bambini delle scuole elementari della provincia di Alessandria reinterpretano i capolavori dei più grandi artisti del territorio, ridipingendo a modo loro Pellizza da Volpedo, Carrà, Morando e molti altri famosi autori ai quali la nostra terra ha dato i natali. Il risultato è un'esplosione di colori su tela o carta, vere e proprie opere d'arte che daranno vita ad una mostra divertentissima, che offrirà al visitatore la possibilità di apprezzare in una veste insolita il patrimonio artistico della provincia di Alessandria, magari scoprendo qualche autore prima sconosciuto.

È questa la conclusione del progetto Warte, un'iniziativa voluta dal Centro Servizi Amministrativi del MIUR per la Provincia di Alessandria e resa possibile con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, da anni impegnata nel recupero e nella valorizzazione del patrimonio arti-



stico, storico e culturale della Provincia di Alessandria.

A dare forma al progetto, coinvolgendo alunni ed insegnanti ed ideandone l'immagine è stata la Liberitutti Srl, editrice dell'omonimo giornale scritto dai bambini e diffuso nelle scuole elementari del Piemonte. «La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha fra i suoi

scopi principali la valorizzazione del patrimonio artistico della nostra provincia - dichiara il Presidente della Fondazione CRAL Gianfranco Pittatore - siamo certi che l'adesione entusiasta al Progetto "WARTE!" è solo l'inizio di un percorso di crescita culturale che vedrà i bambini di oggi diventare gli adulti di domani: la conoscenza in prima persona del patrimonio artistico sarà senza dubbio uno stimolo per la sua conservazione e tutela, fonte di un rispetto ben motivato».

L'adesione al Progetto WARTE!, che ha ottenuto il patrocinio della Provincia di Alessandria, dei Comuni di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi, Ovada e Valenza e la partecipazione di decine di scuole e direzioni didattiche, è stata immediata e i limiti di tempo non sono bastati a scoraggiare l'entusiasmo travolgente dei bambini e dei loro insegnanti: ogni scuola

ha segnalato alla redazione di Liberitutti! l'artista locale di cui voleva riprodurre l'opera. La Mostra Warte sarà visitabile da lunedì 1° dicembre a lunedì 8 dicembre nelle sale del Complesso San Francesco (nell'ex Ospedale Militare) di Alessandria con i seguenti orari: nei giorni feriali al mattino dalle 9 alle 12.30, nei festivi al pomeriggio dalle 15 alle 19. Saranno esposti i lavori selezionati tra quelli realizzati da più di 500 bambini in tutta la provincia di Alessandria».

I bambini hanno davvero dato il meglio di sé - dichiara il Dirigente Amministrativo del CSA Paola D'Alessandro - con un entusiasmo contagioso e con un impegno che li ha visti raggiungere, grazie anche alla guida degli insegnanti, un traguardo molto importante per loro: immagini che saranno i più entusiasti visitatori della mostra».

Per Acqui Terme hanno partecipato i bambini dell'Istituto Santo Spirito.

L'ANCORA duemila settimanale di informazione

Direzione, redazione centrale, amministrazione e pubblicità: piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 • Fax 0144 55265

http://www.lancora.com • e-mail lancora@lancora.com
Direttore: Mario Piroddi

Redazioni locali: Acqui Terme, p. Duomo 7, tel. 0144 323767, fax 0144 55265 - Cairo Montenotte, v. Buffa 2, tel. 019 5090049 - Canelli, p. Zoppa 6, tel. 0141 834701, fax 0141 829345 - Nizza Monferrato, v. Corsi, tel. 0141 726864 - Ovada, v. Buffa 49/a, tel. 0143 86171 - Valle Stura, v. Giustizia, 16013 Campo Ligure

Registrazione Tribunale di Acqui n. 17 - C.C.P. 12195152

Spedizione in abb. post. - 45% - Art. 2 c. 20/b, legge 662/96 - Fil. di Alessandria.

Abbonamenti (48 numeri): Italia € 0,90 a numero.
Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 20%; maggiorazioni: 1° pagina e redazionali 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

A copertura costi di produzione (iva compresa): necrologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, nozze d'oro: con foto € 47,00 senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00.

Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione.

Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: CAF srl, via Santi 27, 15100 Alessandria.

Editrice L'ANCORA soc. coop. a r. l. - Consiglio di amministrazione: Giacomo Roversa, presidente; Carmine Miresse, vicepresidente; Alessandro Dalla Vedova, Paolo Parassole, Mario Piroddi, consiglieri. Associato FIPE - Federazione Italiana Piccoli Editori. Membro FISC - Federazione Italiana Settimanali Cattolici.



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asi, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 57R • Tel. 019 8336337
gelosoviaggi@mlink.it

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO
DELL'INVERNO

5 - 8 dicembre

VIENNA: I MERCATINI DELL'AVVENTO



5 - 8 dicembre

NAPOLI: MERCATINI E PRESEPI NAPOLETANI



6 - 8 dicembre

NORIMBERGA E MONACO: i mercatini natalizi



7 dicembre

ANNECY: un giorno tra i mercatini natalizi



29 dicembre - 2 gennaio

CAPODANNO A PRAGA E LINZ



29 dicembre - 4 gennaio

CAPODANNO IN ANDALUSIA



30 dicembre - 2 gennaio

CAPODANNO IN UMBRIA MEDIEVALE



30 dicembre - 3 gennaio

CAPODANNO IN COSTA BRAVA



30 dicembre - 3 gennaio

CAPODANNO A BARCELLONA in libertà



30 dicembre - 4 gennaio

CAPODANNO A PARIGI formula night express



29 dicembre - 2 gennaio

CAPODANNO A VIENNA E SALISBURGO



2 - 6 gennaio

BEFANA IN COSTIERA AMALFITANA



3 - 6 gennaio

BEFANA A ROMA



IN CROCIERA

VANTAGGI PER TUTTI!

2x1 - parti in due e paghi una sola quota

07/12 - COSTA VICTORIA

07 e 18/01 - COSTA FORTUNA

17/01 - COSTA EUROPA

-50% sul 2° passeggero

16/12 - COSTA FORTUNA - Crociera di Natale

18/12 - COSTA VICTORIA - Crociera di Natale

21/12 - COSTA EUROPA - Crociera di Natale

INCANTEVOLE SICILIA

23-30 gennaio e 12-19 marzo



Partenza da Acqui/Nizza/Savona
Bus+Nave da Civitavecchia (NOVITÀ)

Hotels 3 stelle

Trattamento pensione completa*

Accompagnatore per tutto il viaggio

Assicurazione medico-bagaglio e annullamento

Escursioni e visite gratuite

*(esclusi i pasti in corso di navigazione)

WEEKEND A REGOLA D'ARTE!

17-18 GENNAIO

TREVISO: L'Oro e l'Azzurro (da Cezanne e Bonnard)

PADOVA: Cappella degli Scrovegni

14-15 FEBBRAIO e 16-17 MARZO

BASSANO DEL GRAPPA: Mostra del Canova

POSSAGNO: Gipsoteca Canoviana

VILLE PALLADIANE DEL VICENTINO

INGRESSI
INCLUSI!

DALLA PRIMA

Accuse di speculazione e illegittimità per la variante che "triplica"



È il punto 4 sul progetto definitivo di variante riguardante le aree di espansione di regione Mombarone - via Fontana d'Orto che scatena la battaglia.

Il sindaco introduce spiegando che nell'area sono stati ritoccati i metri di competenza dei lotti, ma non sono stati toccati gli indici. Carozzi lo accusa di "abile gioco delle 3 carte": "gli indici non si toccano, ma lo sfruttamento dell'area è triplicato... i consiglieri di maggioranza credono veramente nell'approvazione di questo punto oppure che si tratti di interessi specifici di alcuni proprietari di tali zone?".

Carozzi dopo aver chiesto ancora una volta una traccia del progetto di rilancio della città, mette in guardia dall'approvare un punto che "nulla ha a che vedere con gli interessi della città".

Borgatta va giù duro e tra l'altro dice "Noi non traiamo soldi dalla politica, ma dal nostro lavoro", «temiamo che la variante nasconda solamente una speculazione».

Gallizzi rincara «Ci troviamo di fronte ad una maggioranza che passa come un caterpillar su tutto e su tutti» quindi ribadisce il concetto di illegittimità della delibera in quanto non sono stati rispettati i tempi previsti dalla regione e la provincia non ha esaminato la pratica. Gallizzi parla di "atto immorale e illegittimo".

Ivaldi insiste "la variante è speculazione perché non si tratta di interesse collettivo ma solo della società interessata".

Bertero, capogruppo della maggioranza, propone a questo punto un lungo e difficilmente comprensibile per l'obsoleto impianto microfonic, emendamento al punto 4. Bruno chiede una sospensione di mezz'ora per capire la complessità dell'emendamento. Bosio asserisce che mezz'ora è troppa e che al massimo si possono concedere 10 minuti. Dopo di che si sospende e si torna in aula dopo 37 minuti.

Mentre Bosio propone di votare l'emendamento, si capisce che l'opposizione non ha finito di esporre i propri motivi di contrarietà e di preoccupazione. Poggio sottolinea che l'emendamento non contiene nulla dei suggerimenti delle minoranze e condanna "la presa per i fondelli... il rifiuto... un vero e proprio muro... delusione... comportamento ostile nei confronti delle minoranze".

Bruno ritiene l'emendamento inammissibile perché presentato durante il consiglio. Bosio è di parere contrario. Borgatta interpreta l'emendamento come "un tentativo all'interno della maggioranza di mettere paletti", ovvero di fare dei distinguo tra quello che pensa la giunta e quello che pensa il gruppo di maggioranza. Novello fa battute sulla Erde ("pensa che tra qualche tempo le daranno il premio fedeltà per il numero di varianti al Prg presentate"), poi va avanti impertentito a spiegare a suo modo il caso: "Il Comune compra una montagna di terra, poi predispono un piano per costruirci sopra 25 ville, quindi porta in approvazione una variante per 74 ville al posto di 25... O gli imprenditori acquisi sono ignoranti o non capiscono che questa è speculazione... sarà l'ultimo progetto che farà questa grossa azienda fenomeno? E la Borma, la stazione? Chi ne gestirà il progetto?". Una piccola parentesi con Carozzi che ritiene inammissibile l'emendamento in quanto va a modificare norme tecniche generali del piano regolatore, poi Novello torna alla carica "Viene su come Milano 2, Acqui 2, un altro Losio, come l'Africa vista dall'alto, là tanti tetti di paglia, qui tanti tetti, 74, uno vicino all'altro...".

Gallizzi accusa la maggioranza di "aver pratica circense", quindi ritiene l'emendamento solo fumo negli occhi per nascondere la vera gravità del punto, poi annuncia voto contrario per "illegittimità, perché la Provincia non ha esaminato la pratica, manca la verifica della zonizzazione acustica, è una decisione immorale".

Al sindaco Rapetti saltano i nervi e con una veemenza non trattenuta si scaglia contro Novello e Gallizzi: «Lezioni di morale o ipotesi di interessi occulti non le accetto! Io non conosco la zonizzazione con 74 villette, non conosco il progetto Borma... Se qualcuno sa parli... Con il punto in questione non si è favorito questo o quello, ma essendoci una curva di livello il provvedimento serve sia a nord che a sud della zona».

Novello risponde: «Io ribadisco di non condividere un'ipotesi di 74 o 75 villette, un secondo Losio ad Acqui, un catino di cemento».

Gallizzi distingue "Immorale non le persone ma le cose: i lotti che passano da 2500 metri a 1000 metri".

Bruno con calma: «In uno spazio in cui si poteva costruire una villa ora se ne possono costruire tre... in fin dei conti l'amministrazione non ci ha detto il perché di questa operazione, anzi non ci è stato detto proprio nulla».

Borgatta insiste a dire che l'emendamento è stato presentato «perché la maggioranza ha avuto paura ed ha messo qualche paletto in più per evitare quello che paventava Novello e la maggioranza approva l'emendamento per evitare grane all'interno».

Poggio annota con piacere e sarcasmo la prova di carattere da parte del sindaco "ma deve dimostrare di farsi vale-

re anche in altre occasioni". Il punto passa, ma Biscaglino della maggioranza si astiene.

Un'altra variante al punto successivo riguarda il progetto delle aree ferroviarie di via Alessandria e via Marengo. Il sindaco spiega che bisogna rivedere il progetto in quanto non si possono prevedere più parcheggi interrati o a multipiano ma solo a raso. Borgatta denuncia la politica del fare e disfare, dei grandi progetti strombazzati sui giornali, ma poi non tutti realizzati. Vittorio Rapetti approfitta dell'argomento per ricordare quanto già detto più volte dall'opposizione di centro sinistra: varianti su varianti, parziali, strutturali, nessun vaglio, nessun controllo, nessuna seria programmazione. Parla poi della Stu e mette in guardia "Il Comune rischia grosso sugli espropri", chiedendo che tutto il percorso della varianti sia rivisto.

Finite le varianti sembra che la calma sia tornata, ma è solo una pausa. Sul punto riguardante l'autorizzazione alla candidatura di riconoscimento del comune di Acqui Terme quale comune turistico, Vittorio Rapetti chiede che siano tenuti in conto non solo aspetti economico-turistici ma anche quelli culturali, come per esempio l'adesione all'istituto storico per la residenza ed all'istituto per la cooperazione e lo sviluppo.

In caso di adesione il voto dell'opposizione sarà favorevole. Il sindaco fa spallucce, ovvero non risponde, e l'opposizione si astiene in massa (tranne Gallizzi che vota a favore).

Sul punto successivo (variazione di bilancio), il sindaco annuncia con grande soddisfazione ed enfasi l'ottenimento di un contributo di 4 milioni e 400 mila euro per la nuova sede del tribunale.

L'enfasi viene contestata dal solito attentissimo Vittorio Rapetti che dice tra l'altro «Ho qualche dubbio... i soldi dello Stato sono di tutti... la questione del tribunale tira in ballo tutta la storia della Stu: tribunale al posto della media Bella e la Bella nel frattempo dove va? Perché proprio il tribunale e non altrove o dove è adesso? Perché applaudire ad un'iniziativa di questo genere se poi mancano i soldi per le pensioni? A proposito poi di scuola chiederai di evitare la propaganda con lettere a casa degli alunni per i lavori effettuati alle scuole. In fin dei conti avete fatto solamente il vostro dovere inoltre con grossi ritardi».

Il sindaco non è d'accordo con l'accusa di propaganda «È diritto di tutti informare. È chiaro però che vi dà fastidio», poi spiega che per il nuovo tribunale ci sono 3 anni di tempo, nel frattempo la Stu avrà predisposto la nuo-

va sede per la media Bella.

Le frasi del sindaco danno modo a Bruno e Borgatta di accusare la maggioranza di non fare informazione con le pubblicazioni comunali, ma solo propaganda, inoltre nel più totale disprezzo delle minoranze che avrebbe diritto per legge ad un loro spazio sulle stesse pubblicazioni.

Il sindaco commenta "Non c'è alcuna preclusione al proposito".

Sul penultimo punto riguardante l'assestamento del bilancio di previsione annottiamo la richiesta dell'opposizione di un odg contro i tagli ai comuni nella finanziaria, ma la maggioranza si ferma solo ad una espressione verbale di contrarietà.

L'ultimo punto riguarda l'adesione al consorzio smaltimento rifiuti Ovadese Valle Scrivia. Gallizzi dice con calma "Si ritorna al 1992, si ritorna alla base. Allora si usci dal consorzio e la città ebbe un danno enorme". Si associa Ivaldi. Bosio prende la parola e, dopo una serata in silenzio a far da passaparola o poco più, si scaglia contro le accuse e dice a gran voce la sua verità sui rifiuti iniziando con questa frase: «Acqui ha pagato per 14 anni il dop-

pio di quello che pagavano i novesi prima che arrivasse Bosio. Quando diventai io sindaco dopo 45 giorni ci revocarono la possibilità di conferire a Novi».

Poi passa alle accuse di schieramenti: la causa delle disgrazie per Acqui Terme derivarono dal fatto che l'amministrazione era leghista e si doveva trattare con persone di sinistra o demo-

cristiani ("voi l'avete nel DNA la diversità"). Borgatta accusa Bosio e gli dice se ha qualche cosa da dire contro qualcuno "porti i libri in Procura". La serata si conclude con le accuse reciproche di falsità, sulle affermazioni riguardanti il problema rifiuti, tra Bosio e Borgatta. Sul punto, che passa, votano contro Bosio e Bertero.

M.P.



In alto da sinistra a destra: il gruppo del Centro sinistra, Rifondazione comunista e "La città ai cittadini"; una parte della maggioranza; i consiglieri di Forza Italia e della Lega Nord. Qui sopra il presidente dell'assemblea, Bernardino Bosio, prima dell'inizio del Consiglio esprime la propria opinione alla maggioranza.

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 76 (piazza Addolorata)
Tel. 0144356130 - 0144356456
e-mail: laioloviaggi@libero.it

I VIAGGI DI LAIOLO

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

<p style="text-align: center;">VIAGGI DI UN GIORNO</p> <p><i>Domenica 11 gennaio</i> MILANO, mostra sul GUERCINO</p> <p><i>Domenica 18 gennaio</i> VENEZIA, mostra sul GIORGIONE</p> <p><i>Giovedì 22 gennaio</i> TREVISO, mostra su CEZANNE</p> <p><i>Domenica 25 gennaio</i> SANREMO, Corso fiorito</p> <p><i>Sabato 31 gennaio</i> AOSTA, Fiera di Sant'Orso</p>	<p style="text-align: center;">EPIFANIA</p> <p><i>Dal 4 al 6 gennaio</i> Festa della befana a ROMA</p> <p><i>Dal 3 al 6 gennaio</i> Epifania in UMBRIA e presepi artistici</p>
<p style="text-align: center;">MERCATINI DI NATALE</p> <p><i>Dal 5 all'8 dicembre</i> Ponte dell'Immacolata a LES 2 ALPES - € 195</p> <p><i>Dal 6 all'8 dicembre</i> COLMAR - STRASBURGO - ALSAZIA mercatini di Natale</p> <p><i>Domenica 14 dicembre</i> BOLZANO</p> <p><i>Lunedì 8 dicembre</i> BERNA</p> <p><i>Domenica 21 dicembre</i> MONTREAUX</p>	<p style="text-align: center;">CARNEVALE</p> <p><i>Domenica 8 febbraio</i> VIAREGGIO</p> <p><i>Domenica 15 febbraio</i> VENEZIA</p> <p><i>Domenica 22 febbraio</i> MENTONE</p> <p><i>Domenica 22 febbraio</i> NIZZA MARE</p> <p><i>Domenica 29 febbraio</i> CENTO</p>
<p style="text-align: center;">CAPODANNO</p> <p><i>Dal 27 dicembre al 2 gennaio</i> COSTA BRAVA e BARCELLONA</p> <p><i>Dal 30 dicembre al 2 gennaio</i> PARIGI 4 stelle</p> <p><i>Dal 29 dicembre al 2 gennaio</i> BUDAPEST e GRAZ</p>	<p style="text-align: center;">FEBBRAIO</p> <p><i>Dal 10 al 12</i> LOURDES BUS Anniversario dell'apparizione</p> <p><i>Dal 19 febbraio al 2 marzo</i> Tour in PERU AEREO Guida in italiano - Voli di linea Trasferimento in aeroporto con bus privato dalla vostra località di partenza</p> <p><i>In preparazione</i> EGITTO Il Cairo e la crociera sul Nilo</p>
<p style="text-align: center;">VIAGGI DI PRIMAVERA</p> <p><i>In preparazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - TORREMOLINOS, GRANADA SIVIGLIA, GIBILTERRA - GRECIA Meteore Atene ... BUS+NAVE - PALMA DE MALLORCA BUS+NAVE - SICILIA BUS+NAVE 	

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI DALLE ZONE

OVADA • Europeando Europa Via San Paolo, 10 Tel. 0143 835089	NIZZA MONFERRATO • La Via Maestra Via Pistone, 77 - Piazza del Comune Tel. 0141 727523
---	---

ANNUNCIO



Francesca BOVIO
ved. Branda
di anni 87

Il 20 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari. I figli Vilma e Luigino unitamente a tutti i familiari, dandone il doloroso annuncio, esprimono il loro più profondo ringraziamento a tutti coloro che, in ogni modo, hanno partecipato al loro dolore.

ANNUNCIO



Velleda RAPETTI
10/08/1926 - † 25/11/2003

Ne danno il doloroso annuncio i familiari. Un particolare ringraziamento alla nipote Nadia, al reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme, a tutto il personale della casa di riposo Seghini Strambi di Strevi.

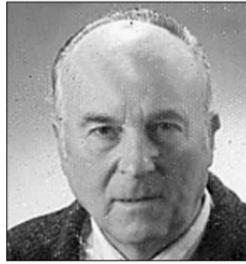
TRIGESIMA



Adriana BENZI
ved. Carozzo
di anni 89
† 28 ottobre 2003

"Ad un mese dalla scomparsa vive nel cuore e nel ricordo di quanti le hanno voluto bene". I familiari e parenti tutti la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata venerdì 28 novembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Giovanni Battista GARBERO

Ad un mese dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli e familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

TRIGESIMA



Antonia BARETTI
ved. Carosio

Ad un mese dalla scomparsa i familiari la ricordano nella s.messa che sarà celebrata sabato 6 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Visone. Un sincero ringraziamento a quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Teresa Giuseppina ALIBERTI
ved. Paroldi

"Coloro che le vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 1° anniversario della scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti la ricordano con affetto e rimpianto nella s.messa che verrà celebrata sabato 29 novembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Alessandra ARMETTA

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che hai lasciato nei nostri cuori". Nel 1° anniversario della scomparsa i parenti e le care amiche ti ricordano con tanto affetto nella s.messa che sarà celebrata in duomo mercoledì 3 dicembre alle ore 18. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa OLIVIERI

Sono trascorsi cinque lustri, da quando, chiamata in cielo, siamo rimasti, con un grande vuoto nel cuore, a rimpiangere la tua presenza. Anche se tanto tempo è trascorso, non riusciamo a dimenticare la tua breve esistenza trascorsa con noi, la tua bontà, il tuo saper trarre tanto dal nulla. Mercoledì 3 dicembre alle ore 17,30, presso la chiesa parrocchiale di San Francesco in Acqui Terme, verrà recitata una santa messa in tuo ricordo, affinché non venga dimenticata la tua persona e quanto hai fatto per noi. Invitiamo e ringraziamo tutti quanti vorranno partecipare.

I familiari

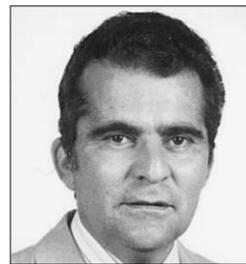
ANNIVERSARIO



Delfina GARRONE
ved. Bertero

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata giovedì 4 dicembre alle ore 18,30 nel Santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Luigi REPETTO

"Il tempo cancella molte cose ma non cancella il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Nel 5° e nel 3° anniversario della loro scomparsa, li ricordano con affetto il figlio, la mamma e i parenti tutti nella s.messa che verrà celebrata venerdì 5 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Graziella RANZONE
ved. Repetto

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 30 novembre - IP: corso Divisione Acqui; ERG: reg. Martinetto; API, piazza Matteotti; Centro Imp. Metano: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 30 novembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 28 novembre a venerdì 5 dicembre - ven. 28 Caponnetto; sab. 29 Cignoli, Caponnetto e Vecchie Terme (Bagni); dom. 30 Cignoli; lun. 1 Bollente; mar. 2 Cignoli; mer. 3 Centrale; gio. 4 Caponnetto; ven. 5 Cignoli.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

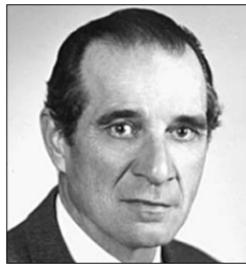
ANNIVERSARIO



Giovanni RINALDI

"Coloro che gli vollero bene conservano la sua memoria nel loro cuore". Nel 2° anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, la nuora, il genero, le nipoti e familiari tutti lo ricordano con affetto nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 dicembre alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Monastero Bormida. Si ringraziano quanti vorranno unirsi nel cristiano suffragio.

ANNIVERSARIO



Giovanni RICCI

I familiari lo ricordano con affetto nel 4° anniversario dalla scomparsa, nella s.messa che verrà celebrata sabato 6 dicembre alle ore 16,30 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO

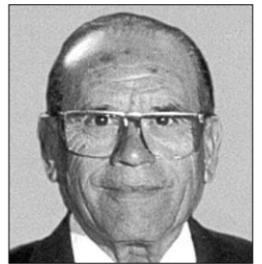


Epifanio MALFATTO

Sono trascorsi 7 anni dalla tua scomparsa, ma il ricordo rimane perennemente scolpito nei nostri cuori. Così, con amore infinito, ti vogliamo ricordare nella s.messa che si celebrerà sabato 6 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Ci uniamo in preghiera con tutte le persone che vorranno dedicarti un ricordo e porgiamo il più sentito ringraziamento.

La moglie, la figlia, i nipoti

ANNIVERSARIO



Vincenzo MATTARELLA

"Sei ogni giorno nei nostri cuori e nei nostri pensieri". Nel 2° anniversario della sua scomparsa lo ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata sabato 6 dicembre alle ore 18 in cattedrale. Grazie a coloro che si uniranno a noi nelle preghiere.

I familiari

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

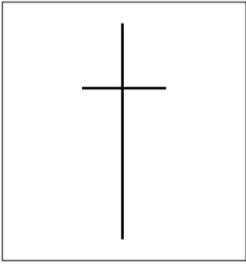
ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

ANNIVERSARIO



Defunti

MIRE SSE - DI STASIO

A suffragio dei defunti della famiglia Miresse-Di Stasio sarà celebrata una santa messa domenica 30 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di S. Defendente ad Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Nicoletta BONO

Nel 6° anniversario della sua scomparsa la ricordano con affetto il marito, il figlio, familiari tutti nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Silvio CURCIO

"Signore Tu che comandi la vita, dona a lui l'eterno riposo". Nel 5° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano le figlie, i nipoti, la sorella unitamente a coloro che lo conobbero, nella santa messa che verrà celebrata domenica 30 novembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

Appuntamenti della comunità parrocchiale del Duomo

Questi i prossimi appuntamenti della comunità parrocchiale del Duomo: venerdì 28 ore 20.30 conversazione - lezione sul Vangelo tenuta dal prof. Francesco Sommovigo nella sala parrocchiale. Lunedì 1 dicembre ore 21 riunione gruppo famiglie. Venerdì 28 ore 18 messa vespertina in Duomo e inizio novena della Immacolata.

Cariche provinciali dell'Anmil

Acqui Terme. Sabato 8 novembre si è ufficialmente insediato il nuovo consiglio provinciale dell'associazione nazionale mutilati ed invalidi del lavoro di Alessandria. Nel corso della seduta sono stati nominati il presidente ed il suo vice. Il consiglio risulta ora così composto: Elio Balistreri di Tortona, presidente provinciale; Francesco Margaria di Portanuova, vice presidente provinciale; consiglieri: Giovanni Aceto di Casale, Mario Brugna di Arquata, Giuseppe Caponigro di Casale, Claudio Cestari di Pozzolo, Concetta Colombo di Quarngento, Carmelo Di Salvatore di Valenza, Domenico Milosco di Pozzolo, Bruno Repetto di Gavi, Mario Savina di Acqui Terme. Si ricorda ai titolari di rendita inail che l'aumento della stessa pari al 2,4% verrà pagato con il prossimo rateo di gennaio 2004 con gli arretrati da luglio 2003. E che l'assegno di incollocabilità sale a euro 205,30 e quello di accompagnamento a euro 398,66.

Stefano Rossi del circo Ringland

Il domatore di tigri si è sposato in cripta



Acqui Terme. Lui Stefano Rossi, 26 anni, lei Claudia Cotuna, rumena di 25 anni.

Si sono sposati nella cripta della cattedrale nella tarda mattinata di lunedì 24 novembre. Fin qui tutto normale.

L'eccezionalità consiste nel fatto che lo sposo è domatore di tigri, uno dei più giovani d'Italia. Fa parte del circo Ringland, dei fratelli Rossi appunto, presente in città non solo per fare spettacolo, ma

per festeggiare il 70° di fondazione.

La scelta di Acqui Terme non è casuale in quanto il circo Ringland ha sede legale proprio nella nostra città.

Circondati da parenti, amici e colleghi, preceduti da due piccolissime e bellissime paggette, i due giovani sono stati uniti in matrimonio da mons. Galliano, arciprete della cattedrale, e mons. Pistone, capellano dei circensi.

ANNIVERSARIO



Rosina CAVANNA

in Benzi

Nel 12° e nell'11° anniversario della loro scomparsa li ricordano con affetto e rimpianto i figli e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata venerdì 5 dicembre alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al cristiano suffragio.



Tizio BENZI

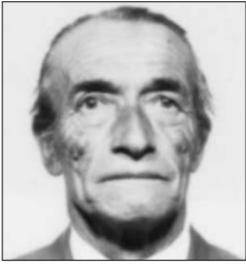
ANNIVERSARIO



Luca ODDONE (Ceto)

"Caro Luca, gli anni sono lunghi, interminabili da quando ci hai lasciato, il tuo sorriso è rimasto dentro di noi...". Una s.messa verrà celebrata in sua memoria giovedì 4 dicembre alle ore 18 in cattedrale. I familiari ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Francesco CAPRA

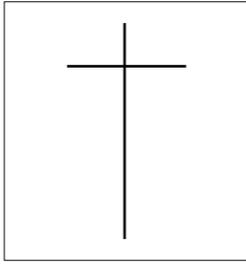
Nel 1° anniversario dalla sua scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, i generi, la nuora, i nipoti, parenti e amici tutti nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 dicembre alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Roccaverano. Un sincero ringraziamento a coloro che si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Cav. Mario CANARINO

"A voi corre costantemente il nostro pensiero". A tre anni dalla scomparsa i familiari ed i parenti tutti li ricorderanno con affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata domenica 7 dicembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito grazie a chi si unirà nella preghiera.



Rag. Giovanni CANARINO

La strega e la scopa

Acqui Terme. Martedì 2 dicembre, nell'ambito della rassegna L'Anima del Mondo, l'Associazione Luna D'Acqua nei locali di via Casagrande 47, alle ore 21, presenterà la Conferenza "La strega e la scopa: storia di un'idea di volo". Relatore della serata sarà lo scrittore e ricercatore Alimberto Torri.

Stato civile

Nati: Leonardo Amoruso, Riccardo Prina.
Morti: Francesca Pietrina Bovio, Elio Bocchio, Carletto Guido Pittamiglio, Domenica Turinetti, Maria Lucia Arminio, Rosa Merlo, Velleda Angela Rapetti.

RATTO VITTORIO
Automazione - Antifurti - Impianti elettrici
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI
MONDIAL-ECO s.r.l.
Cavanna Cesare Tel. 0144 41104
Cell. 338 8263942
Goslini Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692
Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello
Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme
SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI
Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192
Numero gratuito 800 029 714
Nuova sede - Via Oberdan, 6 - Rivalta Bormida

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri
Fratelli Carosio
di Gianni e Mauro
Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449
Noleggio vettura con autista
**Via Mariscotti, 30
Acqui Terme**

I dati diocesani sul sostegno economico

Sostentamento clero: le cifre

Spesa sostentamento Clero

Nell'anno 2002 sono stati sostenuti per tutto l'anno 134 sacerdoti diocesani, uno ogni 1.082 abitanti. Il loro sostentamento è costato 1.798.455,38 euro a cui si è potuto provvedere con le risorse sotto elencate.

Fabbisogno totale: 1.798.455,38 euro; remunerazioni da parrocchie 105.286; remunerazioni, stipendi e pensioni personali 437.230,84; redditi dei patrimoni diocesani 187.264,46; offerte per il sostentamento - 2001 44.009,04; fondi dell'Ot- to per mille 1.024.665,04.

Offerte per il sostentamento

Nell'anno 2002 le offerte per il sostentamento all'ICSC donate da persone con indirizzo attribuibile alla diocesi sono state 474 per un importo di 45.211 euro. Si contano 475 offerenti, uno ogni 305 abitanti.

Grazie a loro, nessuno è mai veramente solo. Nelle grandi città come nelle campagne spopolate. In tutta Italia sono 38.000 i sacerdoti diocesani che dedicano la loro vita al Vangelo e ai fratelli. Tutti possiamo contare su di loro. Giovani e anziani, sani e sofferenti, italiani e stranieri. Fanno affidamento sui sacerdoti singoli individui, famiglie e comunità. E i sacerdoti sono affidati a noi, perché possano portare a tutti, ogni nuovo giorno, la Parola e l'aiuto.

Grazie al Concilio Vaticano II, e più di recente al Concordato del 1984, ogni cristiano è chiamato a domandarsi da dove vengono le risorse per i suoi pastori. E a scoprire che sono affidati alla comunità. Oggi infatti i sacerdoti diocesani non ricevono più nulla direttamente dallo Stato, e i fedeli sono responsabili del loro sostentamento.

Questo sistema di comunità corresponsabili è pensato per offrire a tutti i sacerdoti le stesse possibilità, stabilendo equità tra le parrocchie più grandi e quelle più deboli. L'obiettivo è assicurare a ciascuno almeno 784,87 euro mensili, che arrivano a 1.210,37 euro per un vescovo ai limiti della pensione.

Solo per alcuni questa cifra è coperta dalle offerte della parrocchia o da eventuali stipendi da insegnante. Per altri, queste fonti non bastano, e bisogna ricorrere alle offerte per il sostentamento dei sacerdoti.

La Chiesa perciò non può

fare a meno delle nostre offerte, perché nessun fedele può rinunciare a vivere in comunione fraterna con i suoi pastori, come avveniva già tra i cristiani delle origini. Anche ai nostri giorni ognuno può contribuire con la sua offerta personale a sostenere 35.000 sacerdoti nelle parrocchie, ma anche gli altri 3.000 che per l'età avanzata o per malattia non svolgono più il ministero attivo, dopo anni di impegno a servizio degli altri.

Queste offerte sono uno strumento recente e ancora poco conosciuto. Ne ha sentito parlare solo il 39% degli italiani, ma meno di un adulto su 300 ne ha ben compreso il valore ed è impegnato con l'offerta a sostenere fraternamente i ministri della sua fede.

Lasciamo entrare nel cuore e nelle abitudini di tutti noi fedeli la responsabilità verso i nostri pastori. Sentiamoci coinvolti in prima persona, facciamo crescere noi stessi e le nostre parrocchie nella carità, viviamo la nostra fede ad occhi aperti.

È importante ricordare che: la firma dell'Otto per mille a favore della Chiesa cattolica e l'offerta per i sacerdoti sono due forme diverse di aiuto alla tua Chiesa. Possiamo farle entrambe. La prima non ci costa nulla di più. La seconda è un contributo personale, un livello ulteriore di partecipazione alla vita della comunità.

Le offerte per i sacerdoti sono deducibili fino a 1.032,91 euro l'anno e possono essere dedotte nella dichiarazione dei redditi dell'anno successivo.

Nel campanile esposto in parrocchia trovi le indicazioni su come fare la tua offerta per i sacerdoti: in banca, all'ufficio postale, con una donazione diretta o con carta di credito.

Pubblichiamo le offerte riferite al 2001 ed al 2002. I dati, trasmessi solo per Comune e frazione, sono in ordine: offerenti 2001, importi 2001, offerenti 2002, importi 2002.

Acqui Terme, 50, 7.562,35; 50, 6.379,05. Alice Bel Colle, 2, 77,46; 4, 140,00. Altare, 9, 550,02; 8, 667,00. Bergamasco, 1, 7,75; 2, 62,00. Bistagno, 4, 247,89; 5, 420,00. Bruno, 1, 154,94; 1, 450,00. Bubbio, 1, 51,65; 2, 80,00. Cairo Montenotte, 26; 1.588,10; 29, 1.355,00. Bra- gno, 1, 25,82; 1, 20,00. Ferra-

nia, 2, 77,47; 1, 25,00. Rocchetta, 19; 679,13; 16, 556,00. S. Giuseppe, 1, 77,47; 1, 50,00. Calamandran- na, -, -; 3, 70,00. Campo Ligu- re, 37, 5.376,39; 46, 6.630,34. Canelli, 23, 4.314,84; 29, 5.013,83. Carcare, 12, 1.474,47; 12, 1.506,82. Vispa, -, -; 1, 10,00. Carpeneto, 2, 61,98; 2, 90,00. Cartosio, 4, 588,75; 3, 660,00. Casaleggio Boiro, 1, 51,65; 1, 50,00. Cas- sine, 4, 673,99; 3, 625,46. Cassinelle, 11, 152,32; 10, 141,14. Castel Boglione, 1, 206,58, -, -. Castel Rocchero, 1, 51,65; -, -. Castelletto d'Er- ro, 1, 25,82; 1, 15,00. Castel- nuovo Belbo, 2, 20,65; 2, 20,00. Castelnuovo Bormida, 1, 51,65; 1, 50,00. Cessole, 1, 774,69; 1, 800,00. Cortiglione, 2, 41,31; 5, 110,00. Cremolin- o, 2, 30,98; 1, 5,00. Dego, -, -; 4, 85,00. S. Giulia, 1, 361,52; -, -. Denice, 1, 103,29; 1, 100,00. Fontanile, 2, 103,30; 2, 150,00. Giusval- la, 3, 286,63; -, -. Grogardo, 2, 258,23; 1, 225,00. Incisa Scapaccino, 2, 537,12; 3, 531,00. Maranzana, 1, 774,69; 1, 700,00. Masone, 54, 2.819,85; 53, 3.642,68. Mioglia, 2, 108,46; 5, 189,12. Moasca, 1, 103,29; 5, 385,00. Molare, 6, 1.260,15; 6, 855,82. Mombaruzzo, 1, 154,95; 2, 260,00. Monastero Bormida, 2, 41,31; -, -. Montabone, -, -; 2, 25,00. Montechiaro d'Acqui, 1, 5,16; 1, 17,00. Mornese, 2, 129,11; 1, 80,66. Morsasco, 2, 332,08; 1, 78,00. Nizza Monferrato, 10, 2.432,51; 9, 2.041,00. Orsara Bormida, 1, 25,82; 2, 200,00. Ovada, 32, 1.932,60; 26, 1.785,69. Gnoc- chetto, 1,10,33; 2, 45,00. Pa- reto, 3, 20,65; -, -. Perletto, 2, 139,44; 1, 150,00. Piana Crixia, 15, 837,18; 18, 504,47. S. Massimo, 1, 5,16; -, -. Ponti, 4, 103,29; 7, 165,00. Pontinvrea, 2, 41,31; 3, 60,00. Pontzone, 6, 467,39; 3, 170,33. Prasco, 1, 20,66; 1, 5,00. Quaranti, 1, 25,82; 2, 65,00. Ricaldone, -, -; 1, 25,00. Rivalta Bormida, 7, 506,12; 3, 175,00. Rocca Gri- malda, 4, 852,16; 4, 876,00. Roccaverano, 2, 1.136,20; 2, 1.150,00. Rossiglione, 9, 1.378,95; 13, 1.610,00. San Marzano Oliveto, 2, 103,29; 7, 480,00. Sassello, 4, 152,35; 3, 75,49. Maddalena, 1, 25,82; 1, 25,00. Palo, 1, 51,65; 1, 50,00. Serole, -, -; 1, 30,00. Sessame, 1, 129,11; 1, 25,82. Sezadio, 4, 56,81; 2, 40,00. Spigno Monferrato, 2, 180,076; 1, 50,00. Montaldo (di Spigno), 1, 5,16; -, -. Stre- vi, 7, 240,17; 10, 460,33. Tag- gliolo Monferrato, -, -; 2, 65,00. Terzo, 1, 103,29; 1, 100,00. Tiglieto, 1, 25,82; 1, 25,82. Trisobbio, 10, 185,91; 6, 305,50. Urbe, 2, 56,81; 4, 100,98. Vesime, 1, 15,49; -, -. Visone, -, -; 5, 131,65. Totale, 447, 44.009,04; 474, 45.211,25.

Non risultano offerenti nè per il 2001 nè per il 2002 nelle seguenti località:

Lussito, Moirano, Belforte Monferrato, Carretto, Monteno- tte, Cassinasco, Castelletto Molina, Cavatore, Brovida, Porri, Lerma, Loazzolo, Malvicino, Arzello, Merana, Olbice- la, Santuario Rocche, Bazzana, Casalotto, Stazione (Mombaruzzo), Montaldo Bormida, Morbello, Olmo Gentile, Costa, Grillano, San Lorenzo, Miogliola, Roboaro, Lodisio, Caldasio, Ciglione, Piancastagna, Toletto, Garbaoli, San Gerolamo, Rocchetta Palafia, San Cristoforo, San Giorgio Scarampi, Piampaludo, Rocchetta, Squaneto, Vaglio Ser- ra.

F.Lo.

Corso di teologia in seminario

Famiglia, progetto di Dio

Martedì 18 novembre si è tenuto al corso di Teologia ancora un incontro con padre Giordano Muraro per portare avanti il discorso della famiglia ispirato alla morale cristiana.

E stata una lezione intensa e ricca di spunti di riflessione che l'oratore ha saputo presentare in maniera estremamente coinvolgente suscitando la partecipazione attenta e interessata di tutto l'uditorio. Cercare di riassumere il contenuto è limitante, tuttavia diamo qualche indicazione per chi non avendo potuto partecipare vuole essere messo al corrente.

Punto di partenza dell'analisi è il concetto del costruire non come "fare", ma come "farsi", che deve essere il centro non solo della vita di ognuno, ma della vita di coppia, quindi la base su cui poggiare la famiglia alla luce non solo umana, ma soprattutto cristiana.

L'uomo ha bisogno dei suoi simili e quindi già alle origini Dio lo toglie dalla solitudine mettendogli vicino la donna, i due perciò creano vita di coppia crescendo insieme e migliorandosi a vicenda in un rapporto in cui ognuno riflette nell'altro la ricchezza del suo essere.

Certamente osservando la realtà quotidiana ci rendiamo conto che troppo spesso non è così: uomo e donna non riescono a vivere in relazione e si staccano l'uno dall'altro staccandosi quindi da Dio che li ha creati nel suo progetto per essere una sola carne, cioè due in un'unica vita.

Motivi di tale distacco l'indifferenza, la diffidenza, l'egoismo, lo strumentalizzare l'altro a proprio vantaggio quando invece il matrimonio è mettersi l'uno a disposizione dell'altro non dimenticando se stesso, ma arricchendosi a vicenda.

Per il cristiano la base della vita è sempre l'amore, termine difficile da definire, e che possiamo intendere in vari significati: amore per i figli, per gli amici, per il prossimo; ma può anche essere solidarietà, pietà; su tutti questi tipi di amore se ne staglia uno "con la A maiuscola" cioè l'Amore tra uomo e donna.

Tale realtà all'inizio ha un aspetto semplicemente estetico: essere attratto da qualche caratteristica dell'altro, ricchezza interiore o aspetto fisico; è questo un momento passivo in cui io sono preso, sono conquistato, ma ancora non agisco; solo in un secondo momento divento attivo e quindi voglio conquistare. Il terzo momento diventa oblativo, cioè nasce in me il desiderio di donarmi, di rendere felice l'altro; se questo sentimento è di tutti e due, ecco che insieme si inizia a creare un progetto di vita; ma per il cristiano c'è ancora un gradino superiore: l'accoglienza del piano di Dio nell'amore della coppia e nella famiglia.

L'errore è credere che tutto si risolva nel momento del matrimonio, in realtà questa è solo la partenza, l'inizio di un vivere insieme che deve essere costruito giorno per giorno

perché la vita comune diventa una crescita costante in cui ognuno migliora con l'altro grazie all'altro.

Il rapporto d'amore per il cristiano può essere visto alla luce di tre parabole evangeliche: il seme dell'amore è seminato in tutti, ma cresce bene solo dove trova il terreno adatto; tuttavia anche il seme della zizzania cresce in ognuno di noi e può soffocare l'amore, devo quindi costantemente guardare in me stesso per distruggere sul nascere gli aspetti negativi di me (e non dell'altro!).

Inoltre la lampada che illumina la famiglia deve avere sempre una riserva dell'olio dell'amore perché sia costantemente alimentata.

Costruire insieme è creare in me cose belle da regalare all'altro(a) cercando di rendergli(le) più facile l'amarmi e quindi più facile stare con me. In quest'ottica la sessualità assume un significato di completezza dell'amore e diventa un modo per esprimere al di là delle parole il proprio sentimento: il corpo diventa quindi parola dello spirito.

A Lourdes con l'Oftal

Acqui Terme. La data dell'11 Febbraio 2004 è anche il 146° anniversario della prima apparizione a Lourdes della Beata Vergine.

In occasione di tale ricorrenza l'OFTAL organizza un pellegrinaggio a Lourdes utilizzando sia il treno, che il pullman e l'aereo.

In treno dall'8 al 12 febbraio 2004, con sistemazione in cucette da sei, con prenotazione entro e non oltre il 10 gennaio 2004, orari e fermate saranno comunicate agli interessati 15 giorni prima della partenza.

In pullman i giorni sono dal 10 al 12 febbraio 2004 gli orari di partenza e le località delle stesse saranno comunicate agli interessati 7 giorni prima della partenza.

In aereo i giorni sono sempre dal 10 al 12 febbraio 2004 con partenze da Milano Malpensa e Torino Caselle, la prenotazione deve avvenire entro e non oltre il 15 dicembre 2003.

Gli interessati possono contattare i numeri telefonici 347-4372210 o 347-5108927.

Calendario appuntamenti diocesani

- Venerdì 28 - In Seminario, alle ore 20, scuola di teologia per aspiranti diaconi.
- Ore 21, in Seminario, Gruppo ricerca.
- Domenica 30 - Prima domenica d'Avvento.
- Da Lunedì 1 a Domenica 7 dicembre il Vescovo è in visita pastorale a Masone.
- Martedì 2 - In Seminario, alle ore 15,30 e 20,30, corso di teologia per tutti; il relatore d. Paolo Mirabella parlerà su: "I divorziati risposati, nella comunità cristiana".
- Mercoledì 3 - Rinviato il Consiglio presbiterale: nelle zone pastorali i sacerdoti si confrontano su: "Parrocchia e unità pastorale", in preparazione al prossimo consiglio.

Drittoal cuore

Levate il capo perché la liberazione è vicina

"Ecco verranno giorni nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto", queste parole, tratte dalla prima lettura biblica di domenica 30, prima di Avvento, ci introducono nel nuovo tempo liturgico che la Chiesa ci sollecita a fare nostro, in attesa del Natale. Il mondo in cui ci troviamo a vivere, l'umanità con cui condividiamo il quotidiano, stanno soffrendo tensioni ben più gravi dell'inizio del secolo scorso: quelle sono deflagrate nelle due guerre mondiali, lacerando l'umanità per oltre cinquant'anni.

Oggi stiamo assistendo all'acuirsi di problemi che potrebbero concludersi in modo altrettanto incontrollabile, se non peggiore: chi vive nell'opulenza e chi muore nella fame; chi consuma sperperando la natura, senza farsi carico dell'inquinamento; chi ostenta a parole valori, mentre permette (favorisce) immoralità destabilizzanti; chi ignora o irride la religione (in-

tesa come rapporto con il trascendente), e chi, in nome di questa, fomenta violenze e stragi.

"In quei giorni farò germogliare - sono parole scritte in nome di Dio dal profeta Geremia - un germoglio di giustizia; egli eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra": se non fossero bibliche queste parole evocerebbero soltanto infondate illusioni.

"Vegliate e pregate", scrive l'evangelista Luca, nel terzo vangelo, che leggeremo in questo anno C, a conclusione della pagina di domenica. La preghiera autentica è pregna di vita, si nutre della vita, perché chi sfugge alla realtà non veglia e non prega; dirà molte parole, ma resteranno parole vuote. Contemplazione autentica è la riscoperta della presenza di Dio nella realtà quotidiana, è apprendere come comportarsi per piacere a Dio, perché, superato ogni sterile moralismo, la condotta quotidiana sia espressione della fede professata.

Il Signore che viene a Natale, e che tornerà alla fine dell'oggi, dia la forza ad ogni credente cristiano di mantenersi in questa tensione di preghiera e di crescere nella carità che non ha fine.

don Giacomo

Lunedì 24 e martedì 25 novembre

Alle lezioni dell'Unitre banca, medicina, amicizia

Lunedì 24 novembre l'Unitre Acquese ha visto la partecipazione del rag. Claudio Ricci della Banca Fideuram. Il giovane promotore finanziario ha intrattenuto un buon numero di alunni, interessati e partecipi, sul sistema bancario, sulle finalità dell'Istituto, sul modo di lavorare del promotore finanziario, sui benefici da parte dei risparmiatori di poter colloquiare sempre con la stessa persona di fiducia.

Sono state presentate alcune caratteristiche della banca nella gestione del portafoglio che combina i vantaggi della personalizzazione con i benefici offerti dall'utilizzo delle tecniche finanziarie più sofisticate; a questo si affianca naturalmente l'offerta dei servizi bancari più tradizionali.

È stata anche l'occasione per una chiacchierata, chiara e precisa, per rendere più comprensibili termini di uso corrente, quali borse, mercati, azioni, obbligazioni, fondi, depositi, risparmio gestito, reddito fisso, ecc.

Il rag. Ricci si è quindi prestato, con pazienza e competenza, a rispondere alle numerose domande dei presenti, cercando di ispirare fiducia e portare chiarezza nel mondo del mercato finanziario che si prospetta sempre più difficile e pericoloso.

Il gruppo si è poi trasferito per visitare la sede di piazza Orto San Pietro, accolto cordialmente dal personale della Banca che ha mostrato i nuovi locali, moderni e funzionali, e offerto un raffinato rinfresco.

Martedì 25 novembre è stata la volta di due relatori "fedelissimi" che hanno accompagnato l'Unitre fin dai primi passi:

la dott.ssa Antonietta Barisoni che porta ogni anno il suo contributo di esperienze, di consigli, di suggerimenti, di umanità, ha intrattenuto gli ascoltatori con chiare e semplici nozioni di pronto intervento per soccorrere persone colpite da male.

Ha dapprima puntualizzato la situazione di lipotimia, caratterizzata da un malessere che si manifesta con sudore, nausea, pallore, vertigini, ansia, disturbi della vista, e di sincope o svenimento, cioè la perdita improvvisa della coscienza dovuta ad un arresto della circolazione cerebrale, seguito però da una spontanea ripresa.

Ha ipotizzato le possibili cause di questi tipi di malore che possono essere le più svariate, dagli stati emotivi, al caldo, alla stanchezza, alle crisi epilettiche, a disturbi più gravi di tipo cardiaco, alle anemie. Allora che fare? Mantenere la calma, aiutare la persona colpita a stendersi, far sollevare le gambe e controllare la pressione, in attesa del medico nel caso la situazione si presentasse più grave (TIA o ictus).

La dott.ssa Barisoni ha quindi preso in esame i vari tipi di anemia (cioè la diminuzione della quantità di emoglobina contenuta in un determinato volume di sangue) che può presentarsi in maniera acuta (cause le emorragie interne, gastrite erosiva da farmaci), o cronica (cause le perdite di sangue meno evidenti ma continue e malassorbimento intestinale) e i modi possibili per recuperare il ferro.

L'avv. Enrico Piola, da sempre "amico" dell'Unitre, ha invece brillantemente introdotto un discorso sull'amicizia, presentandola come "merce"

molto rara, ma che esiste da che mondo è mondo; questa parola fin dai tempi antichi è stata tanto amata, esaltata, derisa, calpestando, osannata ed anche inflazionata, perché a parole gli amici sono tanti, ma nella realtà i veri amici sono assai pochi.

Ma quando quel bellissimo legame fatto di lealtà, benevolenza e vero affetto si manifesta tra due esseri, esso illumina con la sua luce la nostra esistenza, aiutandoci a contemplare con più gioia le meraviglie del creato, a vivere e condividere momenti gioiosi e infelicità, a vincere la solitudine umana: così accade per l'amore che come l'amicizia deriva dal verbo amare.

L'avv. Piola ha quindi invitato i presenti a riflettere sull'amicizia con Dio e sulla difficoltà di metterla in pratica; e stralciando dal Catechismo della Chiesa Cattolica ha rintracciato le numerose volte in cui viene citata l'amicizia con Dio, che è fatta di grazia, di riconciliazione, di virtù cristiane, di intimità con Dio "amico degli uomini", cui possiamo avvicinarci con la preghiera e con sentimenti verso gli altri di vera, profonda amicizia benedetta da Dio.

Prossimi incontri:
Lunedì 1° dicembre ore 15,30 dott.ssa Antonietta Vassallo dell'ASL; ore 16,30 sig.ra Lucia Baricola con lezioni di teatro.

Martedì 2 dicembre ore 15,30 dott. Gianfranco Ghiazza; ore 16,30 dott. Marco Orsi.

Aumenta il costo raccolta rifiuti

Acqui Terme. È in fase di potenziamento su tutto il territorio urbano il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani. Il progetto comporta un aumento della spesa annua della raccolta rifiuti di 396.000 euro, oltre Iva, vale a dire poco meno di ottocento milioni delle vecchie lire.

A questo punto non c'è che da sperare che il cittadino non venga ulteriormente colpito da aumenti per il servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti.

La «differenziata» è ormai obbligatoria, una legge regionale dell'ottobre 2002 determina le sanzioni economiche a carico di quei Comuni che non riescono a raggiungere la percentuale del 35% di raccolta differenziata sul totale dei rifiuti prodotti sul territorio comunale.

Presentata venerdì 28 ai docenti nei locali ex Kaimano

3ª edizione di "Aiutiamoci a... proposte di solidarietà"

Acqui Terme. L'Associazione A.V. Aiutiamoci a Vivere ha indetto la terza ed ultima edizione del Concorso "Aiutiamoci a ... Proposte di solidarietà" realizzato con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, dell'A.S.L. N°22.

Il Progetto, articolato in tre sessioni annuali, è nato con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani verso situazioni di disagio favorendo la crescita della cultura del volontariato, in modo che ciascuno possa scegliere poi il settore che più gli si adatta, aprendo ai giovani un ventaglio di possibili scelte.

Gli alunni, attraverso questo particolare modo di studiare, hanno ricercato varie possibilità tese a comprendere gli altri con l'obiettivo di aiutarli quando sono in difficoltà, quando soffrono, quando mancano di tutto.

Grazie all'abnegazione ed all'impegno dei docenti, circa 1.000 alunni hanno lavorato contribuendo ad ampliare "l'idea" rendendola viva e toccante e, attraverso una continuità di impegno, sono arrivati ad un risultato di "lavoro sul campo".

In quest'ultima edizione ai ragazzi è stato richiesto di iniziare a svolgere a seconda delle proprie attitudini, piccoli gesti ed interventi a favore del prossimo, scelti in maniera indipendente ed autonoma dai medesimi.

A questo proposito l'organizzazione ricorda che i partecipanti, docenti ed alunni, hanno rinunciato ai premi previsti dal Concorso, devolvendoli a favore di Enti umanitari, citiamo:

- Emergency euro 10.000,00 per acquisto di materiale chirurgico;

- Ist. Don Orione euro 5.035,00 per l'acquisto di n°19 sedie a rotelle per handicappati.

I premi inerenti all'ultima fase, in corso di realizzazione, pari ad euro 5.010,00, verranno utilizzati per l'acquisto di attrezzature lavoro per disabili (circa 20 macchine da cucire

ad allestimento speciale).

Gli alunni, nelle precedenti edizioni, hanno presentato proposte concrete sui temi della solidarietà e del sostegno a chi soffre:

- gli alunni delle scuole elementari hanno ideato giochi ed intrattenimenti per chi è solo ed ammalato;

- gli alunni delle scuole medie hanno documentato esempi di volontariato attivo nel territorio di Acqui;

- gli alunni delle scuole superiori, attraverso slogan e composizioni figurative, hanno ripercorso le tappe storiche del concetto di volontariato in Italia e nel Mondo.

L'Associazione, in conside-

razione dell'impegno profuso e dell'alto livello di realizzazione, ha provveduto a raggruppare gli elaborati per ogni istituto aderente esponendoli al pubblico, in una Mostra allestita presso l'area espositiva Ex-Kaimano, che resterà aperta fino a sabato 29 novembre con il seguente orario 10 - 12, 15 - 19.

Venerdì 28 novembre, alle 17,30 presso la sala conferenze dei locali ex Kaimano, alla presenza delle autorità, verrà illustrata ai docenti la terza ed ultima fase del progetto, che darà poi vita alla campagna televisiva di sensibilizzazione, il cui lancio è previsto per il 2005.

Famiglie Pakà Italia Onlus

Acqui Terme. Presso la Mostra mercato che si è tenuta in Acqui da venerdì 14 a martedì 18 novembre è stato presente uno spazio chiamato "mondo bimbi", dove era possibile affidare a dei volontari molto simpatici i bimbi, in modo che gli adulti potessero visitare la mostra.

Lo spazio era gestito dalla SPAT (Solidarietà Progetto Acqui Terme).

Come saprete l'uso di questo servizio era legato ad una offerta libera, i volontari della SPAT hanno fatto donazione di quanto raccolto a Pakà Italia, di questo ed anche del fatto che ci abbiamo consentito di affiggere dei nostri manifesti nel loro spazio li ringraziamo dal profondo del cuore.

Sono molti gli amici che ci stanno a fianco ed in molti modi cercano di aiutarci, tra questi possiamo quindi ora considerare la SPAT con la quale collaboreremo sempre più frequentemente.

Tra i vecchi amici invece c'è il coro gospel dell'Amalgama, che anche quest'anno si esibirà per noi per aiutarci ad essere più conosciuti e a raccogliere fondi, cominceremo una serie di concerti il 6 dicembre in San Francesco ad Acqui Terme, in questa oc-

casione sarà presente anche il coro "Voci di Bistagno", e proseguiremo il giorno 16 dicembre all'Ariston. Li ringraziamo anticipatamente per la loro enorme disponibilità e simpatia.

Con l'occasione ricordiamo le nostre finalità: regalare una vacanza serena e di benessere a bambini orfani o con genitori non in grado di provvedere al loro sostentamento; aprire un canale diretto con la realtà russa e con altre situazioni del mondo, non ultima quella italiana; contribuire alla scolarizzazione e alla formazione professionale dei bambini e dar loro gli strumenti perché possano costruirsi una vita dignitosa; partecipare a progetti, da realizzare presso le nazioni di provenienza, che possano servire al sostentamento dei bambini.

Per potere attuare e perseguire gli scopi sopra riportati è fondamentale per noi ricercare continuamente nuovi associati e fondi.

Chiunque voglia contattarci può trovarci presso una delle due sedi: una in Ovada, piazza Cereseto, 6, Jov@Net, telefono 0143-80786; ed una in Acqui Terme, Via Togliatti, 11, telefono 0144-350784, fax 0144-55473.

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44-72-95-115-140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Ci scrive la segreteria del Nuovo Psi

Per il rilancio acquese non solo questione di viabilità

Acqui Terme. Ci scrive la segreteria del Nuovo PSI: «Dopo tante parole, articoli di promesse e speranze, finalmente qualcosa si muove nel campo viario del nostro territorio. Nei primi mesi dell'anno si è riavviato l'argomento dell'Autostrada Carcare-Predosa trattato in vari summit, incontri, dibattiti fino all'impegno ufficiale alla realizzazione, da parte delle Regioni Piemonte e Liguria, nel convegno del 21 febbraio.

Subito dopo ecco che riappare con grande impeto la variante di Strevi, primo tassello di un'altra bretella: la Strevi-Predosa che ha ravvivato discussioni e pareri contrastanti. Finalmente però, ai primi del mese di ottobre qualcosa è stato stabilito in un modo ufficiale, con l'avvallo della conferenza dei servizi in Regione Piemonte: la variante di Strevi si farà.

A questo punto tutta l'attenzione sarà rivolta al tracciato della stessa per vedere chi sarà interessato come proprietà terriera, chi sarà avvantaggiato e chi sicuramente svantaggiato, chi appoggerà l'iniziativa e chi l'osteggerà ma tutto questo ha e avrà un proprio corso che riguarderà ed interesserà solo pochi.

Quello che è invece importante sapere è cosa ci si aspetta da queste iniziative e grandi opere: sicuramente benessere, sviluppo economico e il tutto basato sui trasporti e collegamenti più agevoli che invoglieranno il traffico commerciale a dirigersi in massa verso il nostro territorio!

Se tutta questa problematica si basasse solamente sulle speranze finora espresse pensiamo che ci sarebbe qualcosa da rivedere.

Si è sempre parlato di acque isolate, quasi irraggiungibile da turisti ed attività imprenditoriali esterne mentre sappiamo che molte zone della nostra penisola a partire dal vicino cuneese hanno ottenuto benessere grazie alle iniziative locali e delle rispettive amministrazioni e solo ora, riconosciuto il merito ed allo

scopo di migliorare quanto creato, saranno premiati con una nuova sede viaria di grande collegamento.

Le iniziative locali sono e devono pertanto essere il traino di tutto e non si può solo aspettare che qualcun'altro si preoccupi di noi anche se sulla base turistica i nuovi sviluppi previsti in questi ultimi giorni sono una cosa grandiosa che potrà portare grandi risultati sperando in una buona realizzazione delle opere ed un'ottima gestione delle stesse. E da molto tempo che si trattano progetti per la creazione di una nuova attrazione turistica forse perché Acqui è stata individuata come futuro importante centro turistico del benessere piemontese, tuttavia un buon consulente finanziario consiglia sempre ai propri clienti di diversificare i propri investimenti: perché questo nel campo artigianale - industriale non è finora avvenuto?

Si trova infatti una certa difficoltà a capire come mai le aree predisposte per la creazione di una nuova attività o semplicemente l'insediamento di quello esistente (vedasi le aree della zona Polveriera) stentano a decollare, con cittadini che hanno già investito

e acquistato per realizzare nuovi capannoni e si trovano dopo oltre 4 anni senza alcuna direttiva su se e quando poter presentare i progetti; se la scusante è il mancato accordo tra privati, sappiamo che il Comune dove vuole può intervenire per avviare le procedure.

Si parla già di nuova area di sviluppo per attività in Regione Barbatto che dovrà affrontare però tutta la problematica dell'adattamento dell'esistente arteria stradale ex S.S. per i necessari svincoli e rotonde: il tutto sia benvenuto ma tra quanto si pensa di poter avere una zona immediatamente utilizzabile per insediare aziende medico-piccole che portino nuovo indotto in una città che, con tutto rispetto, non potrà vivere solo di turismo?

Abbiamo un piccolo esempio nel campo residenziale: le lunghe attese del Piano Regolatore hanno fatto sì che comuni limitrofi abbiano ottenuto un enorme sviluppo demografico grazie alla costruzione di nuove case e conseguente trasferimento di nuclei familiari provenienti dal nostro comune: tutto questo non ha fatto sicuramente del bene alla nostra città».

Chiesti interventi per la Maggiora

Acqui Terme. Gli abitanti di via Madonnina e traverse adiacenti hanno inviato al Sindaco una richiesta di interventi viari in regione Maggiora: «La strada, stretta ed in salita, che conduce alla Maggiora, è priva di marciapiedi e risulta perciò particolarmente pericolosa per i pedoni, anche a causa delle numerose curve. La richiesta inoltrata per ottenere un pur piccolo marciapiede dopo il santuario non ha avuto risultato positivo. Recentemente un'auto si è schiantata contro una recinzione. Non tutti gli automobilisti rispettano il limite di 30 km. all'ora: forse sarebbe opportuno sistemare un dosso artificiale per limitare la velocità. I fossi laterali evidenziano una cattiva manutenzione. Quando viene tagliata l'erba non è asportata, ma lasciata lì a marcire (servirà da concime per quella nuova?) con i rifiuti che contiene. Qualche via necessita di asfaltatura. Ad esempio, via Toscanini (che si estende dal n. 1 al n. 14) è stata asfaltata decenni fa: i frontalieri, allora, hanno pagato per completare ai lati l'asfaltatura e per installare i lampioni. È una bella passeggiata, la salita alla Maggiora, frequentata anche dagli ospiti temporanei di Acqui: chiediamo di renderla sicura e degna della nostra città».

Seguono le firme in rappresentanza degli abitanti e degli utenti

Convegno dibattito sabato 22 novembre

L'occasione dei socialisti unire i socialisti

Acqui Terme. Si è svolto sabato 22 novembre a palazzo Robellini, il convegno dibattito promosso dall'Associazione Socialismo è Libertà sul tema:

«L'occasione dei socialisti: unire i socialisti», con la partecipazione dell'on. Rino Formica e dell'on. Felice Borgoglio, del consigliere provinciale dell'SDI, Luigi Cornelio e di Michele Gallizzi consigliere provinciale e comunale collocato nel gruppo misto nel consiglio provinciale, ma che sostiene la maggioranza di centro sinistra, mentre in sede comunale è rappresentante della lista civica «La città ai cittadini».

Questo il commento al convegno che ci ha inviato lo stesso Gallizzi, che è anche coordinatore della zona acquese dell'associazione «Socialismo è Libertà»: «Le relazioni sviluppate durante il dibattito, hanno messo in evidenza, da subito, che non ci può essere un partito socialista di sinistra e uno di destra, ma che i socialisti per storia e tradizioni sono di sinistra, perché l'applicazione delle linee programmatiche socialiste non possono avere altri termini di riferimento se non quelle di sinistra.

La sinistra socialista e riformista ha caratterizzato il credo ideologico del pensiero socialista e della sua carica umanitaria, che segnò la fase dello sviluppo e della crescita economica negli anni '60-'70, e che negli anni '80 caratterizzò il suo percorso politico con programmi sostanziali per le riforme istituzionali.

Gli interventi dell'on. Formica e dell'on. Borgoglio, hanno sottolineato quanto sia necessaria la presenza di una forza socialista determinata, perché si possa avere una maggiore coesione sociale e un maggiore benessere economico, diminuendo sempre più le distanze tra ricchi e poveri, senza però limitarne la libertà individuale.

Questa necessità è tanto più evidente oggi perché la divaricazione dello stato so-



ciale si sta facendo netta e penalizzante per i più deboli.

La situazione non è giustificabile con la congiuntura internazionale, che evidentemente danneggerebbe tutte le classi sociali, ma è la conseguenza delle scelte politiche dell'attuale governo italiano.

In particolare, l'on. Formica nella sua esposizione ha rimarcato la necessità di unire la diaspora socialista in unico soggetto politico che non sia da asservimento né al centro destra, né al centro sinistra, ma che sia autonomo nella sua azione politica.

Oggi non è più possibile parlare in termini solo nazionali ed è il momento di analizzare e superare le forti riluttanze esclusivamente italiane

verso il socialismo, che, anche solamente come riferimento al termine crea forti resistenze, non nei giovani, né nei più anziani, ma in quella fascia di età intermedia che continua ad identificare i contenuti ideologici con i protagonisti di un sistema ormai finito.

Soltanto in parte della sinistra italiana sussiste l'anomalia del rifiuto del socialismo, che comunque è un termine che storicamente indica la coesione e la condivisione degli ideali. Infatti esistono tanti partiti socialisti nel mondo che si riconoscono nell'internazionale socialista, che confermano come ci sia un cammino comune per raggiungere comuni obiettivi».

CENTRO PRODUZIONE E VENDITA ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA - BAMBINO

ELSY STORE

Laura Lindor

TRUSSARDI
JEANS

taosta

MARINA RINALDI
BASIC

MURPHY&NYE

MARINA SPORT
MARINA RINALDI

MISSONI

UOMOLEBOLE

LINEAEMME
by MARELLA

DONNA ENRICA

**APERTI TUTTI I GIORNI ANCHE ALLA DOMENICA
DALLE 9 ALLE 12 E DALLE 14,30 ALLE 19. CHIUSO LUNEDÌ MATTINA**

**REPARTO SPECIALIZZATO TAGLIE CONFORMATE
Nuovo reparto intimo e corsetteria**

ELSY STORE - REGIONE QUARTINO 77 - CALAMANDRANA (AT) - TEL 0141 75655

Lunedì 1° dicembre "Riccardo III"

Invito a teatro

"Anime prave": in qualsiasi elenco (dal Monaco Schedoni del *Confessionale dei Penitenti Neri* allo Scarpia di *Tosca*, dai torturatori che sotto vari nomi (o senza) entrano nelle opere di Kafka, ai tanti tiranni che il teatro ha messo in luce nella sua lunga storia, fino agli psicopatici killer di Stephen King & compagni) proprio non può mancare Riccardo di Gloucester. Ovvero il *Riccardo III*, che Shakespeare descrive nell'omonima tragedia.

Scritta tra il 1591 e il 1594, quest'opera si inquadra come epilogo della trilogia dell'*Enrico VI*, parallela alla sanguinosa lotta civile delle Due Rose, che per non scomodare appannate ricordanze scolastiche, diremo subito dividere la nobiltà britannica nelle fazioni dei Lancaster e degli York.

Già la storia della fine del secolo XV consegna al teatro una figura "truce" e machiavellica, che non rinuncia alle più orride efferatezze pur di conseguire lo scopo (Riccardo è responsabile di infanticidio: non esitò a mettere a morte i figli del fratello Edoardo, prigionieri della Torre di Londra) pur di usurpare il loro trono.

Spetta poi al drammaturgo colorire - ma non ce ne sarebbe davvero bisogno - ove le fonti tacciono: ne viene fuori questo monumento del Male, con Riccardo difforme nel corpo, spregevole in ogni piano d'azione (corteggia la futura sua sposa Anna mentre ella sta seguendo la bara del primo marito, il principe di Galles) ma anche capace di ispirare una macabra simpatia. Fascino del personaggio, ma anche di questi cinque atti nei quali - come sottolinea Anthony Burgess (parere autorevole, non fosse perché è l'autore de *Arancia meccanica*, poi trasposta sul grande schermo da Stanley Kubrick, a descrivere le avventure di un giovane i cui principali interessi sono lo stupro e l'ultraviolenza) - "gli uomini non sono ciò che sembrano".

Lo spettatore può, quindi, catturare i controversi segni del loro inconscio.

Il discorso potrebbe condurre, ora, ad alzare la vela del sipario su Pirandello. Preferiamo... il cinema, segna-

lando con il capolavoro che vide l'interpretazione di Laurence Olivier (1956), due recenti produzioni uscite tra 1995 e 1996.

La prima, *Richard III*, per la regia di Richard Loncraine, aveva come interpreti Ian McKellen, Annette Bening, Jim Broadbent, Robert Downey Jr; nella seconda, dal titolo originale *Looking for Richard* Al Pacino scandagliava l'universo shakespeariano avvalendosi di Vanessa Redgrave, F. Murray Abraham e Kenneth Branagh.

Dentro il testo

Come accade per l'Innominato di manzoniana memoria, c'è un momento, nella vita del mostro, in cui il disperato rimorso è pronto a fare brani della coscienza.

Alla vigilia della battaglia di Bosworth - per Riccardo fatale - sono gli spettri delle sue vittime a fargli visita. Se ne ricorderà Dickens nel suo *Canto di Natale* (a proposito, lo spettacolo sarà in scena ad Acqui, sempre all'Ariston il 18 dicembre), ma l'archetipo è ineguagliabile. E dopo questa teoria di vittime - Edoardo, Enrico VI, Clarence, Hastings, Lady Anna, Buckingham - nasce, in Riccardo, la consapevolezza della sua vita scellerata e in noi, la conferma di un dubbio: che dietro orrore e cinismo non sia un uomo impaurito e solo, in parte anche vittima lui stesso della "ragion di stato"?

La frase celebre

"Parigi val bene una messa", dice Enrico IV di Francia, poco prima che drammaturgo di Stratford on Avon appresti a scrivere questa storia. Per Riccardo un gioco al ribasso: "Una cavallo, il mio regno per un cavallo", gli farà dire Shakespeare, nella penultima scena dell'opera. Come non dar torto, nella situazione contingente, al sire inglese.

Ma il tragico, si sa, può volgersi in comico. In un teatro popolare, al celebre attore Barry Sullivan che aveva pronunciato - come da copione - la battuta, un arguto spettatore suggerì...l'uso di un asino. Riccardo-Sullivan non si scompose, annuendo e invitando il malcapitato...a passare tagliando dalla porta del palcoscenico.

G. Sa.

Volontari del Servizio Civile ultimi giorni di preparazione

Acqui Terme. Il Consorzio Sociale Co.Al.A. che raccoglie 8 cooperative sociali che operano nell'Acquese, Canellese ed Astigiano partecipa alla selezione di Volontarie per il Servizio Civile Nazionale, che offre una opportunità a ragazze e ragazzi riformati per inabilità al servizio militare, tra i 18 e i 26 anni non compiuti.

I volontari possono scegliere tra i progetti approvati dal Ministero che indicano, la tipologia dei servizi e il luogo presso i quali essi andranno ad operare.

È infatti l'ente in questo caso il Consorzio Coala che raccoglie le domande e svolge la selezione a livello locale dei volontari che potranno così conoscere la loro possibile destinazione.

I progetti denominati Mosaico, Percorsi di Pace, Spazio Gioco e Pinocchio, si svolgono tra Acqui Terme, Caneli ed Asti e prevedono un impegno di 25 ore settimanali in diversi ambiti variabili a seconda del progetto: minori, disabili, immigrati, commercio equosolidale.

Per tutto il periodo annuo del servizio il ministero corrisponde un rimborso spese di circa 430 Euro mensili lorde, per cui l'esperienza di servizio civile costituisce una valida opportunità formativa per studenti o per giovani alla ricerca di una esperienza arricchente su di un piano professionale ed umano.

Per diventare Volontari/e è possibile contattare per informazioni e per presentare domanda entro il 1° dicembre 2003 presso il Consorzio COALA in via Emilia 3 Acqui Terme, telefono 0144.57.567 - Cell. 335.77.30.689, e-mail: conscoala@libero.it e visitare il sito: www.serviziocivile.coop.

Bilancio di un anno di attività

I marinai acquisi ricordano Santa Barbara

Acqui Terme. È prevista per domenica 7 dicembre l'annuale commemorazione della Santa Patrona, Barbara, da parte dei nostri Marinai del Gruppo A.N.M.I..

La tradizionale manifestazione vuole onorare la memoria di Barbara di Nicomedia in Bitinia, condotta al martirio nel 283 d.C., in giovane età, per la sua indomita fede cristiana e dal 1951, a seguito del "Breve Pontificio" di Pio XII, proclamata a Celeste Patrona, ogni 4 dicembre, degli uomini della Marina Militare e quanti operano per essa.

I nostri Marinai quindi si ritroveranno nella loro sede sociale per trascorrere una giornata serena, ma anche con un deferente pensiero rivolto ai militari recentemente caduti sul territorio iracheno nell'adempimento del proprio dovere.

Tradizione e commemorazione quindi per questa S.Barbara 2003 che, come

da consuetudine sarà l'occasione per il presidente cav. Pier Luigi Benazzo, per tracciare un bilancio dell'attività svolta, a partire dal grande Raduno Interregionale di maggio che, in concomitanza con la mostra dei manifesti della Marina Militare "Il marinaio e la nave" ha portato nella nostra città oltre 400 marinai in congedo e la banda della Marina Militare di La Spezia per un concerto in piazza Italia, per giungere alla commemorazione dei caduti della battaglia di Capo Matapan che a settembre ha visto giungere nella nostra città, oltre ad un centinaio di marinai in congedo, anche l'Amm. Medaglia d'Argento Pietro Zancardi, reduce di quello scontro navale in cui oltre 3000 uomini persero la vita.

Significativo e molto toccante, sempre in settembre, il gemellaggio, avvenuto a Domodossola, con il locale Gruppo Marinai, gemellaggio

che ha portato nella città Osolana, oltre ai rappresentanti della nostra amministrazione, anche un buon numero di acquisi.

Da citare sono sicuramente anche i due "viaggi" a La Spezia in occasione sia dell'ultimo giuramento solenne delle reclute del centro addestramento che dell'ultimo, in assoluto, giuramento dei marinai di leva avvenuto nella cornice, austera e commovente del "vecchio Maricentro" che tanti acquisi ha ospitato ed addestrato tra le sue mura.

I tradizionali festeggiamenti per Santa Barbara avranno inizio nella sede sociale con il ritrovo di soci e simpatizzanti che, dopo una colazione organizzata dalle Patronesse, si recheranno in corteo presso il monumento ai Caduti del Mare in via Alessandria per rendere omaggio sia ai marinai defunti che al vicino monumento a Giacomo Bove, indimenticato maranzanese ufficiale della Regia Marina,

grande navigatore ed esploratore. Da qui, sempre in corteo, avrà luogo il trasferimento in duomo, dove, come ogni anno Mons. Giovanni Galliano, durante la celebrazione della santa messa, saprà trovare le parole e gli accenti migliori per ricordare degnamente sia la santa patrona che quanti anno dopo anno a queste celebrazioni non possono partecipare perché impegnati nell'ultima navigazione verso il porto e l'approdo definitivi.

Dopo la s.messa avrà luogo il tradizionale pranzo sociale presso un ristorante cittadino.

I soci ed il consiglio direttivo del gruppo auspicano una partecipazione popolare a tutta la manifestazione che, come consuetudine marinara, è aperta a tutti, soci, simpatizzanti e cittadinanza e che quest'anno in relazione ai recenti luttuosi fatti, assume un carattere di particolare solennità e vivo ricordo.

MOVIE BIKE

Bistagno (AL)

Regione Torta

Tel. 0144 377157

...passion on stage...

CONCESSIONARI

Malaguti

HONDA XR

HONDA CROSS

Kawasaki

DUCATI

SUZUKI

HONDA
MBK

YAMAHA

Rivenditore autorizzato
abbigliamento e caschi

AXO

un nuovo modo di vivere la passione delle due ruote

- Vasto assortimento di: Moto, Scooter, Quad nuovi e usati (strada e fuoristrada)
- Abbigliamento
- Accessori
- Ricambi
- Officina specializzata
- Finanziamenti agevolati
- Assistenza agenzia pratiche e notaio in sede
- Assistenza assicurativa in sede
- Giornate in pista
- Escursioni in fuoristrada
- Moto aperitivo
- Serate a tema per soci Movi Club

Ora non ti resta che... scoprirci!

APERTI ANCHE LA DOMENICA
DALLE 15,30 ALLE 19,30

MOVIE BIKE

BISTAGNO REGIONE TORTA - TEL. 0144377157

Domenica 30 novembre dalle 14,30 alle 17,30

L'Itis apre le porte a tutti

Acqui Terme. L'ITIS di viale Marx, domenica 30 novembre, dalle ore 14,30 alle ore 17,30 resta aperto per visite guidate rivolte a genitori, studenti della scuola media, cittadini che desiderino conoscere l'offerta formativa, le opportunità culturali, le strutture della scuola.

Frequentato attualmente da oltre 400 allievi provenienti anche dall'astigiano, dal Savonese, dall'entroterra genovese (l'orario di lezione è solo di mattina, e si concilia opportunamente con gli orari dei mezzi di trasporto), l'ITIS di Acqui Terme si caratterizza come istituto secondario superiore con due corsi quinquennali: "Elettronica e telecomunicazioni", con diploma finale di perito tecnico, e "Scientifico - biologico" sperimentale, con diploma di maturità scientifica.

Entrambi i corsi, fondati su un equilibrato studio di discipline umanistiche (tra le quali diritto, economia, filosofia) e tecnico-scientifiche, per la loro specifica plusvalenza permettono, con il diploma, l'accesso sicuro al mondo del lavoro oppure l'inserimento in qualunque corso universitario, in particolare in corsi di laurea d'indirizzo tecnologico-ingegneristico e scientifico-medico.

Il Piano Offerta Formativa dell'ITIS affianca allo studio teorico in ogni disciplina, una rigorosa attività sperimentale e tecnica nei propri laboratori di storia, matematica, fisica, informatica, lingue straniere, biologia, chimica, multimedia, TDP, elettrotecnica, elettronica, telecomunicazioni, sistemi, disegno tecnico a PC con l'obiettivo di rinforzare nell'utenza capacità metodologiche, progettuali, tecnico / pratiche.



Prevede stages estivi di un mese all'anno, dietro apposita convenzione con Enti, Istituzioni, aziende pubbliche e private, al fine di irrobustire negli allievi del triennio competenze e capacità personali, e facilitar loro conoscenze e relazioni autonome col mondo del lavoro.

Propone, attraverso virtuose sinergie professionali del corpo docente e disponibilità del personale ATA, opportunità culturali anche per esterni, attraverso corsi di lingue straniere (inglese, francese, tedesco, spagnolo) ed ECDL (patente europea di computer), oggi ritenute essenziali anche per riqualificazioni professionali.

Prima scuola della città ad aver ottenuto la certificazione UNI EN ISO 9001, ed ora in fase di accreditamento presso la Regione Piemonte anche come centro culturale di formazione per corsi IFTS post-diploma, l'ITIS da anni interagisce con Università (Avogadro in particolare: i laboratori ITIS sono frequentati per lezioni tecniche da docenti e allievi del corso di lau-

rea in Scienza e Tecnologia dei prodotti della salute), Enti ed Istituzioni del Territorio, Comuni e Comunità Montana, aziende ed industrie dell'Acquese e della Provincia per progetti didattico / formativi premiati anche con finanziamenti ad hoc.

Realizza a livello curricolare progetti che sensibilizzano l'utenza al volontariato (quest'anno viene predisposto nel laboratorio di elettrotecnica un distributore automatico di mattoncini lego come dono ai piccoli degenti del Gaslini) ed alla tutela e valorizzazione di risorse naturalistiche e storico - monumentali della zona.

Nel "Centro delle scienze" (laboratori scientifici) si effettuano da sei anni attività di monitoraggio e studio delle acque e del territorio nell'ambito dell'educazione ambientale anche in collaborazione con Assessorato provinciale di tutela e valorizzazione Beni Ambientali; si realizza il giornale multimediale del territorio B.O.R.M.I.D.A costantemente aggiornato e visitabile sul sito della scuola; in partenariato con il comune di Ac-

qui, si è attivato il progetto "compost"; con la Comunità Montana, il Comune di Prasco ed il giardino botanico dei Mandorli si sta completando il progetto di etnobotanica, finalizzato a censire e valorizzare le erbe della tradizione locale.

Nel "Centro di documentazione storica" gli allievi coordinati dai docenti conservano e catalogano materiale prezioso per ricerche a tema, approfondiscono con lavori didattici specifici aspetti e problemi della storia, specialmente del '900; si tengono ogni anno corsi di aggiornamento dei docenti di storia del distretto.

L'ITIS realizza su richiesta servizi per esterni: la biblioteca ITIS è inserita nel sistema bibliotecario nazionale SBN, in collaborazione con la biblioteca comunale di Acqui; in allestimento nel laboratorio di TDP è una fresa meccanica per la prototipizzazione di circuiti stampati destinati anche a servizi per terzi; nei laboratori scientifici i docenti offrono possibilità di lezioni sperimentali a scolaresche delle medie e dell'ultimo anno delle elementari.

Allo scopo di promuovere e consolidare opportunità ed attività socio / culturali destinate anche ad ex-allievi la scorsa estate è nata l'Associazione Amici ITIS della quale fanno parte, tra gli altri, ex docenti ed ex allievi della scuola.

Per quanti non potessero recarsi a visitare di persona l'istituto, si ricorda che l'ITIS sarà aperto anche il giorno 11 gennaio 2004, con lo stesso orario: è comunque consultabile il sito www.itisacqui.it per una visita virtuale alla struttura, all'organizzazione, alla produzione didattica dell'ITIS.

Domenica 30 dalle 15 alle 18

Il Tecnico Commerciale a porte aperte



Acqui Terme. Domenica 30 novembre, dalle 15 alle 18, consueto appuntamento con gli allievi delle terze medie e i loro genitori all'Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri di C.so Roma, 4 Acqui Terme; l'incontro segue una serie di iniziative rivolte all'orientamento degli studenti che - entro gennaio - dovranno operare una scelta importante per il loro futuro, quella della scuola superiore.

Con l'occasione sarà possibile colloquiare con i docenti, utilizzare i laboratori e il materiale multimediale illustrativo delle attività dell'istituto, nonché informarsi sul progetto educativo, i regolamenti, la tipologia di studio, gli sbocchi occupazionali offerti dal Tecnico Commerciale. A questo proposito, si ricordano alcune novità che sono state introdotte, quali la "settimana corta" (lezioni distribuite su 5 giorni con il sabato libero) opzionale rispetto al tradizionale orario; i corsi, appena attivati e aperti all'utenza esterna di patente europea d'informatica e di conversazione in lingue con lettore madrelingua (possibile la scelta fra inglese, francese, spagnolo, tedesco); la settimana di studio presso

scuola francese e quella naturalistica in Maremma; i corsi di fiscalismo, i progetti di riscoperta della cultura e dell'economia locali, nonché il progetto "Alice" in collaborazione con l'amministrazione comunale che prevederà uso studio sull'economicità del compostaggio. Per lo sport, hanno preso il via varie prove di corsa campestre, sci alpino, orienteering, trekking ecc....

Tutto questo, unitamente alle consolidate attività di stages in azienda, di educazione alla salute ed ad una rigorosa metodologia didattica, ha consentito di ottenere importanti riconoscimenti come la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, per i servizi erogati e le certificazioni di Trinity (inglese) e del Delf (francese) per molti degli studenti dell'Istituto, con positiva ricaduta sul curriculum e le possibilità di inserimento lavorativo.

Ulteriori chiarimenti saranno possibili nell'incontro in programma domenica 30 novembre o consultando la segreteria al n. 0144/57287 a cui potrà anche rivolgersi chi fosse interessato ai corsi di conversazione in lingua straniera per i quali qualche posto è ancora disponibile.

Montechiaro d'Acqui - Tel. 0144 92366



ANTICA OSTERIA DI NONNO CARLO

In occasione della Fiera del bue grasso che ogni anno si tiene a Montechiaro il giorno dell'Immacolata 8 dicembre all'osteria faremo cene e pranzi promozionali

NOVEMBRE: venerdì 28 ore 21 - sabato 29 ore 13 e 21 - domenica 30 ore 13.

DICEMBRE: giovedì 4 ore 21 - venerdì 5 ore 21 - sabato 6 ore 13 e 21 - domenica 7 ore 13 e 21 - lunedì 8 ore 13 e 21 - venerdì 12 ore 21 - sabato 13 ore 21 - domenica 14 ore 13

Necessaria la prenotazione due giorni prima

€ 25 tutto compreso

MENU

**Acciughe di Nonno Carlo
Agnolotti dal plin
Grande bollito misto
di bue grasso alla piemontese
con il bagnet di Teresina**

I sette tagli tradizionali: muscolo, testina, punta, coda, lingua, piano doppio, bianco costato, più gallina e cotechino.

Dolce al cucchiaino

Vini: Dolcetto d'Acqui di Nonno Carlo

Scuola Aperta all'Istituto S. Spirito

Acqui Terme. Domenica 30 novembre, dalle 9.30 alle 12, l'Istituto Santo Spirito invita le famiglie che hanno bambini da iscrivere alla 1ª elementare e alla 1ª media e che vogliono scegliere un ambiente educativo propositivo secondo lo spirito di Don Bosco.

Ci sarà la possibilità di parlare con alcuni insegnanti, visitare gli ambienti e conoscere la Scuola Elementare parificata paritaria e la Scuola Media paritaria.



Mobilificio Siri

35 anni di esperienza
al vostro servizio

Acqui Terme
Corso Divisione Acqui, 79 (di fronte piazzale fiera)
Tel. e fax 0144 312371
e-mail: mobilificio.siri@libero.it



**AUMENTATA
E RINNOVATA
ESPOSIZIONE**

Del liceo scientifico Parodi

Successo internazionale per studenti acquisi



Acqui Terme. Tre studenti della classe quinta sezione A del Liceo Scientifico Statale "G. Parodi" di Acqui Terme hanno trionfato nel concorso internazionale di astrofisica "Catch a star 2003" indetto dall'ESO (European Southern Observatory) con un elaborato attinente alla stella Vega (Alpha Lyrae), classificandosi al primo posto assoluto e superando numerose compagini scolastiche straniere provenienti, tra l'altro, da Parigi, San Pietroburgo, Riga, Londra, Helsinki, Santiago del Cile e molte altre capitali estere.

I tre vincitori sono Marco Bottero, Carlo Botto e Marco Leoncino. Essi avranno diritto ad un viaggio premio in Cile, al VLT (Very Large Telescope), accompagnati dal loro docente di matematica e fisica prof. Massimo Caldarone.

Punto di forza dell'elaborato è stata un'ampia sezione dedicata alla spettrografia stellare (una tecnica che, per mezzo di un'immagine fotografica, permette di determinare la temperatura e la distanza di una stella); non sono stati trascurati neppure aspetti tradizionali della ricerca astronomica, come l'evoluzione delle teorie legate alla formazione di pianeti intorno a Vega.

Naturalmente ha rivestito una grande importanza anche la parte più storica e mitologica, di sicuro non trascurabile

quando si parla di un oggetto tanto noto già fin dall'antichità come Vega (la stella era infatti già conosciuta dagli Egizi).

Dopo un attento lavoro di revisione e correzione del contenuto, l'intero testo è stato tradotto in Inglese, come richiesto dal regolamento, proprio perché la finalità principale del lavoro rispondeva ad esigenze divulgative a livello internazionale.

Un particolare ringraziamento va tutti i professori che hanno collaborato, anche indirettamente, alla riuscita del progetto, e a Marco Beltrame per il materiale messo a disposizione dei compagni di classe. Gli interessati possono contattare i vincitori agli indirizzi: babognah@tiscali.it, marco.leoncino@virgilio.it, oppure visitare il sito dell'ESO www.eso.org (in alternativa: <http://www.eso.org/outreach/duoff/catchstar>), dove potranno visionare il progetto completo.

Per altre informazioni è possibile anche fare riferimento al sito internet ufficiale del Liceo Scientifico G. Parodi: www.acquiterme.it/liceoparodi.

La risonanza mondiale del concorso in questione e l'altissimo livello scientifico dell'elaborato vincitore ha davvero dell'eccezionale.

Per i tre studenti acquisi è il caso ormai di dire: "Spazio, ultima frontiera".

Assegnate le borse di studio "Coniugi Ghisoli"

Promettenti allieve dell'Istituto d'Arte



Acqui Terme. Nel pomeriggio di martedì 18 novembre, presso l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi", si è tenuta l'annuale cerimonia di premiazione degli allievi più meritevoli, distintisi - nel giugno scorso - nell'esame per il conseguimento del diploma di *Maestro d'Arte* (III anno).

Due borse di studio (155 euro), intitolate alla memoria dei coniugi (e *Maestri del Lavoro*) Giovanni Ghisoli e Giovanna Elena Bruzzo, sono state attribuite a Emanuela Tura (studentessa di Ovada, della *Sezione Legno*), e a Giulia Torrielli (Cremolino, *Sezione Architettura*), frequentanti, nel corrente a.s. la classe IV sez. A). Nella fotografia, con le prof.sse Ghilarducci (Dirigente d'Istituto), e Ghisoli (istitutrice

del premio), le due bravissime allieve, che sono entrambe riuscite a conseguire una media di voti (quella del "nove") davvero invidiabile.

Scuola aperta
Chiuso così l'a.s. 2002/03, l'ISA "Ottolenghi" si proietta verso il futuro con le attività di orientamento destinate ai ragazzi della III media.

Domenica 14 dicembre l'appuntamento con "Scuola d'Arte aperta", proporrà ai visitatori visite guidate e incontri con i docenti (a partire dalle ore 15) utili per scoprire le prerogative dei nuovi curricula del Liceo d'Arte e dei colaudati indirizzi - *Decorazione Pittorica*, *Arte del Legno*, *Disegno d'Architettura* - della scuola fondata nel 1882 dal mecenate Jona Ottolenghi.

Premiata la cisrò della Pro Loco Acqui

Acqui Terme. Ci sono ricette e ricette. Quelle da custodire gelosamente, tramandate di padre in figlio, che consentono di realizzare giorno dopo giorno lo stesso prodotto che veniva cucinato tanti decenni fa. Ciò contribuisce a mantenere viva una tradizione, a tenere radicata a una terra la sua cultura gastronomica. Gli ingredienti? Semplici: il miglior prodotto, un sapiente dosaggio, una adeguata cottura. Come la *cisrò*, zuppa di ceci all'acquese, piatto cucinato con le cotiche e specialità facente parte della buona cucina nostrana proposta dalla Pro - Loco Acqui Terme. Piatto che domenica 9 novembre, ha ottenuto il riconoscimento ufficiale e premiato con la medaglia d'onore dell'Ordine del Raviolo e del Gavi.

È stato il presidente della confraternita gastronomica gaviense, il mitico Carletto Bergaglio a consegnare a Lino Malfatto presidente dell'associazione turistica acquese l'ambito riconoscimento. La *cisrò* è stata giudicata da tre componenti l'Ordine del Raviolo e del Gavi. Questi ultimi dovevano compilare una scheda con la possibilità di assegnare, da zero a venti punti, delle valutazioni comprendenti le caratteristiche tipiche del piatto oltre che l'abbinamento con il vino. La zuppa di ceci della Pro-Loce ha raggiunto il massimo del punteggio.

Con "Romeo e Giulietta"

I ragazzi del Torre in scena al Platano



Acqui Terme. Lo scorso 19 novembre, nell'accogliente atmosfera della residenza "Il Platano", gli anziani ospiti hanno vissuto un pomeriggio un po' insolito: le classi quarte dell'I.P.S.C.T. "F. Torre" hanno portato presso di loro una rappresentazione di "Romeo e Giulietta", in edizione opportunamente rivisitata dall'insegnante Enrica Cristofani.

Verso le 15 i ragazzi erano già presenti nella residenza per allestire le scene e predisporre il materiale da loro preparato in precedenza.

Alcuni anziani, già desti dal loro sonnello pomeridiano, hanno seguito le prove con un certo interesse, mentre gli "attori" lavoravano con lena per indossare i costumi, ideati da loro stessi con un po' di fantasia, e sistemare il fondale rappresentante l'Arena di Verona e tutto quanto serviva per creare un'ambientazione adeguata.

Alle 16 tutto era pronto ed il salone adibito per la rappresentazione già sistemato con gli ospiti collocati davanti all'improvvisato palcoscenico. Tuttavia... le 16 sono l'ora della merenda... ed ecco arrivare un carrello colmo di delizie per uno spuntino offerto dai padroni di casa a beneficio di tutti quanti i presenti. Terminata la pausa "gastronomica" si sono aperte le scene...

Gli anziani, che all'inizio come spesso succede quando sono tutti riuniti, sembravano un po' agitati - almeno



alcuni - , si sono presto zittiti e hanno manifestato una viva attenzione nel seguire le vicende.

Queste sono state simpaticamente interpretate dai ragazzi che le hanno anche rinviate con qualche canzone in lingua shakespeariana.

La partecipazione è stata decisamente intensa... Verso la fine, quando i due innamorati muoiono tragicamente, un'anziana si è messa addirittura a piangere per la commozione e si è rasserenata solo quando ha visto i due giovani attori rialzarsi davanti a lei vivi e vegeti.

Grazie, ragazzi, per la vostra disponibilità a sacrificare un po' di tempo libero, e un grazie anche alla bella struttura del "Platano", che può offrire la possibilità di tante piacevoli iniziative.

Una spettatrice presente

CENTRO PIAZZOLLA

ILLUMINAZIONE • ARREDO BAGNO • FAI DA TE • MATERIALI EDILI • NOLEGGIO

Terzo - Regione Domini, 28 - S.S. per Savona - Tel. 0144 594614

FINO A NATALE SEMPRE APERTI

**Sabato 6 dicembre
dalle ore 15 alle ore 18**

Natale da decorare

**Dimostrazione di decoupage
con esperti del settore**



Per dare spazio
alla vostra creatività
VI ASPETTIAMO NUMEROSI



A Castellazzo Bormida venerdì 28 si presenta la biografia curata dal prof. Prosperi

Madre Leonarda di Gesù Crocifisso

Acqui Terme. Si terrà a Castellazzo Bormida, venerdì 28 novembre, alle ore 21, presso il circolo di lettura "Bodrati" di via XXV aprile, la presentazione della biografia *Madre Leonarda del Gesù Crocifisso* (al secolo Angela Maria Boidi; Quargnento, 1908 - Alessandria, 1953) curata dall'acquirente Carlo Prosperi per i tipi torinesi di Effatà.

Con Adriano Dolo (Municipio) e Gianni Prati (Pro Loco), intervengono nell'incontro - che vuole commemorare la figura della suora passionista di origini castellazzesi - Padre Massimo Anselmi (che ne proporrà un profilo spirituale) e Don Gianni Cossai (da lui alcuni cenni sul processo di canonizzazione).

Sarà, infine, Carlo Prosperi ad illustrare le risultanze dello studio storico biografico condotto sulla religiosa che fu per anni luce e guida della Clausura di Ovada.

Una moderna agiografia

Può sembrare, in effetti, sublime ossimoro dedicare una biografia a chi sceglie di ritirarsi dal mondo. A chi al suo rumore e alle sue frenesie preferisce la preghiera e la quiete del chiostro.

La parola pare urtare, in apparenza, il silenzio e le sue consegne.

Ma, già leggendo il testo introduttivo di S.E. Mons. Giorgio Micchiardi, vescovo di Acqui, nella prefazione, si coglie come quella "donna, dedita alla contemplazione" ricerca perfettamente ad "incarnarsi nel suo ambiente".

Di qui si possono comprendere certe scelte metodologiche che Carlo Prosperi esibisce sin dalle prime pagine, nel solco delle tante opere storiografiche che egli ha dedicato, con dedizione



particolare e esiti eccellenti, al nostro territorio.

Se sotto il profilo testuale lo scritto rientra nel genere dell'agiologia (investiga, infatti, sul tema della santità, come l'etimo denota) rimandando in linea di principio agli esempi medioevali della *Legenda Aurea*, esso non dimentica che il Santo - situato tra l'umano e il divino - "appartiene sempre alla Storia, a modelli di società civile ed ecclesiastica, che dell'uomo sono specchio" (così il liturgista benedettino Reginald Gregoire).

Proprio per questo è dalla realtà (anche nel libro: è un cammino parallelo a quello della protagonista) che inizia l'itinerario verso la Trascendenza e la contemplazione mistica.

Le prime sezioni dell'opera alla "cornice storica" dedicano accurate indagini, sostenute da un ricco apparato di note a piè di pagina, che puntualmente descrivono una società (quella di inizio Novecento) che in provincia di Alessandria è percorsa da tumultuosi cambiamenti sociali.

Nelle campagne si assiste alla fine della "vecchia mezzadria", sostituita da nuove for-

me (affitto, conduzione diretta, capitalismo agrario), quindi alla diffusione del nuovo vento socialista (che, anche in città spira), presto soffocato dalle squadre fasciste.

E l'ideologia ormai eletta regime, intimando la chiusura di ogni organizzazione giovanile non collegata a PNF o Opera Nazionale Balilla, spinge la giovanetta Angela Maria Boidi dalle file della discolta Azione Cattolica a quelle della comunità di religiose.

Dialoghi divini

La lente dello storico si sposta così su Ovada: gelsi e fillossera, le fornaci, il monastero dei Cappuccini acquisito dall'ordine di S. Paolo della Croce, l'ingresso di suor Leonarda (che sceglie il suo nome in onore del francescano di Porto Maurizio che ad inizio Settecento diede nuovo impulso alla pratica della *Via Crucis*), il noviziato.

Sono ora le fonti a parlare. Citati numerosi estratti dal ricco corpus epistolare, unitamente agli scritti personali di Madre Leonarda, alle testimonianze delle consorelle (anche in poesia, con le rime di casa delle novizie che in cui "si apprezza un certo candore, una freschezza di sentimento, una gioia interiore"); il documento prende pienamente campo, riducendo il ruolo di chi scrive - anch'esso spettatore in ascolto - ad una funzione di ricordo.

Né ci potrebbe essere altra scelta, poiché il tema della vita consacrata, del dono e della comunione con il Signore non consente alcuna parafrasi.

In più la parola scandaglia l'animo, si cimenta con la Fede, con i dubbi umani e con fervori che nascono dal Trascendente.

La storia della preghiera

non è mai però disgiunta da quella dei Tempi: anche il monastero di clausura di Ovada "vive" la traumatica notte della seconda guerra mondiale (e qui un'altra figura di donna, la maestra Rosa Mirandola, si inserisce: è lei a procurare alla Casa, tra mille difficoltà, le indispensabili derrate alimentari) e, dopo il 1945, è percorso dallo slancio della ricostruzione (tra acquisti di attrezzature, restauri, ampliamenti...). "Un nido per le pure colombe del Crocifisso": è questo quanto Madre Leonarda, presidente della Casa, vuole realizzare, in anni segnati dall'esperienza personale della malattia e della sofferenza.

Sopraggiunta la morte il 22 ottobre 1953, lo storico raccoglie le testimonianze delle esaudite intercessioni, dà menzione della *translatio* segreta dal Cimitero di Castellazzo alla Chiesa del Monastero (1955), dello scetticismo che alcuni avanzano, della prudente condotta delle autorità diocesane.

"Mori in odore di santità": così scrisse, nel 1954, la nuova Madre Superiora al Vescovo Diocesano Mons. Dell'Omio. E rispetto a questa santità la Chiesa, oggi, si interroga.

Ma già è evidente - come Carlo Prosperi afferma nell'ultima pagina - il valore assoluto dell'*exemplum*, della "virtù attiva e contemplativa che nella Croce ha trovato sublimazione".

E che questo esempio sia stato così prossimo alle nostre città e alle nostre campagne, e prossimo, tutto sommato, a modi di vita e a tempi da poco trascorsi, costituisce - sin da ora - motivo di autentico conforto. E occasione di fiduciosa speranza.

Giulio Sardi

Comparto commerciale saturo?

Negozi per tutti i gusti e per un'utenza enorme

Acqui Terme. Il comparto commerciale di Acqui Terme conta 650 negozi tradizionali, 16 tra supermarket e supermercati, 18 rivendite di tabacchi. In fatto di esercizi pubblici troviamo 27 alberghi e 23 ristoranti, 53 esercizi classificati solo bar, 31 con ristorazione e bevande. I numeri bastano a dimostrare che di negozi ad Acqui Terme ce ne sono a sufficienza.

Bastano per soddisfare l'esigenza dell'utenza locale e del turista oltre che del cliente proveniente dai Comuni dell'Acquese, anche se questi ultimi dovessero aumentare di migliaia di unità.

Solo quando i progetti faraonici dovessero tradursi in strutture e portare ad Acqui Terme una folla di clientela magari "rubata" a Montecarlo o a Baden Baden, l'amministrazione comunale potrebbe decidere, in modo adeguato, di rimpinguare il medesimo comparto commerciale acquese entrando, ovviamente, nel sistema della "domanda e dell'offerta".

Non dell'offerta aspettando una ipotetica domanda, se va va, con rischio di debellare il commercio della città termale.

Acqui Terme può sopravvivere senza due, tre, quattro o più supermercati, strutture che certamente non sono foriere di turismo, richiamo di clientela a "quattro stelle" che soggiorna in alberghi di pari categoria per venire a fare gli acquisti negli ipermercati locali.

Si tratterebbe, semmai, di clienti "mordi e fuggi".

Se vogliamo entrare nel dettaglio, il numero maggiore di negozi, ben 55, è compreso nel settore dell'abbigliamento; 36 vendono auto, moto e cicli; 24 frutta e verdura; 26 fanno parte del comparto macelleria, polleteria, tripperia e pescheria; 18 per infissi, antifurti e automatica cancelli.

L'elenco continua con 33 negozi per la vendita di pane, pasticceria, gelateria e dolci; 22 per pelletteria, valigeria, calzature e pellicce.

Sono 16 i commercianti inseriti nelle categorie elettroutensili, meccanica, carrozzerie e gommista; 22 arredamento; 12 per fiori e piante; 15 oreficeria, gioielleria, orologeria. Sono 13 i distributori di carburante; 13 le edicole; 22 tra estetiste e parucchiere.

Un amico, un parente lontano...
Tienilo informato sulla sua città
regalandogli un abbonamento a

L'ANCORA tuemila



Sabato 13 e Domenica 14 Dicembre 2003

Il Centro di Formazione Professionale

En.A.I.P.

di Acqui Terme

Vi invita a visitare la nuova sede

Sita in:

Via Principato di Seborga nr. 6
(Reg. Mombarone a 100 mt. dal complesso sportivo).

Orario: Sabato dalle ore 14.30 alle 18.30.
Domenica dalle ore 9.00 alle 12.30.

Tel. 0144 313413 Fax. 0144 313342

www.enaip.piemonte.it

E-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

www.edilkamin.com

"Il tuo vecchio camino funziona come mensola?"




FIREBOX: VITA NUOVA AL TUO CAMINO.

Avete un camino stanco, che funziona male? Inserite FIREBOX nel vostro attuale camino e tornerà alla massima efficienza. Andate a controllare la qualità dei componenti dei nostri prodotti. Toccate con mano la sostanza dei materiali. EDILKAMIN: qualità che dura.

Presso il tuo rivenditore ti aspetta un omaggio per ogni acquisto Edilkamin fino al 31 Dicembre.

Numero Verde 800-014142

Finanziamenti in collaborazione con **PRESTITEMPO**

Porta a casa Firebox®

Facile e veloce da installare in meno di 2 ore

Consuma 5 volte meno

Scalda 3 volte di più

Sicuro al 100% sempre

Pestarinno e C. snc

MATERIALI EDILI

EDILKAMIN
TECNOLOGIA DEL FUOCO

Str. Alessandria 90
15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144/324818
Fax 0144/326777
www.pestarinoedilizia.it

Domenica 30 tradizionale festa sociale

75° anniversario della costituzione del gruppo alpini "Luigi Martino"

Acqui Terme. Domenica 30 novembre prossimo si svolgerà la tradizionale festa sociale del Gruppo Alpini "Luigi Martino".

Quest'anno la festa sociale degli Alpini acquiesi assume un particolare significato poiché si festeggia il 75° anniversario di costituzione del gruppo, nato come Sezione nell'ormai lontano 1928.

Le prime notizie sulla storia del Gruppo sono ricavate dal "Giornale d'Acqui" il quale, nel n. 3 del gennaio 1928, comunicava la notizia che la sede Centrale dell'Associazione Alpini, incaricava il Signor Enrico Villa di Milano, socio fondatore dell'A.N.A., allora direttore della MIVA, di formare una sezione d'Alpini.

Con l'entusiasmo che è tipico degli Alpini, in breve tempo si formarono i primi Gruppi nei paesi del circondario.

Il gruppo di Ponzone fu inaugurato per primo con una cerimonia il 19 Agosto 1928, seguirono Canelli, Casale, S. Giorgio Monferrato e Costigliole d'Asti. Ad Acqui gli Alpini non stettero con le mani in mano, e le donne raccolsero la considerevole somma di ben Lire 399 per l'acquisto del Gagliardetto di Sezione. Fu quindi nominato primo presidente di Sezione il Sig. Enrico Villa e il 21 Ottobre dello stesso anno, alla presenza dell'On. Manaresi, Commissario Straordinario del "X ALPINI", con un grandioso raduno, si inaugurò ufficialmente la Sezione con la nomina della patronessa signorina Zunino Pierina.

L'anno successivo, il 1929, furono inaugurati i Gruppi di Monastero Bormida e Bubbio, mentre Casale si staccava dalle Sezioni d'Acqui per diventare essa stessa Sezione, assorbendo il Gruppo di S. Giorgio Monf.

La stessa cosa avvenne per il Gruppo di Canelli che divenne Sezione nel 1930, portandosi appresso il Gruppo di Costigliole d'Asti. Si formarono in seguito i Gruppi di Spigno Monferrato, Pontil, Cartosio e Denice.

Intanto il gagliardetto di Sezione poté fregiarsi di un facsimile della Medaglia d'Oro del Tenente Colonnello Luigi Pettinati, donato dalla figlia Laura Auxilia Pettinati, nuova "patronessa" della Sezione.



Nel corso del 1930 il dott. Ferdinando Zunino, fu nominato Presidente, succedendo così al sig. Enrico Villa, che lasciava la città d'Acqui per trasferimento.

Nel 1931 continuarono a formarsi nuovi Gruppi: nacquero così S. Gerolamo, Molare, Bistagno, Montabone, Vesime.

La Sezione ebbe parte molto attiva a tutte le manifestazioni e adunate promosse dall'A.N.A.

Purtroppo dal 1935, anche in coincidenza della guerra d'Etiopia, non si hanno più notizie della vita di sezione.

Dopo la seconda guerra mondiale, la Sezione diventa gruppo e transitando per un certo periodo nella Sezione d'Asti passa definitivamente nell'ottobre del 1967 nella Sezione d'Alessandria.

Da allora la vita Sociale del gruppo prosegue con la partecipazione a tutte le Adunate nazionali, a pellegrinaggi e organizzando grandiosi raduni interregionali. Ricordo i capigruppo che si sono succeduti fino ad ora: Guido Canepa, Piero Sburlati, Giorgio Righini, Giancarlo Bosetti, Mario Torrielli, Michele Boveri e nuovamente l'inoscidabile Giancarlo Bosetti.

Sotto l'azione di quest'ultimo furono inaugurate, prima la sede di Via Nizza e poi l'attuale nella ex caserma C. Battisti, e sono state portate avanti numerose ini-

ziative.

Attualmente il Gruppo, che conta ben 200 soci, ha inoltrato regolare domanda presso la Direzione generale dell'A.N.A. per essere ricostituita come Sezione, con motivazioni molto forti, e se ne attendono le decisioni in merito. Quest'anno verrà anche presentato il nuovo Nucleo di Protezione Civile, nato un po' in sordina, ma già ben organizzato. Nella stessa giornata la Fanfara Alpina "Valle Bormida", ormai in tournée continua, festeggerà la festa di S. Cecilia, patrona dei musicanti.

Il programma della giornata sarà il seguente: 9,30 ritrovo dei partecipanti in sede; 10 alzabandiera presso la sede; 10,10 sfilata per le vie della città con la Fanfara alpina "Valle Bormida"; 10,30 alzabandiera al monumento agli Alpini ed ai Caduti; 11 S. Messa in Cattedrale; 11,50 sfilata per il rientro in sede con la Fanfara alpina "Valle Bormida"; 13 pranzo sociale presso la nostra sede (ex caserma Cesare Battisti).

Prenotazioni per il pranzo presso la sede nella ex caserma "Cesare Battisti" in c.so Roma, tel. 0144 56030

Naturalmente tutti gli Alpini ed i Gruppi del circondario sono invitati a partecipare.

Nella foto il gruppo alpini nel 1929 davanti alla stazione ferroviaria di Acqui.

Domenica 14 dicembre

L'arma aeronautica festeggia la patrona

Acqui Terme. La chiesa parrocchiale di Moirano, nella mattinata di domenica 14 dicembre, si tingerà di azzurro per la celebrazione, da parte della sezione di Acqui Terme dell'Associazione Arma Aeronautica, della festa per la Madonna di Loreto. Si tratta di una festività ormai tradizionale, che non manca dell'adesione di molti soci, familiari, amici oltre ad autorità civili, militari. Afferma il presidente della sezione, Antonio Lavina, in un comunicato: «È un'occasione per trovarci come sempre riuniti in momenti di preghiera e riflessioni, per mantenere vivi i valori morali» e, pertanto sono invitati, sia alla funzione religiosa che al pranzo, tutti i simpatizzanti e i sostenitori di tutto ciò che è aeronautico.

Il programma predisposto dal consiglio direttivo dell'Associazione Arma Aeronautica riguardo alla giornata celebrativa della festività della Madonna di Loreto, appunto il 14 dicembre, prevede la riunione, alle 9,45, presso l'Aviosuperficie di regione Barbatto. Quindi, alle 10,15, alzabandiera e deposizione di una corona al cippo dei caduti. Alle 10,30 trasferimento a Moirano, alla parrocchia della Beata Vergine delle Grazie per assistere alla messa officiata dal canonico don Aldo Colla. Seguirà, alle 13, il pranzo nel ristorante allestito per l'evento presso l'Aviosuperficie di regione Barbatto.

Una statua della Madonna di Loreto, proclamata Patrona degli aviatori da Papa Benedetto XV il 23 marzo 1920, viene venerata nella chiesa parrocchiale di Moirano.

È situata su una colonna e contornata da fotografie di

tanti soci acquiesi dell'associazione che non ci sono più, ma il cui ricordo rimane indelebile.

La statua della Madonna è stata realizzata a cura della sezione di Acqui Terme della medesima associazione, con la collaborazione di don Colla, e da molto tempo ogni anno gli ex aviatori della città termale e della zona si ritrovano per ricordare i caduti e per rinnovare lo spirito di amicizia e fratellanza fra i vivi.

L'Associazione acquiesi raccoglie tutti coloro che hanno prestato servizio nell'Aeronautica, qualunque sia stato il grado rivestito, la qualifica avuta o la specialità esercitata.

Ex avieri si ritrovano in questo sodalizio per esaltare le tradizioni eroiche dell'Arma e per rendere sempre più forte e prestigiosa l'Associazione, ma anche per sensibilizzare e incentivare i giovani a mantenere vivo il senso dell'onore e il culto per la Patria.

C.R.

Concerto Gospel con il gruppo Amalgama

Acqui Terme. Il gruppo l'Amalgama della Scuola di musica corale Città di Acqui Terme terrà, venerdì 28 novembre alle ore 21,15, nella cappella Madonna della Medaglia Miracolosa del Centro O.A.M.I. San Giuseppe il tradizionale coro Gospel.

Il ricavato della serata sarà devoluta alla missione dell'O.A.M.I. in Brasile.

casa del giocattolo

Via G. Bove, 6 - Acqui Terme - Tel. 0144 323306



GLI SPECIALISTI DEL GIOCATTOLO

Barbie
Lago dei cigni
€ 25,95

Hamtarò
Casa dei girasoli
€ 29,90

La Rossa
Gig-Nikko
€ 65,90

Action man
con bicicletta
€ 29,90

Yano
Libro raccontastorie
€ 39,90

Elicottero
carabinieri Micromachines
€ 24,99

Polly Pocket
Centro commerciale
€ 32,90

Playstation 2
€ 189,00

... e per i più grandi mille idee regalo dei marchi più trendy

ONSDALE
LONDON

ONIX



UniEuro

l'era dell'ottimismo

TUTTO SUBITO

DA UNIEURO PUOI PAGARE COME VUOI, ANCHE A RATE, E NELLA FORMULA CHE PIU' PREFERISCI

SENZA ACCONTO



TV color 29" real flat, 100% piatto, audio stereo 2x15watt, televideo a 256 pagine di memoria, connessioni A/V frontali, 2 prese scart, telecomando, programmazione a sintesi di frequenza con memoria a 100 programmi, estetica silver

TV COLOR 29" NORDMENDE

29,90€
AL MESE
X 10 MESI

SENZA INTERESSI

INTERESSI 0%

Le modalità di pagamento rateali sono anche cumulabili: valgono su tutti gli acquisti di valore uguale o superiore a 190,00 euro. Esempio:

FOTOCAMERA DIGITALE

€115,00

Mustek, 2 Mpixel, zoom digit. 4x, memoria int. 16 Mb, display LCD

+

NOKIA 3310 GSM

€79,00

GARANZIA NOKIA ITALIA
Chiamata vocale, vibrazione

CELLULARE + FOTOCAMERA DIGITALE

19,40€
al mese x 10 mesi

SENZA INTERESSI



Fotocamera incorporata

SIEMENS Mc60

€19,90
al mese x 10 mesi

SENZA INTERESSI

GPRS TRIBAND, vivavoce integrato, display a colori, fotocamera integrata con applicazione effetti digitali alle immagini, giochi Java.



Fotocamera incorporata

NOKIA 7650

€24,90
al mese x 10 mesi

SENZA INTERESSI

Display a colori, invio di MMS, fotocamera digitale integrata con album per archivio di foto digitali. **GARANZIA NOKIA ITALIA**



Fotocamera incorporata

NOKIA 6600

€49,90
al mese x 10 mesi

SENZA INTERESSI

Display a colori, invio MMS, fotocamera digitale integrata, album x archivio di foto digitali. **GARANZIA NOKIA ITALIA**

Salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni fino al 30 novembre 2003

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

RISERVATO AI RIVENDITORI. Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menzozi@grupponieuro.com

10 RATE A TASSO ZERO

Vale su tutti gli acquisti di valore uguale o superiore a 190,00 euro. Ritiro subito, prima rata a 30 giorni, NESSUN INTERESSE. Paghi in 10 rate mensili, tan 0, taeg variabile. Costo pratica fisso euro 21,00. (Esempio: € 1.000,00 tan = 0, taeg = 4,66. Finanziamento soggetto all'approvazione della società erogatrice.



UniEuro

www.unieuro.com

(AL) ACQUI TERME C.Acquisti La Torre Loc. Cassarogna,46 tel.0144/356910
(AT) CANELLI Piazza Gancia, 1 Tel. 0141/822215

L'istituto apre la porte il 30 novembre

Ipsia Fermi: professionalità ambita dalle aziende locali

Acqui Terme. Domenica 30 novembre, dalle 9 alle 12, e dalle 14 alle 18, l'Ipsia Fermi di via Moriondo aprirà le porte dell'istituto per far conoscere agli alunni delle medie, ai loro genitori ed a tutte le persone interessate, le prerogative del corso di studi.

L'istituto professionale statale per l'industria e l'artigianato Enrico Fermi, che rappresenta una valida prospettiva di prosecuzione degli studi oltre la scuola dell'obbligo, ha un percorso scolastico strutturato nel seguente modo:

Corso triennale con indirizzo elettrico ed elettronico

Al termine di questo triennio viene conseguito il diploma di qualifica professionale di operatore elettrico. Le competenze raggiunte consentono l'inserimento in attività produttive di materiale elettrico, di installazione o manutenzione di impianti elettrici - elettronici. I

I diploma, essendo rilasciato da una scuola statale, come è il Fermi, ha valore legale ed è pertanto valido titolo di accesso per concorsi pubblici banditi da Ministeri, Enti pubblici o aziende come Enel, Telecom ed altre. Il diploma di qualifica professionale, unitamente ad una prestazione di lavoro dipendente di due anni in una ditta del settore, costituisce il requisito necessario all'iscrizione nell'albo provinciale delle imprese artigiane abilitate all'installazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione di impianti elettrici.

Inoltre il diploma di qualifica consente l'accesso ai due anni successivi di corso:

Corso biennale post qualifica ad indirizzo elettrico

Al termine viene conseguito il diploma di Maturità Tecnica Professionale delle Industrie Elettriche, che consente l'immissione in attività lavorative, dove sia richiesto un elevato livello di competenza.

Questo diploma ha valore legale ed è caratterizzato da prerogative analoghe a quelle degli altri diplomi di scuole secondarie quinquennali e consente l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria. Inoltre si consegue l'"attestato di professionalità" rilasciato dalla Regione Piemonte.

Molto interessanti le attività seguite nei laboratori, che sono un po' la caratteristica peculiare del corso di studi. Si parte nella classe prima dallo studio e realizzazione dei punti luce comandati da un interruttore e presa e da una



serie di commutatori, quindi le varie misure con strumenti di precisione, per passare al disegno di circuiti e schemi ed alle normative inerenti l'esecuzione di impianti civili. In seconda gli impianti citofonici, quelli di alimentazione per lampade al neon, le misure con oscilloscopi e multimetri analogici e digitali, quindi le importantissime norme di sicurezza per impianti di misura, i quadri per avviamento - arresto - inversione marcia motori elettrici, infine il ciclo di comando automatico di attuatori pneumatici.

Nella terza classe si studiano i cicli di comando automatici con teleruttori (relè) con azionamenti di più motori o funzionamenti particolari (esempio azionamento di una gru, di un cancello elettrico) e i cicli di comando automatici realizzati con Personal Computer ed eseguiti con PLC (utili ad esempio per la gestione del funzionamento di ascensori).

Le classi quarta e quinta, che portano al conseguimento della maturità tecnica, approfondiscono le nozioni apprese nei primi tre anni, con corsi professionalizzanti, stages presso aziende del settore.

Perché scegliere l'Ipsia Fermi?

L'Ipsia Fermi è particolarmente indicato per quei giovani che hanno uno spiccato interesse per le attività manuali, insieme ad un pari interesse per la professione, ed a queste caratteristiche non abbinano generalmente una forte propensione per lo studio teorico. Cosa molto importante prima di effettuare qualsiasi tipo di scelta è comunque tenere conto dei consigli espressi dagli insegnanti.

Il migliore biglietto da visita dell'Ipsia Fermi è la grande richiesta di tecnici da parte di aziende locali soprattutto nel

campo della programmazione di PLC: gli sbocchi occupazionali sono molteplici e la professionalità acquisita all'istituto Fermi è la migliore credenziale che permette, ai giovani che non intendono proseguire gli studi a livello universitario, un agevole inserimento nel mondo del lavoro. **F.C.**

Premio Acquiambiente

Acqui Terme. Acqui Terme, città delle terme, del vino e dei premi.

E infatti in fase organizzativa la nuova edizione del premio «Acquiambiente», dedicato a Ken Saro Wiwa, ambientalista vittima delle autorità nigeriane per l'impegno profuso in difesa dell'uomo.

Scadrà infatti a fine novembre il termine per consegnare le opere da parte dei concorrenti che vorranno partecipare al premio, che tecnicamente si divide in quattro fasi.

La prima, relativa ad un premio di 4 mila euro che verrà assegnato all'opera di autori italiani o stranieri riguardanti argomenti scientifico-divulgativi relativi all'ambiente e scritti nel 2002/2003.

Il secondo premio, di 2 mila euro, verrà assegnato al sito internet che abbia fornito un contributo rilevante ai temi della tutela dell'ambiente. I siti dovranno essere segnalati via e-mail alla segreteria del premio entro il 31 dicembre.

Un premio di mille euro andrà agli studenti delle scuole medie superiori per progetti e lavori di ricerca su temi ambientali.

Ancora un premio di 2 mila euro verrà assegnato alla tesi di laurea e dottorato di ricerca concernente problematiche relative all'inquinamento discusse a partire dal 2002.

Giovedì 4 dicembre all'Istituto Statale d'Arte

Docenti e studenti scoprono la storia locale antica

Acqui Terme. In cantiere il 4° incontro del percorso di aggiornamento dei docenti di lettere proposto dalla commissione distrettuale e dedicata al rapporto tra storia, memoria e attualità.

L'iniziativa riguarda i docenti di tutte le scuole del distretto, dalle elementari alle superiori ed affronta il rapporto storia locale-storia generale (dall'età antica alla contemporanea), il confronto sulla didattica, le metodologie e strumenti di insegnamento della storia; il rapporto sta insegnamento della storia ed educazione interculturale.

Scopo degli incontri è fornire alcuni approfondimenti nel campo delle conoscenze e dei metodi, e di offrire nel contempo un luogo per il confronto tra gli insegnanti e la costruzione di percorsi didattici per i diversi ordini di scuole, relativamente alle diverse epoche storiche, con una particolare attenzione alla storia locale e ai temi della memoria civile. Questa fase è dedicata alla presentazione dei lavori elaborati dalle scuole acquesi, anche in base all'approfondimento svolto la scorsa primavera sulla storia locale antica, in particolare sul museo archeologico e sugli scavi operati in città.

La prima parte di questa presentazione, tenuta all'ITIS giovedì 13 novembre, ha pienamente soddisfatto le aspettative, dimostrando la ricchezza ed il valore professionale dei contributi.

Ed è stata un'occasione preziosa per mettere in comune il lavoro sperimentato nelle scuole cittadine, che potrà essere utilizzato nei prossimi anni anche da altri insegnanti. Per la scuola superiore, la prof. Elena Giuliano (Liceo Classico-Scientifico), ha riassunto la ricerca su "fonti per la storia romana locale; le antiche epigrafi di Acqui", offrendo una prospettiva molto interessante di utilizzo didattico dei documenti. Per la scuola media, la prof. M.Grazia Rota (S.M.S. "G.Bella") ha richiamato i punti essenziali di due attività didattiche svolte con i ragazzi, relative agli scavi archeologici di Acqui romana e alla toponomastica acquese; per la scuola elementare, infine è stato presentato un inedito CD-rom didattico "Viaggio alla scoperta di Acqui romana" realizzato insieme dalle insegnanti del 1° e 2° circolo di Acqui Terme, Rina Cucchiotti, Carla Grattarola, Siva Orsi, Giuseppina Caveas-

sona, in collaborazione con altre colleghe. L'incontro tra esperienze di scuole diverse è stato assai significativo ed ha offerto numerosi stimoli a tutti per il lavoro in classe e per la diffusione di queste ricerche. La seconda parte si svolgerà il prossimo giovedì 4 dicembre (dalle 16.30 alle 19) presso l'Istituto Statale d'Arte e la succursale della scuola media Bella di via De Gasperi, con un programma un po' diverso dal solito: questa volta infatti a "fare lezione" non saranno solo gli insegnanti ma anche gli studenti.

Questi gli interventi previsti: la prof. Silvana Ferraris e gli studenti della classe 2^H (Scuola Media Statale "G.Bella") racconteranno "alla scoperta di Acqui romana - unità didattica sull'archeologia e la storia locale antica": (presentazione del CD-rom realizzato dai ragazzi). I proff. Giulio Sardi e Adriana Margari con gli studenti dell'Istituto d'Arte,

introdurranno "dalla storia all'arte: un'attività didattica di lettura e interpretazione grafica dei documenti archeologici". Infine la prof. Elena Giuliano (Liceo Scientifico) illustrerà, attraverso alcuni esempi realizzati con gli studenti, una metodologia di percorso didattico sui reperti della storia antica ad Acqui. L'incontro è rivolto ai docenti, ma anche a quanti sono interessati (genitori, studenti,...). I materiali elaborati saranno raccolti nel centro distrettuale di documentazione per la didattica della storia e saranno messi a disposizione dei docenti partecipanti presso l'ITIS. **V.R.**

L'Aned ringrazia

Acqui Terme. L'Aned - Associazione emodializzati gruppo di Acqui Terme, ringrazia la leva del 1938 per l'offerta di Euro 135.

Un appello di studenti acquesi

Cercansi testimonianze del periodo 1943-45

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo

«Stimat.mo Direttore, siamo un gruppo di studenti degli Istituti Superiori di Acqui Terme (IA Liceo classico, IIIA Liceo scientifico, IVB, IIIA, VA e VC ITIS) che chiedono un piccolo spazio al fine di ottenere dai lettori del suo giornale una collaborazione, per noi preziosa, utile a completare una ricerca di storia locale avviata all'inizio di questo anno scolastico. Intendiamo ricostruire eventi e situazioni del biennio 1943 - 1945, durante l'occupazione tedesca della città: in particolare le vicende legate alla cattura e deportazione in lager di cittadini acquesi, israeliti e non.

Con l'aiuto dei docenti di storia e di italiano abbiamo finora preso visione dei documenti conservati presso gli archivi locali, dei giornali dell'epoca e di pubblicazioni specifiche sul tema, ottenendone informazioni approfondite ed illuminanti.

Nel contempo abbiamo contattato e già intervistato alcuni testimoni, diretti o indiretti, di quel tragico periodo

della nostra storia recente. Ogni testimonianza relativa a quei mesi drammatici è per il nostro progetto essenziale: chi ricorda, può renderla per iscritto, oppure registrarla su nastro con l'aiuto di una nostra traccia, o ancora, se lo desidera, saremmo lieti di incontrarlo per un racconto - dialogo in diretta.

Utilizzeremo quelle informazioni e quelle emozioni con la massima discrezione e cercheremo di comunicarle, conservandone la sincerità e l'intensità, ai compagni di scuola ed alla cittadinanza sia nella giornata del 12 febbraio 2004, quando presenteremo i nostri lavori di ricerca, sia più avanti, in tarda primavera, con lo spettacolo teatrale sulla shoah acquese che stiamo preparando.

Potete contattarci al numero 0144/311708: corrisponde all'Istituto tecnico industriale(ITIS), dove conserviamo tutta la documentazione». Serena Panaro, Verena Caratti, Elisa Buzio, Cristina Peretto, Serena Guazzo, Annarita Ghiglia, Manuela Alessio.

articoli regalo

sorelle
Gnech

Acqui Terme - Via Emilia, 36 - Tel. 0144 55354

ORARIO CONTINUATO DALLE 9 ALLE 20
TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Casalinghi • Arredamenti per giardini e terrazzi

Vasto
assortimento
cesteria
natalizia

Complementi di arredo in bambù • Tappeti • Cuscini • Oggettistica

A conclusione della rassegna economica

La Confartigianato ringrazia i partecipanti alla Mostra

Acqui Terme. Si è conclusa la mostra mercato ed è tempo di bilanci: per la Confartigianato è stato un successo e motivo di orgoglio soprattutto nel constatare ancora una volta di essere stati una delle maggiori attrazioni della Mostra mercato offrendo ai visitatori la possibilità di ammirare la professionalità, la prontezza all'adeguamento alle domande di mercato e la capacità che ogni impresa ha nel rinnovarsi a livello strutturale e tecnologico senza rinnegare i valori della tradizione.

Le imprese che quest'anno hanno accolto l'invito degli organizzatori e si sono presentate in fiera sono: vetreria Grillo Massimo di Acqui Terme; Promo Style di Acqui Terme; Marghi s.n.c. di Bistagno; Club Pistoni Roventi di Acqui Terme; Jo.Ma sport di Acqui Terme; Torrefazione caffè Leprato di Acqui Terme; Pantomografia Morando di Acqui Terme; Bormida Color di Bistagno; Lino Attanasio di Acqui Terme; Arredamenti F.Ili La-



Rocca di Acqui Terme; Eurogarden di Visone.

Ma la vera attrazione è stato l'appuntamento serale con parrucchieri ed estetiste che hanno dato sfogo alla creatività e fantasia con "La bellezza in pedana". Per la categoria estetiste si sono esibite: Rita e Cristina, Monica Frau - Andreina Pesce, Ricagno Lucia (Tropic center) tutte con sede in Acqui Terme.

Per la categoria parrucchieri erano presenti: Benessere

acconciature Acqui Terme; Acconciature Beppe Acqui Terme; Acconciature Chicca Acqui Terme; Acconciature Erika e Mirella Acqui Terme; Hair Stylist Pier Acqui Terme; Frau Paola Acqui Terme; ImmagineEquipe Acqui Terme; Acconciature Anna Ponti.

Non resta quindi, da parte della Confartigianato ufficio zona di Acqui Terme, ringraziare di cuore tutti i partecipanti e dare appuntamento alla prossima edizione.

Dal 1938 un'azienda prestigiosa

Torrefazione Leprato, un marchio di qualità

Acqui Terme. La strategia della qualità è l'arma vincente, da sempre, della Torrefazione Leprato. Un marchio antico, che porta il nome della famiglia e contraddistingue un'azienda prestigiosa che da tre generazioni offre una miscela dal sapore inconfondibile e pertanto è diventata azienda di elevata accettazione da parte della clientela costituita tanto da privati che da bar o ristoranti. Il pubblico della mostra mercato appena conclusa ha avuto la possibilità di valutare qualità del caffè dell'azienda acquese. La «Leprato» nasce, nel 1938, dalla passione e dalla esperienza acquisita nel settore da Guido Leprato il quale aveva appreso i «segreti» del mestiere lavorando da «Fantini», un apprezzato negozio-drogheria di corso Italia esistito sino ad una quarantina di anni fa. A Guido subentra il figlio Beppe ed attualmente, a continuare la tradizione della famiglia c'è la figlia Anna. Beppe, maestro torrefattore, con competenza nel settore ormai conclamata, sovrintende alla tostatura del caffè. Un momento magico in cui sono da regolare, tra gli altri, fattori come il tempo, la temperatura per non



perdere la frazione aromatica e le curve di tostatura diverse per ogni tipo di miscela garantendone la ripetizione della qualità nel tempo. Una lavorazione delicata, piena di sapienza e di intelligenza che inizia dalla migliore qualità di quell'arbusto della famiglia delle «rubiacee», una pianta che in genere è chiamata coffea e comprende una cinquantina di specie. Infatti le più apprezzate miscele sono quelle che contengono esclusivamente prodotti di prima scelta provenienti dalle nazioni che vantano le migliori produzioni mondiali. Quindi è semplice ribadire che i chicchi migliori finiscono nella «tostatrice»

della Leprato ed il caffè viene tostato sotto l'occhio esperto di Beppe. Dopo questo passaggio produttivo, avviene il confezionamento effettuato senza che il caffè tostato perda le sue caratteristiche. Anna è ormai esperta nel servizio e nel rapporto con i clienti e si propone in modo ottimale nel continuare a guadagnare per la Leprato la fama di perfezione da parte dei veri amatori del caffè. Anna propone un prodotto ormai considerato tra i migliori, elogiato dai più esigenti, dagli esperti «della tazzina» che a casa o al bar cercano il meglio, il caffè giusto.

C.R.

Anche le hobbyste alla Fiera del tartufo

Acqui Terme. Nell'ambito della 6ª Fiera del Tartufo di Acqui, un gruppo di artiste hobbyste, ha esposto le proprie creazioni, interagendo direttamente con il pubblico che ha seguito con molto interesse le dimostrazioni delle varie tecniche, a turno eseguite.

Hanno partecipato: Anita con le sue miniature di ambienti, cibi, cestini, ecc.; Franca con gli animali dipinti sui sassi; Mara con lo storico ricamo Bandera e creazioni in filet; Maria Grazia con le collane di perle di Murano; Monica e Serena di Artemista con carta a mano, decoupage ecc.; Patty con la pittura su ceramica e vetro; Piera e Marina con patchwork senz'ago e ricami a punto croce ecc.; Tuk con le saponette scolpite e rose in pasta di sapone.



Proxima Informatica, pc senza confini

Acqui Terme. Particolare interesse ha destato, alla Mostra mercato edizione 2003, lo stand della Proxima Informatica. I due giovani gestori, Manenti e Martini, si sono fatti le ossa ed ora si offrono sulla piazza acquese in modo veramente interessante nel campo informatico.

Presentano una super promozione su tutti i computer, fino al 24 dicembre, con 4 anni di garanzia e installazione in zona gratis con la possibilità di acquistare subito e di pagare a rate tra tre mesi. Sono previste anche offerte personalizzate.

Tra le novità di rilievo i nuovi corsi base dal 19 gennaio 2004: 10 lezioni, due sere alla settimana, dalle 21 alle 23; un corso livello zero, alla portata di tutti, studiato appositamente per il conseguimento della patente europea.

Un'altra chicca, tra le tante,



il programma Proxima manager 2004, ideale per gestire in modo semplice ed ottimale fatturazione e magazzino di qualsiasi attività.

Da oltre 7 anni la Proxima Informatica si è affermata nell'assistenza tecnica su tutte le marche, in siti internet ed e-

commerce. Da gennaio, infine, è previsto anche un corso di programmazione in visual basic. Per chi ne volesse sapere di più, una visita al negozio di via Crenna 51, oppure una telefonata allo 0144-325104. Per chi naviga: www.proximainformatica.net.

Don't Touch My Breil

Gioielleria BERNASCONI

CONCESSIONARIA

orologeria
BREIL Nike D&G TIME CITIZEN SEIKO

gioielleria
FOPE BREIL STONES L'UOMO Rebecca

argenteria
Zaramella Manufatti in argento GARRS ARGENTERIA GREGGIO DEL CONTE OCCA

Acqui Terme
Via Moriondo, 82
Tel. 0144 57857
a.brn@libero.it

Rebecca

30th ANNIVERSARY EST. 1973

Timberland STORE

**Abbigliamento
Calzature - Accessori
UOMO e DONNA**

**Scarpe bimbo
Nuova collezione invernale
2003-2004**

Nuovi arrivi borse donna

Acqui Terme
Corso Viganò, 25 - Tel. 0144 325314

Venerdì 14 novembre, nel salone della provincia di Asti

Commemorato l'eccidio di Cefalonia

Si è svolta con larga partecipazione di pubblico venerdì 14 novembre, nel salone della provincia di Asti, e alla presenza del Prefetto di Asti Giuseppe Urbano e del Questore di Asti Pericle Bergamo la commemorazione del 60° anniversario dell'eccidio di Cefalonia organizzata dalla Provincia di Asti e il CSA di Asti. Erano esposti i gonfaloni della Provincia di Asti e della Provincia di Alessandria accompagnato dall'assessore Adriano Icardi, entrambi i gonfaloni decorati con medaglia d'Oro al Valor Militare; il gonfalone del comune di Nizza Monferrato decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare accompagnato dal Vice Sindaco Maurizio Carcione; il gonfalone del comune di Rocchetta Tanaro decorato di Medaglia d'Argento al Valor Militare con il Sindaco Sergio Aliberti; il gonfalone del Comune di Scuzolengo decorato con Medaglia di Bronzo al Valore Militare, il gonfalone del Comune di Asti luogo natale del S. Tenente Piero Bigatti accompagnato dal Sindaco Vittorio Voglino, il Gonfalone del Comune di Portacomaro luogo di nascita del Capitano della Regia Marina Luigi Pozzi; la bandiera dell'Associazione Nazionale Divisione "Acqui".



Acqui, nel 60° anniversario di quel terribile eccidio nell'isola di Cefalonia, bagnata dal "greco mar".

Dopo l'8 settembre 1943, cioè dopo l'armistizio con gli Anglo-Americani, e quindi la fine dell'alleanza con i nazisti, i nostri soldati, che si trovavano sui vari fronti, rimasero senza disposizioni e senza ordini, in balia di loro stessi. I tedeschi chiesero la consegna delle armi, ma il generale Gandini, tutti gli ufficiali e tutti i soldati rifiutarono e votarono "no" in una grande assemblea, che divenne un vero e proprio referendum.

Scoppiò immediatamente la battaglia e i tedeschi, su ordine preciso di Hitler, sterminarono in pochi giorni, tra il 14 e il 23 settembre '43, 9640 ufficiali e soldati della Divisione Acqui. Di quell'episodio si parlò sempre poco, per due motivi, essenzialmente:

- 1 - perché era un episodio tipicamente di guerra;
- 2 - perché era stata una strage compiuta non dalle SS o dalla Gestapo, ma dalla Wehrmacht, e, precisamente, dalla Divisione alpina Heideleweiss.

Aveva descritto quell'episodio, in una pagina interessante, il primo grande storico della Resistenza italiana: Roberto Battaglia; e poi, i padri cappellani della Divisione Acqui, in particolare Padre Formato e Padre Ghilardini, in libri piuttosto retorici, presto dimenticati.

Ma, il primo, vero cantore è stato, nel 1963, il grande giornalista e insigne scrittore, Marcello Venturi, che, con il suo libro, "Bandiera bianca a Cefalonia", fece conoscere in tutto il mondo la tragedia della Divisione Acqui. Poi, altri scrittori, specialmente Alfio Caruso, che descrisse nel volume "Italiani: dovete morire!", le violenze che subirono i militari della Acqui ed anche il loro comportamento coraggioso. Un libro molto interessante, che parla di come gli italiani hanno combattuto e sono stati uccisi e spogliati di tutto, perfino degli orologi e degli anelli, in segno di disprezzo e di odio.

A Cefalonia è iniziata la Resistenza italiana ed europea contro il Nazifascismo; lì è riato il significato di Patria e proprio il Presidente Ciampi, due anni fa, proclamò questo

concetto ad Argostoli, davanti al monumento della Acqui, anche come risposta ad un libro di un noto politologo italiano, che aveva parlato di "Morte della Patria". Sono stato tre volte a Cefalonia: nel 1983 come Sindaco di Acqui Terme, nel 1993 come Senatore della Repubblica, nel 2003 come Assessore della Provincia di Alessandria: per vedere i soldati che portarono il nome della mia città, per capire che la nuova Europa, della Resistenza, della democrazia e della giustizia sociale, era nata anche là in quell'isola bianca, bagnata di sangue.

Un pensiero anche alle 19 vittime cadute in Iraq, in una guerra assurda ed illegittima. Mai più guerre!

Oggi abbiamo un dovere ed un impegno: lavorare per costruire e creare tutti insieme, guidati dall'ONU e dalla collaborazione internazionale, un mondo nuovo e migliore, di giustizia e di pace.»

Laurea in Scienze dell'Educazione

Il 18 novembre Valeria Novarino si è laureata con la votazione di 109/110 in Scienze dell'Educazione presso l'Università degli studi di Genova, discutendo la tesi dal titolo: "Bistagno nello spazio e nel tempo (1600-1700)", per la preparazione della quale si è avvalsa dei documenti dell'Archivio Vescovile di Acqui Terme. Relatore: professoressa G. Galliano.

Congratulazioni ed auguri alla neo dottoressa che già da alcuni anni svolge con impegno il suo compito di educatore.

Protezione Civile

Si stanno preparando i nuovi volontari

Acqui Terme. È giunto alla 5ª lezione ed alla seconda esercitazione pratica il 7° corso di formazione per volontari di Protezione Civile organizzato dai volontari acquisi dell'Associazione "Città di Acqui Terme". Oltre una quindicina di persone assiste con vivo interesse alle lezioni e partecipa con impegno alle esercitazioni pratiche che consentiranno, alla fine del ciclo formativo, di acquisire le conoscenze necessarie ad operare in qualità di volontari.

Dopo le prime due interessanti lezioni tenute da funzionari della Provincia la 3ª lezione ha visto all'opera il Corpo Forestale dello Stato, il cui responsabile provinciale dott. De Florian, ha illustrato i compiti e le attività che il Corpo disimpegna sia nella lotta agli incendi boschivi che nella salvaguardia di flora e fauna sul nostro territorio.

Assai interessanti ed istruttive la 4ª e 5ª lezione tenute rispettivamente dal geom. Lorenzo Torielli che ha "svelato" i tanti misteri e le interessantissime scoperte che si possono fare guardando con occhio professionale le carte geografiche, elemento indispensabile per la conoscenza del territorio, che il capo squadra dei Vigili del Fuoco della nostra città, sig. Bertin il quale con l'esperienza acquisita in tanti anni di servizio e la passione con la quale svolge questa professione, ha saputo illustrare ai presenti la preziosa opera che da sempre i Vigili del Fuoco svolgono in ambito Protezione Civile e nel quotidiano aiuto a chi si trova in difficoltà.

Le due interessanti esercitazioni pratiche hanno riguardato la conoscenza dei

materiali ed attrezzature ed una visita alle molte zone a "potenziale rischio" esistenti sul territorio comunale. Rischi rappresentati dalla possibilità di creazione di "dighe" laddove i nostri corsi d'acqua più piccoli (Medrio, Faetta, Ravanasco, Usignolo) vanno ad incanalarsi in condotte sotterranee, imbocchi che debbono sempre essere tenuti sgombri e puliti per consentire il corretto deflusso delle acque in caso di forti piogge.

Anche per molti volontari dell'Associazione questo corso rappresenta un utile ripasso ed aggiornamento delle nozioni apprese qualche tempo fa, nell'intento di fornire alla cittadinanza un aiuto sempre concreto ed operativamente valido.

Percorsi romani nell'antica Aquae Statiellae

Acqui Terme. È di 5 mila euro l'impegno di spesa approvato dall'amministrazione comunale per la pubblicazione del volume «Percorsi Romani nell'antica Aquae Statiellae», che verrà realizzato con la collaborazione dei funzionari della Soprintendenza archeologica del Piemonte che hanno partecipato ai vari scavi archeologici acquisi.

Molti dei ritrovamenti sono in mostra al Museo archeologico riaperto al pubblico nel 2001 in una veste rinnovata, ma si può anche citare la ricostruzione del sito archeologico della piscina romana di corso Bagni.

docks
MARKET
ALIMENTARI ALL'INGROSSO

- 15011 ACQUI TERME (AL) - VIA CIRCONVALLAZIONE, 74
TEL. 0144.359811 - FAX 0144.324715
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*
- 10151 TORINO - VIA AMEDEO DI FRANCESCO, 13
TEL. 011.4074411 - FAX 011.4074422
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 - Sabato e Domenica*
- 10042 NICHELINO (TO) - VIA XXV APRILE, 206
TEL. 011.3982811 - FAX 011.3580058/083
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/21.00 - Sabato e Domenica*
- 10010 BUROLO (TO) - S.S. LAGO DI VIVERONE, 36
TEL. 0125.675311 - FAX 0125.577420
orario dal Lunedì al Venerdì 6.30/19.00 - Sabato e Domenica*
- 28100 NOVARA - CORSO VERCELLI, 91
TEL. 0321.521811 - FAX 0321.521815
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*
- 27029 VIGEVANO (PV) - VIALE ARTIGIANATO, 10
TEL. 0381.340611 - FAX 0381.346351
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*
- 11020 POLLEIN (AO) - LOCALITÀ AUTOPORTO, 10
TEL. 0165.41864 - FAX 0165.41569
orario dal Lunedì al Venerdì 7.30/19.00 - Sabato e Domenica*
- 17047 VADO LIGURE (SV) - VIA GALILEO FERRARIS, 137
TEL. 019.21641 - FAX 019.216449
orario dal Lunedì al Venerdì 6.00/19.00 - Sabato e Domenica*
- 42100 REGGIO EMILIA - VIA DANUBIO, 8
TEL. 0522.509011 - FAX 0522.509027
orario dal Lunedì al Venerdì 7.00/19.00 - Sabato e Domenica*

***Orari Aperture Straordinarie**

TUTTI I DOCKS MARKET sono aperti fino alle 19,00:
SABATO 29 Novembre, 6, 13, 20 e 27 Dicembre
DOMENICA 30 Novembre, 7, 14, 21 e 28 Dicembre

TUTTI I DOCKS MARKET sono aperti:
LUNEDÌ 8 Dicembre fino alle 19,00
MERCOLEDÌ 24 Dicembre fino alle 17,30
MERCOLEDÌ 31 Dicembre fino alle 17,30
SABATO 3 Gennaio 2004 fino alle 12,00
MARTEDÌ 6 Gennaio 2004 fino alle 12,00

TUTTI I DOCKS MARKET sono chiusi:
GIOVEDÌ 25 Dicembre - Natale
VENERDÌ 26 Dicembre - S.Stefano
GIOVEDÌ 1 Gennaio 2004 - Capodanno
DOMENICA 4 Gennaio 2004 - Inventario

DALL'1 AL 7 DICEMBRE 2003

DAI NOSTRI PREZZI DI INGROSSO ULTERIORE

SCONTO

SUGLI ACQUISTI SUPERIORI

**A € 200,00*
£. 387.254**

Sconto immediato in fattura

*ESCLUSO: IVA, IMBALLI A RENDERE, ZUCCHERO E OFFERTE SPECIALI IN CORSO

Per ottenere la tessera di ingresso ai Docks Market occorre presentare l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e il certificato di attribuzione partita IVA.

Giovedì 4 dicembre evento culinario

Da Fausto di Cavatore bâgna cauda e champagne

Acqui Terme. Bâgna cauda e champagne. Un cocktail interessante che il ristorante «da Fausto» propone per la sera di giovedì 4 dicembre come evento culinario in grado di regalare agli ospiti della cena un'esperienza da ricordare. L'abbinamento tra uno dei piatti principe della regione e della tradizione culinaria locale, una bandiera per i piemontesi, avviene in un armonioso matrimonio con un vino nobile internazionale. L'accoppiata non viene presentata per cercare la novità a tutti i costi, ma a muovere la fantasia del noto ristoratore cavatorese è la passione per le ricette più amate dalla nostra gente e il pregio di un calice di champagne.

La cena verrà completata con altri momenti gastronomici di notevole interesse, a cominciare dall'aperitivo, da gustare tipo buffet con frittelle formate da pastella con al-

l'interno acciughe. Quindi si passerà alla bâgna cauda, un piatto soprattutto stagionale del freddo, condizione essenziale per certe verdure d'uso da intingere, specialmente per il cardo.

Con le verdure Fausto ha annunciato di voler proporre, per immergere nella bâgna, anche crostini di polenta passati al forno e fettine di carne cruda (fassone). Quindi, nell'ultimo cucchiaino di bâgna cauda che rimarrà nel tegamino di coccio, verrà proposto di strapazzarvi un uovo fresco.

Prima di passare all'assaggio delle formaggette di capra, una selezione per qualità di stagionatura e di provenienza di produttori diversi, quindi con pascoli situati in territori differenti, Fausto servirà tazze di brodo di cappone.

Per finire, in fatto di cibo, pere cotte e zabaglione, gelato di crema, il tutto abbinato

rigorosamente a Brachetto d'Acqui Docg. Lo champagne che verrà abbinato ai piatti è il Philipponnat Royal nelle versioni Royal brut, Rosèe brut, Clos des Goisses millesimato. Quest'ultimo è il più celebre «Clos» della Champagne, un vigneto unico di 5 ettari e mezzo esposto a sud, che trascende il territorio di Mareuil Sur Ay.

Lo champagne proposto durante la cena viene distribuito in esclusiva da Moon Impor Sas, e alla serata sarà presente l'importatore signor Mongiardino.

Questi grandi vini sono destinati ai veri amatori e alla gastronomia, ai conoscitori che ricercano degli champagne di grande personalità, il loro stile ne fa anche dei compagni da tavola ideali e permette molteplici alleanze gastronomiche di alto piacere, come nel caso della bâgna cauda, ma è pure presente sulle più grandi tavole stellate. La conclusione di questa cena rappresenta una lusinga gastronomica che vanifica ogni proposito di dieta.

Il Ristorante, che funziona anche per un sodalizio familiare tra Fausto e la moglie Rosella, si colloca fra i promotori della cucina piemontese di qualità, quella preferita dagli estimatori del gusto, effettuata con fresca inventiva e rigorosa invenzione.

La bella e caratteristica architettura dell'edificio che ospita il ristorante è vicino a Cavatore, 5 chilometri circa dalla zona Bagni di Acqui Terme, un locale dove si respira atmosfera di qualità.

Carlo Ricci

Arresti in occasione della fiera

Acqui Terme. I carabinieri della Compagnia di Acqui Terme, durante servizi effettuati dal 16 al 18 novembre in occasione della Fiera di Santa Caterina, hanno arrestato Mbaye Djibril, senegalese di 30 anni, ma domiciliato a Genova, un ambulante pregiudicato ed irregolare nel territorio italiano, ritenuto responsabile di resistenza e lesioni aggravate a pubblico ufficiale. E anche stato sottoposto a fermo di polizia giudiziaria Mustafa Giau, 39 anni, nativo di Dakar, ritenuto responsabile di ricettazione e resistenza a pubblico ufficiale.

Ambidue i senegalesi sono stati deferiti all'autorità giudiziaria per l'introduzione e il commercio in Italia di prodotti con segni falsi. Sempre i carabinieri della Compagnia, al comando del tenente Francesco Bianco, hanno arrestato Nunzio Panariello, 37 anni, nato a Genova ma residente ad Acqui Terme, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, nel caso eroina. Il Panariello è stato trovato in possesso di sette dosi di eroina già confezionate, un coltello a serramanico non regolabile, 1.265 euro e un telefono cellulare di cui non ha saputo fornire la provenienza.

Il trio "14 corde" si esibisce in concerto

Acqui Terme. Il concerto della pianista Adele D'Aronzo, vincitrice della XIV edizione del Concorso Nazionale per Giovani Pianisti "Terzo Musica Valle Bormida", in programma il giorno 28 novembre a Palazzo Robellini, non avrà luogo a causa dell'indisponibilità dell'artista.

In sostituzione verrà organizzato giovedì 4 dicembre alle ore 21, sempre a Palazzo Robellini, il concerto del trio acquese "quattordici corde".

Il nome della formazione deriva dal numero delle corde degli strumenti musicali utilizzati: violino (Marco Mondavio), violoncello (Cristina Brusco) e chitarra (Fabio Morino) che, insieme a Cristina Brusco, è la voce solista della formazione).

Il trio si costituisce il 13 aprile 2003. Dopo un mese e mezzo di prove arrivano le prime esibizioni pubbliche nelle feste di paese e nelle rassegne musicali. Recentemente si è esibito in occasione dei "concertini per le vie" organizzati dal Comune di Acqui Terme.

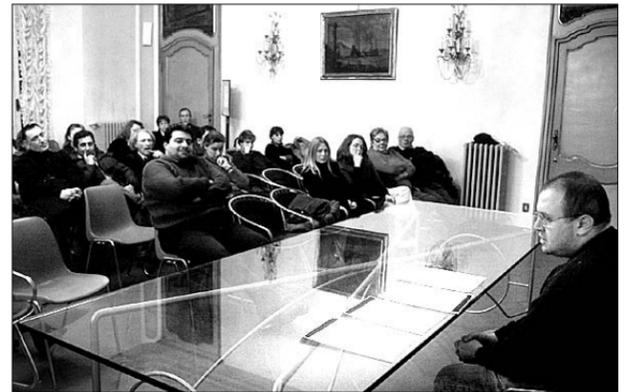
Il repertorio della giovane formazione acquese propone principalmente brani di musica leggera dagli anni sessanta ad oggi; ad essi vengono alternate le esecuzioni di composizioni del repertorio classico.

Alcuni brani musicali sono stati rivisitati ad hoc per rispondere alle peculiari caratteristiche degli strumenti.

Nel concerto della serata, come in molte delle sue performance, il trio si avvarrà della collaborazione dell'amico Marco Benzi in qualità di cantante e seconda voce.

Ai Venerdì del mistero

Realtà e falsità su Vlad Dracula



Acqui Terme. Dracula è esistito realmente. Lo ha spiegato chiaramente venerdì 21, a Palazzo Robellini, lo studioso Paolo Guglielmi, invitato dall'associazione LineaCultura quale relatore del 69° 'Venerdì del mistero', ciclo patrocinato dall'assessorato comunale alla cultura e dall'Enoteca regionale acquese 'Terme e Vino'.

Guglielmi, savonese, introdotto da Lorenzo Ivaldi, ha trattato il tema partendo da un punto di vista storico per poi addentrarsi nella cinematografia, nella letteratura e nella musica.

Dracula, intanto, non era un conte e non è mai stato un regnante della Transilvania, ma soprattutto, non è mai stato associato alla mitologia del vampiro. L'interesse per questo uomo, Vlad Dracula (1431 - 1476) a più riprese principe della Valacchia nel XV secolo è stato lavorato dagli storici in due diversi modi. Per anni lo studio su questa figura è stato infamato e rigirato a propria convenienza a partire dai conoscitori rumeni della storia della Valacchia, e quindi fino

al secolo scorso soggetto ai mutamenti di "comodo" di tempi.

Da dove nasce il suo nome? Probabilmente dal Padre, conosciuto con il nome di Vlad Dracul (1390-1447) principe di Valacchia dal 1436 al 1442 e poi fra il 1443 e il 1447. L'appellativo "Dracul" significa Dragone o Diavolo. Faceva infatti parte dell'ordine del Dragone, Ordine cavalleresco che si distingueva per l'eroismo e la ferocia in battaglia dei suoi appartenenti. Difatti quest'appellativo non è una prerogativa di Vlad, ma tra il XIV ed il XIX sec. fu elargito ad altri cavalieri Rumeni. L'ordine prendeva appunto questo nome dalla sua simbologia (il dragone abbattuto da San Giorgio e perciò l'abbattimento dell'eresia). Per il figlio, l'appellativo di Dracula è spiegato come forma di genitivo Rumeno che sta a significare "il figlio di Dracul".

Il prossimo appuntamento con 'I Venerdì del mistero' è per il 5 dicembre, quando il dottor Massimo Piombo parlerà di 'Ayurveda e spiritualità'.

a **BISTAGNO**
da sabato 29 novembre

Renata moda

in via IV Novembre 5

ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA

Dopo il grande successo della promozione estiva ha preparato per voi un grande

regalo di Natale

con una incredibile

VENDITA PROMOZIONALE

anche su nuovi arrivi

GRANCHIO - X CAPE - VITAMINA - NAVIGARE e molti altri

sconti dal 20 all'80%

APERTURA ORE 10 FINO A NATALE SEMPRE APERTO!



CANTINA
ALICE BEL COLLE

I nostri vini valgono un assaggio

VINO IN BOTTIGLIA

MOSCATO D'ASTI DOCG
BRACHETTO D'ACQUI DOCG
BARBERA D'ASTI SELEZIONE DOC
BARBERA D'ASTI DOC
DOLCETTO D'ACQUI DOC
CORTESE ALTO MONFERRATO DOC
PIEMONTE CHARDONNAY DOC
PIEMONTE CHARDONNAY
SPUMANTE DOC
ASTI DOCG

VINO SFUSO

BARBERA
DOLCETTO
CORTESE
CHARDONNAY
MOSTO AROMATICO
BIANCO
MOSTO AROMATICO
ROSSO
MONFERRATO ROSSO
(MERLOT)
FREISA

VISITATE IL NUOVO PUNTO VENDITA

CANTINA ALICE BEL COLLE SOC.COOP.R.L.
REG. STAZIONE, 9 - 15010 ALICE BEL COLLE (AL) - TEL. 0144 74103
E-MAIL: CANTINA-ALICEBC@LIBERO.IT

ORARIO
DAL LUNEDÌ AL SABATO 8-12 • 14-18 - DOMENICA 8,30-12



Da
mille
anni
nella
nostra
storia

L'ANCORA *duemila*

il tuo settimanale

campagna abbonamenti duemilaquattro

Venerdì 21 novembre

A proposito di Iraq serata al liceo



Acqui Terme. Il Movimento culturale dell'Azione cattolica diocesana, le associazioni ecclesiali, l'Associazione per la pace e la non violenza della nostra città hanno organizzato, insieme alle parrocchie cittadine un incontro dibattito che si è tenuto nel salone del Liceo classico venerdì 21 novembre. Ad animare il dibattito è stata chiamata la dottoressa Maria Grazia Turri (dell'Università di Torino) che ha lavorato per anni a Bagdad, per conto di un'organizzazione umanitaria ("Un ponte per

Bagdad") di cui è, ancora oggi, una dirigente di livello nazionale.

Durante la serata sono stati affrontati i seguenti argomenti: lineamenti essenziali della storia, della geografia, dell'economia, della società e della religione dell'Iraq; la politica internazionale di ieri e di oggi nei confronti dell'Iraq; che cosa possiamo fare noi oggi, di fronte alla situazione attuale.

La relatrice tra l'altro ha sottolineato con forza l'aspetto profetico delle parole del Papa.

Gruppo giovani Madonna Pellegrina

Acqui Terme. Il gruppo giovani Madonna Pellegrina ringrazia per il generoso contributo per le sue attività la Casa Risparmio di Bra, nella persona del signor Andrea Montrucchio e proprio parlando di tali attività si riferiscono ad un progetto che sta a loro molto a cuore:

«Come già pubblicato ne L'Ancora del 25 maggio 2003, si è venuto a conoscenza di una realtà, quella dell'Eritrea esattamente ad Asmara, dove il volontario acquese Alessio Biasoli collabora da circa 2 anni con i Padri Pavoniani.

Una realtà molto distante dalla nostra, ma che non per questo ci esime dal riflettere e da compiere azioni concrete per migliorare, anche se in minima parte, la vita di chi soffre senza alcun motivo, specialmente quei ragazzi

che non hanno la fortuna dei giovani qui da noi, quindi non avendo dimenticato quel progetto ci impegnamo personalmente a realizzarlo, raccogliendo giocattoli, materiale didattico e vestiario, nuovi ed usati, adatti ai bambini-ragazzi per farli pervenire alla Missione.

Il centro di raccolta si trova nella sede del nostro gruppo che è situato presso i locali parrocchiali del Santuario Madonna Pellegrina di Acqui Terme, per eventuali contatti telefonici al numero 338 3501876 o al parroco mons. Teresio Gaino.

Siamo speranzosi di avere una attiva collaborazione da parte di singoli, associazioni, gruppi e scolaresche, ringraziamo anticipatamente e perché no porgiamo i nostri migliori auguri di Buon Natale».

Domenica 23 novembre

I coscritti del 1938 hanno festeggiato la leva



I "giovani del 1938" hanno festeggiato i loro 65 anni domenica scorsa 23 novembre. Nella s.messa delle ore 11 in duomo, celebrata da Mons. Galliano, sono stati ricordati anche i coscritti che non sono più tra noi. Il pranzo è stato realizzato nel suggestivo ristorante "La Sosta" di Montabone di cui si è apprezzata l'alta cucina e l'accurato servizio. A ricordo della bellissima giornata i coscritti del '38 hanno devoluto 50 euro per il Duomo, 100 euro per il ricovero Ottolenghi e 130 euro per l'Associazione Dializzati.

Il 5 dicembre alla Cri di via Trucco

Volontario acquese nell'inferno dell'Iraq

Acqui Terme. Alle 21 di venerdì 5 dicembre, nella sede di Acqui Terme della Croce Rossa Italiana in via Trucco, avverrà una presentazione dell'intervento in Iraq, particolarmente a Bagdad di un volontario acquese, Luigi Paciglio. Si è trattato di una quarantina di giorni di permanenza effettuata per rendersi utile in quella zona del mondo dove c'è ancora la guerra e dove la popolazione ha bisogno di cure. Paciglio ha fatto parte del «Quinto Contingente» che l'Italia ha effettuato in quella nazione, non certamente tranquilla. Paciglio ha fatto parte di un gruppo di volontari poiché selezionato dopo avere inviato il suo curriculum e la sua richiesta al Comitato centrale della Cri, a Roma.

La selezione avviene in base alle proprie esperienze

professionali e alle necessità del campo. Il volontario acquese è ingegnere, all'ospedale di Bagdad, oltre a compiti di segreteria ha svolto compiti di assistenza a chi si rivolgeva all'ospedale, prima da campo in tenda poi al Medical city ospedal, per cure sanitarie di vario genere. L'attività è stata quella di un ospedale, oltre a feriti da arma da fuoco, ha trovato molti ustionati, poi visite mediche, tante quelle pediatriche, ma al nostro volontario Cri sarebbero rimasti negli occhi i volti dei bambini che arrivavano all'ospedale con ferite, anche da arma da fuoco, e per molti era troppo tardi. La serata di venerdì 5 dicembre si presenta dunque interessante, un appuntamento che significa anche evidenziare la necessità di volontariato.

E nelle vetrine il presepe

Natale Acqui...sti tra musica e luci

Acqui Terme. Sta per suonare il gong di «Natale Acqui...sti 2003», una serie di iniziative organizzate dall'assessorato al Commercio per incentivare gli acquisti da effettuare nella città termale in vista delle feste natalizie. «Chi verrà nella nostra città troverà un clima accogliente e festoso con musiche, luci e spettacoli», annuncia l'assessore al Commercio Daniele Ristorto. Inoltre, come per lo scorso anno, tutte le persone che nei singoli week end avranno effettuato acquisti nei negozi della città per un importo superiore ai 200 euro, potranno ottenere in omaggio una bottiglia di vino Doc da ritirare, previa presentazione degli scontrini, nei locali dell'Enoteca regionale, a Palazzo Robellini. Ovviamente, per raggiungere la cifra, vale la cumulabilità degli scontrini, con esclusione di quelli degli acquisti effettuati nei supermercati.

Collaborano alle manifestazioni natalizie le associazioni Ascom, Confesercenti, Confartigianato, Unione provinciale artigiani e la Pro-Loco di Acqui Terme. Sempre l'amministrazione comunale ha deciso di dedicare il Natale 2003 al presepe, anche in omaggio alla realizzazione annuale della «Esposizione internazionale del presepio»

in programma dal 6 dicembre all'11 gennaio 2004. Per questo motivo tutti i commercianti acquesi sono chiamati ad allestire nelle proprie vetrine un presepe, che dovrà rispecchiare il frutto della fantasia di chi, durante l'anno, si impegna a realizzare esposizioni della propria merce in modo sempre più ricco ed interessante. «L'insieme di queste iniziative costituiscono una formula di valorizzazione del commercio locale in un periodo in cui l'avvento dell'euro e la crisi economica stanno mettendo a dura prova il piccolo commercio nei confronti della grande distribuzione», sono ancora parole di Ristorto.

Per il 2003, il comparto commerciale darà grande risalto al Natale e al Capodanno e le iniziative per far conoscere sempre di più Acqui Terme e le sue peculiarità saranno in grado di soddisfare tutti i gusti, facendo da attrazione per gli abitanti dei Comuni del nostro circondario e della provincia, ma anche offrendo la possibilità di trascorrere le festività in città in un'atmosfera di grande festa, da vivere tra mille luci, quelle delle luminarie che a dicembre si accenderanno nelle vie e nelle piazze della città termale.

C.R.

Area ecologica per raccolta rifiuti

Acqui Terme. Con la realizzazione di un'isola ecologica, l'amministrazione comunale intende potenziare ulteriormente la raccolta differenziata dei rifiuti. Infatti, come annunciato dall'assessore all'Ambiente Daniele Ristorto, da lunedì 1° dicembre, presso il depuratore comunale di regione Fontanelle, nello spazio attualmente utilizzato per la raccolta degli scarti verdi, sarà attivata un'area ecologica di raccolta differenziata a disposizione della cittadinanza. Tale area sarà dotata di container che serviranno da deposito temporaneo per i materiali raccolti in modo differenziato dalle singole utenze domestiche e commerciali che conferiranno direttamente presso l'area ecologica.

Un operatore sarà sempre presente durante l'orario di apertura per garantire il perfetto servizio ed eseguire una cernita dei rifiuti conferiti. I container sono così suddivisi: da 30 metri cubi per il ferro; da 30 metri cubi per il legno; da 30 metri cubi per frigoriferi e per materiali ingombranti in genere; 1 container per scarti vegetali; 1 container per la carta; 1 container a tenuta stagna da 15 metri cubi per l'organico; 1 container da 25 metri cubi per il vetro; un container rispettivamente per inerti e per la plastica. L'area ecologica rimane aperta con il seguente orario: dal lunedì al sabato compreso dalle 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 17,30.

BARBERO S.r.l. - Costruzioni -
Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

-Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

-Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

-Box auto in **Via Crenna**

-Box auto in **Via Torricelli**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



In costruzione in Corso Divisione Acqui

Acqui Terme
affittasi

ufficio-negozi

parzialmente arredato, 100 mq, con 2 vetrine, autonomo con parcheggio, zona semi centrale. € 400 mensili.

Tel. 348 5121775

A Bistagno vendonsi appartamenti

liberi, come nuovi, termoautonomi, di mq 100, poggiosi sud/nord mq 11 con vista, cantina mq 12, bixbox mq 30.

No intermediari.

€ 79.000 (L. 153.000.000).

Tel. 328 2297411-010 6041466

Mobili antichi e vecchi, quadri, antichità varie,

ACQUISTO

in tutto il Piemonte e Liguria.

Pagamento contanti.

Tel. 0173 441870
335 7745193

Garbarino Pompe - Automatica Brus

Migliorano ancora le posizioni acquisite

Acqui Terme. Si sono disputati in tutta Italia i circuiti di classificazione individuale del badminton, particolarmente importanti in quanto ultimo appuntamento utile per guadagnare il diritto di partecipazione agli Assoluti d'Italia.

Nel circuito di serie A, disputato nella tana dei rivali meranesi, addirittura insperati i piazzamenti degli acquirenti: Fabio Morino ha ottenuto un brillantissimo quarto posto; dopo le vittorie su Mirione e Mondavio ha dovuto arrendersi al vincitore del torneo, il rumeno Radu, in semifinale, disputando comunque una grande partita (10-15, 11-15 lo score finale); nella finale per il terzo-quarto posto ha poi ceduto al meranese Bernhard per 15-10, 15-9.

Grandissimo anche Marco Mondavio che alla sua seconda gara in A ha conquistato addirittura il settimo posto grazie alle vittorie su Pliger e Fabrizio Trevelin; dopo due sconfitte di misura contro il compagno di squadra di Morino (8-15, 15-2, 12-15) e contro Viola (11-15, 15-5, 13-15) l'acquirente è tornato alla vittoria contro il siciliano Di Marco; la settima posizione finale e l'ottavo posto assoluto in Italia gli verrà addirittura un posto tra le teste di serie agli Assoluti.

Bravo anche il "vecio" Romano con l'11° posto grazie alle vittorie su Crippa, Di Stefano e Trevelin e le sconfitte con Traina (poi secondo) per 13-15, 9-15 ed il rientrante Infantino. Ma anche per Giacomo Battaglini (classe 86) un preziosissimo 13° posto con le vittorie su Polzoni, Scanferla e Di Stefano; onorevolissime le sconfitte contro Infantino e contro Bernhard (poi 3°) per 12-15 e 10-15.

Nella A femminile buon esordio della Balbo al 18° posto; anche per le vittorie su Pizzini S. E con l'anglo-polacca Szczepanski.

Nel circuito di serie B, disputato ad Alcamo, in Sicilia, grande prova di Enrico Galeani al secondo posto con unica sconfitta quella della finale col danese Soerensen; ottimo il 10° posto di Fabio Tomasello, vincitore sulla grande promessa della Meditteranea Greco e con Iacomino. Jacopo Chiesa, purtroppo non allenato per gli impegni universitari, ha dovuto invece accontentarsi del 16° posto che comunque varrà per lui la partecipazione agli Assoluti.

Buona anche la gara nella B femminile di Veronica Ra-

gogna; per lei due vittorie e due sconfitte con l'11° posto finale.

Nel circuito di C, disputato ad Acqui nella Palestra Battisti, ottimo terzo posto di Alessio Ceradini, sconfitto solo in semifinale da Ruggeri che, tra l'altro, aveva nettamente sconfitto nel precedente torneo. Sfortunatissimo invece Francesco Berteotti e Alfredo Voci a trovarsi contro nella prima gara e poi, alla seconda con Ceradini; sia Berteotti che Voci, pur vincendo dopo tutte le gare dovranno accontentarsi del 7° e 13° posto.

Nella gara femminile grande exploit Cristina Brusco che, al suo esordio in C, è riuscita a piazzarsi al secondo posto sconfitto solo nella finalissima dall'indonesiana Naruemitapa; un po' meno fortunata di lei Sara Foglino, pur con un brillante 3° posto, per aver incontrato l'indonesiana nella semifinale. Brave anche Luisa Trevelin e Alessia Dacquino rispettivamente 11° e 15°.

Nel circuito di serie D, disputato a Settimo Torinese, solo tre gli atleti del team acquisite presenti, con le vittorie scontate, degli olandesi Henri Vervoort e Xandra Stelling, e con il magnifico secondo posto per il bravissimo Stefano Perelli.

Nel torneo regionale di serie F, a Novi Ligure, per gli acquirenti un buon terzo posto per Mirko Zunino e quindi un 6° ed un 9° posto per i giovanissimi Marco Bianchi e Francesco Cartolano con James Alvaro all'8°.

Nel circuito di serie G, disputato sempre a Novi, dominio dei novesi Abu Ahmed e Maurizio De Negri, con buoni piazzamenti per i giovani acquirenti Fabio Ricci, Marcello De Chirico e Daniele Ragazzo, rispettivamente 9°, 11° e 12°.

In definitiva pressoché tutti gli acquirenti hanno migliorato la propria classifica ed in questo bisogna riconoscere i meriti alla mano del nuovo allenatore Fabio Morino che sta completando nel modo migliore l'opera di Ying Li Yong, curando oltre che la preparazione tecnica ancora più completa, anche una preparazione fisica adeguata. Sarà così record di partecipazione acquisite agli Assoluti d'Italia con addirittura 15 atleti in diritto di disputa del singolare: Morino, Di Lenardo, Mondavio, Romano, Battaglini, Galeani, Tomasello, Chiesa, Baruffi, Ceradini, Berteotti e le ragazze Allegrini, Balbo, Ragogna e Foglino.

Dal mondo del lavoro

a cura della Avv. Marina PALLADINO

Il reato di omesso versamento delle ritenute previdenziali

Questo reato è previsto dall'art. 2 comma 1 bis del decreto legislativo 12 settembre 1983 n. 463 contempla e punisce (con la reclusione fino a tre anni e con la multa sino a 1032,91 euro) il comportamento del datore di lavoro che, pur effettuando le dovute ritenute in busta paga, ometta di versare all'ente di previdenza quanto trattenuto.

"Il meccanismo della retribuzione, infatti, è congegnato in maniera che la maggior parte di tali contributi sono a carico del datore di lavoro, mentre per una quota minore sono a carico dei lavoratori; tuttavia, anche per le quote contributive a carico dei dipendenti, il soggetto obbligato al versamento è sempre il datore di lavoro, che deve appunto trattenere sulla retribuzione corrisposta al dipendente la quota contributiva a carico di quest'ultimo, per poi versarla all'INPS. Così che in sostanza il datore di lavoro è gravato: a) di un obbligo contributivo indiretto, per la quota spettante al lavoratore, in relazione alla quale egli agisce come sostituto responsabile verso l'ente assicuratore, vale a dire come soggetto obbligato prima a effettuare le ritenute sulle retribuzioni corrisposte al dipendente, e poi a versare le ritenute stesse all'ente assicuratore" - Corte di Cassazione. Una questione che è stata a lungo dibattuta

riguarda la configurabilità del reato nel caso in cui il datore di lavoro ometta anche di corrispondere la retribuzione. A prima vista sembrerebbe, infatti, che questo comportamento sia più grave e debba meritare almeno un pari trattamento da un punto di vista penale. Così non è; la Corte di Cassazione in proposito osserva: "il comportamento del datore di lavoro che omette di pagare la retribuzione ai suoi dipendenti e di versare le ritenute operate sugli emolumenti è solo apparentemente più grave di quella del datore di lavoro che si limita a trattenere queste ultime. Il primo comportamento, infatti, non si presta a essere occultato, e in tempi assai brevi i lavoratori dovranno necessariamente prendere cognizione dell'inadempimento e potranno esperire i rimedi opportuni; mentre il mancato versamento delle ritenute assicurative e previdenziali può rimanere celato anche per lunghi periodi e costituisce dunque una condotta insidiosa, capace di procurare al lavoratore danni assai gravi". Conseguentemente la Suprema Corte, pronunciandosi a Sezioni Unite, ha escluso la sussistenza del reato nel caso in cui il datore di lavoro non corrisponda la retribuzione.

Se avete dei quesiti da porre potete indirizzarli a: "L'Anfora" - Dal Mondo del Lavoro - Avv. Marina Palladino - piazza Duomo n. 7 - 15011 Acqui Terme (AL).

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo CHIESA

È in programma la ristrutturazione del fabbricato condominiale e si chiede come devono essere suddivise le spese per i balconi. Vorrei precisare che i balconi non sono presenti in tutti gli alloggi; mentre alcuni ne hanno addirittura due, altri ne hanno uno solo.

È ovvio che sono nate questioni tra i vari condomini, in quanto chi per un motivo, chi per un altro ha interesse a non pagare, oppure a dividere le spese con gli altri.

Nel mio caso io sarei uno di quelli che non avendo nemmeno un balcone, propenderei per non pagare nulla. In ogni modo non sarei dell'idea di sottrarmi ai miei doveri, se la legge lo prevedesse.

Per questo motivo vorrei un parere preciso in merito.

Di solito i balconi non rientrano tra le parti comuni dell'edificio condominiale, in quanto non sono elementi portanti della struttura del fabbricato, né sono necessari per l'esistenza del fabbricato stesso.

Sulla base di questa considerazione, si dovrebbe prontamente giungere alla conclusione che le spese per il ripristino spettano al proprietario, il quale è anche responsabile nel caso di caduta di frammenti di intonaco o muratura che si siano da esso staccati.

Non va tuttavia trascurato l'esame del problema nella sua interezza, poiché se di regola la struttura dei balconi è lineare, essendo costituita da una semplice piattaforma sporgente circondata sui tre lati da una ringhiera metallica, talvolta la struttura del manufatto è più complessa.

Vi sono infatti casi in cui al posto della ringhiera metallica vi sono dei pilastri; talvolta gli appoggi sono formati da elementi ornamentali tanto che, nel loro insieme, costituiscono un elemento decorativo della facciata dell'edificio.

Non è consentito stabilire regole precise per determinare se i balconi possano o meno conferire allo stabile, attraverso l'armonia ed unità di linee e di stile, quale decoro architettonico che costituisce bene comune dell'edificio e quindi da ripartirsi a spese comuni.

Sarà il perito del Tribunale, in caso di insanabile disaccordo tra i condomini, a stabilire la ricorrenza di una o dell'altra ipotesi. Di solito però questo non accade, in quanto la differenza tra balcone per così dire "semplice" e balcone costituente elemento decorativo della facciata balza agli occhi.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a L'Anfora "La casa e la legge" - piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme (AL).

Bottega del commercio equo e solidale

Chi ci conosce un po', sa che oltre ai prodotti alimentari provenienti dal Terzo Mondo, nelle Botteghe del commercio equo e solidale può trovare altre proposte: dalle serate culturali agli incontri con i produttori del Sud del mondo, agli articoli di artigianato che provengono dal Sud est asiatico, dall'Africa e dall'America Latina. In questo periodo che precede il Natale, è proprio di quest'ultima area che vogliamo parlarvi, perché dall'America Latina, e più in particolare dal Perù, provengono manufatti in lana, per lo più di alpaca, assai ben confezionati - e in ceramica di gran pregio: vasellame, stoviglie, presepi. I progetti che gli importatori italiani del commercio equo e solidale seguono in Perù sono diversi, ma tutti sono improntati all'aiuto reciproco, alla trasparenza nei prezzi, alla solidarietà.

Ad Acqui Terme trovate i prodotti peruviani nella Bottega del Mondo di EquAzione, in via Mazzini 12. Vi invitiamo a venirci a trovare, soprattutto per visionare la collezione di presepi, piccoli e grandi, provenienti dal Perù ma anche da altri Paesi del Terzo Mondo, tutti in vendita presso di noi. L'ingresso in bottega è libero. Segnaliamo inoltre che siamo in grado di confezionare cesti natalizi, per privati e per regalistica aziendale, con prodotti alimentari del Sud del mondo, ma anche di cooperative sociali italiane che sostengono situazioni di disagio a livello nazionale.

Siamo disponibili anche per visite scolastiche - un nostro volontario è sempre a disposizione per la spiegazione dei diversi progetti e della realtà del commercio equo e solidale, un tipo di commercio che si va lentamente affermando nelle abitudini di consumo degli italiani.

Sabato 22 in via Moriondo

È stato riaperto il servizio ACI



Acqui Terme. Ha riaperto sabato scorso, 22 novembre, in via Moriondo, il servizio dell'Acì, l'Automobile Club d'Italia. La riapertura è stata sottolineata dalla benedizione dei locali, alle ore 10, da parte di mons. Giovanni Galliano, che ha trovato le parole giuste per mettere in risalto l'attività. È stato spiegato ai presenti che si tratta della ripresa a pieno ritmo del servizio soci Acì e del servizio pratiche automobilistiche. Una notizia che è stata accolta con grande interesse da tutti gli automobilisti e che si è presto sparsa in tutta la città e nei dintorni.

BIELLA IM. s.a.s.

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI

Via Garibaldi, 78 - Acqui Terme
Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

Cerchiamo urgentemente per nostra selezionatissima clientela **case, ville cascine e cascinali** anche da ristrutturare purché abbiano giardino o terreno.

Vicinanze Nizza Monferrato, **vendesi casa** di 120 mq, libera su 3 lati, pronta da abitare, disposta su 2 livelli. P.T.: ingresso, sala con camino, cucina abitabile e bagno; P.S.: 2 camere letto; mansarda parzialmente da finire; cantina. Giardino di circa 200 mq + posto auto coperto. Riscaldamento a metano. Impianti nuovissimi, porta blindata. Serramenti nuovi + doppi vetri. Rif. RS5. Solo in agenzia.

AUTOELITE
la carrozzeria

cerca un verniciatore
qualificato

Tel. 0144 55678

Vendesi

piccolo rustico
loc. Moretti-Ponzone
da ristrutturare
circondato dai boschi.
Prezzo interessante.

Tel. 340 8508214

PRIMARIA BANCA

cerca 3 diplomati o laureati

di età tra i 23 e i 45 anni
con spiccate attitudini ai rapporti interpersonali
da inserire come junior executive

Inviare curriculum vitae a
PUBLISPES - Piazza Duomo 6/4 - Acqui Terme
citando sulla busta il rif. T16

Tutti i venerdì sera KICK OFF
Disco

Gazebo

TUTTI I MERCOLEDÌ SERA LATINO AMERICANO con Juan Carlos

Gazebo Il salotto del liscio

Sabato 29 novembre Luca Frenca
Domenica 30 novembre Ciao Pais



Canelli (AT) - Viale Risorgimento - Tel. 0141 823116
Infoline 349 2551391 - 339 4890084 - www.ray.3000.it



I sacerdoti aiutano tutti. Aiuta tutti i sacerdoti.

Ogni giorno 38.000 sacerdoti diocesani annunciano il Vangelo nelle parrocchie tra la gente, offrendo a tutti carità, conforto e speranza. Per continuare la loro missione, hanno bisogno anche del tuo aiuto concreto: di un'offerta per il sostentamento dei sacerdoti. Queste offerte arrivano all'Istituto Centrale Sostentamento Clero e vengono distribuite tra tutti i sacerdoti, specialmente a quelli delle comunità più bisognose, che possono contare così sulla generosità di tutti.

Se vuoi sapere come fare la tua offerta, telefona al numero verde **Numero Verde 800.01.01.01**

Offerte per il sostentamento dei sacerdoti. Un sostegno a molti per il bene di tutti.

Per offrire il tuo contributo hai a disposizione 4 modalità:

- Conto corrente postale n° 57803009
- Carte di credito: circuito **CartaSi** chiamando il numero verde 800.82.50.00 oppure via internet www.sovvenire.it
- Bonifico bancario presso le principali banche italiane.
- Direttamente presso l'Istituto Sostentamento Clero della tua diocesi.

Per chi vuole, le offerte versate a favore dell'Istituto Centrale Sostentamento Clero sono deducibili fino ad un massimo di 1032,91 euro annui dal proprio reddito complessivo ai fini del calcolo dell'Irpef e delle relative addizionali.

Per dettagli sulle modalità chiama il numero verde informativo 800.01.01.01
Scegli la modalità che preferisci. Ti ringraziamo per la tua offerta.

CHIESA CATTOLICA - CEI Conferenza Episcopale Italiana

Al Salone del vino di Torino

Presentato il concorso enologico "Città di Acqui"

Acqui Terme. Il salone del vino è un appuntamento importante per il settore. Nello spazio espositivo del Lingotto Fiere, di Torino, erano presenti 5 mila etichette, Acqui Terme, come l'Acquese, era rappresentato dalle migliori aziende vitivinicole con attività nel territorio. Il Salone è stata l'occasione, per l'Enoteca regionale Acqui Terme e vino, di presentare l'edizione 2004 del Concorso enologico Città di Acqui Terme. Manifestazione in cui all'acquese Pier Domenico Garrone, ormai una tra le personalità di spicco del mondo della promozione, a livello regionale e nazionale del prodotto vino, giornali, riviste, Rai, Mediaset e tv private hanno dedicato notevole spazio nei loro reportage, parlando del Brachetto d'Acqui Doc ha detto: "È stato il vino più apprezzato dagli ospiti dell'Enoteca d'Italia, la conduttrice Mara Garfagna, il direttore di Capital Gianni Iozzia, il sottosegretario di Stato onorevole Innocenti si sono rivelati testimonial di questo vino". Parlando del Concorso acquese, Garrone ha affermato: "Auspico per il 2004 una grande edizione che lo unisca al benessere delle Terme". Utile ricordare che Garrone è il presidente tanto dell'Enoteca del

Piemonte, ente che riunisce tutte le enoteche del Piemonte, quanto della neonata Enoteca d'Italia quale associazione che congloba le enoteche a livello nazionale. Il regolamento del Concorso enologico "Città di Acqui Terme" e 27ª Selezione vini del Piemonte", in programma dal 19 al 21 febbraio 2004, in senso generale ricalca le modalità esecutive delle edizioni del passato. Al Concorso possono partecipare viticoltori che vinificano in proprio, cantine sociali, industriali, commercianti presentando vini Doc o Docg. I vini già premiati nelle precedenti edizioni non potranno più concorrere. I campioni dovranno pervenire all'Enoteca di Acqui Terme entro l'8 febbraio 2004. Verranno premiati ex aequo i vini che avranno ottenuto almeno il punteggio di 85/100, per i quali è prevista l'assegnazione di un diploma di merito. La premiazione avverrà nell'ambito di una grande manifestazione promozionale. Al vino di ogni categoria che in assoluto avrà ottenuto il miglior punteggio, purché raggiunto il minimo di 85/100 e a condizione che nella stessa categoria siano stati almeno dieci campioni, sarà attribuito il premio speciale "Caristum".

Ristorante grigliaria la nuova Ca' Bianca

Acqui Terme. Ha aperto a Mombaldone "La nuova Ca' bianca" ristorante grigliaria, ricavato da una vecchia cascina splendidamente ristrutturata, situato appena fuori dal paese.

Il locale gode di un'atmosfera tranquilla e rilassante, in cucina Alberto Morganti, il gestore del locale, chef di provata esperienza e capacità è coadiuvato dalla moglie signora Carmen. Nella sala ristorante ubicata al primo piano, a cui si accede da un'antica scala in pietra lasciata come in origine, trova posto un grande braciere a vista dove vengono cotte saporitissime grigliate di carne e di verdure. La signora Carmen è l'artefice delle tagliatelle, rigorosamente tagliate a mano e degli gnocchi di patate, anch'essi fatti a mano. Naturalmente non manca la polenta, la pasta e fagioli, la pasta e ceci e tanti primi piatti di estrazione mediterranea, i secondi come il filetto al pepe o ai funghi porcini, il coniglio in putacchio, l'agnello alla cacciatora e ovviamente il brasato ed il bollito misto alla piemontese, cosa dire ancora, dei dolci fatti in casa come il tiramisù, la zuppa inglese, la torta di nocciole e tanti altri.

Alla Camera di Commercio di Alessandria

Premiata la 29ª edizione del "Marengo doc"

Acqui Terme. Venerdì 21 novembre, alle 18, presso i locali della Camera di Commercio di Alessandria (via Vochieri, 58), alla presenza delle massime autorità provinciali, si è tenuta la premiazione della 29ª edizione del Premio Marengo DOC. Una prima cerimonia di premiazione si era svolta due settimane fa, durante la Fiera di San Baudolino, ed aveva coinvolto le aziende vitivinicole premiate con la Selezione Speciale: ora l'evento si completa con l'assegnazione dei premi a tutte le altre aziende vincitrici del prestigioso concorso enologico.

Si conclude così un'edizione del Marengo DOC destinata a essere ricordata per l'ampia e qualificata partecipazione delle aziende vitivinicole, ben 111, per un totale di 342 vini DOC e DOCG, tra bianchi, rossi ed aromatici, tutti ricavati da uve coltivate nella provincia di Alessandria. Un successo anche per Asperia, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Alessandria organizzatrice di questo evento, momento chiave per la valorizzazione del territorio e delle eccellenze alimentari in esso prodotte.

Ricordiamo le procedure che hanno portato alla selezione e alla premiazione di queste aziende. I campioni dei vini iscritti al concorso enologico sono stati valutati da personale qualificato della Camera di Commercio e sono stati successivamente anonimizzati. A questo punto i campioni dei vini iscritti sono stati sottoposti al giudizio delle commissioni d'assaggio, i cui membri (tre tecnici e due esperti assaggiatori) sono stati nominati da Asperia con la collaborazione dell'O.N.A.V. (Organizzazione Nazionale degli Assaggiatori di Vino).

Le commissioni hanno conferito il prestigioso riconoscimento del "Premio Marengo Doc" ai vini che hanno ottenuto un punteggio non inferiore a 85/100 (derivante dalla media aritmetica dei punteggi delle due commissioni): 17 bianchi, 60 rossi e 10 aromatici, per un totale di 87 vini e 60 aziende.

Di seguito si fornisce l'elenco delle aziende premiate. Aceto Danilo, Az. Agr. Rosignano Monf.to
Antica Casa Vinicola Scarpa, Niz-

za Monferrato
Antica Tenuta I Pola, Cremolino
Antico Podere di Vignavecchia, Bosio
Aradica Vini Piemontesi, Castel Boglione
Bergaglio Pier Carlo Az. Agr., Capriata d'Orba
Bonfante Marco, Nizza Monf.
Ca' Bensi Az. Agr., Tagliolo Monf.to
Ca' San Carlo Az. Agr., Vignale M.to
Campazzo Giancarlo Casa Vinicola, Morbello
Cantina Alice Bel Colle
Cantina Sociale del Monferrato, Rosignano M.to
Cantina Sociale di Lu Monferrato
Cantina Sociale di Mombardone
Cantina Sociale di Ricaldone
Cantina Sociale di Tortona
Cantina Sociale S.Giorgio M.to S.C.r.l.
Cantina Terre di Vignale M.to
Cantina Tre Castelli, Montaldo B.da
Cascina Marcantonio, Acqui Terme
Cascina Salicetti, Montegioco
Cascina Sant'Ubaldo Az. Agr., Acqui Terme
Castello di Lignano, Frassinello M.to
Castello D'Uviglie, Rosignano Monf.to
Colle Manora S.S., Quarngento
Colonna Az. Agr., Vignale M.to
Cossetti Clemente & Figli, Castelnuovo Belbo
Francescon Ivana, Rocca Grimalda
Ghio Domenico e figli, Bosio
I Columbè Az. Agr., Corsione d'A.
La Cantinetta di Imarisio Roberto, Mombello M.to
La Caplana, Bosio
La Guardia, Morasco
La Smilla, Bosio
La Toledana Az. Agr. - Domini Villae Lanata, Cossano Belbo
La Torre di Castel Rocchero Viticoltori, Castel Rocchero
La Valletta di Danielli Italo, Cremolino
La Vecchia Posta, Avolasca
Marengo Viticoltori, Strevi
Migliara Marisa e Garbero Settimo, Castelnuovo Belbo
Montobbio Casa Vinicola, Castelletto d'Orba
Ricci Carlo Daniele, Costa Vescovo
Rinaldi Vini, Ricaldone
Saccoletto Daniele, San Giorgio M.to
Tacchino Luigi, Castelletto d'Orba
Valdittera Laura Az. Agr., Novi L.
Vellano Pierino, Camino
Vigne Regali, Strevi
Viticoltori dell'Acquese, Acqui T.

75 anni di storia per il Consorzio Agrario

Acqui Terme. Settantacinque anni di vita al servizio del settore primario. Il Consorzio Agrario Provinciale ha festeggiato l'importantissima ricorrenza lunedì 24 novembre con due iniziative di grande spessore: un convegno dal titolo "Allargamento ad est dell'Unione Europea - Internazionalizzazione e riflessi economico giuridici sull'agricoltura del Basso Piemonte" e la presentazione di un libro sulla storia di questi 75 anni.

"Settantacinque anni di vita per un'azienda - ha detto il Presidente Lorenzo Galante - sono un periodo di tempo notevole. Il Consorzio Agrario Provinciale di Alessandria, che ha accompagnato lungo tutto il Novecento l'agricoltura e ne ha proposto le innovazioni, vuole festeggiare l'anniversario parlando del futuro della nostra agricoltura. Le novità conseguenti all'allargamento ad est dell'Unione Europea produrranno significative modificazioni nel modo di operare in agricoltura. In nome dei più di settemila soci del CAP ci siamo presi l'impegno di guardare verso questo futuro." Nel portare il loro saluto, sia l'Assessore Regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, sia quella Provinciale, Giuseppe Nervo, hanno rimarcato l'importanza non solo tecnica ma anche sociale della presenza del Cap sul territorio provinciale.

Il dottor Vito Rubino, della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Alessandria, ha poi svolto un'approfondita riflessione sulla riforma della politica agricola comune, soprattutto vista nell'ottica di questo futuro allargamento. E' toccato poi al dottor Milone, della Segreteria Tecnica del Ministero, tracciare le linee sulle nuove sfide che attendono l'agricoltura italiana. Il dottor Mario Marotta, Dirigente dell'Agea, ha illustrato i nuovi strumenti dell'agenzia per le erogazioni in agricoltura, mentre il professor Vincenzo Gerbi, della Facoltà di Agraria dell'Università di Torino ha arricchito il convegno di dati e percentuali su quella che sta divenendo la produzione leader del nostro territorio: il vino.

Il convegno si è chiuso con gli interventi del dottor Capurro, per Cadir Lab, che ha parlato del

Consorzio Agrario come motore di innovazione, centro di aggregazione, strumento per accrescere la competitività delle aziende e fornitore di servizi: tutti compiti di grande importanza, assolti con professionalità e competenza. "Nel pomeriggio è stato presentato alla stampa il volume curato da Roberto Livraghi, con la collaborazione di Giancarlo Subbiero e Vittorio Rapetti, sulla storia del Consorzio Agrario Provinciale. Un "testo sacro" per tutti gli operatori del settore: ricco di notizie, aneddoti, fotografie ed un'ampia panoramica sulla storia dell'agricoltura alessandrina, redatta con profondità di analisi e ricerca.

Premiati canarini



Acqui Terme. Si è svolta dal 24 al 26 ottobre a Boves, in provincia di Cuneo, la tradizionale manifestazione ornitologica alla quale ha partecipato anche un acquese, il sig. Franco Dolza, in sostituzione di Michelangelo Serratore impossibilitato ad essere presente in quanto indisposto.

Ma i canarini del sig. Serratore, grazie al sig. Dolza, presidente dell'associazione alessandrina di ornitologia hanno ugualmente partecipato alla gara e si sono imposti ottenendo piazzamenti vincenti: uno Scotch primo premio con 366 punti stamm, mentre un altro Scotch con un Bossù belga si sono aggiudicati altri riconoscimenti d'onore. Il sig. Michelangelo Serratore, nella foto con uno dei suoi canarini premiati, ringrazia per la generosità e la disponibilità il presidente Dolza.

CENTRO DEL SALOTTO
TAPPETI
COMPLEMENTI
D'ARREDO
Galleria d'Arte
Scaglione
NIZZA
MONFERRATO
Corso Asti
☎ 0141 721432

FINO AL 31 DICEMBRE

SCONTI reali
sui prezzi
esposti

25% sui tappeti - 20% su tutti gli altri articoli



URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it
È aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 12:00



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - novembre 2003 - fotografie dell'archivio regionale

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
SEDI DECENTRATE:
ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Galimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: webmaster@regione.piemonte.it - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: ufficio.stampa@regione.piemonte.it



Valori senza barriere, non solo per il 2003 Bilancio e prospettive al termine dell'Anno Europeo per il Disabile

Si concluderà a dicembre l'Anno dedicato dall'Unione Europea alla Disabilità. Alcune domande sorgono spontaneamente, ad esempio quali risultati sono stati ottenuti durante il 2003, che cosa è stato fatto, che cosa c'è ancora da fare.

Interrogativi evidenziati durante la Conferenza della Disabilità, organizzata dalla Regione Piemonte, per fare il punto della situazione al termine di un anno dedicato in particolare ad una tematica complessa che necessita di grande attenzione.

Domande a cui risponde l'Assessore regionale alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto, focalizzando però sotto un'ottica diversa: "Considerare la scadenza dell'Anno europeo delle Persone Disabili come un "consuntivo" del lavoro svolto sa-

rebbe a mio giudizio un grave errore. E' senz'altro positiva l'istituzione di un Anno Europeo per fermare l'attenzione, per far emergere aspetti positivi e negativi, per sensibilizzare l'opinione pubblica, ma a patto che venga considerato come un ulteriore punto di partenza.

Come Regione Piemonte abbiamo voluto lavorare proprio nella prospettiva di un ribaltamento sull'approccio culturale. Il che significa intendere l'Anno del Disabile come stimolo per fare di più, per intensificare, simbolicamente dal primo giorno del 2004, il più possibile l'impegno delle istituzioni, degli operatori, nonché il dialogo con le associazioni, per trovare risposte sempre più adeguate alle problematiche emerse.

Si rivela oggi molto importante parlare di disabilità, anche perché

la comunicazione è diventata uno degli strumenti più importanti per raggiungere tutti noi.

"Se ci guardiamo indietro - continua l'Assessore regionale - ci rendiamo conto di quanto è stato fatto in questi anni, rispetto ad un problema di cui fino a non troppo tempo fa neanche si parlava. Se è stato rotto il muro dell'indifferenza, bisogna lavorare ancora molto, per il consolidamento di processi che consentano l'effettivo godimento del diritto di cittadinanza a tutte le persone portatrici di disabilità.

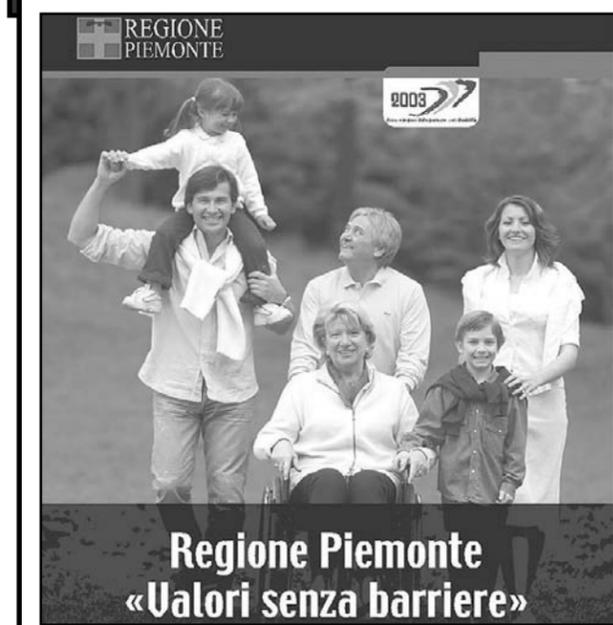
Particolare attenzione deve essere posta all'abbattimento di ogni tipo di barriera che ancora oggi impediscono lo svolgere di una vita di autonomia alle persone con disabilità motoria che le statistiche danno, purtroppo, sempre più in aumento. "Se qualcuno - conclu-

de l'assessore Cotto - ha potuto immedesimarsi, magari approfittando delle manifestazioni di quest'anno, con le difficoltà che i disabili incontrano durante una giornata, si sarà

reso conto di come la nostra società debba ancora attrezzarsi per venire incontro a troppi disagi, barriere di tipo architettonico e barriere di tipo culturale.



Nella foto, l'Assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, il Caporedattore del TG3 Piemonte, Bruno Geraci, il Presidente della Regione, Enzo Ghigo, l'Assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto alla Conferenza regionale sulla Disabilità



Valori senza barriere

"Regione Piemonte. Valori senza barriere - Interventi, contributi e iniziative progettuali in favore delle persone disabili e dei loro familiari". La Regione Piemonte ha voluto realizzare questa guida che, grazie all'agevole consultazione, illustra tutti gli interventi regionali in materia di disabilità, per l'accesso ai finanziamenti, ai contributi, ai servizi a sostegno delle persone disabili e dei loro familiari, promossi e attivati dai singoli Assessorati della Regione Piemonte. Il vademecum è in particolare rivolto agli amministratori e operatori del sociale quale strumento di raccordo tra i vari soggetti istituzionali che, a diverso titolo, operano per un reale godimento dei diritti di cittadinanza di persone con disabilità.

Osservatorio regionale della disabilità

Attivo da anni, nelle sue articolazioni progettuali sviluppa, potenza e qualifica gli interventi volti a prevenire e superare la condizione di disabilità. Si rivolge direttamente alle persone disabili e ai loro familiari, ma anche agli operato-

Il presente per il futuro

ri sociali e sanitari, docenti e formatori, organizzazioni del privato sociale. In particolare, l'utilizzo di nuove tecnologie è il filo conduttore che lega tutta l'attività dell'Osservatorio coinvolgendo una ampia rete di soggetti (Asl, Associazioni del Privato Sociale, Enti Gestori del territorio piemontese) nella sua gestione. Tutto il materiale informativo dell'Osservatorio è scaricabile dal sito www.regione.piemonte.it/polsoc/servizi/index.htm

Assegnazione delle risorse

Per promuovere reti e collaborazioni a livello locale, sono state assegnate le risorse di cui alle LL. 104/92, 162/98 e 284/97 agli Enti gestori delle Funzioni Socio assistenziali, con il compito di predisporre "piani progettuali" insieme ai soggetti, istituzionali e non, dei rispettivi territori.

Per l'Anno Europeo delle Persone Disabili, l'Assessorato alle Politiche Sociali ha deciso un incremento delle risorse per la legge 104/92 di 2 milioni e mezzo di euro.

Finanziamenti L.104/92	
2002	€ 4.596.466
2003	€ 7.140.476
+55%	

Rilevazione delle certificazioni di disabilità

La Regione Piemonte, aderisce alla sperimentazione del nuovo sistema di "Rilevazione delle certificazioni di disabilità" predisposto a livello nazionale dall'ISTAT; il Piemonte è una delle prime regioni in Italia ad aderire alla sperimentazione pilota, che partirà nel prossimo dicembre, volta alla realizzazione di un archivio informatizzato sulla realtà della disabilità in Italia.

La nuova classificazione I.C.F. per un linguaggio unificato

La Regione Piemonte attuerà la sperimentazione del nuovo sistema di classificazione dell'ICF (International Classification of Functioning) studiato dal D.I.N (Disability Italian Network), organismo che fa parte dell'Organizzazione

Mondiale della Sanità; un metodo di classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute, il cui obiettivo è quello di fornire un linguaggio standard e unificato, che permetta di codificare un'ampia gamma di informazioni relative alla salute (diagnosi, funzionamento e disabilità), che consenta una comunicazione in materia di salute e di assistenza sanitaria uguale in tutto il mondo, nell'ambito di varie scienze e discipline, superando l'accezione in negativo di alcuni termini correnti ormai superati. La sperimentazione del nuovo metodo, approvato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, verrà attuata attraverso corsi di formazione degli operatori di alcune Asl e Consorzi.

Assegni di invalidità

La fattiva collaborazione tra Regione Piemonte e l'INPS ha fornito anche un altro risultato importante: sono stati erogati tutti i 33.000 assegni di invalidità pendenti dal 2002, eliminando così su tutto il territorio regionale il problema dei pagamenti in arretrato.

Dopo di noi

Il bando regionale "Dopo di Noi" a sostegno della disabilità grave e gravissima, con progetti di aiuto e sollievo alle famiglie, ha permesso di promuovere interventi innovativi verso una vita più autonoma, di relazione dei disabili, e strutture di accoglienza organizzate sul modello di vita familiare. In particolare, questi progetti favoriscono l'autonomia dei soggetti disabili e soprattutto la predisposizione e la preparazione ad una vita autonoma per il difficile momento del cosiddetto "dopo di noi", ovvero quando la famiglia non sarà più in grado di assicurare le necessarie risposte.

Tecnologie al servizio del sociale

Per avvicinare una qualificata assistenza domiciliare alle persone non auto-sufficienti è stata avviata una collaborazione con il Cetad (Centro di eccellenza tecnologie per anziani e disabili) e con l'Istituto Superiore Boella di Torino; questi enti forniranno tutte le necessarie consulenze sull'utilizzo delle più nuove tecnologie e ne sperimenteranno con gli operatori l'appropriatezza.



COMITATO DI GESTIONE
FONDO SPECIALE
PER IL VOLONTARIATO IN PIEMONTE

CONVEGNO
SOSTEGNO E PROMOZIONE
DEL VOLONTARIATO:
UN SISTEMA ARTICOLATO
Ruoli e attività del Comitato e dei Centri di Servizio



Torino
sabato
29 novembre 2003
Ore 9.30

Centro Congressi
Torino Incontra
Sala Cavour
Via Nino Costa 8

Al fine di garantire un maggior legame tra i Centri di Servizio e le Organizzazioni di Volontariato operanti sul territorio piemontese e per facilitare più stretti rapporti di collaborazione con gli Enti e le Istituzioni locali, sono stati istituiti nel 2002 nove nuovi Centri di Servizio provinciali: due nella provincia di Torino e uno nelle altre sette province. Tali Centri di Servizio sono **operativi dal 1° gennaio 2003, con azioni volte a sostenere e qualificare un volontariato che sempre più è chiamato ad essere soggetto attivo** nell'ambito di un sistema quale quello delineato dalle nuove normative (in particolare la legge 328 del 2000), che vede tutte le risorse della comunità chiamate a raccolta per individuare obiettivi, strategie e strumenti di intervento, secondo logiche di sinergia e con procedure di programmazione dal "basso", in adempimento del principio di "sussidiarietà" introdotto nella nostra carta costituzionale. Questo convegno, oltre che strumento di maggiore visibilità e divulgazione delle attività dei nuovi Centri di Servizio, è un'occasione di **riflessione sui ruoli dei singoli attori del sistema**, alla luce dell'evoluzione sociale e della normativa, sia nazionale sia regionale, e di **dialogo tra alcuni dei soggetti** che, con ruoli chiaramente diversi, contribuiscono alla costruzione di iniziative, reti e sistemi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della collettività della nostra regione.

Per una "vita indipendente"

In armonia con gli indirizzi dell'Unione Europea, l'Assessorato alle Politiche Sociali ha colto la crescente richiesta di persone portatrici di grave disabilità motoria di poter sperimentare il percorso di "Vita Indipendente", uscendo così dalla condizione di persona "oggetto di cura" per diventare una persona che determina, controlla e gestisce la propria quotidianità.

La sperimentazione del progetto, concertata con gli Enti Gestori delle Funzioni Socio - Assistenziali e i rappresentanti delle Associazioni Consequor e Fish permetterà a 73 persone portatrici di disabilità motoria di essere inserite a pieno titolo nel mondo del lavoro, in percorsi di studio e di formazione e di avvalersi di interventi di assistenza personale scelta consapevolmente e liberamente secondo le reali necessità di ciascuno.

La sperimentazione consentirà alla Regione Piemonte la definizione di un regolamento cui tutte le persone interessate e gli Enti Gestori potranno far riferimento per l'attivazione di interventi sempre più rispettosi del diritto di autonomia delle persone con disabilità.

"Radio Italia 1 disabili", una finestra sul mondo

I Radioamatori di tutto il mondo avvicinati da un forte messaggio culturale



All'interno del Centro Riabilitativo Funzionale di Torino è attivo e opera il **G.R.A.D - Gruppo Radioamatori Disabili**, una stazione di radioamatori disabili, riconosciuta ufficialmente dal Ministero delle Telecomunicazioni ed autorizzata per l'intero anno in relazione alle manifestazioni del "2003 - Anno Europeo dei Disabili."

L'iniziativa attivata presso il C.R.F risulta essere l'unica a livello italiano ed europeo: una realtà che sensibilizza in modo capillare la comunità radiantistica mondiale, anche con l'emersione spontanea, di auto denuncia e di partecipazione, da parte dei radioamatori disabili. L'iniziativa del G.R.A.D, di cui **Carlo Sobrito** è referente, costituisce an-

che un importante supporto per gli utenti del C.R.F, in gran parte giovani vittime di incidenti stradali, durante il proprio percorso riabilitativo.

In previsione dei Giochi Olimpici Invernali sono state avviate tra il G.R.A.D. e la Regione Piemonte iniziative e proposte di collaborazione per fornire ed organizzare a livello capillare questo servizio, anche per avvicinare sportivi disabili, e non, di tutto il mondo; è emersa infatti la comune constatazione che questo tipo di servizio radioamatoriale non è soltanto strumento di collegamento in caso di emergenza o di assistenza, ma una finestra sul mondo per un accrescimento culturale, didattico, linguistico e professionale.

La postazione radio "I11D" è stata attivata nel mese di gennaio 2003: il messaggio culturale alla comunità di radioamatori è stato accolto in tutto il mondo con grande entusiasmo, tanto che solamente nei primi sei mesi di attività la stazione ha avuto al suo attivo più di 9000 collegamenti radio, con una previsione di 20.000 collegamenti entro la fine dell'anno. "Numeri sorprendenti" - dice Carlo Sobrito - *pensando che questo modo di comunicare ha avvicinato idealmente 40.000 persone, tra familiari, amici dei radioamatori colle-*



Nella foto, al centro Carlo Sobrito, radioamatore responsabile del G.R.A.D allo stand della Regione ad "Ability"

gati, contribuendo ad evidenziare in modo positivo la figura del disabile."

E' importante conoscere, approfondire e anche dare visibilità a questo genere di iniziative, che rischiano altrimenti di rimanere circoscritte. Conoscendo da vicino questa realtà è stato avviato un percorso di collaborazione in sinergia tra varie parti, con l'obiettivo di concretizzare proposte per migliorare la comunicazione riguardante l'handicap.

Potenziamento delle strutture, il bando scade il 31 dicembre

L'Assessorato alle Politiche Sociali ha voluto dare un ulteriore segnale di attenzione, potenziando la rete delle strutture per mezzo del rifinanziamento della L.R. 43/1997, con la quale vengono promosse la creazione e la ristrutturazione di **nuove residenze per disabili, centri diurni, comunità alloggio e comunità familiari** nonché l'attivazione di **gruppi appartamento**, favorendone inoltre l'acquisto degli arredi e delle attrezzature.

Attraverso questo nuovo bando la Regione Piemonte, con proprie risorse, si è prodigata per realizzare migliori e pari condizioni a quanti vivono con una difficoltà in più, affiancando questo intervento ai nuovi interventi di domiciliarità.

Una scelta nata dalla constatazione di un fabbisogno sempre maggiore e sempre più urgente, correlato al progresso tecnologico in atto e all'evoluzione del modo di vivere, necessità che possono trovare riscontro attraverso il finanziamento congiunto delle tipologie d'intervento. Una necessità evidenziata anche da una distribuzione

delle strutture che non risulta ancora omogenea rispetto agli utenti residenti sul territorio: la realizzazione di nuove strutture potrà consentire alle zone più carenti di aumentare la propria dotazione in funzione delle reali esigenze ed evitare l'allontanamento delle persone dal proprio contesto familiare e di vita relazionale, con l'obiettivo di raggiungere una più equa distribuzione di strutture sul territorio regionale e di ciascuna provincia.

Il bando, che scade il 31 dicembre 2003, è scaricabile dal sito internet www.regione.piemonte.it (bollettino e leggi - bandi e appalti)

Per informazioni:

REGIONE PIEMONTE
Direzione Politiche Sociali
Corso Stati Uniti, 1
10128 Torino
(011 - 432.15.46 ; 432.23.22)

Volontariato in piazza, fin dal primo giorno di primavera



L'Assessorato alle Politiche Sociali ha definito le prime linee programmatiche della quarta edizione di Volontariato in Piazza: la manifestazione a carattere regionale, voluta dall'Assessore Mariangela Cotto per dare visibilità al mondo del volontariato, da quest'anno anticiperà l'appuntamento sulle piazze piemontesi dal mese di maggio al

21 marzo 2004. "Abbiamo voluto - spiega l'assessore Cotto - *calendarizzare l'appuntamento, e identificarlo con il primo giorno di primavera. "Volontariato in piazza, fin dal primo giorno di primavera"* è lo slogan che vuole definire una data precisa ma anche sottolineare un impegno costante lungo tutto il corso dell'anno: anche in questo modo

possiamo significare meglio l'attività del mondo del volontariato piemontese, che non si ferma mai. La giornata del 21 marzo rimane un momento di visibilità di ciò che troppo spesso rimane invisibile e si avvarrà come sempre della collaborazione con la Tre Giorni del Volontariato, nel mese di maggio".



Cenni sulla storia di Bistagno e sui suoi figli illustri

Bestagno: alla confluenza delle due Bormide

«Castrum Bestagni», l'attuale Bistagno, si presenta come uno dei più eleganti e ben strutturati borghi dell'Acquese. La sua storia è antichissima. E la sua topografia duplice: «Castrum Bestagni», prima del secolo XIII, aveva conformazione e posizione differente rispetto a quella attuale. La storia del paese, caratterizzata dalla presenza del fiume Bormida che, qui, riunisce i suoi due rami principali, è ben documentata, sebbene gli oltraggi del tempo e la mano dell'uomo abbiano cooperato alla triste eliminazione di molte testimonianze archeologiche. La zona, tuttavia, insieme a quelle di Morsasco, Melazzo e Ponzzone, sembra esser stata abitata (si veda l'area della cosiddetta «villa del Podestà»), forse, almeno a partire dal Neolitico e dall'Età del Rame.

Uno dei primi documenti a parlarci di Bistagno è, come per molti altri borghi, la «Carta di fondazione e donazione dell'Abbazia di San Quintino in Spigno Monferrato», attraverso la quale, il 4 Maggio dell'anno 991, il Marchese aleramico Anselmo donò al nascente cenobio una parte dei beni siti nel luogo e fondo di «Bestagno», avuti, pochi anni prima, in permuta dall'Arcivescovo di Milano Landolfo da Càrcano.

«Bestagno», a quei tempi (X secolo) faceva parte del cosiddetto «Comitato d'Acqui», amministrato, per conto degli Alerami, dal Conte Gaidaldo (ca. 991 - ca. 1016). Secondo il Guasco («Dizionario feudale», I, 240-241), dopo la donazione di Anselmo, l'Imperatore Ottone III, con diploma del 20 Aprile 996, investì di «Bestagno» il Vescovo di Acqui. Nel 1264 il borgo viene ceduto ai Garelli. Ma, il 2 Maggio 1343, Guido d'Incisa, Vescovo d'Acqui, lo recupera e ne infeuda i parenti Marchesi d'Incisa. Gian Giacomo, Marchese di Monferrato, il 21 Gennaio 1429, poi, lo offre, a causa di prestiti, a Gaspare Spinola.

Il Duca di Milano, Filippo Maria, pochi anni dopo, lo infeuda al Marchese Giovanni Malaspina, figlio di Isnardo, il 26 Febbraio 1432. Ma, il 10

Marzo 1433, Bistagno passa a Nicolò Guasco, appartenente alla famiglia dei signori di Castel San Giorgio, il quale, a sua volta, lo vende al Vescovo d'Acqui. Il Marchese Giovanni di Monferrato, riavuto dal Vescovo acquese, lo infeuda, il 6 Aprile 1448, alla figlia Lucrezia Paleologo, sposa di Giovanni Bartolomeo Del Carretto. Costei, rimasta vedova, ne è investita, il 2 Giugno 1472, col secondo marito Rinaldo d'Este, fratello di Ercole, Duca di Ferrara. Il Marchese di Monferrato, Guglielmo, riscatta Bistagno e lo vende, il 18 Ottobre 1481, a Giovanni Basso - Della Rovere, che diviene signore del borgo. Il 31 Maggio 1651, risulta Conte del paese Francesco Maria Basso - Della Rovere.

Bistagno fu teatro di disordini (in misura limitata, fortunatamente) durante i tumulti derivati dal triennio giacobino francese (1797-1799).

Subì, inoltre, inaudite violenze durante l'occupazione tedesca nel corso del secondo conflitto mondiale. Lungo la strada tra Monastero Bormida e Bistagno furono fucilati alcuni giovani originari di Sessame.

L'attuale Bistagno («Castrum Bestagni») risale all'inizio della seconda metà del secolo XIII. È noto, infatti, che la sua nuova fondazione venne voluta, decisa ed ordinata nell'adunata di sessantacinque persone tra consoli, consiglieri ed il maggior numero possibile dei più potenti e dei migliori della comunità convocata martedì 18 Novembre 1253, «[...] more solito per campanam et per portinarium [...]», cioè per mezzo della campana e del portinaio (custode della porta), secondo la consuetudine locale, dal Vescovo acquese Enrico II (forse dei Del Carretto) per provvedere, sia a causa della disagevole salita, sia per la diversità e distanza di case, alla utilità e necessità di trasferire definitivamente sulla rocca del fiume Bormida, ossia nel luogo designato sopra il guado di Palliolo (il Biorci riporta «Ralliolo»), gli abitanti che prima risiedevano sulla collina. I convenuti promisero di obbligarsi a costruire e risie-

dere nel nuovo sito più comodo, di rendere l'omaggio ed i diritti dovuti al Vescovo e successori, quali signori del luogo. Tra i testi presenti figura anche il castellano Oberto.

Bistagno è un delizioso paese della Provincia di Alessandria (da cui dista 44 chilometri) ed appartiene, fin dalle origini, alla Diocesi di Acqui. È posto sulla linea ferroviaria ed ex-strada statale n. 30 Savona-Piana Crixia-Acqui Terme-Alessandria, nonché sulla strada provinciale per Bubbio (Canelli)-Cortemilia. La frazione più importante - e d'origine molto antica -, sulla collina, è Ronco Gennaro.

Si dice che il nome del borgo, come già ricordato in altri scritti, derivi dalla confluenza dei due rami della Bormida di Millesimo-Cengio e della Bormida di Spigno, ad un chilometro dal paese, ma nella frazione «Gallone», in territorio del Comune di Sessame (Provincia di Asti), mentre, sulla riva destra, è situata la frazione «Gringavoli», a congiungimento avvenuto. «Bistagno» sarebbe, dunque, composto così: «Bi-stagno». C'è chi, invece, vuole - senza portare prove in merito - il «nomen» «Bestagno» derivato dalla forma latina «Vestanius», di incerta etimologia e di scarsa e rara attestazione.

Il borgo offre al visitatore la torre dell'antico castello (del secolo XIII, ma, forse, precedente), ora restaurata ed inglobata in una sorta di residenza signorile, la chiesa parrocchiale di San Giovanni Battista, con protiro porticato, la Pieve di Nostra Signora Assunta, architettonicamente spettacolare, adiacente al cimitero e ricostruita sulla pianta dell'antica chiesa pievana, forse risalente a prima dell'XI secolo, e l'importante e ben organizzata gipsoteca «Giulio Monteverde».

Spiccano, inoltre, le dolci chiesette di San Paolo e di San Rocco.

Fu originario di Bistagno Gian Francesco Arcasio (1712-1791), giurista, Professore di diritto a Torino, autore di alcuni «Commentari sul diritto civile», in otto volumi, e senatore. Gli fu dedicata una via del centro. Nacquero a Bi-

stagno anche due altri illustri personaggi.

Il primo, Giuseppe Saracco (9 Ottobre 1821 - 19 Gennaio 1907), giurista, sindaco di Acqui per molti anni, senatore, ministro e, poi, Presidente del Consiglio dei Ministri (nel 1900), al quale si deve, tra l'altro, la realizzazione della linea ferroviaria Asti-Acqui Terme-Ovada ed Ovada-Genova, inaugurata, nei due tronchi, rispettivamente nel Giugno degli anni 1893 e 1894. Bistagnese fu anche il secondo, Giulio Monteverde (Bistagno, 8 Ottobre 1837 - Roma, 3 Ottobre 1917), celebre scultore della seconda metà dell'Ottocento, che donò al paese la nota statua della «Madonna della Pace», conservata gelosamente nella chiesa parrocchiale. Monteverde creò anche «in Roma», tra le ultime sue opere (nel 1917), il monumento per il conterraneo Giuseppe Saracco, rappresentato nella sua tipica posa di parlamentare, poi eretto in Acqui, nei giardini pubblici, nel 1922.

Giuseppe Saracco fu ricordato, a Bistagno, con l'intitola-

zione di una via, lungo la quale è situata la sua casa natale, con lapide di marmo; ad Acqui, gli fu dedicato il ginnasio-liceo; a Campo Ligure, a Molare e a Genova-Borzoli una via; ad Ovada una lapide commemorativa.

A Giulio Monteverde i Bistagnesi dedicarono la piazza ove è ubicata la casa dell'artista, sulla quale i conterranei posero, nel 1918, un'iscrizione marmorea commemorativa con busto in bassorilievo. Al Monteverde furono intitolati, inoltre, una via in Acqui; un ponte Lungo Bisagno, a Genova, ove frequentò l'Accademia Ligustica di Belle Arti e dove lasciò i gruppi del Duca e della Duchessa di Galliera; una rotonda, a Roma, dove, nel 1874, era stato nominato Professore nella locale Accademia e senatore, il 26 Gennaio 1889.

Nonostante recenti interventi architettonici in parte invasivi e piuttosto infelici (si vedano le alterazioni quasi «anti-storiche» del paesaggio e degli edifici in località «San Paolo», zona detta «Le Pile» e,

oltre, alle «Case nuove», nonché, sulla strada per Monastero Bormida, zona detta «Cornèta»), che hanno eliminato case antiche ed alberi e mutato la morfologia del territorio, Bistagno mantiene quasi inalterata la sua struttura e la sua bellezza, che sopravvive e trascende l'opera non sempre rispettosa della «nostra» piccola umanità.

Il testo più recente ed attendibile per la ricostruzione della storia del paese è del Professor Egidio Colla. «Castrum Bestagni», uscito nel 1982 a cura dell'amministrazione comunale di quegli anni, associa, pur con qualche limite dovuto all'ambito stesso dell'opera, competenza e completezza uniche. Dal 1982 ad oggi, purtroppo, pochissimi e reperibili difficilmente sono stati gli studi sulla storia di Bistagno. Sarebbe necessario, in questo campo, fare qualcosa di più. Per non perdere, con l'avanzare del tempo e con l'incuria degli uomini, la memoria.

Francesco Perono
Cacciafoco

La «prima» mercoledì 17 dicembre

L'acquese Manuel Cazzola debutta alla Scala di Milano



Acqui Terme. Debutto alla grande per Manuel Cazzola, il giovanissimo acquese che dalla scuola cittadina Spazio-DanzaAcqui ha spiccato il volo per il prestigioso Teatro alla Scala; Manuel è già stato inserito nella stagione 2003-2004 della compagnia di balletto diretta da Frédéric Olivier.

È stato scelto per interpretare la parte del figlio dell'etiope internazionale Alessandra Ferri ne «Il pipistrello» la trasposizione in danza dell'opera di Johann Strauss con la coreografia di Roland Petit. La «prima» sarà mercoledì 17 dicembre e le repliche proseguiranno sino al 31 dicembre al teatro degli Arcimbaldi, il teatro che sostituisce

è sempre impegnato in maniera esemplare, ero certa che anche a Milano avrebbe subito conquistato la stima di insegnanti e coreografi, ma il fatto che debutterà accanto alla Ferri, la mia ballerina preferita, colei che ha danzato nei più grandi teatri ed è idolatrata da critica e pubblico di tutto il mondo, mi rende super-orgogliosa! Spero sia l'inizio di una brillante futura carriera».

Intanto le ragazze più grandi si stanno preparando per il 7 dicembre quando parteciperanno alla 9ª edizione di «Week-end in palcoscenico» a Pinerolo e balleranno con Steve La Chance il famoso insegnante di «Amici» la nota trasmissione di Canale 5.

la Scala fino a che non saranno ultimati i lavori di restauro.

La sua insegnante Tiziana Venzano non nasconde l'entusiasmo: «Manuel per i 6 anni che è stato mio allievo si

“Cene degli auguri di Natale”

Ristorante La Cascata

CARTOSIO

La buona cucina piemontese di casa Assandri dal 4 al 20 dicembre

€ 25 a persona, vini compresi

Per informazioni e prenotazioni tel. 0144 40143 - Cristina 335 5738786



A Fior Di Pelle

Intimo Uomo - Donna delle migliori marche

ESCLUSIVISTA

ARGENTOVIVO • BACIRUBATI
JUPILET UOMO • FIRST
SIMONE PÉRÈLE

Tutte le taglie dalla 1ª alla 8ª con coppe conformate



Vi aspettiamo in Via Trucco, 32 Acqui Terme Tel. 0144 325592

Presentando questo coupon sconto del 20%

Azienda acquese
RICERCA
per ampliamento proprio organico
AUTISTA con patente C
Inviare domanda e curriculum a: **Publispes**
Piazza Duomo 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
citando sulla busta il rif. L44

Primaria banca di importanza nazionale
seleziona personale qualificato
a cui affidare incarichi di responsabilità
Requisiti richiesti
Età minima 26 anni - Massima affidabilità - Diploma di scuola media superiore o laurea - Provata esperienza professionale
Inviare curriculum dettagliato a **PUBLISPES**
Piazza Duomo, 6/4 - 15011 Acqui Terme (AL) - Rif. M44

Via Abbazia Nuova Spigno Monferrato
Tel. 0144 91105
Fax 0144 91469

LAVAGNINO
mangimi
s.a.s.

UN NOME UNA GARANZIA
... dal 1969
professionisti dell'alimentazione animale

Mangimi semplici e composti, integrazioni e nuclei completamente vegetali per un'alimentazione sana e genuina di tutte le specie animali

Si inaugura venerdì 28 novembre a Castel Rocchero

Agriturismo "La Maragliana" cucina ricca e raffinata



Castel Rocchero. Aprirà ufficialmente i battenti, con la cena di inaugurazione di venerdì sera 28 novembre, l'agriturismo "La Maragliana" a Castel Rocchero, un locale già predestinato ad entrare a pieno titolo nelle tappe obbligatorie relative alla cucina di qualità di tutta la zona e non solo.

Basta leggere un menù che offre dall'uovo al caviale, al risotto al Castelmagno e Caro-

lo, dai gamberi di fiume avvolti in falda di peperone all'anguilla con polenta bianca, dal cervello dorato con carciofi fritti al piccione in cocotte, dall'involto di storione al biancomangiare in salsa di cachi.

Ricavato dal grandioso rinnovo dei locali di una vecchia casa di campagna e dall'idea dell'ingegner Morandi, proprietario della tenuta e grande appassionato nonché fine

esperto di cucina, in bellissima posizione sulle colline di Castel Rocchero, il ristorante offrirà infatti ai suoi avventori scelte di menù raffinate, ricercate e particolari, tutte all'insegna di prodotti ad alta e certificata denominazione di origine, acquistate presso i fornitori, i produttori e gli allevatori migliori e più apprezzati. E, in moltissimi casi, garantendo direttamente sulla loro qualità, dal momento che "La Maragliana" potrà puntare ad esempio sull'allevamento diretto di maiali piemontesi o della gallina bianca di Saluzzo, di oche e anatre (in un pollaio di 300 mq), sulla coltivazione diretta degli ortaggi (ad esempio le gustose patate sudamericane) e sulla possibilità di scegliere direttamente dalle vasche di allevamento gli storioni, i granchi di fiume o le anguille.

L'area ristorante accoglierà i clienti in un ambiente caldo ed elegante, improntato sull'antico e classico stile di arredamento piemontese e sulle particolarità "retro" delle vecchie case di campagna monferrine. Oltre al salone principale sarà possibile cenare, in modo più privato, in due salette al piano superiore, per le quali sarà previsto un servizio speciale e personalizzato.

Oltre a piatti di squisita fattura, i clienti potranno scegliere tra una carta dei vini con oltre 100 etichette, una carta delle acque e addirittura la carta degli olii più rinomati, degli aceti balsamici e delle migliori varietà di cioccolato.

Al piano superiore saranno a disposizione due eleganti suite per il pernottamento, alle quali si aggiungeranno quattro mini alloggi ricavati poco distante, lungo la collina, vicino all'area del maneggio.

Inoltre è prevista anche un'area piano bar-relax.

S.I.

Inaugurazione ufficiale e spettacolo burattini

Festa per la rinnovata sede della Soams Mombaruzzo



L'edificio della sede, danneggiato dal terremoto dell'estate 2000.

Mombaruzzo. Giornata importante quella di domenica prossima, 30 novembre, a Mombaruzzo. Sarà infatti inaugurata ufficialmente la rinnovata sede sociale della Società Agricola Operaia di

Mutuo Soccorso, una delle più antiche associazioni del paese degli amaretti, un'opera realizzata dal Comune di Mombaruzzo con il contributo della Regione Piemonte e della Fondazione per lo studio

e la documentazione delle società di mutuo soccorso. La vecchia sede era stata danneggiata gravemente dal terremoto dell'estate 2000 e poi dalla scossa del 2001.

Il ritrovo per cittadini e ospiti è fissato per le 10,30 di domenica in piazza Marconi, di fronte al Municipio. Da qui il corteo che si formerà, aperto dalle bandiere, raggiungerà la chiesa parrocchiale per la santa messa delle 11 e quindi in seguito la sede della Società Agricola Operaia di Mutuo Soccorso in via Saracco 8. Qui ci sarà il saluto del sindaco Giovanni Spandonaro e delle altre autorità locali, provinciali e regionali presenti e si procederà all'inaugurazione ufficiale.

Seguirà un aperitivo con vini locali e...un filo d'acqua.

Nel pomeriggio, alle 16, la giornata sarà conclusa, per i più piccoli ma non solo, dallo spettacolo "Burattini in Società": si esibirà la Compagnia Walter Brogini con "Il Cavaliere di Mezzotacco".

S.I.

Cinquantacinquenni di Rivalta e Strevi

Tutti uniti per festeggiare mezzo secolo e un po'...

Strevi. Domenica scorsa, 23 novembre, i "ragazzi" e le "ragazze" della classe 1948 di Strevi e di Rivalta Bormida hanno vissuto una bella giornata all'insegna della festa, dell'allegria e dell'amicizia, celebrando con piacere i loro splendidi 55 anni.

La giornata è iniziata fin dalla prima mattinata, quando nelle rispettive parrocchie, don Angelo Galliano a Strevi e don Roberto Feletto a Rivalta Bormida, durante la celebrazione della messa, hanno ricordato la leva del '48 e in particolare i coscritti più sfortunati, prematuramente scomparsi.

Poi, dopo aver nutrito lo spirito, è venuto il momento di nutrire il corpo. Presso il Ri-



storante del Peso, i giovani e pimpanti cinquantacinquenni si sono ritrovati tutti assieme, per gustare il menù ricco e prelibato con il quale lo chef Luigi si è superato, deliziando tutti i palati presenti.

E al momento dei saluti la salda promessa di ritrovarsi al più presto. Auguri!

A Castel Rocchero con il contributo della Comunità Montana

Un marciapiede per i pedoni per le case fuori dal centro

Castel Rocchero. Lavori in corso a Castel Rocchero, nell'ambito dei progetti finanziati dalla Comunità Montana Langa Astigiana con sede a Roccaverano, di cui il paese astigiano è entrato recentemente a far parte insieme a Castel Boglione, Rocchetta Palafea e Montabone. Dopo il lavoro di ripavimentazione dell'area posta di fronte al Bar del Circolo nel centro storico, sicuramente resa più piacevole dal punto di vista estetico anche se forse non da quello funzionale, si sta procedendo ora alla realizzazione della passeggiata che si snoderà dal centro di Castel Rocchero fino all'incrocio, che porta al collegamento con la Acqui-Asti, poco fuori il paese.

Si tratterà di un lungo marciapiede pedonale, ben illuminato che consentirà ai pedoni di arrivare dalle case più esterne al paese fino alla piazza del peso e viceversa senza correre il rischio di camminare a bordo strada in una carreggiata completamente libera.



Serata di beneficenza, giovedì 27 novembre

Solidarietà per Telethon dalle donne del Vino

L'Associazione Nazionale "Le Donne del Vino" - delegazione Piemonte, lo Zonta International Club di Asti, con la collaborazione del G.S.H. Pegaso e l'Hotel Salera di Asti, si sono mobilitate per organizzare una serata di beneficenza il cui ricavato andrà a favore della ricerca Telethon sulle malattie genetiche rare, con particolare riferimento alla malattia di Lafora.

La malattia di Lafora, una forma di epilessia mioclonica progressiva, è una malattia fortunatamente non molto diffusa ma che, forse per questo, non è stata ancora oggetto di approfondite ricerche.

Poiché si tratta di una malattia che colpisce prevalentemente persone molto giovani, le Donne del Vino vogliono significare con questa iniziativa benefica la loro vi-

cinanza a questi ragazzi, in particolare ad una ragazza, affetta da questa malattia che solo nella ricerca scientifica potrà trovare nuovi e speriamo risolutivi sistemi di cura.

Alla serata ha partecipato il dr. Federico Zara, specializzato in Genetica Medica e attualmente in forza presso il laboratorio di Neurogenetica dell'Istituto Gaslini di Genova, su finanziamento Telethon per lo studio delle epilessie.

Da giovane laureato il dr. Zara ha lavorato per due anni presso il Dipartimento di Neuroscienze del Baylor College of Medicine di Houston (Texas) ma ha potuto rientrare in Italia, come era suo desiderio, proprio grazie ad un finanziamento Telethon.

La serata, che ha avuto luogo giovedì 27 novembre presso l'hotel Salera di Asti,

oltre allo scopo benefico, ha offerto l'occasione di degustare specialità di cinque grandi ristoranti, La Fermata di Alessandria, Villa Crespi di Orta San Giulio, Morena La Prima di Torino, Pinocchio di Borgomanero, Osteria del Paluch di Baldissero Torinese. Ognuno di questi ristoranti, presso cui opera una socia, ha proposto le proprie specialità gastronomiche, abbinata ai migliori vini delle socie produttrici del Piemonte.

La raccolta a favore di Telethon è stata curata come sempre dal suo sponsor nazionale, La Banca Nazionale del Lavoro, che attraverso l'Agenzia locale si è sempre attivata in maniera entusiasta ottenendo, in questi ultimi anni, risultati esaltanti.

A Cortemilia le consegne, organizzato da "Arvangia"

Case di pietra, le case della terra

Cortemilia. Oltre 200 persone, sabato 22 novembre, nel salone parrocchiale di San Pantaleo, a Cortemilia per la 15ª edizione del premio Arvangia "Case di pietra. Le case della terra", organizzato da "Arvangia", associazione culturale di "Langhe Monferrato Roero", presieduta dal prof. Donato Bosca, dirigente scolastico.

È un riconoscimento che viene assegnato, da apposita e qualificata commissione, a quanti si sono impegnati e si impegnano nella tutela del patrimonio architettonico delle nostre colline.

La manifestazione, coordinata dall'arch. Silvio Veglio di Alba, alla presenza del presidente della Comunità Montana "Alta Langa", Pier Giorgio Giachino (nonché assessore alla Montagna della Provincia di Cuneo), dei Sindaci di Pezzolo Valle Uzzone (Francesco Biscia), Monforte, Neive, Sommariva Bosco e Sommariva Perno e di numerosi assessori in rappresentanza delle Amministrazioni comunali del territorio di Langa, Monferrato e Roero, ha avuto come momento centrale la premiazione di restauri conservativi, recuperi e nuove costruzioni scelti per il valore emblematico che rappresentano dalla giuria presieduta dall'arch. Lorenzo Mamino (facoltà di Architettura, sede di Mondovì) e composta da docenti della facoltà di Architettura e del Politecnico di Torino (dr.ssa Silvia Belforte, ingegneri Armando Monte e Giuseppe Varaldo), dal presidente dell'Associazione "Immagine per il Piemonte" il giornalista Vittorio Cardinali, dal vice presidente dell'ente morale "Famija Albiesca" Antonio Buccolo, dal dr. Enrico Rivella, funzionario ARPA della

Regione Piemonte e dal giornalista astigiano Sergio Miravalle.

Il 1º premio assoluto per la sezione "edifici privati" è stato assegnato all'arch. Rolf Kipfer e alla signora Suzane Schreiner che hanno restaurato e abitano un bellissimo complesso che si trova in regione Alpiano, frazione Gorrino di Pezzolo Valle Uzzone. La motivazione mette in evidenza che si tratta di un "inter-vento su un ampio complesso che nei risultati finali propone un inserimento rispettoso degli elementi nuovi in carattere con l'esistente". Segnalazioni e menzioni hanno riguardato Casa Delpiano di Cortemilia, Casa Hofmann di Gorzegno e Cascina Pallarea di Camerana.

Per la sezione "agriturismi" il 1º premio assoluto è stato conferito all'agriturismo "Del pilone votivo" di Sinio di proprietà della signora Marinella Rittà "per la capacità di coniugare materiali e tecniche tradizionali sugli apparati dell'edificio, innestando il nuovo sull'esistente". Segnalazione di merito per Villa La Favorita di Alba dove gli attuali proprietari hanno saputo esaltare "il valore storico ed eclettico dell'edificio, unico nel suo genere presente sul territorio albeso".

Per la sezione edifici di nuova costruzione il premio è stato assegnato a Casa Pio di San Donato di Mango che contribuisce a valorizzare il centro storico dell'antica "ec-clesia de fraveis", già curte in epoca altomedievale con una costruzione realizzata dagli impresari Massimo e Sandrino Pio "con materiali tradizionali e tecniche antiche magistralmente eseguite da mani esperte".

Nell'abitazione di Massimo

Pio e Gabriella Fogliati la giuria ha letto l'amore e la dedizione per un mestiere che ha saputo diventare artigianato ed arte.

Per la sezione "interventi pubblici" il 1º premio è stato assegnato, ex aequo, ai Comuni di Neive e di Monforte che hanno dimostrato costante attenzione ai problemi del centro storico, valorizzato da interventi conservativi e di recupero creativo. Segnalazioni al Comune di Gorzegno per l'intervento di rivitalizzazione compiuto sull'edificio comunale e al Comune di Prunetto per la creazione di una Foresteria di rappresentanza nell'edificio che ha ospitato le classi di scuola elementare.

Per la sezione "beni del territorio" sono stati premiati ex aequo il Comune di Sommariva Bosco per la chiesa di San Sebastiano e il Comune di Sommariva Perno per la chiesa di S. Rocco.

Stupore fra i presenti ha destato la proiezione di diapositive curate da Franco Bartocci che ha fatto vedere alcune brutture del paesaggio collinare piemontese, che vengono presentate come esempi di architettura illuminata e innovativa d'avanguardia. Poco lusinghieri i commenti rivolti a chi (professionisti e committenti) ha ritenuto di inserire nell'ambiente vitivinicolo di Langa e Roero cose così poco gradevoli, di cui il territorio il farebbe volentieri a meno.

Oltre alle premiazioni, simpatico intrattenimento con il gruppo "Peite varda" e al termine nel Municipio una degustazione di prodotti tipici della Langa e della Valle Bormida preparato dalla Confraternita della Nocciola "Tonda Gentile di Langa".

G.S.

Nel teatro comunale di Monastero gremito in ogni ordine

Successo concerto Band 328

Monastero Bormida. Il concerto della Band 328 dedicato alla musica anni '50, '60, '70 svoltosi nel teatro comunale di Monastero sabato 22 novembre ha registrato un successo superiore alle aspettative. Di fronte a un pubblico numerosissimo, che gremiva ogni ordine del teatro, i simpatici "giovannotti" della band nicese hanno veramente affascinato per il significato e le emozioni che hanno saputo dare al loro spettacolo. Non si è trattato solo di un concerto con la presentazione delle più famose

canzoni di quegli anni, ma di un vero e proprio "musical" in cui alle canzoni si sono alternati momenti di narrazione e balletti, il tutto accompagnato da una serie di diapositive, proiettate su un maxischermo, che hanno fatto rivivere agli spettatori gli avvenimenti più significativi di quel periodo.

Organizzato dall'Amministrazione comunale con la collaborazione delle Associazioni e in particolare del Gruppo Alpini, che ha provveduto all'organizzazione di uno splendido e ricco rinfresco, il

concerto fa parte di una serie di spettacoli proposti nella stagione invernale 2003/2004 per favorire l'utilizzo del teatro comunale (teatro dialettale, musica, corali ecc.).

Un ringraziamento particolare dunque ai componenti della Band 328, ai volontari che hanno aiutato, al pubblico che ha partecipato con grande entusiasmo. Appuntamento alla prossima, sabato 6 dicembre con la commedia dialettale "Baraca e buratin" presentata dalla Compagnia "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri.

Domenica 7 dicembre mercatino tradizionale e spettacoli

Aspettando il Natale... a Cavatore

Cavatore. Domenica 7 dicembre "Aspettando il Natale... a Cavatore", mercatino tradizionale natalizio e spettacoli, organizzato da Comune, Associazione culturale Artemista, Pro Loco e Associazione culturale Torre di Cavau. La manifestazione non è solo un mercato dove trovare regalini originali e particolari, ma anche e soprattutto divertimento per adulti e bambini.

Venire a Cavatore vuol dire passare un pomeriggio e una serata piacevole dove il coro "l'Amalgama" della corale di Acqui Terme diretta dal maestro Silvio Barisone renderà l'atmosfera armoniosa e preparerà lo spirito alle gioie del Natale. Camminare per le stradine del paese vuol dire immergersi in una suggestiva passeggiata tra i numerosi banchi illumi-

nati dalle candele e dai sorrisi cordiali degli artisti che metteranno in mostra le loro opere migliori, mangiare deliziose frittelle, bere cioccolata calda e vin brulé curiosare tra le cose curiose che saranno esposte e scaldarsi tutti insieme intorno ad un grande falò. I bambini potranno divertirsi a costruire decorazioni per l'albero, che si allestirà nella piazza, aiutati dalla prof. Renza Sciutto artista conosciuta per le sue opere in ceramica raku. Verranno recitate da Franco Minetti, poeta di Cavatore, poesie in dialetto monferrino e spettacoli e musica accompagneranno i visitatori per tutta la serata.

Saranno approntati dei punti di ristoro dove ci si potrà riscaldare e mangiare dell'ottima zuppa di ceci preparata dalla Pro Loco.

Premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica

Ponzone: "Alpini Sempre" è nato così



Ponzone. Un premio letterario che parli degli alpini, del loro mondo, delle loro attività, del loro ruolo sociale e militare nella nostra storia e nelle nostre vite.

Il premio nazionale di narrativa e ricerca scolastica sugli alpini "Alpini Sempre" è nato a Ponzone nel 2002, fortemente voluto dal gruppo Alpini di Ponzone, dal Comune di Ponzone e dalla Comunità montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno": i promotori del premio hanno voluto concretizzare ancora più il rapporto che lega gli abitanti dei territori di queste valli montane al corpo degli alpini, uno "spirito alpino" che è rimasto ben vivo anche nelle generazioni più giovani.

Gli alpini sono infatti il corpo forse più amato di tutto l'esercito italiano e certamente non solo a Ponzone: suscitano ovunque vadano un'innata simpatia da parte di tutti, giovani e meno giovani, sono diventati il simbolo dell'operosità silenziosa ed efficiente, dell'intervento rapido e risolutivo nei momenti di difficoltà.

Quando si milita negli alpini si entra in una famiglia e il legame non si spezza più.

Anche la gente comune sente che questi uomini sono uniti da qualcosa di più profondo dell'aver fatto la leva insieme, perché sono uniti dallo straordinario amore per l'impegno continuo e il loro essere sempre attivi e precisi fa sì che il popolo italiano li ami come fratelli.

Ed è sempre stato così. Era così mentre il corpo si conquistava sul campo di battaglia delle due guerre mondiali del secolo XX la giusta nomea di coraggio indomito ed umanità, mentre versava un cospicuo tributo di sangue sugli altipiani veneti e trentini, sulle sterminate pianure innestate della Russia e sulle colline e poi ancora montagne del nord Italia durante la guerra di liberazione.

E ora che l'impegno militare continua con le missioni di aiuto umanitario all'estero (che vede ancora oggi ragazzi impegnati in tutto il mondo), il corpo degli alpini nell'immaginario comune si identifica soprattutto con l'Associazione Nazionale Alpini, quelli che non sono più in servizio, ma che a nessuno verrebbe mai in mente di definire "ex alpini".

Sono quelle migliaia di persone che periodicamente invadono le città italiane con sfilate, bande, allegria, sono quelle migliaia di persone che arrivano perfettamente organizzati, montano e preparano e dopo aver sfilato compostamente, prima di ripartire, smontano, puliscono e rimettono tutto a posto. Gli alpini sono quelli che tutti vanno ad applaudire e festeggiare, a fotografare alle adunate, a salutare, a ringraziare, perché c'è sempre qualcosa di cui ringraziarli.

Smessa la divisa, gli uomini non perdono i contatti, rimangono un gruppo attivo nel campo di quel "volontariato" silenzioso che si muove sicuro e veloce: gli uomini di tutte le sezioni dell'ANA sono i primi a far arrivare il loro aiuto ovunque ce ne sia bisogno. E sono i primi ad arrivare di persona, efficienti, organizzati, autonomi, sanno sempre cosa fare, lo sanno fare bene, non perdono tempo e sovente se vanno prima che si abbia il tempo di esprimere loro tutta la gratitudine che meritano.

Coraggio in guerra, generosità in pace, efficienza, mode-

stia e altruismo sempre: a questa immagine dell'alpino tutti sono ormai abituati, è entrata nel nostro cuore e ha preso vita in innumerevoli pagine dedicate alle penne nere, pagine di romanzi, poesie, racconti, anche tesi di laurea e documentari.

Gli alpini costituiscono una parte importante della vita letteraria e culturale della nostra penisola, un tassello ineliminabile nell'essere italiano: tutti ricordiamo le pagine di alpini dei conflitti mondiali che si sono fatti scrittori per non lasciare che eventi drammatici tornassero nell'ombra e che un'intera cultura andasse perduta.

Grazie a tutto questo anche le generazioni più recenti conoscono gli alpini: il premio letterario nazionale "Alpini Sempre" è nato proprio per dare la possibilità anche ai più giovani di esprimere il loro legame con le penne nere, un apprezzamento per l'attaccamento alla cultura della montagna, del rispetto della natura, del coraggio in tempo di guerra e della generosità in tempo di pace, dell'altruismo, della difesa delle tradizioni e della storia quotidiana di terre che hanno visto partire tanti giovani e che non hanno mai dimenticato quanti non sono tornati eppur vivono nell'opera dei loro fratelli.

Il ruolo sociale e militare degli alpini non ha limiti di tempo o di luogo e il premio nazionale "Alpini Sempre" rende omaggio a tutti loro.

La 1ª edizione ha visto la partecipazione di oltre 60 opere, di cui 5 libri editi, 15 racconti inediti e 40 poesie inedite, un successo che da solo testimonia la giusta intuizione dei promotori del premio, la Comunità Montana, il Comune e il Gruppo Alpini dell'ANA, che ha festeggiato nel 2003 i 75 anni di attività ed è il più vecchio in tutta la provincia di Alessandria.

Fra gli autori delle opere pervenute alla segreteria organizzativa del premio dalla Lombardia, dal Veneto, dalla Toscana, dalle Marche, dal Lazio e da tutto il resto d'Italia, sono stati numerosi i giovani, fra cui spiccano Laura Benzone, 15 anni, di Artogne (BS) per la categoria delle poesie inedite ed il giovanissimo Paolo Pareti di Montecastello (AL) fra i racconti inediti, ma non sono mancati i "vecchi" che hanno voluto partecipare ad "Alpini Sempre": il più anziano è il trevigiano Carlo Tognarelli di Arcade (classe 1925) che ha spedito il racconto inedito "Sempre il primo!".

Uomini, donne, ragazzi e ragazze, giovani e meno giovani hanno partecipato con brani e poesie dedicate a luoghi legati all'epopea degli alpini, come le montagne della 1ª guerra mondiale e la ritirata di Russia, ma anche ai momenti più intimi della vita in divisa, come le adunate, sem-

plici episodi di vita quotidiana, episodi di solidarietà fraterna, e attimi di raccoglimento, anche per onorare i compagni che non sono più presenti.

La scelta è stata ardua e l'anno prossimo il premio "Alpini Sempre" crescerà ancor più, con il coinvolgimento delle scuole di ogni ordine e grado di tutta Italia, che verranno invitate a partecipare con scritti e poesie.

La cerimonia di premiazione avrà luogo domenica 7 dicembre a Ponzone, nel Centro culturale "La Società", con inizio alle ore 16 e vedrà l'investitura dei vincitori nelle 3 categorie in cui è diviso il premio. Sarà condotta dal giornalista Orlando Perera e si concluderà alle ore 21 con un concerto di "Quintettango", composto da Alberto Fantino (fisarmonica), Gianluca Allocco (violino), Angelo Vinai (clarinetto), clarinetto basso, sassofono soprano), Cristiano Alasia (chitarra) e Marco Allocco (violoncello, contrabbasso), che suoneranno anche brani di Astor Piazzolla.

Vincitori della 1ª edizione sono per la categoria *libro edito* Alfio Caruso di Catania con il libro "Tutti i vivi all'assalto - l'epopea degli alpini dal Don a Nikolajevka" (premiato con la somma di 1.500 euro); per la categoria *racconto inedito* Raffaello Spagnoli di Bozzone (BS) con il racconto "Come si fa a vivere" (premiato con 500 euro) ed infine per la categoria *poesia inedita* Gianluca Valle di Gorizia con la poesia "Preghiera della Sera" (premiato con 500 euro).

«Siamo certi che il premio nazionale "Alpini Sempre" abbia le carte in regola per diventare prestissimo un evento di portata nazionale - dichiara il sindaco prof. Andrea Mignone - l'Amministrazione ha fortemente voluto questo premio, a simboleggiare un legame con il Corpo degli Alpini che è ancora molto sentito dagli abitanti di queste terre. Siamo convinti che il significato del premio non risieda nella somma di denaro destinata ai vincitori quanto nello stimolo ad avvicinarsi a tematiche profonde come il passato glorioso degli uomini che hanno portato la penna nera: diventare alpini significa rimanerle per sempre e non soltanto nel cuore. Conosciamo tutti la grande generosità dell'ANA, sempre mobilitata con le sue sezioni, costantemente impegnata in qualche compito umanitario: agire, costruire, aiutare con forza e discrezione è quanto non smettono di fare gli alpini di tutta Italia e ci è parso giusto dedicare a questo spirito indomito un premio letterario».

La giuria del premio è presieduta dallo scrittore Marcello Venturi.

«Il sentimento che lega il nostro territorio agli alpini è volutamente evidente dal regolamento stesso del premio "Alpini Sempre" - dichiara il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani - essere alpini comprende tutti gli aspetti del vivere in una comunità, le sue attività, la cultura, comporta un ruolo sociale e militare: lo spirito alpino è ovunque sinonimo di solidarietà, protezione delle popolazioni civili, tutela dell'ambiente, difesa della tradizioni, dei dialetti, è allegria ed onestà. Siamo certi che tanta generosità troverà rapidamente un terreno fertile e presto potrebbe diventare arduo scegliere i vincitori del nostro premio letterario».

A Montechiaro Piana il 7 e 8 dicembre

Fiera, bue grasso gemellaggio Aspremont



Montechiaro d'Acqui. Dopo i successi degli scorsi anni, fervono i preparativi a Montechiaro Piana per la 3ª edizione della *Fiera di Natale e del Bue Grasso*, che si terrà domenica 7 e lunedì 8 dicembre presso l'area fieristica comunale e il complesso polisportivo sorto sul sito dell'ex fornace.

La antica tradizione piemontese del bue grasso, principe delle tavole natalizie, torna quest'anno alla grande con l'esposizione dei capi più belli in una rassegna dal sapore antico, con i mediatori, gli allevatori e l'immane premiazione finale con riconoscimenti in denaro e in coppe, targhe, medaglie ai partecipanti.

Così, per la 3ª volta, alla consueta rassegna del 12 agosto si affianca questa edizione invernale che si è ormai radicata ed è diventata un piacevole appuntamento per appassionati, allevatori, buongustai e visitatori.

Unica nel suo genere in provincia di Alessandria, la fiera del bue grasso si affianca alle altre grandi rassegne piemontesi di Carrù e di Moncalvo e non mancherà di richiamare visitatori e compratori anche dai mercati della vicina Liguria, con cui Montechiaro mantiene da sempre stretti rapporti commerciali.

L'edizione 2003 è arricchita da una prima tappa del gemellaggio tra Montechiaro e il comune francese di Aspremont, a seguito della visita in Francia effettuata nel luglio scorso. Sarà presente una delegazione di Aspremont, capeggiata dal sindaco Ferretti, che parteciperà alla fiera e degusterà i prodotti tipici di Montechiaro e in particolare il grande bollito misto.

La manifestazione avrà inizio la sera di domenica 7 quando, presso il centro polivalente avrà luogo il concerto del coro lirico "Claudio Monteverdi" di Cosseria in onore della delegazione francese di Aspremont.

Lunedì 8, festa dell'Immacolata, è il giorno della fiera. Avrà inizio verso le ore 8,30, con l'esposizione dei capi (buoi grassi, vacche grasse, buoi stranieri, manzi, manze, torrelli) sotto la tettoia comunale coperta adibita a foro boario, dove verrà distribuito a tutti i presenti la tradizionale scodella di "buseca". Contemporaneamente prenderà le mosse anche il mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato locale, a cui si aggiungerà in piazza Europa il mercato *idea Natale*, allietato dalle musiche di Mario Piovano. Nell'ala sistemata a teatro avrà invece luogo, dalle ore 9, una tavola rotonda con esperti del setto-

re, convegno-incontro tra allevatori, macellatori, ristoratori e amministratori dal titolo: "ipotesi e strategie per il mantenimento dei piccoli allevamenti di razza piemontese, diversificazione e integrazione reddituale per un rilancio agricolo dell'appendice piemontese".

Ore 10, messa con la partecipazione della delegazione francese di Aspremont. Al termine, cerimonia commemorativa al monumento ai Caduti. Ore 12, premiazioni dei capi esposti e musiche dei "Brov'Om".

Premi: bue grasso: 1º classificato, 250 euro e coperta; 2º, 100 euro e fascia. Vacca grassa: 1ª classificata, 125 euro e fascia; 2ª, 75 euro e coppa. Manzo della coscia: 1º, 125 euro e fascia; 2º, 75 euro e coppa. Manza della coscia: 1ª, 125 euro e fascia; 2ª, 75 euro e coppa. Premi speciali a: torello, vitella, gruppi di almeno 4 animali; segnalazioni giuria: 50 euro e coppa.

Partecipano alla premiazione, insieme alle autorità locali, gli Amministratori del comune di Aspremont.

Dalle ore 12, i ristoranti di Montechiaro (Da Neta, 0144 92027; Margherita, 0144 92024; Antica Osteria di Nonno Carlo, 0144 92366) propongono pranzi promozionali fiera a base di bollito misto di bue grasso piemontese e ravioli al brodo di bue. Nel centro polivalente, coperto e riscaldato, incontro conviviale con la delegazione francese di Aspremont e le autorità e cittadini di Montechiaro a cura della Polisportiva di Montechiaro.

Nel pomeriggio, dopo la cerimonia del *gemellaggio*, con scambio di doni tra le delegazioni italiana e francese, si prosegue in allegria con castagnata, vin brulé e cioccolata calda e, in omaggio allo stemma del comune di Aspremont, spettacolo di falconeria.

La manifestazione è patrocinata da: Comune, Pro Loco e Polisportiva di Montechiaro, Regione, Provincia, Comunità Montana "Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno", Alexala, Camera di Commercio, Comune di Aspremont, Comunità Montana "del Giovo", Banca CRA di Asti, Asprocarne, APA, Diomira.

Agli allevatori e ai mediatori un invito caloroso a partecipare con i capi più belli (informazioni: Comune 0144 92058), per tutti un'occasione unica di vedere la Fiera "come una volta" e di gustare, al caldo e in allegria, i grandi piatti della nostra tradizione gastronomica contadina.

Monastero Bormida dal 28 al 30 novembre

"Donne disarmanti" di Lanfranco e Di Rienzo

Monastero Bormida. Venerdì 28 novembre, alle ore 20,45, nella sala "Tiziana Ciriotti" del Castello di Monastero, Monica Lanfranco e Lidia Menapace presenteranno il volume "Donne disarmanti. Storie e testimonianze su nonviolenza e femminismi", a cura di Monica Lanfranco e Maria G. Di Rienzo, edito da Intra Moenia. Se cercate su qualunque vocabolario la parola nonviolenza non la troverete, perché non è registrata così come la scriviamo, senza trattino o elementi di separazione. Al di là di come la si scrive, nel concetto di nonviolenza la violenza è contenuta perché non la si nega: non troverete un uomo o una donna che si dicano, sinceramente, nonviolento o nonviolenta e che non ammettano in primo luogo che il lavoro più duro non è il contrastare la violenza esterna, ma la propria. Il lavoro pesante è proprio questo. Come lo è stato, e per ogni nuova generazione di donne lo è, appropriarsi della consapevolezza che il privato (di solito la sfera destinata alle donne perché relativa alle relazioni, ai sentimenti, all'emotività) è politico, e far diventare questa verità luogo comune anche presso gli uomini. Monica Lanfranco, che ha redatto il volume insieme a Maria G. Di Rienzo e Lidia Menapace, autrice di uno dei contributi, ci illustreranno alcune delle domande che sottendono tutto questo libro, a partire dalla questione del ge-

tere: essere donne aiuta nella scelta nonviolenta, costituisce un vantaggio rispetto all'essere uomini? Le donne sono più portate alla nonviolenza perché considerate meno aggressive, più miti, visto che la natura le ha dotate del compito di procreare e occuparsi dei cuccioli? Sempre Lidia Menapace, portavoce della Convenzione permanente di Donne contro le guerre, e Monica Lanfranco, direttrice della rivista "Marea" saranno le facilitatrici dell'incontro di formazione alla nonviolenza con ottica di genere che si terrà sabato 29 e domenica 30 novembre presso la sala "T.Ciriotti" del Castello di Monastero.

Questo il programma dei due giorni: sabato 29, pomeriggio: presentazione dell'incontro, familiarizzazione, fra condivisione e dominio, pratiche di non violenza nella storia dei movimenti, uso della lingua come cornice dell'oppressione, il linguaggio sessuato. Domenica 30, mattino: fondamenti dell'ADN (Azione diretta nonviolenta), Meditazione guidata su Gaia, confronti con il potere: gruppi di lavoro; pranzo "autoprodotto" nei locali del castello. Nel pomeriggio: seminario sull'azione diretta non violenta. La registrazione dei partecipanti (30 persone massimo) avverrà sabato 29, alle ore 14. Per informazioni e iscriversi: Stefania Terzi 349 5036531, 0144 88493; e-mail: terzi@csi.unito.it **Stefania Terzi**

Presentate nel loro paese a Monastero

Belle opere di Laiolo e Perono Cacciafoco

Monastero Bormida. Venerdì 14 novembre, presso il salone "Tiziana Ciriotti" del castello medioevale ha avuto luogo a cura dell'Amministrazione comunale la presentazione di due volumi, uno di racconti e uno di poesie.

Un numero e attento pubblico ha apprezzato le opere di due autori monasteresi, che si sono distinti nel campo letterario.

Dopo l'introduzione del sindaco, dott. Luigi Gallareto la parola è passata al prof. Carlo Prosperi, animatore della vita culturale acquese, studioso di storia e arte locale e noto poeta, che ha evidenziato i tratti innovativi e originali della raccolta poetica "Blues senza ritmo", il più significativo dei tre libri pubblicati dal giovane Francesco Perono Cacciafoco, laureando in storia presso la prestigiosa università di Pisa e appassionato cultore delle vicende storiche e artistiche del nostro territorio. La presentazione ha consentito di evidenziare la singolarità della scelta poetica di Perono Cacciafoco, che attinge alla cultura e alle esperienze poetiche "beat" per rielaborare in chiave personale e intimistica quei temi e quelle istanze che furono care alle generazioni degli anni Sessanta.

Il prof. Mario Rivera ha quindi presentato i "Romanzi Minimi" di Adriano Laiolo, monasterese doc noto per la sua attività nel mondo dello sport (con incarichi di arbitraggio in campionati mondiali ed olimpici) e appassionato indagatore dei sen-

timenti e delle passioni dell'animo umano. Laiolo da tempo scrive racconti e poesie che fa leggere ad una ristretta cerchia di amici con cui ama discutere i temi da trattare, tutti legati alla complessa e sfaccettata realtà della natura umana, con le sue grandezze e le sue debolezze, sempre in bilico tra la coscienza della propria libertà e la rassegnata accettazione degli eventi del destino. Il volume, arricchito da "gravures" in punta d'acciaio del maestro Marcello Peola di Castellerio d'Asti, che ha partecipato alla serata con una testimonianza di stima e di affetto per l'autore, comprende quindici racconti scritti in periodo diversi, alcuni quasi per gioco. Molti particolari di questi racconti sono esperienze vissute di viaggio, la storia e l'ambiente, che costituiscono la scenografia, sono realtà vive, constatabili, di ieri o di oggi; l'idea è di dare senso ad una lettura tranquilla in crescendo, dove la percezione del finale resta poi nell'intimo del lettore. La lettura del racconto "Oltre il nulla" ha permesso ai presenti di toccare con mano l'abilità letteraria di Laiolo e la sua attenzione alle tematiche e alle problematiche esistenziali del vivere umano, colto nelle più varie e quotidiane sfaccettature.

Un piccolo rinfresco ha concluso la serata, che dimostra come anche un piccolo paese possa organizzare eventi culturali di buon livello e soprattutto possieda personaggi che, ciascuno a suo modo, si distinguono nel campo delle lettere.

Per la 20ª rassegna domenica 30 novembre

Pranzo in Langa a Sessame "Il Giogo"

Sessame. Un solo appuntamento, per questo fine settimana, con la 20ª edizione della rassegna eno-gastronomica "Pranzo in Langa", edizione 2003: domenica 30 novembre, ore 13, alla trattoria "Il Giogo" in piazza Fontana 2 a Sessame.

La rassegna è l'occasione migliore per conoscere i piatti e i vini della Langa Astigiana. La manifestazione è organizzata dalla Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (tel. 0144 93244, fax 0144 93350; www.langa-astigiana.it; e-mail: info@langa-astigiana.it) assessorato al Turismo (assessore Giuseppe Lanero), con il patrocinio di Provincia e Regione, in collaborazione con San Paolo IMI, filiali di Bubbio e con gli operatori turistici locali (dei 16 paesi della comunità), e consente di conoscere e scoprire le Langhe attraverso il richiamo della cucina, nella stagione che più valorizza le attrattive naturali di questa terra.

Per i pranzi è gradita la prenotazione, che deve pervenire al ristorante almeno 3 giorni prima della data fissata.

L'edizione 2003 aveva pre-

so il via dal ristorante "Aurora" di Roccaverano, continua con: Trattoria "Il Giogo", piazza Fontana 2, Sessame (0144 392006); domenica 30 novembre, ore 13; prezzo: 26 euro, vini compresi. Ristorante "Santamonica", via Roma, Cessole (0144 80292); domenica 7 dicembre, ore 13 e domenica 14, ore 13; prezzo: 25 euro, vini compresi.

Questo il menù di Sessame: *Il Giogo*: robiola di Roccaverano Dop con noccioline di Langa e sedano, tortino con erbe aromatiche e "seirass", salmistrata con scaglie di parmigiano, filetto di maiale in carpione; lasagne al forno con sugo di funghi, risotto al barrique; rolata di vitello al tartufo, stinchetti di maiale al forno profumati ai funghi, topinambour brasati, insalate miste; golosità con mele in crosta; caffè e amaretti di Bubbio alla nocciola. Vini: Barbera del Monferrato Doc, dolcetto d'Asti Doc, moscato d'Asti Docg, brachetto d'Acqui Docg. Prezzo: 26 euro (vini compresi).

La Langa Astigiana vi attende. ...

E buon appetito.

G.S.

A Monastero teatro commedia piemontese "Baraca e buratin"

Monastero Bormida. Prosegue la rassegna di teatro e musica in lingua piemontese della Langa Astigiana, organizzata dal Circolo culturale "Langa Astigiana" e dal Comune di Monastero, con la collaborazione di Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Provincia, Regione e di numerosi produttori e operatori artigianali e commerciali del territorio.

Appuntamento sabato 6 dicembre, quando alle ore 21, sarà la Compagnia del "Siparietto di San Matteo" di Moncalieri che rappresenterà un'esilarante commedia piemontese in due atti "Baraca e buratin" di Dino Trivero.

In un paese vicino a importanti stazioni sciistiche e con l'avvicinarsi delle Olimpiadi di Torino 2006, è arrivata la speculazione edilizia in grande stile. Purtroppo a farne le spese sono due poveracci, Virginia e Biagio, sfrattati da una vecchia baracca. Sarà la solidarietà del paese a venire loro in soccorso.

Seguirà dopoteatro tematico dedicato ai dolci della Langa Astigiana e al moscato d'Asti Docg dolce e secco.

Faranno degustare ai presenti i loro prodotti: moscato Docg: azienda Ca' Profumo di Bosco di Sessame, Karin e Remo Hoher di Cassinasso; dolci: Andrea e Franco di Bubbio, La Dolce Langa di Vesime; ristoranti: "Agriturismo Pian del Duca" (Vesime) e "Agriturismo San Desiderio" (Monastero). Informazioni: 0144 87185; 328 0410869.

PROPOSTE

abbigliamento e intimo

uomo - donna - bambino

ACCESSORI - PROFUMERIA

augura a tutta la clientela **buone feste**
e vi aspetta per un simpatico omaggio

TANTE IDEE PER IL NATALE

Arrivi settimanali delle migliori marche

Levante
INTIMO

CAMPAGNOLO
SPORTSWEAR & CASUAL

MALAGRIDA

navigare
SPORTSWEAR

X-CAPE

LONSDALE

Bubbio - Via Roma, 7 - Tel. 0144 8152

Comunità Montana per scuole di 21 comuni

Bistagno, G.P. Alloisio "Il mistero delle 3 anella"



Bistagno. La Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", che recentemente si è ampliata e comprende oggi 21 Comuni, ha presentato un progetto su un tema di grande attualità, la tolleranza religiosa e l'integrazione culturale, destinato alle scuole elementari e medie presenti sul territorio della Comunità Montana.

«Il progetto prevede - spiega l'assessore alla Cultura Giancarlo Campazzo, sindaco di Morbello - la rappresentazione dello spettacolo teatrale, intitolato "Il mistero delle tre anella", due atti (versione in atto unico per le scuole) scritto e diretto da Gian Piero Alloisio dell'Assemblea Musicale Teatrale, rappresentato in prima nazionale il 6 novembre al teatro comunale di Ovada».

Con il *Mistero delle tre anella*, operina prodotta con la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova, l'artista ovadese Gian Piero Alloisio offre un contributo alla discussione in corso. E lo fa attingendo alla parabola dei tre anelli, motivo letterario divenuto il manifesto europeo della tolleranza religiosa e dell'integrazione culturale.

Nel Decameron di Boccaccio il saggio ebreo Melchisedech racconta al Saladino, magnifico sultano dell'Islam, di un padre che deve lasciare l'anello d'oro in eredità a uno dei tre figli... ma li ama tutti con lo stesso amore. Ognuno dei tre figli possiede l'eredità, ma non sapendo a chi è toccato l'anello tutti e tre sono costretti a rispettarli. Alloisio sviluppa questa novella e con l'aiuto dell'anello supereranno diversi ostacoli, incontreranno altre culture, scale-

ranno la montagna sacra e dall'alto vedranno un giovane uomo e una giovane donna. In questa operina si alternano note, parole, canto e brani musicali in chiave di canzone d'autore.

Il gruppo è Gian Piero Alloisio, canto, prosa, chitarra e l'Assemblea Musicale Teatrale, (formata da: Roberta Alloisio, attrice e cantante dalla splendida e personale voce; Claudio De Mattei, già bassista di Giorgio Gaber; Claudio Andolfi, giovane batterista dell'AMT, si aggiunge Gianni Martini, chitarrista per vent'anni di Giorgio Gaber), ragioneranno sull'attualità religiosa e sui pensieri dell'Uomo Spirituale Collettivo che ci è necessario. I costumi dell'opera sono di Roberta Alloisio.

«Il progetto prevede - illustra il presidente della Comunità Gianpiero Nani - anche una festa - spettacolo finale verso la fine dell'anno scolastico sul tema del confronto tra religioni e etnie diverse in cui agli interventi di canzoni e di teatro della Compagnia di Alloisio si alterneranno poesie, canzoni, scenette e altro elaborate dagli studenti che avranno assistito allo spettacolo».

Gli spettacoli si terranno in dicembre, questo il calendario: lunedì 1° dicembre, scuole elementari di Bistagno e scuole medie di Bistagno e Spigno Monferrato. Martedì 2, scuole elementari di Melazzo, scuole elementari di Montechiaro d'Acqui e Spigno Monferrato. Mercoledì 3, scuole elementari di Visone e scuole elementari di Ponzzone. Giovedì 4, scuole elementari di Molare e scuole Medie di Molare. Venerdì 5, scuole elementari di Cassinelle. G.S.

A Villa Tassara incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Ritiri spirituali, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, a Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153). Gli incontri si svolgono ogni domenica pomeriggio, alle ore 15.30, con la recita del santo rosario, la preghiera di lode e l'insegnamento religioso.

Domenica 2 novembre, inoltre vi sarà, la celebrazione della santa messa alle ore 17.

«Sia Cristo il nostro cibo, sia Cristo l'acqua viva, in lui gustiamo sobrii, l'ebrezza dello spirito» (dalla Liturgia).

Ci scrive il consigliere Macola

Da Malvicino: storia di ordinaria burocrazia

Malvicino. Ci scrive il consigliere comunale Marco Macola, una, da lui definita "piccola storia di ordinaria burocrazia, ovvero quando tutto funziona bene":

«Leggiamo spesso di disguidi e guasti prodotti dalla inefficienza e, ancor più, della indifferenza dell'apparato burocratico; proprio per questo desidero segnalare un caso decisamente diverso in cui la competenza e l'interessamento degli operatori, in pieno agosto!, ha consentito di portare a buon fine un finanziamento, rilevante e importantissimo per un piccolo Comune, in poco più di 60 giorni.

Nell'elenco degli stanziamenti distribuiti ai Comuni dell'alessandrino dall'assessorato regionale Lavori Pubblici, pubblicato da L'Ancora il 16 novembre, è compreso Malvicino, 121 abitanti, sulle colline dell'acquese.

Nel 2000, a seguito di forti piogge, è franata una strada comunale che collega con Turpino, altro paese cocuzzolo a pochi chilometri, rendendo pericoloso il transito, infatti la frana si è man mano estesa.

Il bilancio di Malvicino non consente nemmeno di tenere aperto il Comune (2 mezza giornata la settimana), figurarsi riparare una frana! si richiede quindi l'intervento della Direzione Opere Pubbliche di Alessandria.

La pratica viene istruita, si richiede il finanziamento regionale, si attende.

Quest'estate, non vedendo arrivare più nulla, con la strada su cui si può solo scommettere quando inghiottirà il primo automezzo che si azzardi a passare, alcuni Consiglieri decidono di presentarsi al Genio Civile di Alessandria per verificare la situazione.

L'arch. Forno, direttore, offre ampia disponibilità, la pratica è immediatamente reperita (siamo al 5 di agosto) si valuta il caso e si capisce che è instradato su di un binario morto. Ci preoccupiamo non poco.

La pratica viene reimpostata, l'arch. Forno assicura la trasmissione alla Regione in tempi rapidi, ci fornisce preziose indicazioni.

Telefonicamente si contatta il funzionario regionale delle Opere Pubbliche, il dr. Ferro, anche lui è presente in servizio, ci assicura interessamento e assistenza.

Dopo poco più di un mese andiamo a trovarlo direttamente nel suo ufficio, in Regione a Torino, non si sa mai!

Tutto a posto, ci rassicura, si sono coordinati con la sede di Alessandria l'iter è in fase avanzata, quasi certamente il finanziamento potrà essere approvato.

Nella riunione della Regione, l'11 di ottobre, passa lo stanziamento, sospiro di sollievo!

Che dire? grande soddisfazione e meriti complimenti per dirigenti e funzionari efficienti e cortesi».

L'assessore Cavallera sulla vendemmia 2003

Precoce e breve ottima anche se scarsa

Cassinasco. Precoce e breve, ottima anche se scarsa. Così può essere definita la vendemmia 2003 in Piemonte. Iniziata con 15-20 giorni di anticipo, passerà agli annali come la più scarsa della storia. Caratterizzata da elevate temperature e dalle ridotte precipitazioni dei mesi estivi, che hanno provocato tante apprensioni ai vignaioli, ha portato vini di ottima qualità, all'altezza delle straordinarie annate che hanno contraddistinto il quinquennio 1997-2001.

Questi alcuni dei dati emersi nel corso della tradizionale "Piemonte Antepima vendemmia", curata dalla Vignaioli Piemonte e dalla Regione e svoltasi mercoledì 12 novembre a Gattinara, presso Villa Parlotti, sede dell'Enoteca regionale, una delle 10 in Piemonte.

Durante la presentazione sono stati resi noti i dati statistici relativi alla maturazione delle uve, rilevati su un campione di circa 300 vigneti, rappresentativi del "vigneto Piemonte".

L'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, nel corso della sua relazione ha sottolineato «L'importanza della vitivinicoltura piemontese: vini legati al territorio, cantine ed enoteche che ogni anno accolgono centinaia di migliaia di turisti del vino e dell'enogastronomia. La vitivinicoltura piemontese rappresenta 54.000 ettari di superficie, di cui 52.000 in produzio-

ne (circa il 6,5% del vigneto Italia), 3 milioni di ettolitri la produzione media annua di vini (su circa 50 milioni nazionali), 28.000 aziende a indirizzo viticolo, di cui circa 20.000 quelle operative, 60 cantine cooperative con circa 15.000 soci, 280 imprese industriali produttrici di vini e distillati con circa 3.300 addetti, 8 docg e 46 doc (su 26 docg e 303 doc nazionali), che coprono circa l'80% della produzione regionale».

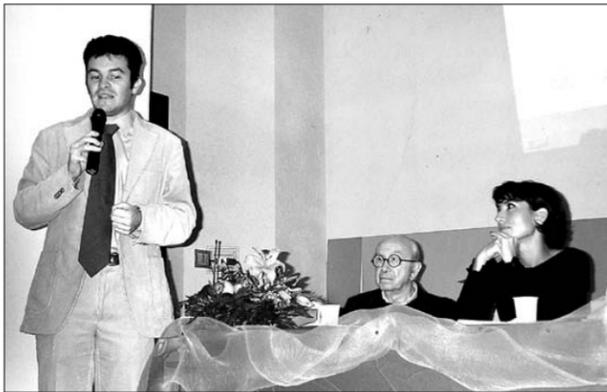
Cavallera ha ricordato, inoltre, l'impegno della Regione nel settore: il ruolo svolto a favore delle Enotecche e delle Botteghe del Vino, gli investimenti per la promozione e la valorizzazione (contributi per 4 milioni di euro), il progetto Assonet, l'accordo per il Moscato, chiuso con oltre un mese di anticipo rispetto all'annata precedente, i finanziamenti per lo sviluppo agro-industriale, gli interventi sul Piano di Sviluppo rurale e la ricerca nel settore vitivinicolo, in particolare per la lotta alla flavescenza dorata, il piano di ristrutturazione dei vigneti e gli interventi per la qualificazione e tutela dei prodotti vitivinicoli.

Per quanto riguarda la vendemmia 2003 in Piemonte, la stima è di circa 2.300.000 ettolitri, quasi uguale alla produzione 2002: si rimane quindi sulle quantità più basse registrate negli ultimi vent'anni.

G.S.

Cortemilia premio di letteratura per l'infanzia

Il Gigante delle Langhe vincitori e premiazione



Cortemilia. Da mercoledì 26 a domenica 30 novembre si svolgono una fitta serie di manifestazioni in occasione della proclamazione e premiazione dei vincitori de "Il Gigante delle Langhe", 2ª edizione del "Premio di letteratura per l'infanzia".

«Il comitato organizzatore - spiega la dott. Valeria Pelle ideatrice e coordinatrice del premio unitamente all'arch. Donatella Murtas - ha voluto sottolineare la stretta appartenenza dell'iniziativa al territorio stilando un ampio calendario di manifestazioni, spettacoli teatrali e letture animate, che, partendo da Cortemilia, toccano tutti i plessi scolastici coinvolti e culminano nella premiazione».

Questo il programma degli eventi: venerdì 28, ore 10.30, scuola elementare di Monesiglio, "Il paese dei maghi" spettacolo dell'associazione culturale La Nottola di Minerva.

Sabato 29, ore 10.30, Cortemilia, Biblioteca civica - Palazzo ex Pretura, "Faccia di maiale" spettacolo dell'associazione culturale La Nottola di Minerva. Ai partecipanti verranno distribuiti golosi dolcetti. Alle, ore 21, Cortemilia, teatro di S.Michele, "Giovannino senza paura e l'orco di Bergolo", spettacolo teatrale della compagnia Teatro delle Orme di Cortemilia, regia di Vincenzo Santagata.

Domenica 30, ore 11, Cortemilia, teatro di S.Pantaleo, premiazione.

Presso i locali della biblioteca civica, sabato 29 e domenica 30, punto vendita di libri per ragazzi con il seguente orario: 10.30-12.30, 15.30-18.30; per informazioni: Comune (tel. 0173 81027; e-mail ecomuseo@comunecortemilia.it).

Il premio è organizzato da Ecomuseo dei Terrezzamenti della Vite, con il contributo di Comune, Lions Club "Cortemilia & Valli", Comunità Montana "Langa della Valli "Bormida e Uzzone", Provincia, Regione - Ecomusei, CRA di Savona, Banca Regionale Europea, Fondazione CRA di Cuneo, Gazzetta d'Alba - Pubblica e con la collaborazione di Associazione Commercianti Cortemiliesi, Associazione Girasole, Associazio-

ne Teatro delle Orme, Confraternita della Nociola, Parrocchie di S. Michele e Pantaleo, Pro Loco, scuola media di Cortemilia, Biblioteca civica di Alba.

Sono una sessantina, anche in questa 2ª edizione, i testi che hanno partecipato al premio di letteratura per l'infanzia *Il gigante delle Langhe*, bandito dall'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite in collaborazione con il Comune di Cortemilia, ma il verdetto espresso dai membri del comitato di giuria è stato unanime ed entusiasticamente concorde.

La giuria, composta tra gli altri dalla giornalista e critica letteraria, Rosella Picech, e dal direttore della Biblioteca internazionale per ragazzi di Genova, Francesco Langella, ha assegnato: il 1º premio della sezione dedicata alla narrativa a "Perché sei qui?" di Paola Zannoner (Mondadori); al 2º posto, si è piazzato il racconto "È strano Beppino" di Cecco Marinello (Edizioni Messaggero); mentre la 3ª posizione è andata a "Olga in punta di piedi" di Beatrice Masini (Einaudi editori).

Nella sezione dedicata all'illustrazione, la giuria, presieduta dal celebre artista Emanuele Luzzati, ha riconosciuto quale vincitore il volume "Martino, un gatto e un violino", illustrato da Nicoletta Costa (Castalia edizioni).

Nella sezione dedicata ai racconti elaborati dai bambini delle scuole elementari delle Langhe ha vinto il 1º premio il racconto del cortemiliese Enrico Boschiazio, che diventerà il quarto volume della raccolta "Le nuove favole", edita dall'Ecomuseo dei terrazzamenti e della vite.

Tra i racconti selezionati anche una filastroca in rima scritta dagli alunni di Castino: Chiara Pettrini, Arianna Cavallo e Filante Matteo, dal titolo "Ognuno al suo posto", e una favola proveniente da Prunetto.

Nella foto Pierdomenico Baccalario, autore acquese, meglio noto come P.D.Bach, con il romanzo "Verso la nuova frontiera", edizioni De Agostini ragazzi, premiato nella sezione narrativa nel 2002.

G.S.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Gli abitanti rispondono a Graziano Benzi

Ciglione: i cassonetti rimangano dove sono



Ponzone. In risposta alla lettera della signora Francesca Graziano Benzi pubblicata su "L'ancora" del 9 novembre (pag. 28) dal titolo "I cassonetti puzzano devono essere spostati", questione già molto discussa, gli abitanti di Ciglione rispondono così:

«... il progetto "cassonetti" sta a cuore ai cigionesi tanto, se non di più, quanto alla signora Graziano. Certamente gli abitanti di Ciglione sentono la questione proprio perché abitanti, la maggior parte non più giovanissimi, i quali necessitano di comodità che oggi dovrebbero essere date senza molte interferenze.

Durante la stagione estiva, Ciglione si popola di turisti stagionali, che per quanto prolungano la loro permanenza, i mesi che vede la loro presenza si limitano da giugno a settembre.

Il Comune proprio per soddisfare le esigenze del paese ha provveduto a posizionare da parecchi anni i così discussi "cassonetti" nei punti strategici e di maggior comodità di tutto il paese, e comunque non più di 200 metri l'uno dall'altro, così pure nella piazza centrale, che è il punto nevralgico del paese, dove affluiscono tutti gli abitanti ed i villeggianti del centro storico di Ciglione e di coloro (residenti e non) che abitano nelle case circostanti.

Per quanto riguarda l'offerta fatta dalla signora Graziano di spostare i cassonetti nel suo terreno, la signora non ha specificato che si troverebbe ad una distanza dal centro nevralgico del paese troppo lontana per gli abitanti (soprattutto d'inverno quando arriva il freddo ed il gelo) e che si troverebbero troppo vicini a quelli fissi già esistenti, ma cosa ancora più spiacevole,

posizionati sotto "il naso" di altre persone.

Purtroppo questa benedetta spazzatura nessuno può mangiarla e, visto che siamo in un'epoca definita di grande "civiltà" da qualche parte deve essere messa, possibilmente non sotto il "naso" di altre persone.

La signora che abita una splendida città di mare, Genova, forse sa perfettamente che anche nella imponente piazza centrale, piazza De Ferrari, appena ristrutturata, esistono i cassonetti della spazzatura. Del resto dove dovrebbero buttare i rifiuti le persone che transitano in quella piazza?

La piazza di Ciglione non sarà certamente come quella di Genova, ma sicuramente vede il transito e l'affluenza di molte persone che da qualche parte debbono pur mettere i loro rifiuti, pensiamo soltanto a quando ci sono le manifestazioni, con adulti e bambini che consumano gelati, bibite ecc. dove dovrebbero correre per buttare i rifiuti? Come diventerebbe la piazza del paese con sacchetti e robe varie gettate per terra?

La signora pensa che tutti abbiano il "suo" così marcato senso di civiltà da "correre" 200 metri per gettare i propri rifiuti?

Noi crediamo di No, e il risultato non potrebbe essere altro che non solo puzza, ma spazzatura ovunque.

Si precisa, per la cronaca, che nel 2002 (protocollo n. 647 del 23 febbraio 2002) è stata presentata al sindaco di Ponzone una petizione firmata da 150 abitanti con la quale si richiedeva di non spostare i cassonetti dal posto in cui si trovano».

I 150 firmatari della petizione

Il presidente della Pro Loco di Ciglione

Più lavaggi ai cassonetti nel periodo estivo

Ponzone. Riceviamo e pubblichiamo, questa lettera del presidente Pro Loco di Ciglione, Domenico Pastorino:

«Chiedo di ospitare anche le mie poche righe per rispondere - per quanto mi compete - alla signora Franca Graziano Benzi circa il problema dei cassonetti di Ciglione. La signora dice che la Pro Loco non si è interessata della cosa ma ciò è sbagliato in quanto il sottoscritto - proprio in qualità di presidente della Pro Loco - ha contattato il Sindaco e gli Assessori più di una volta per illustrare il problema sopracitato, facendo presente logicamente i pro ed i contro dell'ubicazione dei suddetti cassonetti. In più ho accompagnato il vicesindaco a Ciglione per verificare l'opportunità o meno dello spostamento di questi bidoni, andando a vedere anche le eventuali nuove ubicazioni possibili.

In quell'occasione il vicesindaco aveva anche contattato parte della popolazione per sentire i pareri degli interessati. Ritengo che quella visita e quei colloqui siano stati utili per prospettare un quadro completo della situazione alla Giunta comunale e favorirne

quindi le sue decisioni in merito. Ancora un altro intervento da parte della Pro Loco è stato quello della raccolta differenziata (vetro - carta - plastica) che su nostro suggerimento è stata posizionata in un luogo equidistante per tutti e tolta dalla piazza dove creava molto ingombro e disordine. Di più su questo argomento non posso dire in quanto la parola spetta secondo me agli utenti che democraticamente (cioè decidendo a maggioranza) possono dichiarare il loro punto di vista (e mi risulta che ci siano già elenchi di firme, sia pro che contro, depositati in Comune).

E quest'ultimo, il Comune, tenendo conto delle richieste degli utenti e nel rispetto della normativa vigente, alla fine dirà una parola definitiva. Mi permetto di aggiungere solo una considerazione che mi sembra di buon senso e che potrebbe aiutare a risolvere il problema: sarebbe opportuno che il Comune (se non l'ha già fatto) verificasse se l'impresa appaltatrice rispetta il contratto in riferimento alla disinfezione dei cassonetti e se non sia opportuno fare qualche lavaggio in più nel periodo estivo».

Fontanino, serate gastronomiche

Grognardo. La Pro Loco ricorda che continuano le serate gastronomiche al Fontanino di Grognardo, sempre operativo nonostante il cattivo tempo. Sabato scorso ha ricevuto con una gran paella amici, soci e collaboratori di tante fatiche.

In tempi non molto lontani non era inimmaginabile che Grognardo potesse richiamare tanta gente e non solo d'estate, invece con molta perseveranza ed ascoltando chi credeva in noi, abbiamo capito che se al visitatore si offrono cose interessanti la gente non manca, anche in stagioni, come l'inverno, anzi è il momento migliore per scambiare idee, organizzare i vari festeggiamenti. Nulla di meglio che una tavola imbandita e di fronte al fuoco scoppiettante.

Sabato 29 novembre, dalle ore 20, è la volta della famosa bagna cauda, ad un menù dagli antipasti al dolce e vino incluso a 13 euro. Si ricorda la prenotazione ai numeri 0144 762127, 762260.

Desideriamo ricordare che l'inizio degli auguri, "Aspettando il Natale", è programmato per domenica 7 dicembre, con pranzo al Fontanino, alle ore 12, una "Gran Raviolata" e esibizione di un coro nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea, alle ore 16. Al termine il gruppo Alpini di Grognardo offrirà ai presenti un brindisi nella propria sede.

Tra i 31 Comuni, 7 sono delle nostre zone

Progetto Dedalo servizi per stranieri

Roccoverano. A quindici giorni dalla firma del protocollo d'intesa siglato da Prefettura, Questura, Provincia di Asti e Comune finalizzato alla prenotazione decentrata tramite rete telematica dei servizi erogati dalla Questura agli stranieri, sono numerose le adesioni di Comuni pervenute all'Amministrazione provinciale che, all'interno dell'accordo di collaborazione, si occupa specificamente del coordinamento e della diffusione del progetto ai Comuni minori e alle Comunità collinari del territorio.

È noto che il progetto Dedalo consentirà agli stranieri di prenotare, in via telematica, grazie a un software messo a punto dalla Provincia, gli appuntamenti presso la questura di Asti, dove materialmente verrà poi svolta la pratica di regolarizzazione del permesso di soggiorno o di altri adempimenti burocratici. In questi giorni la Provincia ha inviato ai Comuni aderenti una nota con la quale si dà

notizia dei corsi per il personale che effettuerà il servizio di prenotazione telematica. I corsi partiranno giovedì 27 novembre e giovedì 4 dicembre. I Comuni che hanno dato la propria adesione al progetto Dedalo ufficializzeranno la loro partecipazione con la sottoscrizione del protocollo, ma c'è ancora tempo per altri comuni, o comunità collinari, che intendano usufruire di Dedalo e della relativa procedura telematica, per comunicare la propria adesione alla Provincia.

Trentuno i Comuni che hanno aderito finora e individuato fra il proprio personale chi frequenterà il corso di aggiornamento informatico per il sistema Dedalo, questi quelli della nostra zona: Roccoverano, Nizza Monferrato, Olmo Gentile, Serole, Monastero Bormida, San Giorgio Scarampi, Canelli. Altre località hanno comunicato alla Provincia di essere in procinto di aderire o di aver avviato le pratiche per farlo.

Grandi risultati e affermazioni per la società

Pattinaggio Mioglia a livello nazionale

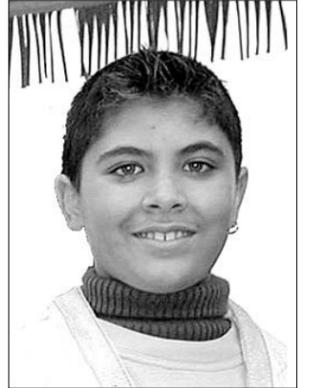
Mioglia. È ormai tempo di grandi risultati ed affermazioni per la Società Sportiva Pattinaggio Artistico Mioglia che, nata quasi per gioco nell'aprile del 1999 da un gruppo di mamme e papà, oggi si trova ad essere una felice e viva realtà sportiva del nostro comprensorio, con circa 38 atleti iscritti tutti volenterosi e desiderosi di affermarsi ed esprimersi in questa affascinante disciplina.

Per alcuni di loro, la passione, la volontà, la dedizione e l'impegno verso questo sport, accomunati da naturali predisposizioni tecniche, hanno portato e senza dubbio porteranno ancora ad importanti e gratificanti affermazioni sportive.

È il caso di Michele Ginepro; il giovane atleta del Pattinaggio Artistico Mioglia infatti, supportato dai fondamentali insegnamenti dell'allenatrice Linda Lagorio e da una naturale predisposizione tecnica verso questo sport, ha oltrepassato i nostri ristretti confini comunali e forte della propria preparazione e del proprio indiscusso ed ormai acquisito bagaglio tecnico ha affrontato sabato 8 novembre a Forte dei Marmi i campionati italiani UISP classificandosi al 5° posto.

Il giovane e bravo atleta miogliese, ha potuto così misurarsi e confrontarsi, all'insegna della lealtà e della sportività, con i migliori specialisti della disciplina a livello nazionale e dimostrare tutto il suo talento, la sua bravura, la sua innata armonia nel disegnare con i propri pattini e con la propria gestualità figure e raffinati movimenti sulla pista di gara, riscuotendo in tutti i presenti e soprattutto nella giuria consensi ed applausi.

La sua performance è stata straordinaria, seguita con ammirazione ed apprensione dai suoi genitori, Ivo e Roberta, sempre pronti ad incoraggiare e stimolare il loro campione, che non si è lasciato tradire dall'emozione di fronte ad un avvenimento sportivo così importante, ma che ha anzi trovato dentro di sé la giusta tensione emotiva e la giusta concentrazione per svolgere senza alcuna sbavatura il suo difficile esercizio, costellato da numerosi ed ardui



Michele Ginepro

passaggi tecnici, affrontati e superati con il piglio, la personalità e la capacità di un campione.

Il suo 5° posto finale a livello nazionale, è la giusta e meritata consacrazione per questo nuovo, piccolo e promettente talento del pattinaggio artistico, e servirà certo da stimolo per lui e per tutti i suoi compagni della Società Pattinaggio Artistico Mioglia a migliorarsi e a puntare sempre più in alto, verso traguardi importanti che il giovane Michele ha già avuto la fortuna e la capacità di poter accarezzare e conquistare.

L'orgoglio della sua bravura e del suo ottimo risultato non può non coinvolgere tutto il Comune e la comunità miogliese che ora annovera tra i suoi pochi abitanti un grande e promettente campione del pattinaggio, pronto a nuove sfide e rivolto verso nuovi e sempre più prestigiosi traguardi.

La Società Pattinaggio Artistico Mioglia, per la quale Michele Ginepro è tesserato, e del cui risultato è giustamente entusiasta, continua intanto la sua attività con i suoi numerosi iscritti, tutti uniti dallo sport e tutti ora con un punto di riferimento in più, poiché hanno davanti agli occhi l'esempio che emerge anche da una realtà piccola e sconosciuta come la nostra, è possibile, pur tra numerose difficoltà e problemi, un insegnamento valido nello sport ma anche e soprattutto nella vita, perché lo sport, il vero sport praticato e vissuto con intensità e sportività, è vita.

Andrea Bonifacio

Aziende agricole: crediti agevolati per danni siccità dell'estate 2003

Nell'ambito della procedura volta a sostenere le aziende agricole danneggiate dalla eccezionale siccità dell'estate 2003, la Giunta provinciale di Asti ha posto il termine di giovedì 18 dicembre per la presentazione delle domande per ottenere prestiti a condizioni agevolate.

A tutt'oggi le domande giunte all'assessorato provinciale all'Agricoltura sono 372, per un importo complessivo autorizzato pari a 6.697.860 euro, cui la Provincia partecipa per la somma di 66.978 euro.

Commenta l'assessore all'Agricoltura Luigi Perfumo: «Come si ricorderà, a luglio la Provincia si era fatta interprete delle difficoltà finanziarie registrate da moltissime aziende agricole astigiane in seguito al perdurare dello stato di siccità e della necessità di coinvolgere gli istituti di credito locali per promuovere a loro favore interventi di prestiti agevolati. All'iniziativa avevano così aderito Cassa di Risparmio di Asti, UniCredit Banca, San Paolo Imi, Cassa di Risparmio di Alessandria, Banca Popolare di Novara, Banca Nazionale del Lavoro e Banca di Alba, istituti che ringraziamo per la disponibilità e la sensibilità dimostrate, mentre la Provincia avrebbe contribuito all'iniziativa con un concorso negli interessi pari a un punto percentuale».

La procedura di erogazione di credito agevolato dispone un finanziamento di 1.000.000 di euro per ettaro di superficie aziendale danneggiata, per un massimale di 50.000 euro per azienda agricola, per la durata di 12 mesi.

Novese 2 - Acqui "Brachetto d'Acqui docg" 1

Una bella Novese, un bel Acqui la differenza la fa l'arbitro

Novi Ligure. L'Acqui, sul fangoso fondo del "Costante Girardengo" probabilmente abbandona le ultime residue speranze di lottare per un campionato di vertice. Lo fa con l'onore delle armi, giocando una battaglia e perdendola immeritabilmente contro una tosta Novese e, soprattutto, contro un Giorgianni di Torino che in tutto il match commette due soli errori, ma di una gravità tale che finiscono per incidere in maniera determinante sul risultato.

L'Acqui paga, oltre agli errori arbitrali, per altri errori e sfortune che si trascinano dall'inizio della stagione. Errori di valutazione quando si sono fatte alcune scelte e poi la sfortuna di non poter mai giocare con la stessa formazione, non per opzioni tattiche ma per i troppi infortuni che hanno "tribolato" la squadra. Anche a Novi, in una giornata grigia, su di un campo al limite della praticabilità, sotto la pioggia e poi alla luce dei riflettori, c'era un Acqui rabberciato, con i cerotti, che Merlo ha dovuto mandare in campo

come ha potuto e sicuramente non come avrebbe voluto. La differenza tra Novese ed Acqui è stata anche quella; da una parte solo Deiana a dare forfait mentre dall'altra la coppia centrale difensiva con Carbone, l'uomo più in forma, e Corti, ancora senza Binello, con Marafioti acciaccato e solo in panchina mentre in campo è stato costretto ad andarci quell'Ognjanovic, reduce da un serio malanno muscolare, che Merlo, se avesse potuto, avrebbe tenuto ai box almeno ancora per un bel pezzo.

Non era certo il miglior Acqui, ma nonostante tutte queste "imperfezioni", quello visto al "Girardengo" avrebbe potuto essere quasi "perfetto" se non ci fossero stati alcuni episodi negativi ed ancora un tot di sfortuna a macinare contro. Non si sono visti i dieci punti di differenza tra le due squadre e, se la Novese ha vinto, lo deve alla verve di un Magno che ha disputato una partita stellare contro una difesa nella quale Ognjanovic ha forse giocato la peggior gara da quando veste la ma-

glia bianca. L'undici di Viassi non ha rubato nulla, ha dimostrato d'essere in testa al campionato non per caso, ma altrettanto si sarebbe dovuto scrivere se a vincere fosse stato l'Acqui poiché la gara è stata giocata alla pari in tutto e per tutto, con la sola differenza che, ha definirlo, è stato per primo un errore della terna arbitrale e poi gli episodi che hanno voltato le spalle alla squadra in maglia bianca.

Purtroppo per l'Acqui era una partita decisiva e perderla senza poterla giocare in salute è stato un handicap, come è stato un handicap altrettanto grave andare in svantaggio con un gol che ha destato parecchie perplessità. E il secondo minuto della ripresa quando Boella calcia a lato una palla vagante in mezzo al campo. E lesto a battere Cardinali, il guardalinee lascia correre, la difesa dei bianchi è sorpresa e Baldi costretto al fallo. L'Acqui protesta e la Novese ne approfitta per colpire. Magno è bravo a saltare Ognjanovic, Farris sfortunato quando vede il cuoio passarli tra le

gambe. Nel primo tempo, attorno alla mezz'ora, si era già verificato un episodio che avrebbe avuto avere altra fine: la gomitata di Cardinali ad Escobar era di tale evidenza che non poteva passare inosservata, ma per Giorgianni è stato più facile ammonire i due giocatori.

Poi il secondo gol della Novese, ancora di Magno, fa parte dell'altro calcio, quello vero è bello. Da applausi la doppia veronica che, al 22°, lascia di sasso Ognjanovic e splendida la conclusione nell'angolino dove Farris non può arrivare. Il tempo di reagire ed al 22° Chiarlone, con una giocata d'autore delizia la platea con un pallonetto che s'infila alle spalle di Teti. Gran gol.

È una partita che non ha pause, che Chiarlone potrebbe pareggiare al 26° quando ha la palla giusta a cinque metri dalla linea di porta, ma la manda a lambire il palo. Potrebbe essere 3 a 1 ancora con Magno, ma il 2 a 2 lo evita per due volte Teti, anche lui in vena di prodezza.

Un peccato vedere "questo" Acqui perdere, costretto a dimenticare sogni di gloria, probabilmente obbligato ad arrabattarsi in un campionato di ben altro profilo da quello programmato. L'Acqui di Novi è stato, con la partita casalinga con il Derthona, il migliore della stagione e non è certo questa sconfitta che ha determinato la attuale situazione di classifica. Altre sono state le "magagne", facilmente individuabili e non solo imputabili alla sfortuna anche se di sfortuna i bianchi ne hanno accumulata in quantità industriale.

Alla fine le solite ripicche che nascono in occasione dei derby con la Novese. Imputati i tifosi dei bianchi, colpevoli di creare turbative (?) al tranquillo vivere dei tifosi novesi. È forse meglio ricordare che vale la pena di avere l'Acqui come ospite se non altro per vedere un po' più di gente in stadi che altrimenti vivrebbero del povero tran tran che oggi offre il calcio dilettantistico della provincia, "Girardengo" compreso.

HANNO DETTO
Non si fanno drammi in casa acquese. La sconfitta lascia l'amaro in bocca e Silvio Moretti ha l'aria delusa ed amareggiata, ma della partita parla con serenità: "Ci sono stati episodi poco chiari, ma questo fa parte del gioco. Certo è che l'Acqui non meritava di perdere e credo che in altre condizioni, con la possibilità di schierare la migliore formazione l'Acqui visto oggi non avrebbe perso questa partita". Fiducioso il presidente Maiello che apre uno spiraglio alla speranza: "Questo visto contro la Novese è un Acqui che ha ancora qualche possibilità. Dobbiamo crederci fino in fondo". L'aver visto un ottimo Acqui fa felice anche un vecchio suiveur come Gigi De Petris: "Non meritavamo assolutamente di perdere questa partita. Purtroppo il calcio è questo e spesso giocare bene non è sufficiente". Alla fine stona solo l'affermazione di Franco Merlo che contesta i giornalisti rei di travisare le parole.

Che la colpa di questa classifica compromessa e povera sia nostra?

w.g.

CALCIO

ECCELLENZA gir. B

Risultati: Bra - Derthona 1-2; **Canelli** - Castellazzo B. 1-1; Crescentinese - Libarna 4-0; Nova Colligiana - Centallo P. 1-0; Novese - **Acqui** 2-1; Nuova Alessandria - Cheraschese 0-0; Pinerolo - Saviglianese 1-0; Sommariva Perno - Asti 0-0; Saluzzo riposa.
Classifica: Novese 27; Saluzzo 23; Derthona 19; Castellazzo B. 18; Nuova Alessandria 16; Nova Colligiana, **Acqui**, Sommariva Perno 14; Asti 13; Bra, **Canelli**, Centallo Paven, Libarna 12; Pinerolo 11; Crescentinese 10; Cheraschese 7; Saviglianese 3.
Prossimo turno (domenica 30 novembre): **Acqui** - Nuova Alessandria; Centallo Paven - Castellazzo B.; Cheraschese - Pinerolo; Derthona - Crescentinese; Libarna - Novese; Saluzzo - Bra; Saviglianese - Nova Colligiana; Sommariva Perno - **Canelli**; Asti riposa.

Le nostre pagelle

a cura di W. Guala

FARRIS. Il primo gol lo becca sul suo palo e per di più il cuoio gli passa tra le gambe. Qualche colpa gli tocca, anche se poi toglie due palle insidiose. Appena sufficiente.

OGNJANOVIC. Magno lo frulla come se fosse nel trita-carne. Una partita da cancellare dalla memoria. Il fatto che rientri dopo una lunga pausa non è una giustificazione. Scarso.

BOBBIO. Traccia la stessa pista di Chiellini cui toglie spazi e persino il respiro. Continua lo stato di grazia. Buono.

BALDI. Tutto bene, meno quel fallo volontario dal quale nasce il primo gol. È comunque un Baldi sontuoso e per nulla rassegnato. Più che sufficiente.

ICARDI. Tiene il campo nelle zolle calpestate da Merlano. Gioca con intelligenza e sbaglia il minimo indispensabile. Più che sufficiente.

MANNO. Il suo approccio con Visca è subito disastroso. Gli concede di giocare palla in ogni angolo del campo e fortuna che Visca, ogni tanto, si spegne da solo. Insufficiente.
MONTOBBIO. (s.t. dal 20°). Un po' più di velocità e più intensità. Sufficiente.

ESCOBAR. In fase di crescita, non ancora al top. La sua sfida con Cardinali finisce alla pari sul piano tattico, mentre a botte le prende e basta. Sufficiente.
RUBINO (s.t. dal 15°). Entra in campo non entra in partita. Insuffi-

ciente.
NASTASI. Una partita dignitosa, anzi qualcosa in più se si considerano le ultime prestazioni. Gioca convinto e propone buone geometrie. Più che sufficiente.

DE PAOLA. Ha cercato spazi arretrando spesso il raggio d'azione, ed ha fatto mancare il suo prezioso apporto in fase conclusiva. Non è ancora il miglior "Depa". Appena sufficiente.

CHIARLONE. Un gol bellissimo, ma quello del possibile pareggio scialato con la porta spalancata a due passi è da brividi. È comunque il più convinto e determinato nel cercar di devastare la solida retroguardia novese.

GILARDI. Qualche cross e qualche giocata d'istinto sono tutto quello che porta a casa su di un campo non certo ideale. Sufficiente.
MARAFIOTI (s.t. dal 27°). È ancora imballato e si vede.

Alberto MERLO. Senza alternative in marcatura, lascia Ognjanovic in balia di Magno. È questa la chiave tattica del match. Per il resto gioca la partita alla pari, trovando gli equilibri in mezzo al campo anche con Manno in sofferenza su Visca.

NOVESE: Teti 7, Lombard 6.5, Lasalandra 6 (s.t. 44° Morando sv), Boella 6 (s.t. 30° Tangredi sv), Di Leo 6.5 Salcone 6.5, Magno 8, Merlano 5.5, Chiellini 5.5, Visca 7 (s.t. 37° Deiana sv), Cardinali 5.

Domenica 30 novembre Acqui - Nuova Alessandria

Ultima piccola speranza per due grandi deluse

Acqui Terme. Partita senza storia, senza passato e probabilmente senza futuro. La Nuova Alessandria che approda all'Ottolenghi in veste "biancogrigia" è il "segnaposto" per l'Alessandria, quella vera che di nome fa "U.S. Alessandria 1912", ha la maglia "grigia" e l'orso sul petto (e nel cuore). Squadra senza storia e senza speranze questa "Nuova", in campo per una partita che difficilmente inciderà i numeri di questo campionato, quasi deciso, con mandrogni e termali praticamente fuori dai giochi.

Nuova Alessandria per la curiosità di capire e vedere cosa c'è dietro una squadra che in pochi amano, che dovrebbe tenere caldo il posto ai "grigi", che alle spalle ha la passione di un solido acquese come Enzo Biato, team manager di una dirigenza che cambia aspetto a scadenze regolari, e secondo portiere per necessità ed anche virtù visto che, nonostante i "quarantuno", se la cava egregiamente. Dietro questa sfida purtroppo non c'è molto d'altro. Non ha il blasone di un Acqui - Novese, il profumo di un derby storico come quello già giocato con il Canelli e non è nemmeno da alta clas-



L'Acqui degli anni '30 quando l'Alessandria era grande (campionato 1930/317).

sifica, come forse ci si sarebbe aspettato alla vigilia del campionato. I bianchi sono a tredici dalla vetta ed i biancogrigi ad undici; chi perde è definitivamente fuori dai giochi, il pareggio non serve, e chi vince forse può comunque solo sognare.

La Nuova Alessandria ha cambiato profilo in corso d'opera ed ancora oggi si pensa ad aggiustamenti in campo ed a livello dirigenziale. I gruppi che vogliono rilevare la prima squadra di Alessandria busano alle porte. Ora si parla dell'imprenditore Tonetto, di Rossi, ex dirigente del Casale, e di Ciravegna nuovo allenatore al posto di Boggio. L'Acqui almeno sotto questo aspetto è molto più stabile e solido ed attorno a patron Maiello c'è un gruppo unito e compatto.

Una partita che Walter Camparo giudica in ogni caso importante: "La classifica non è certo quella che ci aspettavamo, ma è comunque una gara che può rilanciare le nostre ambizioni e credo questo valore sia lo stesso dell'Ales-

sandria. L'Acqui visto a Novi mi è piaciuto, ha lottato, ha giocato con il cuore e non solo. Credo che ci si possa ancora aggrappare ad una speranza, magari valida solo per il secondo posto".

In campo la Nuova Alessandria non sarà diversa da quella che ha impattato al "Moccagatta" con la Cheraschese. Non si hanno notizie di Scanu e quindi mister Boggio non dovrebbe inventare nulla di nuovo. Per Alberto Merlo qualche buona notizia arriva dall'infermeria, da dove potrebbero uscire Corti, Binello e forse Carbone. Marafioti dovrebbe essere della partita così come il resto della rosa.

Probabili formazioni
Nuova Alessandria: Di Giorgio - Granata, Boyomo, Cioffi, Ruscitto - Cherutti, Fasse, Sabatini, Mancini - Giulietti, Dosi.

Acqui: Farris (Binello) - Bobbio, Corti, Ognjanovic (Carbone) - Gilardi (Manno), Montobbio, Nastasi, Icardi, Marafioti - Chiarlone, De Paola.

w.g.

Prevendita per la partita Acqui - Nuova Alessandria

In occasione della partita di campionato con la Nuova Alessandria, l'U.S. Acqui comunica che non saranno validi gli abbonamenti.

Ingresso euro 12 - ridotti 8. Prevendita biglietti presso l'Edicola di piazza Matteotti.

Strevi juniores

Le giovanili gialloblù s'impongono con un perentorio 4-2 contro i pari età del Casalbagnano in un match ricco di reti e di emozioni. Molto accade nel primo tempo: passano in vantaggio i padroni di casa al 15° con una rete del giovanissimo Benzitoune (classe '87), il pareggio ospite si fa attendere solo altri quindici minuti e porta la firma di Carletto. Gli strevesi però non si perdono d'animo e reagiscono gagliardamente andando a segno nell'arco di 120 secondi, prima con una pregevole di Ranaldo e poi con Fior (35°). Nella ripresa i ragazzi allenati da mister Giorgio Picuccio scendono in campo ancora concentrati e determinati, riuscendo a chiudere virtualmente l'incontro dopo soli cinque giri di lancetta, ancora con Ranaldo, che mette così la sua seconda firma personale. Il 4-2 finale sarà deciso dalla segnatura di Scotti per il Casalbagnano. Il Presidente strevese Piero Montorro commenta così la partita: "È sicuramente un risultato importante, soprattutto per il morale: i ragazzi venivano da una serie di risultati... non proprio positivi, e questa è senza dubbio un'iniezione di fiducia che



Il d.s. Giorgio Picuccio.

serviva e non poco. In fondo la nostra selezione giovanile è ancora... fresca di fondazione e la sua funzione principale è quella di fungere da serbatoio per la prima squadra e difatti stiamo gradualmente inserendo elementi nuovi e molto promettenti quali Ranaldo, Astesiano e Bruzzone".

Formazione Strevi Juniores: Nori; Ranaldo (dal 15° s.t. Sardo); Aventino; Righini (dal 35° s.t. Pagliazzo); Astesiano; Perfumo; Benzitoune (dal 20° s.t. Grillo); Manca; Bruzzone; Guanà Fior. A disposizione: Vorrasi, D'Imperio. Allenatore: Giorgio Picuccio.

w.g.

Calcio 1ª categoria

Nel fango di Fabbrica
lo Strevi costretto al pari

Fabbrica 0
Strevi 0

Lo Strevi esce dal minuscolo campo del Fabbrica Curone (che al momento naviga nella bassa classifica) con un misero punticino che momentaneamente lo relega in seconda piazza, due lunghezze dietro al Masio (vittorioso con un sonante e tennistico 6-0) e a pari merito con il Roero (che però deve recuperare una partita). I ragazzi di mister Renato Biasi non hanno avuto vita facile su di un terreno reso viscido e fangoso dalla pioggia caduta in gran quantità e contro un avversario molto corto, ben messo in campo e difficile da superare, nonostante i gialloblù dispongano di numerose armi per scardinare le difese avversarie (leggi Calderisi su tutti).

Tuttavia, stavolta, il bomber strevese non è riuscito, come spesso gli capita, a risolvere la situazione ed entrambe le squadre (in special modo i padroni di casa) si sono accontentate dello 0-0.

Il risultato, di per sé, cambia poco o nulla in termini di classifica: lo Strevi è sempre agganciato al treno-promozione, con un distacco abissale sulla quarta posizione, mentre il Fabbrica è altrettanto invischiato in una lotta, ma quella per non scendere di categoria.

La partita è stata senza dubbio condizionata dal fondo, notevolmente al limite della praticabilità, ed ha avuto pochi momenti emozionanti, con gli ospiti, partiti fortissimo, che hanno dovuto poi necessariamente adattare e ridurre il loro ritmo. Le uniche due vere palle-gol di tutto l'incontro si sono susseguite di pochissimo: al 21°, in un'azione di contropiede solitario, Bondore si presentava solo da-

vanti a Biasi, che però era bravissimo a piazzare il pallone, inducendolo così a sbagliare clamorosamente la mira. Sul susseguente ribaltamento di fronte, Pelizzari andava ad incornare perfettamente un precisissimo traversone dalla fascia mancina di Gagliardone, ma Cavagnaro respingeva splendidamente, annullando così il potenziale vantaggio. La partita proseguiva così, sui binari dell'equilibrio, fino al fischio finale.

Il Presidente strevese Piero Montorri si ritiene, in ogni caso, moderatamente soddisfatto: "Senza dubbio sarebbe stato meglio vincere, questo è innegabile, tuttavia portare via un punto era l'obiettivo minimo. Non bisogna dimenticare inoltre che su questo campo hanno perso la Masiese e l'Arquatese, mentre il Roero ha vinto per 1-0 al 90°, quindi era tutt'altro che una trasferta semplice e comoda.

Loro sono stati bravi a chiudere tutti gli spazi impedendoci di fare il nostro gioco. Dispiace per un gol annullato a Bertonasco per fuorigioco, ma l'arbitro ha deciso così e noi non possiamo fare altro che rispettare la sua decisione. Adesso siamo "condannati" a vincere ogni partita, ma non per questo dobbiamo prendere un pareggio come una mezza sconfitta. Comunque le nostre forze devono ora concentrarsi sul big match di domenica 30, a Strevi, contro il Masio".

Formazione Strevi Calcio: Biasi; Marciano; Marchelli; Faraci; Conta; Zunino; Gagliardone (dal 20° s.t. Mazzei); Trimboli; Pelizzari (dal 30° s.t. Cavanna); Bertonasco; Calderisi. A disposizione: Nori; Montorri; Astesiano; Ranaldo; Baucia. Allenatore: Renato Biasi.

Calcio 2ª categoria

Bistagno e Oltregiogo
un tempo a testa

Bistagno 1
Oltregiogo 1

Bistagno. Un gol per tempo, con una sacrosanta divisione della posta, finiscono per accontentare, o forse scontentare, tutti. Tra i granata qualche problema per Gonella che è costretto a reinventare Jadhari libero, per l'assenza di Adorno, mentre Farinetti è trasformato in attaccante per sostituire lo squalificato Ponti.

Il Bistagno recrimina per l'infortunio a De Masi, autore del gol all'8°, e fuori al 13° per un malanno muscolare, con Gonella costretto a giocare praticamente senza punte. L'Oltregiogo, con il nuovo tecnico in panchina e con l'innesco di un paio di acquisti, recrimina per le occasioni fallite nella ripresa, complice un Cipolla autore di almeno quattro prodigiosi interventi.

È un Bistagno che inizia con il piede giusto ed al primo affondo, all'8°, va in gol con un'azione da manuale finalizzata da De Masi con una gran botta al volo. L'Oltregiogo soffre, ma con l'uscita di De Masi, il Bistagno non riesce a sfruttare il contropiede. Raimondo trasloca in prima linea ma non ha la fisionomia del bomber. L'Oltregiogo capisce che il Bistagno è meno agguerrito di quel che sembra e,

nella ripresa, prende in mano le redini del gioco.

I biancorossi si trasferiscono nella metà campo bistagnese, ma la difesa granata regge e Cipolla fa la sua parte. Solo all'80°, da una mischia in area spunta il piede di Ricci che tocca la palla quel tanto che basta per mandarla alle spalle dell'incolpevole Cipolla.

È il gol che sigilla il match e placa gli animi dell'Oltregiogo che si accontenta di un punto che muove la classifica dopo troppe partite in sofferenza. L'ultimo episodio è l'espulsione, all'85°, di Jadhari, per protesta.

In casa granata si fa buon viso, ma un pizzico di delusione non la nasconde il dirigente Laura Capello: "Il pari è il risultato giusto. Noi abbiamo avuto le migliori occasioni nel primo tempo, loro sono stati bravi nella ripresa. Certo è - prosegue Capello - che dopo due vittorie speravamo di allungare ancora il passo. Pecato!".

Formazione e pagelle Bistagno: Cipolla 7.5; Fossa 6, Levo 6; Jadhari 6, Moumna 6.5, Pegorin 6.5; Serra 6.5 (88° Picari sv), Raimondo 6, Amandola 6, Farinetti 6.5 De Masi sv (13° Tripiedi 6). Allenatore: Gonella.

red. sp.

Calcio 2ª categoria

Su un Ottolenghi fangoso
La Sorgente vince ancora

La Sorgente 2
Aurora T. 0

Acqui Terme. Continua il galoppo di Sorgente e Predosa in testa alla classifica con la Calamandranese alle calcagna. Il resto del gruppo è lontano anni luce; ad undici punti quel Neive che pur con poca qualità riesce ad occupare la quarta piazza.

Nella decima di campionato, i sorgentini hanno sistemato la pratica "Tassarolo" facendo tutto nel secondo tempo.

Prima i gialloblù hanno dovuto prendere confidenza con un campo "infame", sul quale la palla finiva spesso per impantanarsi tra fango ed acqua e favorire il gioco meno effervescente dei bianconeri novesi; poi la migliore qualità del gioco sorgentino ha avuto la meglio.

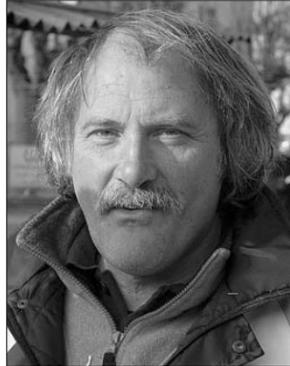
Campo a parte, la Sorgente ha dato subito l'impressione d'essere in grado di "matrare" l'Aurora anche se con qualche difficoltà visto che agli ospiti non si sono dimostrati arrendevoli.

I novesi hanno risposto colpo su colpo alle iniziative gialloblù, hanno sfruttato peso ed esperienza ed per lunghi tratti hanno giocato alla pari dei padroni di casa.

Il primo tiro in porta è della Sorgente, al 5°, con una punizione di Riky Bruno; la prima parata è però di Cornelli, al 13°, su conclusione di Savio. È ancora Bruno, al 18°, a tentare la via del gol con una conclusione, su assist di De Paoli, che Gervasoni alza in angolo.

Tra il 22° ed il 23° l'Aurora batte sette angoli consecutivi e, sul settimo, un prodigioso Ferrando salva sulla linea a portiere battuto. La risposta dei sorgentini arriva con Luongo che manda la palla a fil di palo. Nella ripresa la Sorgente si fa più pericolosa e non lascia più spazi agli ospiti. Ci prova Oliva con tre punizioni, tra il 53° ed il 61°, ma la mira è sempre alta, anche se di poco.

Il gol arriva al 68°, con il tocco decisivo di Luongo in mischia, che sorprende Venero entrato nella ripresa al posto di Gervasoni. Il vantag-



Il presidente Silvano Oliva.

gio galvanizza i gialloblù che sfiorano il raddoppio al 78° e lo trovano, a due minuti dal termine, con un gran gol di Teti che esce tra gli applausi. Ultima emozione, a tempo abbondantemente scaduto, il salvataggio di Bruno sulla linea di porta.

A fine gara prima il commento tecnico di Enrico Tanganelli: "Abbiamo giocato una buona gara contro un avversario di buon livello. Tra tutte le squadre che ho visto in questa prima fase, l'Aurora mi è sembrata la meglio messa in campo. Nel primo tempo ci siamo trovati in difficoltà per il campo, poi la squadra è uscita con buona personalità e credo abbia ampiamente meritato la vittoria".

Arrabbiato patron Silvano Oliva: "Non è possibile giocare su di un campo in queste condizioni. In settimana ci hanno giocato tre volte le formazioni giovanili dell'Acqui quando l'accordo era che l'Ottolenghi avrebbe dovuto essere utilizzato solo dalla prima squadra di Acqui e Sorgente.

Dopotutto noi ci stiamo giocando il salto di categoria e meritiamo maggior rispetto".

Formazione e pagelle La Sorgente: Cornelli 7; Ferraro 7, Ferrando 7.5; Cortesogno 6.5, L.Zunino 6.5, Oliva 6.5; Ciradiello 6 (58° Teti 7, 89° Pirrone sv), Luongo 7, De Paoli 7.5, A.Zunino 6.5, R.Bruno 6.5. All. Tanganelli. w.g.

Trofeo di bocce

Verso le finali il trofeo
"Mobilificio Accusani"

Acqui Terme. Finalissima venerdì 28 novembre alle ore 21: così si concluderà il trofeo a coppie "Mobilificio Accusani", ancora alla seconda edizione ma già un incontro agonistico firmato, un avvenimento che riesce a far confluire gente al bocciodromo di via Cassarogna, attirare attenzione, calamitare sport, rubare amicizia e serate in serena armonia.

I protagonisti della finalissima saranno C. Marchelli e Gil- do Giardini, i magnifici due del girone a 6 punti, ed Oddera ed Ivaldi G. in quello a 4: i quali, manco a dirlo, hanno fatto selezione nei rispettivi gironi e sono passati indenni nelle varie serate di eliminazione ed hanno dovuto vincere più di una partita a serata.

Ma, come al solito e secondo le tradizioni, salirà sul podio più alto la coppia che avrà avuto miglior punteggio finale, che



Giovanni Levo

sarà proclamata vincitrice e si porterà a casa il trofeo. Non ci sarà, comunque, un perdente essendo tutti e non solo i protagonisti, vincitori: tutti primi, dunque, sul traguardo dello sport.

Calcio 2ª categoria

Tra Cortemilia e Comollo
un pari senza emozioni

Cortemilia 0
Comollo Novi 0

Cortemilia. Un pari che è specchio fedele di una partita senza emozioni, giocata soprattutto a centrocampo e che non solo lascia intonsi i tabel- lini dei gol, ma è altrettanto povera di occasioni da rete.

Il lanciato Cortemilia, reduce da due successi ed ora abbonato ad una classifica più dignitosa, si trova a lottare contro una Comollo che non lesina le energie, e nelle cui file non mancano esperienza e malizia. Tra i blu novesi, Lazzarini spazzola il campo senza badare troppo per il sottile, la difesa non lascia aperto il più piccolo pertugio e per un "Corte" non in gran vena basta ed avanza. Tra i gialloverdi il solo Kelephov ha qualche intuizione degna di finire sul taccuino, mentre la cosa più interessante della partita è il duello tra l'esterno sinistro novese Geretto ed il giovane Del Piano.

La partita, nonostante si giochi su di un terreno che ha perfettamente drenato l'acqua delle abbondanti piogge ed è quindi in condizioni ottimali, non decolla e il gioco ristagna in un monocolore fraseggio a centrocampo. In un paio di occasioni ci prova Tibaldi, ma

sono fuochi di paglia che non impensieriscono Carrea. Ancor meno fatica la fa Roveta, che deve solo sbracciarsi verso il cielo per andare ad arpionare un paio di cross dalla fascia.

Nella seconda parte della ripresa mister Massimo Del Piano prova a rimescolare le carte: esce un affaticato Kelephov per far posto a Bogliolo mentre Savi e Chinazzo, entrati al posto di Rapalino e Ferrino, non cambiano la fisionomia di un match che finisce di trascinarsi stancamente verso il novantesimo.

Una partita che non è piaciuta a Del Piano che non ci pensa due volte a puntualizzarlo: "Non poteva che finire in questo modo. Non abbiamo costruito uno straccio d'azione degna di nota e loro si sono limitati a controllare la partita con furbizia e con qualche fallo di troppo".

Formazione e pagelle Cortemilia: Roveta 7, Abbate 6.5, Del Piano 7; Farchica 6, Fontana 6, Meister 6.5; Rapalino 6 (70° Chinazzo 6), Ferrino 6 (70° Savi 6), Giordano 6, Kelephov 6.5 (60° Bogliolo 6.5), Tibaldi 6.5. Allenatore: Massimo Del Piano.

red. sp.

Sportivo acquese al 10° turno:
Carozzi scavalca De Sarno

Era già nell'aria nel turno precedente, ma ora è proprio realtà: il sorpasso di Marco Carozzi, alfiere del Masiodonbosco Calcio, ai danni di Daniele De Sarno, boxeur di punta della Camparo Boxe c'è stato, anche se non troppo marcato.

Quello tra i due sportivi acquesi è un match che si giocherà fino all'ultimo tagliando. Paolo Bagon del golf ha ottenuto la terza piazza che quasi sicuramente nessun altro riuscirà a portargli via. Un colpo d'ala è arrivato dall'atletica dove il "long-runner" Paolo Zucca, capitano dell'A.T.A. ha vinto il suo duello personale con Maurizio Mondavio. Buone notizie anche per l'Assessore allo Sport del Comune di Acqui Terme, Mirko Pizzorni, che oltre ai lavori terminati della pista di atletica di Mombarone ha trovato qualcuno che si è ricordato di lui anche nella compilazione dei tagliandi.

Quello nella pagina è il penultimo tagliando per il concorso "Vota lo Sportivo Acquese 2003", che vi darà la possibilità di risultare vincitori di una delle confezioni di vini messe in palio dalla Cantina Sociale di Ricaldone.

Compilate il tagliando e consegnatelo in uno dei negozi sportivi di Acqui Terme. L'ultimo appuntamento sarà per il 21 dicembre, in quell'occasione si saprà se De Sarno avrà ripreso il possesso del centroning.

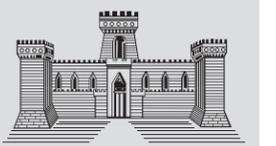
ACQUI Sport promuove

Vota lo sportivo acquese 2003

Nome e cognome.....

Disciplina sportiva.....

Cantina Sociale di Ricaldone



I tagliandi possono essere consegnati presso:

- Cantina Sociale di Ricaldone - Via Roma, 2 - Ricaldone (AL)
- Jo.Ma Sport - Corso Cavour, 14/16 - Acqui Terme (AL)
- Jonathan Sport - Corso Italia, 40 - Acqui Terme (AL)
- Tuttosport - Via Alessandria, 14 - Acqui Terme (AL)

Tra tutti i votanti la Cantina Sociale di Ricaldone sorteggerà ad ogni tappa mensile tre confezioni dei propri vini

Recapito telefonico del votante per eventuale premio

Calcio 3ª categoria

Gioca solo il Rivalta e batte il Tagliolo

Rivalta 1
Tagliolo 0

Rivalta Bormida. Nonostante un campo al limite della praticabilità, con i giocatori impegnati a mantenere l'equilibrio ed a "stanare" il pallone dal fango, quella tra il gialloverdi ed il Tagliolo è stata una partita bella, piacevole e vivace, giocata davanti ad una buona cornice di pubblico. Del Rivalta è piaciuta la grinta e quel bel gioco in precedenza visto solo a sprazzi. Il campo pesante non ha impedito che la miglior tecnica dei rivaltesi venisse a galla, e la partita è sempre stata in mano ai padroni di casa. Dopo aver clamorosamente fallito il gol del vantaggio, al 10º, il Rivalta non si demoralizza e continua ad attaccare ma, solo al 40º, riesce a passare. Il lungo traversone di Potito scavalca il portiere e per Guccione è un gioco da ragazzi battere a rete da due passi.

Nella ripresa la musica non cambia; sono ancora gli "ortolani" a dettare i tempi della manovra su di un campo sempre più pesante. Ad un passo dal gol ci arrivano Viarlardo, Guccione e Stefano Zanatta. Bravo l'estremo ovadese a salvare la sua porta, ma bravo anche Russo a respingere gli unici due tiri del Tagliolo. Da sottolineare l'ottima direzione arbitrale.

A fine gara un Pino Lavinia particolarmente soddisfatto:



Il presidente del Rivalta, Patrizia Garbarino.

"Se il gruppo resta unito e mantiene questi ritmi e gioca con questa grinta possiamo fare parecchia strada".

Formazione e pagelle Rivalta: Russino 7; Ferraris 8, Potito 7.5; Mastropietro 8, N. Vilardo 7.5, Circosta 7.5, C. Zanatta 6.5 (53º Della Pietra 7), Pavanello 7, Guccione 8, Librizzi 8 (65º Fucile 6.5), G. Vilardo 8 (80º S. Zanatta 6.5). Allenatore: Pino Lavinia.

Cassine - Cerretese
Non disputata per impraticabilità del campo.

Portacomaro - Bubbio
Non disputata per impraticabilità del campo.

Domenica a Strevi

Una sfida da vedere contro il super Masio

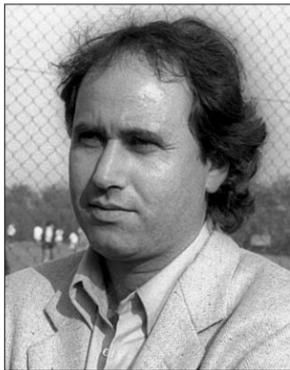
Strevi - Masio

È il big match dei campionati dilettantistici minori. Una partita di "prima" che può valere la "promozione". Sicuramente la sfida più importante che mai si sia giocata sul campo di via Alessandria a Strevi.

Domenica si affrontano due squadre che lottano al vertice, che hanno ambizioni e qualità per emergere. Si "scontrano" due società gestite con grande passione da presidenti come il masiese Tasca ed lo strevese Montorro che al calcio dedicano tempo, passione e denaro.

Nel Masio ex giocatori dell'Acqui che hanno militato a lungo in campionati prestigiosi come l'eccellenza; Matteo Olivieri e Marco Carozzi che di quella squadra è anche il capitano. In panchina mister Borello, reduce da un ottimo campionato con il Canelli dove militava anche Olivieri. L'ultimo acquisto di patron Tasca è l'esterno Ricagni, dal Castellazzo, un ragazzo per lungo tempo nel mirino di squadre di categoria superiore. Non fa più parte della rosa Flavio Pesce, esterno sinistro, per anni colonna dei bianchi, della Nova Asti e del Castellazzo. I masiesi sono reduci da un debordante 6 a 0 ottenuto contro la Montatese ed oggi viaggiano in testa alla classifica con due lunghezze sui gialloazzurri. Nel Masio impressiona la prolificità dell'attacco; una media di quasi tre gol a partita, mentre la difesa è tra le meno perforate.

Lo Strevi arriva a questo appuntamento con la serenità propria di chi ha sino ad oggi fatto il suo dovere. L'undici di mister Renato Biasi, partito per un campionato dignitoso, si è accorto, strada facendo, d'essere un gran bel gruppo: unito, solido ed organizzato con una rosa abbastanza ampia per sostenere a lungo l'alta classifica. Per Montorro



Il presidente dello Strevi, Piero Montorro

una sfida che merita un grande seguito di pubblico: *"Vorrei che gli strevesi ci fossero vicini. Questa è una partita importante per Strevi. Giochiamo contro una squadra forte ed organizzata, con giocatori come Olivieri e Carozzi che conosco bene e potrebbero fare la differenza anche in categorie superiori. Ci mancano due giocatori importanti come Baucia e Marengo - sottolinea Montorro - ma non questo non ci spaventa. Cercheremo di sfruttare il fattore campo, lotteremo sapendo di affrontare contro una squadra costruita per vincere. Mi auguro sia una bella partita ed alla fine vinca il migliore".*

Ci sarà il sindaco Tomasino Perazzi, e già in paese si accenna a questa sfida con curiosità.

In campo due squadre quasi al completo.

Strevi: A.Biasi; Marciano, Marchelli; Faraci (Mazzei), Conta, Zunino; Gagliardone, Trimboli, Pelizzari (Cavanna), Bertonasco, Calderisi.

Masio D.B.: D'Ettore; Battistella, Gallo; Olivieri, Vennarucci, Carozzi; Ricagni, Bello, Moggi (Caicedo), Usai, Chilelli.

red.sp.

Domenica si gioca a...

SECONDA CATEGORIA
Oltregiogo - La Sorgente.

Trasferita sulla carta facile quella che porta i gialloblù sul campo di Carrosio. I vallemesi navigano nelle zone di bassa classifica con cinque punti in nove gare. Sono però reduci dal buon pari sul campo del Bistagno ed hanno appena rinforzato l'intelaiatura della squadra. Nuovo allenatore, qualche ritocco ed ecco che anche i rossoblù, nati dalla fusione di diverse squadre della Val Lemme, possono diventare un ostacolo.

Per Tanganelli solo l'imbarazzo della scelta in una rosa che offre ampie garanzie. A Corrosio dovrebbero rientrare Facelli e Giovanni Bruno ed anche Ferraris, l'esperto bomber, è ad un passo dalla completa guarigione.

La Sorgente: Cornelli; G.Bruno, Ferrando; Cortesogno, L. Zunino, Oliva; Facelli, Luongo, De Paoli, A. Zunino, R. Bruno.

A.Boschese - Bistagno. A caccia di punti sul campo di Bosco Marengo contro gli ultimi della classe. I biancoverdi di Bosco non hanno ancora messo annerito la casella delle vittorie ed i tre punti sono frutto di altrettanti pareggi. Per i granata di Gonella un'occasione da non perdere anche se, soprattutto in queste ultime gare, l'impressione è che al Bistagno piaccia più giocare con le squadre forti con quelle più abbordabili.

A Bosco Marengo non ci sarà Jadhari, squalificato, e molto probabilmente anche l'infortunato De Masi. Rientrerà Diego Ponti.

Bistagno: Cipolla; Fossa, Levo; Farinetti, Mounna, Pegorin; Serra, Raimondo, Amandola, Ponti, Picari.

**TERZA CATEGORIA
Cerretese - Rivalta.** Big match in Val Grue tra la Cerretese ed il Rivalta. Due punti dividono le contendenti con i padroni di casa in testa alla classifica (16) ed i rivaltesi ad inseguire. Una partita importante che potrebbe dare una

svolta alla stagione gialloverde. È una classifica estremamente corta, con nove squadre in cinque punti, dove ogni partita è una battaglia per il primato. A Cerreto Grue il Rivalta si presenterà con la miglior formazione e per Lavinia non ci dovrebbero essere problemi.

Rivalta: Russino; Ferraris, Potito; Mastropietro, N.Vilardo, Circosta; C.Zanatta, Pavanello, Guccione, Librizzi, G.Vilardo.

Capriatese - Cassine. Una partita che il Cassine non può assolutamente perdere. Con una gara da recuperare e con il turno di riposo già effettuato, i grigioblù hanno la possibilità di riagganciare la vetta della classifica e la trasferta a Capriata d'Orba, contro la derelitta Capriatese, deve valere tre punti. Per i capriatesi uno score veramente povero: nessuna vittoria, un solo pari, trentun reti subite in otto gare e l'attacco peggiore del girone insieme a quello del paderna.

Cassine: Bettinelli; Paschetta, Panseccchi; Garavatti, Orlando, Bistolfi; Flore, Boccarelli, Merlo, Petrer, Maccaro.

Bubbio - Castagnole M. Sette punti dividono il Bubbio dal Castagnole ma, per la classifica, gli astigiani che vivono a cavallo tra Monferrato e Langa, sono una squadra da primi posti. Tutto ciò, testimonia dell'abisso che i biancoazzurri hanno scavato tra il loro primo posto, in assoluta e beata solitudine, ed il resto della truppa. Una partita sulla carta interessante che potrebbe aggregare all'"Arturo Santi" il pubblico delle grandi occasioni.

Per un Bubbio reduce da uno stop forzato, per impraticabilità del campo, nessun problema. Bodrito potrà mandare in campo la miglior formazione.

Bubbio: Bussi, Mondo, Pagan; Morielli, Pesce, Brondolo; Penengo, Cirio Mario, Argiolas, Scavino Andrea, Cirio Luigi.

CALCIO

1ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Castelnovese - Pro Valfenera 2-2; Fabbrica - Strevi 0-0; Masio D.Bosco - Pol. Montatese 6-0; Nicese - Castagnole L. 1-2; **Ovada Calcio** - Cabella A.V.B. 1-0; Rocchetta T. - Villalvernia 2-0; Roero Castell. - Vignolese 2-1; Villaromagnano - Arquatese 0-1.

Classifica: Masio D.Bosco 26; Strevi, Roero Castell. 24; Arquatese 16; **Ovada Calcio** 15; Villaromagnano 14; Vignolese, Castelnovese, Castagnole L., Cabella A.V.B. 13; Pol. Montatese, Villalvernia 12; Rocchetta T., Pro Valfenera, Fabbrica 10; Nicese 9.

Prossimo turno (domenica 30 novembre): Arquatese - Nicese; Cabella A.V.B. - Castagnole L.; **Ovada Calcio** - Castelnovese; Pol. Montatese - Villaromagnano; Pro Valfenera - Roero Castell.; **Strevi** - Masio D.Bosco; Vignolese - Rocchetta T.; Villalvernia - Fabbrica.

2ª CATEGORIA - GIRONE Q

Risultati: Bistagno - Oltregiogo 1-1; **Calamandranese** - Audace C.Bosch. 4-2; **Cortemilia** - Comollo Novi 0-0; Frugarolese - Silvanese 2-2; **La Sorgente** - Aurora Tassar. 2-0; Neive Momberecelli 0-0; **Santostefanese** - Predosa 0-1.

Classifica: Predosa, **La Sorgente** 26; **Calamandranese** 22; Neive 15; Aurora Tassar., Frugarolese 14; **Bistagno**, Comollo Novi 13; Momberecelli, Silvanese 12; **Cortemilia** 10; Oltregiogo 5; Audace C.Bosch., **Santostefanese** 3.

Prossimo turno (domenica 30 novembre): Audace C.Bosch. - Bistagno; Aurora Tassar. - Neive; Comollo Novi - **Calamandranese**; Momberecelli - **Santostefanese**; Oltregiogo - **La Sorgente**; Predosa - Frugarolese; Silvanese - **Cortemilia**.

3ª CATEGORIA - GIRONE A

Risultati: Audax Orione - Capriatese 4-0; **Cassine** - Cerretese non disputata; **Rivalta** - Ccrt Tagliolo 1-0; **Rossiglione** - **Pro Molare** 4-0; Stazzano - Savoia Fbc 1920 2-1; Volpedo - Paderna 7-0; Castellazzo G. riposa.

Classifica: Volpedo, Cerretese, Ccrt Tagliolo 16; **Rivalta** 14; **Pro Molare**, Audax Orione 13; **Cassine** 12; Savoia Fbc 1920, Castellazzo G. 11; Stazzano 9; **Rossiglione** 7; Paderna 3; Capriatese 1.

Prossimo turno (domenica 30 novembre): Capriatese - **Cassine**; Ccrt Tagliolo - Castellazzo G.; Cerretese - **Rivalta**; Paderna - Stazzano; **Pro Molare** - Audax Orione; Savoia Fbc 1920 - **Rossiglione**; Volpedo riposa.

3ª CATEGORIA - GIRONE A (CAMP. ASTIGIANO)

Risultati: Castagnole Monferrato - Over Rocchetta 4-2; **Incisa Scapaccino** - Refrancore 5-1; Portacomaro - **Bubbio non disputata**; Pro Isola - Calliano 0-3; **San Marzano** - Cerro Tanaro 0-0; Vinchio - Castell'Alfero non disputata.

Classifica: **Bubbio** 22; Over Rocchetta, Calliano 17; **San Marzano**, Portacomaro 16; Castagnole M., Cerro Tanaro 15; **Incisa Scapaccino** 10; Castell'Alfero 9; Refrancore 6; Vinchio 2; Pro Isola 1.

Prossimo turno (domenica 30 novembre): Bubbio - Castagnole Monferrato; Calliano - **Incisa Scapaccino**; Castell'Alfero - Portacomaro; Over Rocchetta - Cerro Tanaro; Pro Isola d'Asti - **San Marzano**; Refrancore - Vinchio.

Pedale Acquese "Olio Giacobbe"

Chiusa la stagione premiati gli atleti

Acqui Terme. Domenica 23 novembre la società Pedale Acquese ha premiato i suoi giovani a conclusione dell'annata 2003. Alla presenza di numerose personalità del mondo ciclistico e non e dei genitori, il presidente Boris Bucci ha relazionato sull'attività svolta.

Il Pedale Acquese ha organizzato dodici gare su strada e quattro gimkane. I dodici tesserati della categoria Giovanissimi hanno partecipato a 21 gare, i tre Esordienti a 25 gare. Questo a dimostrazione dell'impegno e della serietà che questi atleti hanno messo assieme ai loro genitori ed ai direttori sportivi Tino Pesce e Roberto Oliveri.

Gli atleti tesserati e premiati

sono: Luca Garbarino, Davide Levo, Omar Mozzone, Giuditta Galeazzi, Kristel Rampado, Kevin Dagna, Roberto Larocca, Matteo Rinaldi, Ramona Cogno, Simone Staltari, Lorenzo Schialva, Bruno Nappini, Mauro Landolina, Luca Monforte, Damiano Viazzi.

Si ringraziano gli sponsor che hanno permesso alla società di affrontare un 2003 decisamente buono: Olio Giacobbe "Il supermercato del centro"; Valbormida stampaggio acciai Bubbio; Cavanna Claudio "Concessionario Riello"; F.lli Cavallero "Serramenti" Melazzo; Legno Hobby Melazzo; F.lli Larocca "Mobili su misura" Acqui T.; Manfrinetti Arturo, Aldo, Autotrasportatori Acqui T.

Basket

L'Acqui Basket doma il forte Frogs Vercelli

Acqui Basket 68
Frogs Vercelli 66

Si sapeva che l'impegno con il Frogs Vercelli sarebbe stato duro e ricco di insidie; la partita ha, infatti, confermato in pieno i timori della vigilia. I locali, hanno iniziato molto contratti in attacco con un gioco poco fluido e soluzioni senza equilibrio tattico. Gli acquisti così hanno dovuto sempre inseguire anche se, grazie ad una difesa sempre accorta, non hanno mai permesso agli ospiti di allontanarsi in modo definitivo.

Alla ripresa delle ostilità per un attimo si è pensato che l'Acqui avrebbe ingranato la marcia giusta per staccarsi. Così non è stato, sono riaffiorati gli errori del primo tempo. Si è cominciato l'ultimo quarto di gara ancora sotto e con gli spettri della sconfitta fare capolino sul campo di gioco.

A quel punto finalmente i biancorossi hanno cominciato ad esprimere un gioco più lineare, hanno trovato qualche buona conclusione e soprattutto hanno evitato di perdere palle in modo gratuito

il che gli ha consentito di passare dalla fase di attacco a quella difensiva.

A difesa schierata la squadra di casa è diventata molto difficile da superare e così anche le conclusioni errate sono state ben assorbite. Ma, con meno di un minuto da giocare i nostri ragazzi sono riusciti nell'impresa di regalare due palloni ed un fallo tecnico agli avversari che hanno accorciato le distanze. Comunque onore al merito per una vittoria riportata contro una compagine veramente forte e ben assortita in ogni ruolo.

La prossima sarà una gara nuovamente impegnativa e si disputerà lunedì 1º dicembre a Valenza.

Tabellino Acqui Basket: Dealessandri 21, Accusani 5, Pronzati 8, Izzo 4, Spotti 13, Costa 2, Corbellino 6, Tartaglia A. 4, Tartaglia C. 5. Allenatore: Bertero.

Tabellino Frogs: Bositti 2, Pomgiari 8, Brusa, Sinopoli 23, Maranzano, Bendazi 2, Bonda 3, Lucifora 17, Pronsati 11, Restifo. Allenatore: Rigolino.

L'ANCORA due mila

- a casa tua
- a 41 euro
- un anno intero

Campagna abbonamenti 2004

Calcio giovanile Acqui

JUNIORES regionale

Acqui 3
Sale Piovera 4

Ancora una sconfitta per la Juniores regionale di Massimo Robiglio che, dopo aver assaporato la gioia della prima vittoria in campionato mercoledì 19 novembre nel recupero contro la Castelnovese (reti di Beltrame e Paroldo), è scivolata in maniera immeritata tra le mura amiche contro il Sale Piovera per 3-4 complice un arbitraggio veramente negativo. Di Scontrino, Guerci e Vuillermoz le marcature per i bianchi.

Formazione: Rizzo (Manfron), Scorrano, Zaccone (Gozzi), Parisio, Manfron, Paroldo (Annicchino), Pasin (Bayoud), Vuillermoz, Guerci, Scontrino, Priarone (Beltrame).

ALLIEVI provinciali

Acqui 7
Galimberti AL 0

Tutto facile per la squadra di Ettore Denicolai che sul terreno del campo sportivo comunale di Casabagliano, gentilmente concesso per l'indisponibilità del campo amico del centro sportivo Mombarone, ha vinto senza difficoltà contro il Galimberti Alessandria. Mattatore dell'incontro ancora Dagosto autore di tre reti. Gli altri gol sono stati realizzati da Giacobbe, Simeone, Channouf e dal portiere Ameglio su calcio di rigore.

Formazione: Ameglio, Giacobbe, Cossu (Levo), Ivaldi, Channouf, Fundoni (De Maio), Scorrano (Pasin), Albertelli (Alfieri), Barone (Baricola), Dagosto, Simeone (Ladislao). A disposizione: Bottero.

GIOVANISSIMI regionali

Acqui 2
Libertas Rapid Novara 2

Rocambolesca partita tra i bianchi di Valerio Cirelli e i novaresi. L'Acqui è stato in vantaggio per due volte grazie alle marcature di Gallese e Pietrosanti, ma per ben due volte, i novaresi hanno raggiunto i padroni di casa. Il gol del pareggio è stato realizzato nei minuti di recupero. Solite ingenuità, troppe occasioni fallite sotto porta: la partita è stata lo specchio fedele della stagione dei bianchi.

Formazione: Riccardi, Bottero, Sartore, Pietrosanti, Della Volpe, Mazzarello, Facchino, Freda, Gallese, Cornwall (Ghione), Soggiu. A disposizione: De Rosa, Cossa, Viotti, Leveratto.

GIOVANISSIMI provinciali

Acqui 2
Castellazzo 3

Partita equilibrata ma sfortunata quella dei ragazzi di Alberto Merlo che non hanno demeritato pur uscendo sconfitti di misura. Di Scanu e Varano le reti per i bianchi, che hanno dimostrato, come sabato 22 novembre a Cassine, buoni progressi sotto diversi aspetti il che lascia ben sperare per il girone di ritorno.

Formazione: De Rosa, Della Volpe, Ravera (Cauda), Carbone, Longo, Cossa, Giribaldi, Bongiorno (Moretti), Scanu, Varano, D'Assoro (Scrivano). A disposizione: Parodi, Foi, Bo.

ESORDIENTI '92

Alessandria C.F. 4
Acqui 6

Partita combattuta contro le ragazze dell'Alessandria calcio femminile che schieravano in campo diverse bambine nate nel '90 e nel '91. Alla fine la forza della squadra di Valerio Cirelli è emersa e anche se il terreno di gioco pesantissimo si è dimostrato penalizzante per i bianchi, il successo è stato ampiamente meritato. Per l'Acqui tre gol di Ivaldi, due di D'Agostino e uno di Anania.

Convocati: Girardo, Merlo, Perelli, Anania, Palazzi, Scaglione, Molan, Roveta, Ivaldi, D'Agostino, Alberti, Ranucci, Lo Cascio, Daniele, Ravera, Parodi P., Parodi M., Bovio.

PULCINI '95: turno di riposo.

PICCOLI AMICI

Acqui - Europa 2-1; Acqui - PGS Masio Don Bosco 1-0; Acqui - PGS Masio Don Bosco 0-3

Secondo posto finale alle spalle del PGS Masio Don Bosco per i Piccoli Amici classe '96 di Valerio Cirelli e Gianluca Rapetti al trofeo "Geo Int" che si è disputato presso la palestra del Centro Don Bosco di Alessandria. Nella giornata conclusiva che si è svolta sabato 22 novembre, doppietta di Bosetti e rete di Rabagliati e buona prova collettiva. Oltre all'ottimo risultato finale conseguito, l'esperienza è stata significativa per tutti i ragazzi che hanno partecipato a questa manifestazione.

Convocati: Rovera, Dappino, Rabagliati, Saracco, Chiarlo, Nobile, Baldizzone, Tobia, Camparo, Foglino, Bosetti, Merlo, Turco.

Prossimi incontri

Juniores regionale: Acqui - Aquanera, sabato 29 novembre ore 15, campo stadio comunale Ottolenghi. **Allievi provinciali:** Ovada - Acqui, domenica 30 ore 10.30, campo via Gramsci Ovada. **Giovanissimi regionali:** Fildelfia - Acqui, domenica 30 ore 10.45, campo corso Spezia Torino. **Giovanissimi provinciali:** Aurora Alessandria - Acqui, sabato 29 ore 14.45, campo sportivo "Pisci" Alessandria. **Esordienti '91:** Cassine - Acqui, sabato 29 ore 16, campo sportivo Cassine. **Esordienti '92 - Pulcini '93:** riposo. **Pulcini '94:** Acqui - Ovada, sabato 29 ore 16, campo stadio comunale Ottolenghi. **Pulcini '95:** Acqui - Aurora Alessandria, sabato 29 ore 17.15, campo stadio comunale Ottolenghi.

Acqui Giovanile

Ancora Torino per i piccoli bianchi

Acqui Terme. Dopo i due '92 Stefano D'Agostino e Paolo Scaglione, i due '93 Gregorio Anania e Nicola Perelli, questa settimana proseguiranno con altri tre giocatori i provini che i tesserati dell'U.S. Acqui Calcio stanno svolgendo con il Torino Calcio.

Saranno nel capoluogo piemontese il '90 Ruben Sartore (si allenerà al C.B.S. di corso Sicilia) e due '94 Alessandro Righini e Claudio D'Agostino (saranno al campo "Agnelli" di via Sapri), giocatori rispettivamente dei Giovanissimi regionali di Valerio Cirelli e dei Pulcini a sette di Riccardo Gatti.

Anche in questa occasione i calciatori verranno accompagnati dal direttore sportivo del settore giovanile dell'Acqui Gianfranco Foco: "Il Torino - afferma Foco - nelle persone dei due responsabili Antonio Comi e Silvano Benedetti si è dimostrato soddisfatto dei giovani che ha potuto visionare la scorsa settimana.

I quattro Esordienti hanno fatto un'ottima impressione sotto tutti gli aspetti.

Sono sotto osservazione e verranno richiamati appena dopo la pausa invernale per un'altra selezione.

Abbiamo poi concordato con Silvano Benedetti che saranno quattro e non due i



Ruben Sartore

'94 e i '95 che verranno visionati dalla società granata.

Per i nostri ragazzi questo è un ulteriore incentivo a far bene e per la nostra società, un atto di riconoscenza del Torino nei nostri confronti che ci dimostra come entrambi i sodalizi tengano a questa collaborazione sportiva".

Giovanile La Sorgente

PULCINI '95 - GIOVANISSIMI provinciali

Le partite sono state rinviate.

GIOVANISSIMI regionali Saviglianese

"Jonathan sport 0

È stata una partita giocata in una distesa di fango dove il pallone nella zona centrale non si riusciva nemmeno a calciare.

Dopo un primo tempo chiuso sullo 0-0 con occasioni da una parte e dall'altra, nella ripresa diventava sempre più impossibile giocare e solo un episodio poteva sbloccare il risultato e questo veniva in aiuto dei padroni di casa che su di un tiro senza pretese da fuori area, il pallone, calciato, andava su una posta d'acqua e fango prendendo velocità e ingannando Bodrito.

A quel punto i sorgentini tentavano di pareggiare, ma su contropiede nel 2° minuto di recupero subivano la seconda rete.

Formazione: Bodrito, Griffio, Trevisiol, Ermir, Goglione, Cazzola, Barbasso, Zanardi, Colelli, Giusio, Marcantonio, Gallisai, Foglino, Filippo.

ALLIEVI La Sorgente

Pro Molare 2

Gara dominata in lungo e in largo da La Sorgente, giocata con grinta e determinazione concedendo poco agli avversari. Le reti portano la firma di Gallizzi (3) e Puppo (2).

Formazione: Baretto, Valentini, Vaiano, Poggio, Ferraris, Zaccone, Corbellino, Ricci, Mollero, Gallizzi, Puppo, Di Leo, Pestarino, Drago, Carozzi, Concilio.

Prossimi incontri

Juniores: Ovada - La Sorgente, sabato 29 ore 15, campo Geirino, Ovada. **Allievi:** Gaviese - La Sorgente, sabato 29 ore 15, campo Gavi L.

Giovanissimi regionali: La Sorgente - Juventus, domenica 30 ore 10.30, campo Sorgente.

Giovanissimi provinciali: La Sorgente - Aquanera, sabato 29 ore 15, campo Sorgente. **Esordienti:** Fulvius - La Sorgente, domenica 30 ore 10.30, campo Valmadonna.

Pulcini '93: La Sorgente - Aurora, sabato 29 ore 15.15, campo Sorgente. **Pulcini '94:** turno di riposo.

La Juventus ad Acqui

Acqui Terme. Domenica 30 novembre alle ore 10.30, presso l'impianto sportivo de La Sorgente, scenderanno in campo i Giovanissimi regionali della Juventus contro La Sorgente, per la gara del campionato regionale Giovanissimi girone D.

Boxe per il titolo dilettantistico di 1ª serie

Agli ottavi De Sarno battuto ai punti

Abano Terme. Non ce l'ha fatta Daniele De Sarno, peso supermassimo, dilettante di 1ª serie, sconfitto dal pari peso Ivan Stipcevic. Sul ring allestito nel palasport di Abano Terme dove si sono presentati i migliori otto d'Italia di ogni categoria, in palio c'era la qualificazione alle finali nazionali in programma a dicembre in Veneto.

Nella categoria del pugile acquese, che in quest'occasione indossava i colori del Piemonte e non quelli abituali della "Camparo Boxe", il campione in carica Cammarelle (Fiamme Oro), Pacileo (Campania), Sirci (Umbria), Stipcevic (Toscana), Pinna (Liguria), Arena (Sicilia), Garbanelli (Marche).

Quello tra Stipcevic e De Sarno è stato un combattimento molto bello ed intenso tra due pugili che praticano un tipo di scherma diametralmente opposto. De Sarno se centra il bersaglio può essere devastante, mentre il toscano, di chiare origine slave, è più classico nel portare i colpi, ma ha dimostrato di non avere il pugno del K.O.

All'angolo di De Sarno, sia Carlucci che Musso, il primo in qualità di tecnico della rappresentativa e Musso come maestro della scuola acquese, hanno cercato di tenere a bada l'irruenza di Daniele che però cercato la lotta, ha preso più colpi di rimessa e non è riuscito a trovare quello che avrebbe potuto stendere Stipcevic.

A decidere sono state le macchinette conta-colpi, le stesse usate alle Olimpiadi ed ai campionati mondiali, che hanno attribuito più punti all'atleta toscano. Un verdetto che Musso definisce, sostanzial-



Daniele De Sarno con il maestro Musso.

mente onesto anche se in un altro contesto il risultato avrebbe potuto essere diverso: "Stipcevic è un ottimo pugile, alto ed elegante, ma non ha colpo; Daniele avrebbe potuto proseguire oltre le quattro canoniche riprese senza grosse difficoltà. Diverso il peso specifico dei colpi di De Sarno che, quando arriva a bersaglio, fa male ed alla lunga fiacca la resistenza e può trovare il colpo del K.O."

Da sottolineare la perfetta organizzazione e la grande affluenza di appassionati che hanno gremito il palasport della città termale.

Un segno importante per la boxe che, a piccoli passi, cerca di riconquistare l'antico prestigio. Un risveglio degli interessi verso il pugilato che sottolinea anche Franco Musso: "Vedo sempre più gente nei palasport e mi sembra stia migliorando anche la qualità degli incontri. Una crescita che riguarda anche la nostra palestra - sottolinea Musso - oggi frequentata da una ventina di ragazzi che sono seguiti, oltre che dal sottoscritto, anche da Vittorio Bernascone e Michele Peretto che sono ottimi collaboratori".

willy guala

Un amico, un parente lontano...
Tienilo informato sulla sua città
regalandogli un abbonamento a

L'ANCORA

Pallapugno

Dal campo alla panchina per vincere sempre

Una vita passata con il pugno fasciato, a cercare la sfera di gomma da "ricacciare" con un colpo secco, chirurgico, senza sbavature. La prima cosa che ti viene voglia di chiedere ad un giocatore di palla a pugno, soprattutto quando va a colpire al volo il pallone che l'altro batte quasi da fermo, è una sola: ma come si fa a centrare una palla di quel diametro (dieci cm con 5 mm di tolleranza) che pesa 190 grammi che arriva a quasi cento chilometri all'ora e per forza deve finire lì, in quello spazio che sta tra il polso ed il pollice?

Questa è una di quelle domande cui può rispondere Piero Galliano da Melazzo, classe '37, stirpe di gente pallonara, cresciuto tra il muro d'appoggio di uno sferisterio ed il largo (che è la linea opposta), con il padre Felice, il fratello Guido, nipoti, cugini, amici e parenti tutti giocatori di balòn, ed ha conosciuto la moglie Delia, figlia di un giocatore, in uno sferisterio.

I Galliano hanno vinto almeno uno scudetto per ruolo. Guido campione d'Italia da capitano battitore; Piero da terzino e "spalla". Mancava il tricolore da panchina ed eccolo confezionato dal cavalier Piero Galliano, trainer della Santostefanese campione d'Italia 2003.

Storie di scudetti, quattro in campo ed uno fuori, che fanno parte della storia dello sport di Acqui e dell'acquese. Emozioni diverse vissute nell'arco di cinquant'anni; dai quaranta passati dentro ai novanta metri, agli ultimi vissuti appena oltre la linea bianca della battuta.

Intanto la risposta: "Giocare ed allenarsi, allenarsi e giocare. Io ho iniziato a sette anni; a Melazzo e nella Calogna di calcio non se ne parlava, al massimo era il ciclismo ad attirare la nostra attenzione. Un po' di scuola il mattino e poi sempre a giocare. Per me era ancora più difficile perché, non avendo una grande potenza, dovevo per forza essere preciso al millimetro per cercare di piazzare la palla nel posto giusto".

Sino a poco tempo fa, Piero Galliano gestiva il distributore appena dopo il ponte Carlo Alberto; quello era il "covo" dei tantissimi appassionati acquesi che ancor oggi peregrinano per gli sferisteri del basso Piemonte. I temi di discussione non erano molti: caccia, tartufi e soprattutto balòn. - *Qualche volta di donne, ma mia moglie Delia era sempre lì a sorvegliare.*

Due volte del gioco vissuto in campo e poi da allenatore: "La differenza è sostanziale: quando giocavo sapevo cosa dovevo fare e come dovevo giocare la palla. Oggi, da allenatore, cerco di far fare agli atleti quello che io avrei fatto se fossi stato in campo. Ti assicuro che è una sofferenza doppia".

Il campionato è appena finito ma il ricordo della vittoria è ancora vivo: "Due partite su tutte ho ben impresse nella mente. Le semifinali giocate contro Monticello, una persa ed una vinta, entrambe finite 11 a 10. Due partite piene di errori da una parte e dall'altra; se in campo ci fossi stato gli avversari avrebbero fatto sì dieci giochi, ma cinque all'andata ed altrettanti al ritorno. Però, nella bella, noi abbiamo giocato da squadra, compatti e determinati e gli abbiamo lasciato sette giochi. Quella è stata la partita che ha deciso il campionato. Sapevo che battendo il quartetto del mio amico Grasso avremmo poi vinto il campionato e questo l'avevo



Piero Galliano

detto anche ai ragazzi". C'era una volta...

"Uno scudetto che ricordo è quello vinto con Feliciano. Donato era un giocatore emotivo, si macerava in mille problemi, era convinto che l'avversario fosse sempre più forte. Noi lo aiutavamo, cercavamo di tenerlo in partita per i primi giochi poi, quando capiva che poteva farcela, per noi diventava una festa; avremmo potuto fare merenda, la partita l'avrebbe vinta da solo".

Qual è il ruolo del "d.t." nella palla a pugno?

"Importante quando riesce a trasmettere le sue conoscenze, quando ha ragazzi, magari giovani, che ascoltano e vogliono imparare. A Santo Stefano si è creata la situazione ideale ed anche un giocatore non più giovanissimo come Voglino ha capito che poteva ancora migliorare. Un bravo tecnico è Giancarlo Grasso che sa costruire le squadre e, lo ha già fatto per il futuro pensando a Rigo terzino e Lanza centrale con Sciorella in battuta".

Chi vincerà il campionato?

"Monticello con Sciorella e Lanza è la squadra favorita, ma non sottovaluterai Cuneo che con Danna e Giampaolo ha messo in piedi un bella coppia. Noi, senza Voglino da centrale, siamo tra gli outsiders anche perché Corino non ha ancora le qualità per poter essere determinante. Diciamo che con l'arrivo del giovane Busca abbiamo costruito la squadra del futuro".

Willy Guala

G.S. Sporting Volley

Il Valnegri Valbormida cede a Montalto Dora

Acqui Terme. "È difficile commentare a caldo questa sconfitta, se con il Chiavazza era giustificata dalla forza avversaria non mi sembra che la Montaltese sia squadra al fuori della nostra portata. Stiamo vivendo un brutto sogno iniziato nel terzo set della partita contro il Lingotto, speriamo che finisca presto ma dovremo lavorare duro".

Queste parole dell'addetto stampa fotografano bene la situazione del Valnegri Valbormida dopo la sconfitta patita contro il Pgs Montaltese società dell'eporediese che può vantare di avere avuto nelle sue fila l'attuale nazionale Paola Paggi. Alle prese con l'indisponibilità della Cazzola, l'allenatore acquese Gollo si affida a Gollo in regia, Guido-bono opposto, Valanzano e Bonetti di banda, Rossi e Cazzola al centro.

La partenza non è ottimale con la squadra contratta, imprecisa in ricezione e prevedibile al servizio, condizione che permette alle avversarie di rimanere in partita fino al sorpasso in dirittura d'arrivo 22-25 e palla al centro. Secondo set in fotocopia con l'aggiunta di dilapidare un vantaggio di tre punti a metà parziale con errori abbastanza gratuiti in fase conclusiva che conducono al 23-25.

Con il morale sotto i tacchi il terzo set è un monologo delle padrone di casa salvo un lampo finale - su servizio della Cazzola - che permette di recuperare cinque punti ma è troppo tardi e si finisce sul 20-25. Brutta partita e trend non positivo non permettono di fare voli pindarici ma è necessaria una svolta.

Sabato 29 novembre si torna a Mombarone contro il Trecate, quinto in graduatoria e cliente scomodissimo. Appuntamento per gli appassionati alle 20.30; più che mai è necessario il supporto del pubblico.

Formazione Valnegri Valbormida Acciai: Gollo, Rossi, Valanzano, Guidobono, Cazzola, Bonetti, Esposito, Oddone, Guazzo, Barosio, Paletta.

Risultati: Pt.St. Martin -

Aosta 0-3; Lingotto - Ornavasso 1-3; Casale - Carol's Volley 1-3; Chiavazza - Pgs Vela 3-1; Oleggio - Novi 3-1; Trecate - Bellinzago 3-0; Montaltese - Valnegri 3-0.

Classifica: Carol's V., Chiavazza, Oleggio 18, Ornavasso 16, Trecate 15, Pgs Vela 10, Lingotto 9, Bellinzago 8, Montaltese, Valnegri, Aosta 7, Novi 6, Casale 5, Pt.St. Martin 4.

SETTORE GIOVANILE

Esordio casalingo per l'under 19 Visgel Alimenti Surgelati che domenica 23 ha giocato contro l'Agil Trecate.

Pur volenterose la ragazze di Linda e Federica Rapetti nulla hanno potuto contro le più esperte e forti avversarie che partecipano in toto al campionato regionale di serie C. 0-3 il punteggio finale ma discreta la prestazione offerta da Guazzo e Compagne, proprio Guazzo e Barosio in regia hanno mostrato le cose migliori nei tre set dell'incontro.

Doppio appuntamento in settimana, giovedì 27 a Casale e domenica 30 in trasferta a Bellinzago.

Formazione Visgel Alimenti Surgelati: Barosio, Guazzo, Dotta, Daffunchio, Balossino, Oddone, Petagna (L), Bonelli, D'Andria, Panaro, Rizzola.

Doppio confronto con il Molare nel fine settimana. Il bilancio è stato di una vittoria ed una sconfitta. Vittoria per l'under 15 che non ha avuto grosse difficoltà contro le pari età molaresi, ben diverso invece il comportamento della Prima divisione che opposta ad una formazione che annovera giocatori del calibro di Barbara Lassa e Sara Duglio poco ha potuto uscendo dal campo di Molare sconfitta 0-3.

Prossimo appuntamento fissato per domenica 30 alle 16 a Mombarone contro l'Obvada.

Formazione Under 15 Chicca Acconciature: Abbate, Antori, Dabormida, Marone, Mazzardis, Menotti, Pesece, Priarone, Scaglione, Camera, Cavanna, Visconti, Reggio.

G.S. Acqui Volley

Vittorie per Laval S.r.l. e Poggio la Pasta

Acqui Terme. Prima uscita stagionale per la 1ª Divisione femminile Laval S.r.l. e prima vittoria maturata tra le mura amiche della Battisti. Avversario di turno le giovani della pallavolo Valenza, che pur giocando bene nonostante la giovane età, non sono riuscite ad imporsi contro la formazione termale di coach Varano. Buona la prova del gruppo; brave Lovisi e Peretto in attacco e da sottolineare il rientro in campo di Martina Poggio che dopo lo stop forzato dell'anno scorso per un infortunio al ginocchio sta tornando lentamente in forma.

Formazione: Peretto, Evangelisti, Lovisi, Mannoni, Armiento A. (L), Poggio, Parodi, Pascali, Caratti, Ferrero, Visconti, Virga.

Momento negativo per Ratto Antifurti

Sembra ancora non trovare la giusta forma e soprattutto la giusta convinzione il gruppo di Marengo in questo sofferto avvio di stagione del campionato di serie D. Anche nell'ultima gara di domenica 23 le termali hanno giocato una partita a singhiozzo, con un primo set giocato molto bene e vinto senza troppe difficoltà per poi entrare in campo nel secondo parziale totalmente assenti e nervose fino a permettere alle avversarie di vincere quasi senza fare nulla. Si sono poi riprese nel terzo set, dove però il nervosismo non ha più permesso loro di credere nella possibile vittoria e non sono state abbastanza determinate per chiudere il parziale. Stesso dicasi per il quarto set. La squadra si è rivelata troppo leggera in attacco e non sufficientemente precisa in difesa.

Adesso la situazione classifica è comunque difficile per il team e per ora il mister vuole rivedere gli obiettivi cercando prima di tutto di mettersi al sicuro anche se è presto per fare pronostici. Sabato 29 novembre in casa contro il Leini, le ragazze bianco-blu dovranno mettere da parte le insicurezze individuali e di squadra ed iniziare a fare sul serio.

Formazione: Baradel (P), Zaccone (O), Deluigi (S), Trombelli (S), Montani (S), Pintore (S), Visconti (C), Riposio (C),

Armiento (L), Marengo (P) Gotta, Poggio.

Under 15 f. Poggio la Pasta vince contro il Derthona

Un'altra vittoria per le cucciolle dell'under 15 B Poggio la Pasta, che contro un buon Derthona sono riuscite a portare a casa 2 punti vincendo per 3 a 2 una partita che sembrava ormai finita. Come in quel di Valenza di qualche settimana fa, le giovanissime termali perdonano i primi due parziali per colpa di qualche errore di troppo. Sotto per 2-0 la partita sembrava aver preso una piega ormai certa, ma qualche cambio di coach Marengo scuote la formazione acquese che forte di un buon servizio e di più coraggio in attacco riesce ad imporsi nel terzo set. Le atlete biancoblu vincono anche il 4º parziale, portando la formazione ospite a giocare più insicura e a commettere molti errori che regalano la vittoria al team di Marengo. Al di là del risultato, importante ai fini della classifica, quello che rende felice i due allenatori è vedere i miglioramenti che la squadra sta compiendo.

Formazione: Ghignone, Amato, Brignolo, Fossati, Talento, Solferino, Talice, Tacchella, Morino, Antonucci.

Pizzeria Napoli ancora vittoriosa in amichevole

Continuano le amichevoli per il gruppo maschile della Pizzeria Napoli che, in vista dell'inizio del campionato previsto per il 14 dicembre, sta provando i giocatori a disposizione per trovare un assetto ottimale che permetta a Negrini & C. di disputare un buon campionato. Avversari di turno i cugini dello Sporting Club, che nonostante una buona difesa non sono riusciti ad imporsi al forte attacco termale. Quattro a zero il risultato finale che fa ben sperare la società termale.

Al via il campionato under 16 m.

Domenica scorsa, 23 novembre, ha preso il via il campionato under 16 M., che ha visto la squadra allenata da mister Dogliero scendere in campo contro l'Asti e vincere per 3 a 2.

Formazione: Marengo, Giacalone, Viazzo, Deluigi, Armiento T., Mungo, Balan, Alifredi, Giorgio.

Tennis Mombarone imbattuto in Coppa Italia

Acqui Terme. Nella Coppa Italia mista invernale, la squadra "A" (Mombarone Tennis) capitanata da Andrea Giudica, si conferma compagine solida ed affiatata. Contro il Tennis Club Vho "B", Daniele Bianchi si aggiudicava il singolo per 6-1, 6-0; Jessica Ponticelli vinceva in tre set dopo aver perso malamente il primo, reagiva e si aggiudicava l'incontro per 1-6, 6-4, 6-1. Infine, a punteggio acquisito, il doppio formato da Marco Bruzzone e Giancarlo Giovani vinceva agevolmente per 6-0, 6-1. La squadra resta sola al comando della classifica, ormai qualificata alla fase successiva ad eliminazione diretta; domenica 30 novembre affronterà la Canottieri Tanaro di Alessandria in trasferta.

La squadra "B" acquese, opposta alla Canottieri Tanaro

"B" di Alessandria, doveva arrendersi per 3-0. La giovane formazione capitanata da Angelo Priarone schierava Davide Cavanna, che non riusciva a contrastare la "foga" del suo avversario. Nel singolare femminile Francesca Carlon doveva arrendersi alla giovane promessa Alessandra Puppo. Nel doppio Angelo Priarone e Simone Ivaldi giocavano bene, ma alla fine dovevano arrendersi alla coppia alessandrina. Sabato 29, nell'ultima partita, la squadra B affronterà in casa alle ore 14.30 il C.S.C. Orti.

Nella Coppa Wingfield eccellenza la squadra capitanata da Giancarlo Iglina osservava un turno di riposo. Domenica 30 novembre giocherà in casa contro la Pineta di Arenzano.

Nella seconda divisione la formazione capitanata da Andrea Giudice esordiva vincendo per 4-2 la sfida con il T.C. Vado. Grande soddisfazione perché la squadra è composta dai giovanissimi del circolo: Davide Cavanna ('88),

Marco Bruzzone ('89), Tommaso Perelli ('90), Federico Bertonasco ('91), Enrico Garbarino ('91), Simone Ivaldi ('92), che affrontano giocatori che calcano i campi da tennis da molto più tempo. I singolari venivano giocati da Marco Bruzzone ed Enrico Garbarino. Il primo vinceva agevolmente per 6-1, 6-0. Enrico, al suo esordio contro una squadra di adulti, si imponeva per 6-2, 6-3. Nel doppio, a risultato acquisito, il capitano schierava Simone Ivaldi ed Enrico Garbarino che dovevano arrendersi all'affiatata coppia del Vado. Domenica 30 affronteranno il Tennis Club Campo Ligure in trasferta alle 10.

Nella Coppa Wingfield eccellenza femminile la squadra capitanata da Daniele Bianchi e formata da Francesca Carlon, Jessica Ponticelli, Alessia Cavanna, vinceva per 4-0 contro la squadra del T.C. Vado. Il singolo veniva vinto agevolmente da Alessia Cavanna per 6-2, 6-3. Nel doppio formato da Alessia e Jessica, nonostante la resistenza della

coppia del Vado, vincevano per 6-1, 6-4. Domenica 30 affronteranno il Pegli 2 di Genova fuori casa.

Per quanto riguarda l'attività individuale tanti i giovani che hanno giocato a Novi Ligure. Sabato 22 novembre ha esordito nella categoria under 12 maschile Simone Cavanna ('93) che ha perso per 6-1, 6-3, contro un ragazzo del '91. Francesca Carlon doveva arrendersi per 7-6, 6-3, ad una ragazza classificata 4.4. Domenica erano molti i ragazzi impegnati: Elena Negro ('91), al suo primo torneo, affrontava bene la partita, perdendo ma dimostrando ottime qualità; Federico Bertonasco doveva arrendersi al terzo set per 7-5 contro Cerro di Vercelli. Jessica Ponticelli nell'under 14 vinceva per 6-3, 7-5, contro una ragazza dell'89 classificata 4.5. Esordio anche per Bartolomeo Rapetti nella categoria under 12, che reagiva bene all'emozione giocando e divertendosi.

Nel pomeriggio, nell'under 14, Tommaso Perelli veniva

sconfitto per 6-2, 6-2, a un ragazzo dell'89 di Genova, giocando molto bene.

Nella categoria under 16 esordio per Mattia Menotti, capace di contrastare un giocatore classificato. Sabato 29, assieme a coloro che hanno vinto, giocheranno Marco Bruzzone, Davide Cavanna ed Enrico Garbarino (testa di serie numero 7 del tabellone under 12), che sono stati esentati dal primo turno del tabellone.

Domenica 30 saranno impegnati anche i bimbi del minitennis ('94, '95, '96, '97) ad Alessandria, presso il Circolo Barberis dalle 9.30, dove passeranno una giornata all'insegna del divertimento. Infine si ricorda che per tutti coloro che desiderano provare l'emozione di un torneo, lo staff tecnico organizza, per sabato 13 dicembre, un torneo aperto a tutti con inizio alle 14. I maestri Giudice, Bianchi e Priarone saranno felici di dare informazioni e ospitare chiunque possa essere interessato.

Il badminton a pag. 21

Il premio sarà consegnato allo Splendor il 9 gennaio

L'Ancora d'argento del 2003 alla compagnia "A Bretti"

Ovada. È la Compagnia teatrale dialettale "A Bretti" di Ovada la vincitrice dell'Ancora d'Argento, in qualità di "Ovadese dell'Anno" per il 2003.

L'individuazione del gruppo di attori ovadesi come destinatario del prestigioso Premio, consistente in un'artistica e pregevole Ancora d'argento, opera di un artigiano della zona, è scaturita al termine dell'ultimo e decisivo incontro della Giuria preposta appunto all'assegnazione dell'ambitissimo Premio, composta dai giornalisti e collaboratori de L'Ancora Giacomo Rovera, Mario Piroddi, Carmine Miresse, Renzo Bottero, Bruna Ottonelli, Gian Paolo Paravidino, Franco Pesce, Robi Pola, Enzo Prato, Luisa Russo, Enrico Scarsi, Federico Vignolo e con il contributo di Daniela Terragni corrispondente di un trisettimanale provinciale.

E la Compagnia Teatrale cittadina ha battuto proprio sul filo di lana altri due soggetti di assoluto rilievo, una operante nel mondo del lavoro industriale e l'altra legata da tempo al settore della cultura e delle tradizioni storiche ed artistiche locali e zonali. Infatti alla fine erano rimaste in tre le candidature "forti", dopo un'accurata e discussa selezione tra le otto "nominations" che complessivamente nel corso di quest'anno erano pervenute alla Giuria, frutto delle proposte e dei suggerimenti dei lettori e dei cittadini.

Per statuto il Premio dell'Ancora d'argento viene assegnato a chi si sia particolarmente distinto, appunto nel corso dell'anno, nell'ambito del proprio lavoro, del sociale o del volontariato, della cultura o del



I componenti della "A Bretti".



Attori vecchi e nuovi della "A Bretti"

civismo, o abbia contribuito in modo determinante e con i propri meriti a trasferire il nome della sua città al di fuori dei ristretti confini territoriali o ancora chi si sia reso protagonista di un'azione esemplare e particolarmente meritevole, ancorché sconosciuta.

E la "A Bretti" viene appunto premiata per quest'anno, come si può leggere nella motivazione ufficiale di assegnazione del Premio pubblicata in altra parte

del giornale, per aver saputo e voluto continuare egregiamente una tradizione teatrale dialettale iniziata proprio cento anni fa con la gloriosa Filodrammatica Juventus (Don Salvi) e non solo, anche per avere aperto uno "spazio giovane", con la "A Bretti junior" (che proprio in questi giorni sta preparando uno spettacolo che andrà in scena a gennaio), per chi nutra la passione per il teatro, ed ancora per aver scelto e deciso di devolvere una parte cospicua degli incassi delle varie serate di spettacolo alla Missione africana di Padre Mantovani, portando quindi il nome di Ovada addirittura in un altro continente.

La consegna del Premio avverrà a gennaio, precisamente venerdì 9 al Teatro Splendor di via Buffa, in collaborazione col Comitato omonimo, in una grande serata di ovadesità, di spettacolo, di sorprese e di divertimento.

Ricordiamo, a ritroso nel tempo e negli anni, a chi si è stata sinora attribuita l'Ancora d'Argento: 2002, l'Osservatorio Attivo per il suo interessamento per le sorti dell'Ospedale Civile; 2001, il giovane regista ed attore teatrale Jurij Ferrini; 2000, il gruppo della Protezione Civile; 1999, la dott.ssa Paola Varese; 1998, Caterina Minetto; 1997, la Comunità Parrocchiale; 1996, lo scienziato roccchese Livio Scarsi; 1995, Vincenzo Boccaccio; 1994, l'arbitro di calcio Stefano Farina; 1993, il pittore ed artista Franco Resecco; 1992, il gruppo della croce Verde; 1991, Mario Bavasano; 1990, il pittore Nino Natale Proto; 1989, Mario Canepa; 1988, Dino Crocco; 1987, Pinuccio Gasti; 1986, Suor Tersilla; 1985, il compianto Giulio Maini; 1984, il prof. Adriano Bausola; 1983, il musicista Fred Ferrari; 1982, lo scrittore molarese Marcello Venturi.

Motivazione del premio alla Compagnia dialettale "A Bretti"

Ovada. Pubblichiamo la motivazione ufficiale integrale del Premio "L'Ancora d'argento" conferito alla Compagnia Teatrale dialettale "A Bretti".

"Per aver voluto e saputo continuare egregiamente la tradizione teatrale cittadina e dialettale iniziata cento anni fa con la "Filodrammatica Juventus", sotto l'insegnamento di don Salvi, il cui motto "Divertendo educo, educando diverto" è presente ancora oggi sopra il palcoscenico dello Splendor.

Per aver dimostrato amore profondo e passione autentica verso il teatro, inteso come rappresentazione delle situazioni della vita e delle sue alterne vicende, seguendone ed approfondendo la vena comica e la sottile ironia che emana dal palcoscenico alla rappresentazione di una commedia.

Per aver creato ed aperto uno "spazio giovane" al proprio interno, consentendo così a diversi giovani appassionati di teatro di cimentarsi dal palcoscenico come interpreti ed attori alle prese con un copione.

Per aver deciso infine di devolvere parte dell'incasso ricavato dalle proprie serate a favore della Missione africana di Padre Mantovani, trasferendo così il nome di Ovada addirittura in un altro continente, alla Compagnia Teatrale "A Bretti" è assegnata L'Ancora d'Argento quale "Ovadese dell'Anno" per il 2003.

Spese pubbliche

Ovada. Il Comune ha provveduto all'acquisto degli elementi di calcestruzzo necessari per la realizzazione della rotatoria provvisoria in piazza XX Settembre dalla ditta Hobag di Campo Tures (Bolzano). Si tratta di 128 elementi del tipo "Traffic. art. 19, ed il costo complessivo è di euro 6.483,46.

I lavori di potenziamento dell'illuminazione pubblica sono stati affidati alla ditta Piana e Ravera di Ovada per un importo di euro 20.858. L'intervento riguarda: strada Faiello, strada Rea, regione Carlovini e via Gramsci.

Continua la tradizione cittadina

Filodrammatica e "A Bretti" cento anni di bel teatro

Ovada. La Filodrammatica "A. Bretti" è... "l'Ovadese dell'Anno 2003". Se c'è qualcosa di ovadese DOC ad Ovada è proprio questa filodrammatica. Già il nome "A Bretti" ovvero "a bretti" che in ovadese significa: "come viene, viene".

Con antenati, come si conviene, illustri ovvero: la Filodrammatica "Juventus", antica istituzione creata dal mitico Don Salvi, quale palestra culturale; quella, diciamo fisica, era nel cortile dell'omonimo Oratorio, teatro di mille furibonde partite al "futball", come si diceva da ragazzi, partite giocate da diverse generazioni.

Spesso chi giocava al calcio si cimentava pure nel glorioso Cinema Teatro "Splendor".

Tanti ragazzi si sono succeduti, hanno creato, hanno recitato nella "Juventus" che oggi, sommando gli anni di vita del suo epigone, la "A Bretti", compie i 100 anni di fondazione.

La "A Bretti" secondo alcuni dei suoi creatori (Guido Ravera, Franca Priolo, Paolo Bello ecc.) non volle prendere il nome della illustre "Juventus" perché, come loro stessi ci hanno dichiarato: "Non ci sentivamo degni di raccogliere una simile eredità".

Ma il tempo è giudice sovrano, malgrado la... modestia voluta del nome la "A Bretti" ha saputo portare avanti questo importante settore giovanile, anche se molti suoi componenti primari proprio giovanissimi non lo sono più.

C'è però una "A Bretti Junior" che si è affiancata con merito all'attività della senior, ancora una nuova generazione che ripropone la grande tradizione ovadese del teatro filodrammatico.

Rimane un neo ad appannare il momento magico della filodrammatica: per le prove deve spostarsi a Tagliolo, poiché ad Ovada non sono stati recuperati locali idonei.

L'Amministrazione Comunale gli ha un poco trascurati. Peccato, perché si tratta di un gruppo che opera sotto tutti i crismi della moralità, della qualità, del volontariato.

Particolare non secondario tutti gli incassi ottenuti nelle rappresentazioni vengono devoluti, per norma del loro statuto, in beneficenza.

Se si incomincia a ricordare gli innumerevoli episodi che hanno coronato o coronano l'attività di queste due filodrammatiche ce n'è da raccontare.

La Filodrammatica "A Bretti" forse, essendo nata molto

dopo, in tempi diversi, è più... tecnologica, meno pittoresca.

Ricordiamo della Filodrammatica "Juventus" un episodio (ma ce ne sarebbero mille da raccontare).

Durante una delle varie rappresentazioni, al solito ingarbugliate, per gli esigui mezzi a disposizione, arrivò in teatro, un giovanissimo vice Parroco fresco di nomina, il compianto Don Valorio.

Pieno di entusiasmo e di ardore chiese: "Posso darvi una mano?".

Il regista di turno lo squadrò e gli intimò: "Don, vada a tenere in piedi la quinta di sinistra" e il buon vice Parroco stette tutta la serata a sostenere la famigerata quinta. Così esordì, nel suo Vicariato ovadese, l'indimenticato Don Valorio.

Oggi la TV e il cinema non hanno deviato la passione per la rappresentazione teatrale; nel rinnovato "Splendor" non si interrompe il flusso di nuovi interpreti e l'opera iniziata da Don Salvi prosegue, magari con altre sigle, nuovi mezzi, ma con un immutato spirito educativo e dello stare insieme. Per questo i nuovi filodrammatici meritano il riconoscimento de "L'Ancora d'argento".

F. P.

Sostegno in euro ai lavoratori ed alle famiglie colpiti dalla crisi

Ovada. La Regione Piemonte, su pressione del sindacato, ha emanato un bando per il sostegno ai lavoratori e alle famiglie più colpite dalla crisi industriale.

Esso prevede lo stanziamento di 4 milioni di euro per fra fronte alle conseguenze sociali della crisi.

Il bando "Interventi monetari integrativi al reddito" è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del 6 novembre e riguarda tutti i lavoratori, con indicatore della situazione economica (Ise) fino a 16 mila euro, che nel periodo dal 1° gennaio al 6 novembre rientrano in queste condizioni: cassa integrazione a zero ore per almeno quattro mesi; disoccupati, in mobilità, dipendenti di ditte artigiane sospesi dal lavoro per almeno quattro mesi; in collaborazioni coordinate e continuative, interrotte per almeno quattro mesi.

Il sussidio, che sarà di 2.000 euro per i lavoratori con Ise fino a 11.000 euro, e di 1.500 euro per i lavoratori con Ise fino a 16.000 euro, verrà pagato dall'Inps in due tranches. Il 50% entro un mese dall'ammissione e il saldo dopo tre mesi dal primo versamento.

Il termine per la presentazione della domanda di ammissione scade il 31 dicembre prossimo.

Informazioni e preparazione della modulistica sono disponibili presso le sedi Cisl della provincia.

A cura del centro "Rachel Corrie"

Convegno su democrazia e risorse del territorio



Ovada. Il Centro per la Pace e la Nonviolenza "Rachel Corrie", presieduto da Massimo Arata ha organizzato nei

locali della Soms di Via Piave un convegno sulla democrazia e la valorizzazione del territorio, assai partecipato.

Allargamento sede stradale

Ovada. I lavori relativi all'allargamento della sede stradale all'incrocio di corso Libertà, corso Italia, via Voltri e via Cavour, per la realizzazione della rotatoria provvisoria sono costati al Comune 20.481,83 euro.

Tale è l'importo pagato all'impresa che ha eseguito i lavori la Valdorba s.a.a. di Silvano.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello Via Torino, Via Cairoli.
Farmacia: Moderna Via Cairoli 165 Tel.0143/80348.
Autopompe: IP Via Gramsci - Agip Via Voltri.
Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 17; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Si potrà ristrutturare nel centro senza comparto di zona

Presentata la variante al piano regolatore

Ovada. Con una assemblea pubblica che si è svolta all'itis Barletti l'altro mercoledì, è stata presentata la variante strutturale al Piano Regolatore Generale.

Un argomento che avrebbe dovuto richiamare maggiore interesse fra i cittadini, ma la discreta presenza di pubblico in sala, è stata soprattutto assicurata dagli addetti.

C'erano, infatti molti professionisti del settore ed anche se gli interventi sono stati abbastanza circoscritti, alcuni hanno avuto punte polemiche come quelli di Piero Mongiardini, e del presidente della Pro Loco, Antonio Rasore.

Il sindaco, nella sua introduzione, ha ricordato l'importanza del Piano Regolatore per il Comune, in quanto è la guida per lo sviluppo e la programmazione del territorio ed ha ribadito le linee guida iniziali che si è data l'Amministrazione comunale da lui presieduta, tese ad uno sviluppo misto e sostenibile, attraverso il consolidamento dell'economia, con l'artigianato e la piccola e media industria, ma sviluppando anche il terziario ed il turismo, con il coinvolgimento della agricoltura orientata alla qualità.

Richiamandosi ai veri provvedimenti già assunti e fra questi quel che riguarda la riqualificazione urbana, attraverso un progetto complessivo, l'Amministrazione comunale, intende proseguire nella trasformazione della città, in modo da migliorare sempre di più le condizioni di vita dei cittadini.

Il sindaco a proposito, ha citato anche l'importanza degli interventi dei privati che contribuiscono, in modo determinante, al prosieguo di questo percorso.

È toccato, poi, all'assessore all'urbanistica Rosanna Carrea, la quale ha esordito dicendo che "il momento in cui si avvia la revisione generale del Piano Regolatore è sempre, per una città, un momento di riflessione, di bilanci rispetto alle aspettative ed ai risultati e di progettualità per gli anni futuri".

Ha poi precisato che la necessità della variante strutturale, che interviene dopo quattro anni dalla approvazione della Variante generale del dicembre 1999, ed è una gran parte una variante tecnica, è motivata soprattutto dall'adeguamento ai PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) che ha tracciato a grandi linee il quadro del dissesto cercando di coniugare questa salvaguardia con la necessità di utilizzo di un patrimonio edificato agricolo notevole e che necessita di aggiornamento del modo di abitare.

Ha aggiunto che analogamente si sono inserite nel Piano norme di tutela rispetto all'inquinamento elettromagnetico che oggi costituisce una costante preoccupazione dei cittadini e dell'Ente locale.

Hanno fatto seguito alcuni interventi con domande specifiche e ci sono state risposte da parte del sindaco, dell'assessore e dell'ing. Guido Chiappone, dirigente dell'Ufficio Tecnico comunale, Fra le raccomandazioni quel-



Il sindaco Enzo Robbiano.

la dell'arch. Andrea Lanza, relative alle norme di attuazione che non devono rappresentare un ostacolo complicato che poi di fatto finiscono per vanificare anche programmi ritenuti validi.

Il Progetto preliminare della Variante, mercoledì scorso, è stato approvato dal Consiglio comunale, ed ora, dopo il periodo di pubblicazione, potranno essere presentate osservazioni e richieste di modifiche, poi ci sarà l'approvazione definitiva.

R. B.

Lettera aperta sui problemi di Via Galliera

Ovada. "Seconda lettera aperta al Sindaco Robbiano e all'assessore Franco Piana.

Mi rivolgo ancora una volta, a lor signori non avendo ancora letto su questo giornale una risposta alla prima lettera aperta pubblicata su "l'Ancora" in data 2 novembre 2003 nella quale criticavo i lavori eseguiti in via Duchessa di Galliera, come asfaltatura e tombini di raccolta delle acque piovane, ed elogiavo l'illuminazione.

A distanza di tre settimane devo purtroppo ricredermi di quanto detto: in soli 20 giorni ci siamo trovati per due o tre notti completamente al buio e non sapendo a chi rivolgersi per ripristinare l'illuminazione, avendo il sottoscritto telefonato a vigili urbani, ottenendo come risposta che non sapevano se l'impresa appaltatrice di detto servizio avesse a disposizione i tecnici reperibili nei giorni festivi.

Vi invito a fare una passeggiata a piedi su questa via in un giorno di pioggia e con la strada al buio.

Chiedo ancora se vi è un certificato di garanzia dei lavori fatti, in quanto come cittadino residente, e contribuente mi dispiace che i contributi pagati facciano una brutta fine."

Lettera firmata

Novena per l'Immacolata ai "Cappuccini"

Ovada. Sabato 29 novembre inizia la Novena dell'Immacolata nella Chiesa dei PP. Cappuccini: alle ore 16.30 recita del S. Rosario e alle ore 17 S. Messa con omelia.

Ricordiamo che per tutta la novena non c'è la Messa delle ore 17 in Parrocchia nei giorni feriali.

San Bernardo senza luce

Ovada. Ci è pervenuta in redazione lunedì 24 novembre una telefonata di una signora abitante in località San Bernardo, che si lamentava del fatto che nella zona non c'era energia elettrica.

La signora ha chiesto l'intervento all'Enel tramite il numero verde dove le era stato precisato che purtroppo a causa del maltempo parecchie zone erano rimaste senza energia elettrica ma anche assicurato che nel giro di una mezz'ora tutto si sarebbe risolto.

Passate però due ore nulla è successo ed a lamentarsi è ancora la signora perché il numero verde dell'Enel non è stato più possibile contattarlo.

Brava, Vanessa!

Molare. Giovedì 20 novembre 2003 si è brillantemente laureata presso l'Università degli Studi di Genova, alla Facoltà di Ingegneria, Vanessa Prato.

Alla neo dottoressa in Ingegneria delle telecomunicazioni i migliori auguri di una brillante carriera.

Il volontariato ricorda Monica Giacobbe

Attrezzate sale di "terapia del dolore" e broncologia

Ovada. Una giornata davvero speciale, quella del 22 novembre, ricordando Monica Giacobbe con le parole della Presidente di Vela Anna Ravera "L'abbraccio delle emozioni". Erano veramente in tanti alla celebrazione della S. Messa officiata da Don Giorgio Santi e Don Mario Montanaro; presenti anche il Direttore Generale dell'ASL 22 Piasino, il Sindaco Robbiano, funzionari dell'ASL, e per la Regione Cristiano Bussola nella doppia veste di Consigliere e componente della Consulta Regionale per il Volontariato e l'On. Rava. Telegrammi di partecipazione sono anche giunti dagli Assessori D'Ambrosio, Cavalleria, Cotto, D'Amico. È stato anche letto un messaggio del nostro Vescovo in cui si sottolineava ancora una volta l'importanza della presenza dell'ospedale cittadino. Nei diversi interventi dei presenti si è evidenziato il ruolo e la funzione del volontariato, vero cuore del nostro paese, che supera qualsiasi barriera e che nel donare trova il miracolo della vita anche dopo la morte. Momenti di vera commozione si sono vissuti al taglio del nastro quando la mamma di Monica ha inaugurato la sala e un quadro della figlia è stata appesa al muro.

Anche la sala della Broncologia è stata rinnovata, grazie al contributo della Fondazione Piaggio di Genova, nata nel 1954 in omaggio alla moglie dell'Industriale Rocco Piaggio, mancata dopo malattia tumorale, che per statuto prevede la donazione delle attrezzature.

La "Festa per Monica" è continuata nel pomeriggio quando amici ed esponenti del volontariato a Villa Gabrieli hanno discusso e commentato la "Carta dei Valori del Volontariato", grazie al coordinamento della Dott. Varese, di Anna Ravera e del moderatore Padre Ugo Barani. L'attività di volontariato così come definita nella Legge Quadro n° 266 dell'11 agosto 1991, è espressione di parte-

cipazione, solidarietà, pluralismo e deve intendersi come quella prestata in modo personale, spontaneo, gratuito. È necessario però distinguere tra volontariato puro, no profit, cooperative sociali e attività libero professionali perché il rischio è di intenderlo come funzionale allo Stato, una "supplenza" ai bilanci economici nella società della globalizzazione. Il volontariato richiama invece alla scuola della solidarietà in quanto aiuto alla dignità della persona. È seguito poi il concerto di Marcello Crocco con i giovani in Ospedale, aperto ai pazienti e a quanti volevano assistervi, per chiudere con le dolci note musicali una giornata intensa, ma ricca di emozioni.

L.R.



I presenti alla manifestazione.



L'inaugurazione della sala di "terapia del dolore".



Inaugurazione di broncologia.

"Il Tiretto" pensa al Natale

Ovada. L'Associazione "Il Tiretto" con il patrocinio del Comune e con il gentile contributo del C.S.V.A. di Alessandria organizza il prossimo 8 dicembre "Passeggiando tra le stelle".

A partire dalle ore 15 in Piazza Cereseto sarà possibile acquistare manufatti in terracotta per l'addobbo dell'albero di Natale; le produzioni sono state realizzate dagli ospiti della Comunità Protetta "Albachiara" di Voltaggio in cooperazione con i volontari e l'occasione sarà un momento significativo per l'integrazione sociale tra i cittadini.

Pulizia delle strade cittadine

Ovada. In città la pulizia delle strade continua a essere carente, malgrado le assicurazioni di maggior impegno date all'associazione in un incontro tenutosi 11 mesi or sono; presenti il direttivo di Pubblica Opinione, l'Amministrazione comunale rappresentata dall'assessore competente e l'amministratore delegato della Saamo, società che gestisce la pulizia strade.

In quella sede, Pubblica Opinione, ha sostenuto la tesi che le strade vanno necessariamente lavate con apposita autobotte, al fine di migliorare il servizio ed eliminare i disagi creati dal tanto contestato "soffione" impiegato dall'operatore ecologico al posto della vecchia e più efficace ramazza.

Anche in virtù di un previsto aumento della tassa rifiuti, l'assessore all'Ambiente si impegnò a sostenere il progetto del lavaggio strade. Nonostante le numerose sollecitazioni verbali e a mezzo stampa che Pubblica Opinione ha ritenuto necessario fare in questi mesi, la pulizia delle strade non è migliorata e il famigerato "soffione" continua a "intossicare" i passanti: in compenso però la tassa sui rifiuti è stata aumentata dell'8% circa.

Come Comitato di difesa dei cittadini, ci chiediamo per quale motivo paghiamo una tassa in progressivo aumento senza ottenere un riscontro adeguato.

"Pubblica Opinione"

L'ANCORA due mila

- a casa tua
- a 41 euro
- un anno intero

Campagna abbonamenti 2004



Grazie a Pinuccio Malaspina ed ai collaboratori

Lo sport del tamburello si diffonde nella scuola



Ovada. Se il tamburello, a livello agonistico, langue in città e nella zona, per lo meno ai massimi livelli, con la rinuncia del Castelferro e la retrocessione dalla serie A del Cremolino, questo sport così tradizionalmente locale e monferrino non cessa di attivare appassionati e simpatizzanti.

Nella foto Pinuccio Malaspina, Presidente della "Paolo Campora" campione nazionale ed ex giocatore dell'Ovada dei tempi d'oro allo Sferisterio, nella palestra della Scuola Media "Pertini" con alcuni alunni - giocatori.

Sono infatti 344 gli alunni delle Scuole Medie di Ovada,

delle Madri Pie e dell'Istituto Comprensivo di Molare che hanno appreso le prime nozioni di questa disciplina.

Infatti lo sport del tamburello si sta diffondendo nelle scuole come pratica sportiva e disciplina profondamente legata al territorio ed alla cultura popolare.

L'obiettivo di Malaspina è quello di tesserare i giovani nelle categorie dei Pulcini Nazionali.

Purtroppo è un momento particolarmente difficile per quanto riguarda la ricerca di sponsor che possano sostenere finanziariamente i giovani e le ragazze che partecipano alla Serie A.

A cura dell'ANPI il 5 dicembre alla Soms

Conferenza sul 60° della Resistenza

Ovada. "Nè oblio, nè revisionismo nel "Giorno della memoria".

Le nostre preoccupazioni sono rese ancora più acute dalle punte avanzate di quel revisionismo, che tende piuttosto ad affermazioni improbabili che conducono all'indebolimento delle radici della convivenza collettiva.

La "Giornata della Memoria" costituisce un'occasione importante per riflettere su ciò che accadde negli anni della barbarie e della negazione della dignità umana e civile. Anche sul nostro territorio si perpetrarono le angherie e le mostruosità delle leggi razziali e delle deportazioni; la comunità ebraica di Alessandria subì le conseguenze del sonno della ragione. Secondo l'analisi dello storico Aldo Perosino, le leggi razziali del '38 per gli ebrei alessandrini furono un'amara sorpresa perché sino ad allora essi erano stati cittadini rispettosi delle leggi, politicamente moderati, leali sudditi dei Savoia. I risultati delle retate furono impressionanti: nelle mani dei nazisti caddero 27 ebrei alessandrini, di cui 25 deportati ad Auschwitz e due nel campo di Mauthausen.

Per l'ANPI la giornata del 27 novembre assume i tratti della riflessione di fronte alla

barbarie della guerra e dell'intolleranza umana. Con questo spirito abbiamo indetto la Conferenza sul 60° anniversario della Resistenza del 5 dicembre, alle ore 21 presso la SOMS. Questo appuntamento servirà a ricordare i grandi scioperi del marzo '43 a Torino, Genova e Milano. Ma anche in provincia di Alessandria la classe operaia lottò contro il fascismo e Mussolini. A questo proposito ricordiamo i fatti avvenuti nelle fabbriche alessandrini Pivano, Pasino, Mino; ad Ovada episodi della stessa matrice si riscontrarono nello stabilimento Scorza e nella Stampaggio. Già da alcuni anni il regime fascista aveva scoperto l'organizzazione antifascista ovadese, arrestando V. Ravera, A. Buzzone, D. Badino, G. Marchelli, A. Parodi, F. Laguzzi. Inoltre nella serata del 5 dicembre sarà resa memoria all'8 settembre con lo scioglimento dell'esercito italiano e la fuga dei Savoia. L'appuntamento indetto dall'ANPI vuole essere un momento di riflessione e di testimonianza, affinché uomini, donne, vecchi e bambini innocenti non siano mai più dilaniati dal deserto della guerra e non sia più tolta loro la speranza nella vita e nel futuro".

ANPI di Ovada

Le Madri Pie e i giovani

Ovada. La Congregazione religiosa delle "Madri Pie" celebra nella preghiera di lode e di riconoscenza al Signore il 250° di Fondazione.

L'Abate Paolo Gerolamo Franzoni, dopo aver dato vita il 25 dicembre 1751, alla Congregazione degli Operai Evangelici, il 3 dicembre 1753 in Sampierdarena, diede forma iniziale alla Congregazione delle madri Pie: una comunità di consacrate apostole con il fine specifico di educare la gioventù "di qualsivoglia condizione" (Regola n. 1).

Missione che l'istituto ha continuato a svolgere con la presenza costante nella scuola, nella catechesi e con l'apertura alla missione in Perù, quale risposta all'ansia di salvezza propria del Fondatore. Nel 1829 la comunità di Ovada iniziò un cammino indipendente. Le due famiglie religiose ebbero storie distinte pur mantenendo lo stesso spirito e le stesse Costituzioni, fino a quando i due rami delle Madri Pie furono riunificati durante il Capitolo Generale del 1976.

La Congregazione delle Madri Pie prosegue il suo cammino di servizio nella Chiesa attraverso le comunità presenti in Italia (Liguria, Piemonte, Lombardia, Lazio) e in Perù con tre comunità di cui una sede di Noviziato.

Durante l'anno celebrativo 2003 - 3 dicembre 2004 verranno organizzate celebrazioni ed iniziative che a tempo debito, saranno comunicate.

Libro di poesie per le missioni

Ovada. Dopo la celebrazione della S. Messa dedicata a S. Giuseppe Calasanzio è stata presentata da Padre Guglielmo Bottero l'opera della Prof. Maria Rosa Calderone "Ed il mio canto giunga a te...! (L'Inno dell'Universo)".

Come ha sottolineato il Padre le poesie ripercorrono quella visione della materia che sembra inerte, come diceva Teilhard De Chardin, e in cui vibra l'Amore infinito e l'uomo è il punto di arrivo.

Nella raccolta, divisa in tre sezioni " Sul ritmo del cuore", "Per voce della mente", "Col timbro della fede" l'autrice con una serie di immagini semplici presenta le vibrazioni dell'animo umano in questo mondo di oggi, che i maggiori teorici del nostro tempo, definiscono " del pensiero debole".

La sua poetica spazia dalle cose per giungere a Dio, in una testimonianza convinta ed entusiasta della fede cattolica.

Nella espressiva lettura, infatti, fatta dalla stessa autrice, alcuni aspetti della natura sono stati toccati: il cosa si dicono gli uccellini quando cinguettano, il canto delle cicale, le rondini, gioiose scoperte del raggio di sole, domande che forse ognuno di noi si pone e a cui si risponde con la magia della parola in poesia; dopo il battito del cuore ecco l'anelito della pace che si riconosce nella luce della fede religiosa rispondendo con l'Amore alla sete dell'uomo vivere. Ricordiamo che il testo è stato presentato il 19 novembre a Silvano d'Orba e anche in questa occasione come in quella ovadese, il ricavato della vendita sarà donato per le missioni.

L. R.

Attività della Coserco e del Centro diurno disabili

"Il libro della giungla" recitato da ragazzi disabili



Ovada. "Nell'anno europeo dei disabili, nell'ottica di sensibilizzazione sui diritti e le opportunità delle persone disabili, forniamo il nostro contributo in merito all'esperienza del Centro diurno socio terapeutico riabilitativo per disabili "Lo Zainetto".

Come Cooperativa sociale Coserco di Genova gestiamo il Centro dal '95, attualmente in convenzione col Consorzio dei Servizi Sociali, in passato con la Asl 22.

La nostra linea di intervento si realizza nella costruzione di una struttura aperta, che funziona da sistema intercomunicante col territorio e col sociale.

Ci poniamo quindi l'obiettivo, per i nostri ragazzi, di raggiungere livelli considerevoli di autodeterminazione della propria vita, di accedere ai servizi presenti nella collettività e di fornire prospettive di inserimento sociale, attraverso percorsi individuali educativi che possano potenziare le loro autonomie e sviluppare le capacità relazionali.

Ciò è possibile anche grazie ad un lavoro di rete realizzato con altri soggetti presenti sul territorio, con cui condividiamo finalità socio - pedagogiche e riabilitative. Per esempio l'Anffas, promotrice di questa struttura nei primi anni '90; poi il "Progetto Sole" e "Verso l'autonomia" (Cooperativa Azimut in convenzione col Consorzio Servizi Sociali) e quindi l'Istituto Comprensivo "S. Pertini" per la collaborazione col Centro Hanna ed i singoli progetti

che legano la disabilità alle tecnologie informatiche e alla multimedialità.

E ancora la Atletica Ormig per il corso di atletica, la casa di Carità Arti e Mestieri, Jovanet, Progetto Oltre Cammin facendo, "Il Tiretto", la Parrocchia di N. S. Assunta, la SOMS, la Croce Verde, la pasticceria Latte e Miele, la Banca del Tempo e l'Idea, la Bottega Solidale, l'AGESCI.

Le attività svolte all'interno del Centro si legano all'espressione manuale, corporea, grafico - pittorica e allo sviluppo di attività recitative. All'esterno sono attuati corsi di atletica, nuoto, equitazione, gite e soggiorni di vacanza al mare ed in montagna. Questi periodi di vacanza fuori dal contesto familiare rafforzano nei ragazzi la propria autonomia. Le attività sono finanziate dal Consorzio Servizi Sociali, dal Coserco e dall'ANFFAS.

A dicembre si terrà un convegno, promosso dal Consorzio, sugli interventi effettuati nel territorio per la disabilità. Esso si pone come obiettivo quello di incidere culturalmente sulla tematica in oggetto, in un'ottica di sviluppo sociale e di sensibilizzazione della pubblica opinione.

Martedì 23 dicembre, alle ore 14.30 allo Splendor, andrà in scena "Il libro della giungla", interamente recitato dai ragazzi disabili del Centro".

Coordinamento Centro Diurno Disabili, Milena Rebecchi

Incontri golosi: una festa insieme

Costa d'Ovada. L'Associazione "L'idea" per festeggiare il 6° compleanno della "Banca del Tempo", invita tutti gli associati, gli amici e i simpatizzanti a "Incontri golosi" che si terrà presso i locali della Saoms lunedì 1 dicembre alle ore 21.

Agli "incontri golosi" ognuno dei partecipanti porta una sua specialità, dolce o salata, o bevande, che sarà messa insieme a quelle portate dagli altri per uno scambio variegato di assaggi gastronomici.

Sono previsti momenti di gioco, musica e animazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi Banca del tempo c/o Biblioteca Civica piazza Cereseto 7, sabato dalle 11 alle 12. telefono 349/7293324.

Mostra Gagliardo

Ovada. Per i servizi relativi alla realizzazione della mostra del maestro Albert Helios Gagliardo alla Loggia di San Sebastiano il Comune ha versato alla Accademia Urbense euro 5.500.

Attività di "Due sotto l'ombrello"

Ovada. Continuano, presso la sede sociale di via Gilardini 2, gli abituali appuntamenti del venerdì del gruppo culturale "Due sotto l'ombrello". Le attività in programma spaziano, come sempre, fra arti figurative, poesia, cinema, critica letteraria, teatro. Dopo i primi tre appuntamenti di ottobre e metà novembre, e l'ultimo di venerdì 21 novembre, con "Villa Elvira", storia ed immagini di due giorni, a cura di Aldo e Lina Torielli, venerdì 28 novembre, sempre alle ore 21, ecco "Il perugino e le origini della scuola umbra", a cura di Francesco Dufour. Venerdì 5 dicembre "Cuo(ro)re, da E. De Amicis, Tragala Teatro. Venerdì 12 dicembre tocca poi ai film di Stanlio ed Ollio, con musiche originali dal vivo di Giovanni Bailo. Infine sabato 20 dicembre "Compleanno sotto l'albero", cantasotto, asta ed auguri. Nel corso delle serate o nell'orario di apertura settimanale (sabato ore 17/19) i soci del gruppo potranno rinnovare la tessera.

Abbandonati in un cassonetto

Salvati da due poliziotti un furetto ed un gatto



Ovada. Un altro increscioso atto di abbandono ha ancora coinvolto l'ENPA. Grazie alla sensibilità di due agenti della Polizia Stradale di Belforte, altri due animali sono stati salvati. Si tratta di un furetto e di un gatto che venerdì 14, sono stati abbandonati in un cassonetto della spazzatura nei pressi di un'area di servizio, chiusi insieme in un trasportino. Purtroppo i due animali sono rimasti in questo stato di abbandono per oltre un giorno e questo ha determinato un loro notevole stress. Sabato mattina, dopo che i due agenti, Ricci e Sproviero, ci hanno portato i due animali li abbiamo sottoposti a un controllo veterinario per accertare le loro condizioni di salute dopodiché si è provveduto a ripulirli e rifocillarli. Nelle nostre mani i due animali si sono sentiti al sicuro e hanno dimostrato il loro affetto con mille effusioni. Per noi resta sempre il dilemma capire come un essere umano possa inveire così brutalmente nei confronti di due esseri indifesi. Perché l'uomo deve arrivare a tanto? Non abbiamo una risposta a questo interrogativo che si pone in completa antitesi al nostro modo di rapportarci al mondo animale.

MC. Bottero

Onoranze funebri

Mandirola

Via Torino 109

OVADA

Tel. 0143 86547

Diurno, notturno e festivo

Onoranze Funebri *Ovadesi*
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Alla Madonna delle Rocche di Molare

Ex-voto in mostra e concerto del coro



Madonna delle Rocche di Molare. Prosegue con entusiasmo il cammino che la Comunità e il Gruppo Amici del Santuario hanno intrapreso da qualche tempo con iniziative che valorizzano il Santuario delle Rocche.

Con metodologia hanno raccolto e fatto restaurare i quadri ex voto, che nel tempo venivano fatti dipingere da persone che avevano ottenuto una grazia dalla Madonna,

e ne hanno voluto fare una mostra.

La Mostra "Cecco Fece & Co" verrà inaugurata il 7 dicembre, dopo la S. Messa e rimarrà aperta nei giorni pre-festivi al pomeriggio dalle 15.30 alle 18.30; festivi dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30.

Sempre presso il Santuario il 7 dicembre alle ore 21 si esibirà in concerto il Coro Polifonico di Masone. **B. O.**

Per la s.messa del ringraziamento

Sposi da 60, 50, 25 anni in parrocchia a Molare



La parrocchiale di N.S. della Neve a Molare e il parroco don Giuseppe Olivieri.



Molare. Domenica 23 novembre diverse coppie di sposi e i ragazzi/e diciottenni, si sono ritrovate nella parrocchia di N.S. della Pieve per la Giornata del Ringraziamento.

Alla S. messa officiata dal parroco don Giuseppe Olivieri erano presenti infatti sposi di 60 anni fa (i coniugi Grosso), di 54 anni (Barigione e Grattarola), di 25 anni (Scarsi/Otonelli, Asinari/Ivaldi, Raffaghello/Piana e Bisio/Trolli) e coppie di sposi più giovani. Assenti per motivi di salute i coniugi Parodi, sposi di 50 anni fa. Ed è toccato proprio ai coniugi più anziani leggere la rispettiva formula di rito con cui si contrae il matrimonio, con un po' di naturale emozione e con attenzione e tanti applausi per tutte le coppie festeggiate da parte dei fedeli convenuti alla Messa in Parrocchia. Al termine della cerimonia don Giuseppe ha chia-

mato all'altare le coppie ed ha offerto loro un simpatico regalo, un portaritratti - cornice in argento o una pergamena. E quindi le coppie di sposi si sono recate in Canonica dove era ad attenderle il Sindaco Tito Negrini e dove, con don Giuseppe, le collaboratrici della comunità parrocchiale per la gastronomia, si è organizzato un piccolo ma significativo rinfresco. Il tutto per una giornata sicuramente da ricordare da parte delle coppie di sposi. **E. S.**

Fiera di S. Andrea

Ovada. Si svolge sabato 29 e domenica 30 novembre la tradizionale Fiera di S. Andrea, per le vie e le piazze del centro cittadino. Le bancarelle di S. Andrea sono l'ultimo appuntamento fieristico in città del 2003.

Il libro parla del sottosuolo monferrino

"Oro, miniere, storia" del geologo Pipino



Ovada. Nella foto la serata di presentazione, giovedì 20 novembre, presso il Barletti, del libro del geologo Giuseppe Pipino "Oro, miniere, storia" per i tipi della Tipografia Pesce. Si tratta di un poderoso ed interessante volume incentrato sulla realtà del sottosuolo, in particolare sulla consistenza geologica del Monferrato.

Il "Mattarello" a Tele Turchino

Ovada. Un gruppo di amici ovadesi, facenti parte del "Sovrano Ordine del Mattarello" e della leva del 1946, sono stati ospiti domenica 16 novembre di "Tele Turchino", l'emittente di Masone.

Su invito di Pino Lanza, simpatico presentatore della televisione locale con il figlio, Elio ed Edoardo Barisione, Piero Vignolo, Pinuccio e Giuse Malaspina, Marosa Arata, Graziella Galliano, Stefi Bruno, assieme ad altri amici di Ovada, hanno trascorso il pomeriggio festivo all'interno dello studio televisivo ligure. In alternanza a giovani cantanti, hanno presentato il loro gruppo di appartenenza e partecipato a simpatici giochi di intrattenimento.

Non poteva mancare l'aspetto culinario ed è stata presentata quindi una "ricetta di Bruna", a base di castagne.

Calcio di 2ª e 3ª categoria

Pareggia la Silvanese e perde il Molare

Predosa. Nel campionato di 2ª categoria Predosa e La Sorgente continuano la marcia in testa alla classifica.

I "predosini" seppur con numerose assenze vincevano a Santo Stefano Belbo per 1-0 con goal di Cresta.

Formazione: Vallebona, Cosimo, Torriggia, Moiso, De Giorgis, Bordini, Cresta (Re), Chiabrera, Gaggero, Fariseo, Millani (Vignolo). In panchina: Pesce, Ronchi, Montobbio, Repetto, Gollo. Domenica 30 novembre casalinga con il Frugarolo.

Giusto pareggio per 2-2 della Silvanese a Frugarolo. Le reti portavano la firma di Ivaldi e Bonafè su rigore.

Da registrare l'esordio seppur in panchina del dodicesimo Federico Fornaro personaggio di spicco della politica alessandrina.

Formazione: Masini, Camera, Gorrino, Chiericoni, Perasso, De Matteo, Ottonello A. Sericano, Callio, Ivaldi, Bonafè. A disposizione: Fornaro, Morbelli, Arecco, Salis, Massone, Bardi. Prossimo impegno con il Cortemilia.

In 3ª categoria vince solo il Rossiglione con il Molare per 4-0.

La squadra del tecnico Gian Franco Sciutto, al suo secondo successo stagionale, si portava in vantaggio con Di Clemente e dopo arrivava la tripletta di Oppedisano. Il Molare calciava sul portiere un rigore con Stalfieri.

Formazioni: Rossiglione: Pesce M. (Pesce R.), Baratti, Pastorino R. Valente, Puppo, Leoncini, Parodi, Olivie-

ri, Filimbaia, Di Clemente (Oliveri), Oppedisano. In panchina: Pastorino Roberto, Rupertto, Accettone. Molare: Carozzo, Lantero, Olottini, Stalfieri, Marchelli, Puppo, Parodi M. Gentili, Tumminia, Tosi, Repetto. In panchina: Grasso, Lucchesi, Kebebew, Albertelli, Canepa, Hori.

Il Tagliolo perdeva a Rivalta per 1-0 sciupando così l'opportunità di balzare solitario in testa.

Formazione: Oliveri, Minetti, Grosso, Pellegrini, Marchesi, Ravera, Gaggero, Grillo, Pastorino, Alpa, Alloisio. In panchina: Porciello, Braus. La squadra di Argeo Ferrari colpiva la traversa con Alpa; espulso per doppia ammonizione Minetti.

Domenica 30 novembre il Tagliolo ospita il Castellazzo Garibaldi, trasferta del Rossiglione con il Savoia. **E.P.**

Rappresentativa volley femminile

Ovada. Nelle selezioni per la rappresentativa femminile Under 15 di pallavolo che il 25 gennaio parteciperà a Torino al Trofeo delle Province, Massimo Lotta e Ugo Ferrari hanno convocato venti atlete tra le quali, successivamente, saranno scelte le dodici che costituiranno l'organico della rappresentativa alessandrina.

Tra le convocate Camilla Baretto della Plastipol e Mara Chicarelli del Pro Molare.

Mostra di vignette a Masone sino al 31 gennaio

"Un anno vissuto vignettisticamente"

UN ANNO VISSUTO...



VIGNETTISTICAMENTE

Masone. Domenica 30 novembre, alle ore 16.30 nella Sala Conferenze del Museo, Ornella Ferrerio presenterà il suo libro di poesie ed aforismi "Se una barca potesse". Inoltre si svolgerà l'inaugurazione della mostra di vignette "Un anno vissuto vignettisticamente" di Stefano Visora; introduzione di Carla Cavalli. La mostra resterà aperta sino al 31 gennaio 2004. Seguirà un rinfresco italo-brasiliano. L'iniziativa è a cura dell'associazione Amici del Museo in collaborazione col Comune.

Presentato domenica 30 in piazza Garibaldi

Un "Cuore 2004" calendario di "Vela"



Ovada. Domenica 30 novembre dalle ore 17 presso lo Show Room della "Bottega della Cornice" in Piazza Garibaldi si terrà la presentazione del Calendario 2004 a favore dell'Associazione "Vela" dal titolo "Cuore 2004".

L'iniziativa è nata da un'idea casuale di Luciana Di Stefano e del fotografo Carlo Cichero che hanno proposto ad un gruppo di amici di posare per le foto, autofinanziandosi per affrontare le spese di realizzazione dello stesso.

Grazie alla bravura tecnica di Carlo, le immagini si sono susseguite e ora verrà allesti-

ta una mostra fotografica del back-stage. Le persone fotografate sono tutti Doc, cioè Ovadesi che hanno accettato l'invito. Il prezzo del calendario è di 10 euro e l'incasso sarà interamente devoluto alla "Vela". Sarà possibile acquistarlo direttamente alla mostra e successivamente, nei prossimi giorni, nei negozi che espongono la locandina di "Cuore 2004".

All'inaugurazione sono state invitate le autorità e seguirà un ricco buffet aperto a tutti. È un'occasione per brindare insieme, ascoltare musica e dare un piccolo aiuto per una grande speranza.

Mornese e San Cristoforo paesi "debolmente sismici"

Mornese. La Regione Piemonte il 17 novembre ha reso noto la reiscrizione della nuova mappa territoriale "a rischio di terremoti" ed in nuovi criteri per la ricostruzione e le sue modalità progettuali. Le novità che entreranno in vigore dall'anno prossimo riguardano i Comuni che dal livello di "basso sismico zona quattro" passeranno a quello "debolmente sismico zona tre". Ed in zona i paesi interessati alla nuova normativa sono tre: Mornese, San Cristoforo e Parodi Ligure.

Battuto anche l'Alcione Rapallo per 80 a 74

Tre Rossi dopo otto turni è a punteggio pieno

Ovada. La Tre Rossi batte l'Alcione Rapallo per 80/74 e rimane così in testa, a punteggio pieno.

Partita per certi versi sconfortante, quella giocata dai biancorossi, che hanno faticato a trovare un'identità e una continuità di gruppo. Una squadra pronta a disfare, con totali black out di tre, quattro minuti, quanto di buono costruito subito prima. L'inizio lascia presagire l'andamento rapsodico della partita, gli ospiti giocano meglio e mettono alla frusta la difesa della Tre Rossi, conquistandosi liberi, però puntualmente sbagliati.

La Tre Rossi si arrangia con le conclusioni di Canegallo e le chance da rimbalzo offensivo. Due tiri consecutivi di Brignoli e Caneva fissano il 23/16 della fine del 1° quarto.

Il secondo periodo è lo specchio dei malesseri locali, subito avanti con un parziale di +8 ma la squadra smette di giocare, gli ospiti si riavvicinano sensibilmente. L'Ovada si mantiene avanti nel finale di tempo, aggrappata agli unici giocatori che dimostrano un minimo di continuità: Brignoli per i punti, Arbasino e Caneva per la difesa. Pezzi ricorre al play De Leo che risponde con 4 punti e 4 assist nel momento più difficile, a cavallo fra 2° e 3° periodo.

All'inizio del secondo tempo l'Ovada fugge ancora, (10-0) firmato da Brignoli, poi si ferma. Nel 4° periodo il vantaggio raggiunge i 17 punti, e black out. Al 5° Robbiano perde un pallone in palleggio e lancia il contropiede ospite. Arbasino recupera e inchioda il tiro con una stoppata che sbatte sul tabellone.

Nel finale i biancorossi si complicano ancora la vita. Sul +4 un bel canestro di Robbiano e una triple di Brignoli fissano il risultato.

Dice il coach Pezzi: "Difficile spiegare, il perché di questa situazione. Dobbiamo la-



Caneva, autore di quattro punti.

vorare per risolvere i nostri problemi che sono mentali, prima che tecnici. La vittoria è importante".

La situazione della squadra dipende dal contrasto fra l'idea che, nel momento difficile, comunque qualcuno metterà le cose a posto, e la pressione che questo qualcuno mette sugli altri giocatori, quando le cose cominciano ad andare male. Risolvere questo paradosso è fondamentale per il prosieguo della stagione.

Tabellino: Brozzu 1, Robbiano 6, Cavena 4.; Dini 2, Rocca 7, Arbasino 1, Giovannello 4, Canegallo 17, Brignoli 34, De Leo 4. all. Pezzi.

Risultati serie C/2 Ligure: Tre Rossi - Rapallo 80/74; Imperia Sarzana 68/83; Cogoleto - Il Gabbiano 100.84; Loano - Lerici 89/61; Sestri L. - Genova 80/65; Ospedaletti - Cogorno 93/78; Pietra - Sanremo 74/73; Canaletto - Tonno Moro 72/81.

Classifica: Tre Rossi 16; Tonno Moro 14; Canaletto, Sarzana 10; Rapallo, Primavera, Landini, Imperia Cogoleto, Loano 8; Sanremo, Sestri L. 6; Pietra, Ospedaletti 4; Gabbiano 2.

Ed. Sc.

Il 3-1 di Asti vale il 2° posto in classifica

Una sofferta e preziosa vittoria delle Plastigirls

Ovada. Preziosa quanto faticata vittoria della Plastipol sabato 22 ad Asti dove le Plastigirls hanno dovuto stringere i denti per avere ragione di una formazione tenace ma modesta. Il risultato finale 3-1 con parziali tirati, ma la chiave di lettura di tanta sofferenza sta nell'inedita formazione schierata da Mister Bagicalupo per l'occasione passato in prima persona a dirigere le Biancorosse per l'assenza di Dogliero, impegnato a Carnate con la compagine maschile. Fuori causa Puppo per il riacutizzarsi dei dolori alle spalle e alla schiena, unica soluzione possibile è stato lo spostamento di Tacchino in banda a far coppia con Bron-dolo, con Giacobbe e Ciliberto centrali, quest'ultima in serata poco felice. Grossi problemi in ricezione e difesa e qui si spiega la fatica per portare a casa i preventivati 3 punti. Buon avvio con un 1° set controllato agevolmente dalle Plastigirls che però faticano a chiudere facendosi rimontare da 21/15 a 23/21,

prima del 25/21 finale. Più tribolato il 2° set con le padrone di casa incollate alle Ovadesi sino al 26/24 di chiusura. Sul 2-0 si pensava che l'Asti mollasse e invece nel 3° parziale erano le Biancorosse a partire male lasciando 6 punti di margine alle avversarie che non riuscivano più a colmare. Con l'incubo del tie-break si andava al 4° set ancora faticato in avvio, ma chiuso in favore per 25/22. Tanta fatica è stata premiata con 3 punti che valgono per il secondo posto in classifica in compagnia del Moncalvo alle spalle del Chieri. Un posto che dovranno difendere sabato 29 al Geirino dalle insidie del S.Francesco al Campo. Si inizia alle 20.30 e si fa conto sull'aiuto dei tifosi.

Asti - Plastipol 1 - 3 (21/25 - 24/26 - 25/18 - 22/25).

Formazione: Tacchino, Giacobbe, Scarso, Brondolo, Ciliberto, Perfumo. Libero: Pignatelli. Ut.: Pernigotti, Bastiera, Puppo. A disp.: Gaggero. All.: Bagicalupo. Acc.: Pastorino.

Calcio 1ª categoria: Ovada bagnata ma...

Ritorna il sereno ed arriva la vittoria

Ovada. Dopo un'altra settimana non certamente tranquilla in casa Ovada Calcio durante la quale alcuni atleti decidevano di non far più parte della rosa o non venivano più reintegrati, era necessaria una prova di carattere contro il Cabella. Così è stato grazie ad una partita d'orgoglio di tutti: dai più vecchi agli esordienti nella formazione maggiore. E il goal di Marchelli, seppur giunto negli ultimi minuti, premia la prestazione della squadra: tutti dunque da lodare. Per l'occasione Mister Nervi presentava al debutto lo Juniores Peruzzo, dal momento che Facchino e Della Latta, seppur in panchina, erano infortunati. Nel primo tempo forse non veniva ravvisato un rigore ai danni di Cangini e dopo Cavanna non arrivava all'appuntamento con la rete dopo un'azione di Sagrillo. Nella ripresa il Cabella si faceva pericoloso solo in un'occasione, mentre le altre azioni pericolose venivano portate dall'Ovada con il solito Serra. Poi la rete del successo salutata come una liberazione. **Formazione:** Cravera, Piana, Marchelli, Sciutto C.A. Calcagno, Sagrillo, Cavanna, Carlini, Cangini, Serra, Peruzzo. In panchina: Ravera, Grillo, Arata, Olivieri, Caneva, Facchino, Della Latta.

Domenica altra partita casalinga: arriva al Geirino la Castelnovese, squadra alla portata. Ancora assenti gli infortunati Siri, Pareto, Carievaro.

Risultati: Castelnovese - Val-



L'allenatore Armandino Nervi.

fenera 2-2; Fabbrica - Strevi 0-0; Masio Don Bosco - Montatense 6-0; Nicese - Castagnole 1-2; Ovada - Cabella 1-0; Rocchetta - Villalvernia 2-0; Castellana - Vignolese 2-1; Villaromagnano - Arquatese 0-1.

Classifica: Masio Don Bosco 26; Strevi, Castellana 24; Arquatese 16; Ovada 15; Villaromagnano 14; Vignolese, Cabella, Castelnovese, Castagnole 13; Montatense, Villalvernia 12; Valfenera, Fabbrica, Rocchetta 10; Nicese 9.

Prossimo turno: Arquatese - Nicese; Cabella - Castagnole; Ovada - Castelnovese; Montatense - Villaromagnano; Valfenera - Castellana; Strevi - Masio Don Bosco; Vignolese - Rocchetta; Villalvernia - Fabbrica.

E.P.

Volley giovanile

Iniziano i campionati per la Plastipol giovane

Ovada. Entra nel vivo la stagione 2003/4 della Plastipol con l'avvio di gran parte dei campionati giovanili, che ancora una volta vedono impegnate una massiccia schiera di formazioni biancorosse.

Nel settore maschile la Plastipol partecipa con Under 18, 16 e 14 e sempre con i giovani al campionato di Prima Divisione.

In campo femminile le formazioni sono Under 19, 15 e 13, con l'Under 15 che sarà impegnata sul fronte della Prima Divisione, campionato appena avviato.

Domenica 23 hanno preso il via Under 16 e Under 18 maschile, con una doppia trasferta sul campo dell'Asti conclusa con un duplice successo al tie break.

Prima sono scesi in campo Under 16 con Alifredi, Armiento, Deluigi, Marengo, Mungo, Giacalone, utilizzato Viazzo e Gioglio, a disp.: Balan. Dopo una lunga battaglia hanno avuto ragione dei pari età astigiani in rimonta dopo essere stati sotto per 1-2.

A seguire gli Under 18, con alcuni dei protagonisti della gara precedente che si sono sbarcati il doppio impegno, in particolare Giacalone, partito titolare anche nel secondo incontro, e Armiento, che ha dato un contributo fondamentale nelle fasi finali dell'incontro. È stata una gara ben disputata da Dutto & C. che hanno avuto ragione degli avversari al 5° set. Enrico Dogliero ha schierato: Moizo, Dutto, Giacalone, Priano, Asinari, Boccaccio, Bertolini ut.: Armiento.

Nel settore femminile l'Under 19 della serie D ha subito due sconfitte: a Bellinzago e a Casale (0-3 e 1-3).

Per le due formazioni Under 15, facile vittoria per 3-0 della Plastipol A guidata da Alessandro Barisone, sul campo Quattrovali e sconfitta con uguale punteggio della Plastipol B sul campo del Valenza.

Dopo la bella prestazione di Carnate

Alla Plastipol occorre una vittoria con l'Asti

Ovada. Non è andata bene neppure a Carnate alla Plastipol ancora alla caccia del suo primo punto in trasferta, ma contrariamente alle partite precedenti, sabato scorso i biancorossi avrebbero meritato di non restare a bocca asciutta.

Contro una squadra di tutto rispetto che lotta nella parte alta della classifica alle spalle della capolista, i ragazzi di Dogliero hanno disputato, dopo un primo set disastroso, la loro miglior partita della stagione ed è mancata loro soltanto la freddezza e la fortuna per chiudere con un bottino più congruo. La squadra è quindi sulla strada giusta e speriamo che d'ora in avanti sappia anche raccogliere non solo applausi, ma anche i punti necessari per tirarsi fuori dalla parte bassa della classifica. Questo è un campionato in cui i biancorossi dovranno andare avanti di settimana in settimana senza dar troppo peso ai risultati, ma è evidente che non bisogna lasciarsi staccare troppo per non compromettere ogni inseguimento.

A Carnate Dogliero manda in campo una squadra rivoluzionata con Dutto e Quaglieri di banda, Morini e Belzer centrali, Crocco in palleggio e Torrielli opposto. L'esperimento non funziona e dopo il 25/11 subito, inizia la metamorfosi e la Plastipol diventa una squadra. Dentro Cancelli, pur indisposto, nel suo ruolo naturale, confermati i due centrali ecco la svolta con Torrielli in banda a far coppia con



Il preparatore Enrico Dogliero.

Quaglieri. Vinto il secondo set è la Plastipol a condurre il gioco nel terzo set almeno sino al 21/20, poi come già accaduto con il Lavagna ecco il sorpasso degli avversari. La storia si ripete nel quarto, portato avanti con i Lombardi sino al 21/21 e anche qui poca freddezza e poca fortuna nelle palle decisive. Peccato, ma giocando così si può aver fiducia nel futuro. Quindi dopo aver fatto bella figura con le grandi è venuto il momento di far punti con le dirette concorrenti ad iniziare da domenica 30 al Geirino contro l'Asti.

Carnate - Plastipol 3 - 1 (25/11 - 19/25 - 25/22 - 25/21).

Formazione: Crocco, Dutto, Morini, Torrielli, Quaglieri G., Belzer. Libero: Quaglieri U. Utilizz.: Barisone A., Cancelli, Puppo, Barisone M. Allen.: Dogliero e Vignolo.

Calcio giovanile

Vittorie esterne per esordienti e giovanissimi

Ovada. Il week-end con la pioggia fermava ancora le partite dei Pulcini, mentre scendevano in campo le altre squadre.

Gli Esordienti di Ottonello avevano la meglio a Cassine per 9-1 con cinque reti di Valente, due di Guineri e una per Kindris e Gobbo. **Formazione:** Barisone F. Priano, Oddone, Gobbo, Ferrando, Rosa, Paschetta, Per-

fumo, Valente, Guineri, Kindris. Utilizzati: Subbrero, Pastorini, D'Agostino.

I Giovanissimi di Sciutto vincevano a San Salvatore Monferrato per 2-1 con reti di Zunino e Sonaglio U. **Formazione:** Accolti, Campi, Sonaglio U. Zunino, Gualco, Gaione, Mazzarello, Nervi, Bisso, Junior, Carta. Utilizzati: Noli, Santoliquido, Sonaglio A.

Sconfitta la Juniores di Bisio a San Giuliano Vecchio per 3-2 con reti di Grillo su rigore e Caneva. **Formazione:** Ravera, Caddeo, Olivieri (Cavanna), Cairrello, Sciutto (Polo), Marchelli, Oddone, (Pini V.) Foscolo (Pini A.), Grillo (Valente), Caneva, Parodi. A disp. Bianchi.

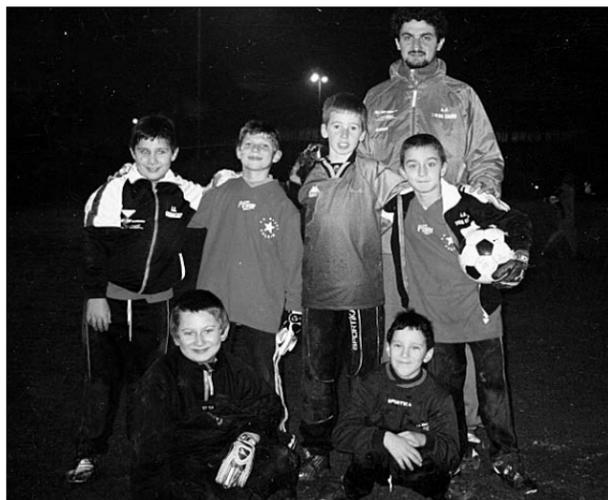
Battuti i Giovanissimi di Carrara a Tagliolo dall'Arquatese per 3-0. **Formazione:** Curletto, Furlan, Corbo, Porotto, Borsari, Aloisi, Carosio, Repetto, Ravera, Gioia, Bottero. Utilizzati: Crocco, Parisi, Scarcella.

Prima sconfitta degli Allievi di Core a Felizzano ad opera dell'Olimpia per 2-1, gol di Scatillo. **Formazione:** Zunino A. Oddone, Zunino L. Marengo, Mazzarello, Morello, Pronesti, Sciutto, Scatillo, Ajjur, Repetto. A disposizione: Ravera, Pastorino, Azzi, Sonaglio.

Sabato 29 al Moccagatta alle ore 14,45 i Giovanissimi affrontano la squadra B dell'Arquatese; a seguire gli Esordienti con il Castellazzo. In trasferta contro l'Acqui i Pulcini 93 e 94, a Vignole i Giovanissimi B. Al Geirino la Juniores affronta

Domenica 30 al Moccagatta altro importante scontro tra gli Allievi dell'Ovada e dell'Acqui. E.P.

Roberto Porciello con i giovani portieri



Ovada. Sta lavorando bene il settore giovanile dell'Ovada Calcio grazie alla preziosa collaborazione degli allenatori e di tutti coloro che operano nei quadri tecnici. Particolare attenzione viene rivolta alla preparazione dei portieri. Roberto Porciello segue i numeri uno delle categorie più giovani.

Mons. Micchiardi a Masone

Calendario della visita del vescovo diocesano

Masone. Pubblichiamo il calendario della visita pastorale di Mons. Micchiardi dall'1 al 7 dicembre 2003

Lunedì 1: ore 17.30 S. Messa di inizio della Visita Pastorale di S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Ore 20.00 - Incontro con le Rev.de Suore. Ore 21.00 Incontro con i giovani.

Martedì 2: ore 10-12 - Incontro con gli ammalati. Ore 15.00 - Incontro dei genitori dei bambini della 1ª, 2ª, 3ª, elementare. Ore 16.30 - Incontro con tutte le classi del catechismo. Ore 20.30 - Incontro con i Consigli parrocchiali, catechisti e responsabili delle Ass. ecclesiali (Azione cattolica, Legio Mariae, Cooperatori salesiani, Apostolato della preghiera, Circolo Oratorio, Confraternita).

Mercoledì 3: ore 10-12 - Incontro con gli ammalati. Ore 15.00 - incontro dei genitori dei bambini della 4,5 elem-

tare e 1ª, 2ª media. Ore 17.30 - Incontro con gli ospiti della casa di riposo. Ore 20.30 - Incontro con i genitori della Scuola materna e Consiglio di Amministrazione.

Giovedì 4: ore 10-12 - Incontro con le Autorità Civili Municipio, Autorità scolastiche, attività lavorative e produttive. Ore 15.00 - Incontro con gli ammalati. Ore 16.30 - Incontro con tutte le classi del catechismo. Ore 20.30 Incontro con genitori e famiglie.

Venerdì 5 : ore 9.30-12 - Incontro con gli ammalati. Ore 15.00 - Incontro con i lavoratori. Ore 20.30 - Incontro con le ass. ecclesiali, laicali e sportive.

Sabato 6: ore 20.30 - Incontro con le coppie del C.P.M. e gruppo fidanzati.

Domenica 7 : ore 10.30 - S.Messa Solenne in Parrocchia e conclusione della Visita Pastorale di S.E. Mons. Pier-Giorgio Micchiardi.

Deliberati a Campo Ligure

Tutti i contributi per le associazioni

Campo Ligure. Come tradizione il mese di novembre è il mese dei contributi per la fitta rete di organizzazioni sportive, sociali, ricreative e culturali che svolgono la loro importante opera a favore della comunità nella socializzazione e nella solidarietà a favore di giovani e meno giovani. Come ogni anno, dopo la richiesta delle varie società, la Giunta Comunale, in base al regolamento per l'erogazione dei contributi, delibera quelli ordinari e straordinari. Per l'anno 2003 i fondi sono stati così assegnati: 1) Casa Don Bosco euro 260,00; 2) Voparc Pallavolo euro 260,00; 3) Tennis Club euro 260,00; 4) Gruppo Ciclistico Valle Stura euro 520,00; 5) Società Pallavolo Valle Stura euro 520,00; 6) Associazione Pescatori Sportivi euro 260,00; 7) Oratorio S.S. Sebastiano e Rocco euro 260,00; 8) Associazione Nazionale Combattenti euro 260,00; 9)

Gruppo Alpini euro 260,00; 10) P.G.S. Arca Pattinaggio euro 260,00; 11) A.N.P.I. Sezione Campo Ligure euro 260,00; 12) O.F.T.A.L. Gruppo Campo Ligure euro 260,00; 13) Società Ginnica Valle Stura euro 260,00; 14) Società Campo Ligure C5 Cabloctek euro 260,00; 15) Comitato Locale C.R.I. euro 520,00; 16) Associazione Pro Loco euro 500,00; 17) Banda Cittadina euro 1450,00; 18) Corale Don Leoncini euro 260,00. Contributi straordinari: 1) Voparc Pallavolo (per organizzazione tornei) euro 260,00; 2) Casa Don Bosco (per organizzazione Estate ragazzi) euro 1000,00; 3) Pro Loco Campo Ligure (per manutenzione annuale parco castello) euro 1500,00; 4) Associazione Arte Viva (per organizzazione manifestazioni e mostre) euro 250,00; 5) Giovani Calciatori Valle Stura (per torneo calcistico estivo) euro 200,00.

Festeggiati a Tiglieto

I primi cinquant'anni della leva 1953



Campoligure. I "ragazzi" del 1953 hanno festeggiato i loro 50 anni presso il ristorante "Solendo" a Tiglieto. I capelli brizzolati, quando ci sono ancora, qualche chilo e qualche acciaccio in più non hanno impedito ai nostri di fare baldoria deliziandosi delle specialità culinarie e soprattutto enologiche che Franco, il simpatico proprietario del locale, ha proposto loro. Tra i baldi cinquantenni c'era anche Antonino Oliveri che da buon "primo cittadino" è stato di esempio a tutti in quanto ad allegria e buon appetito!

Nella sala consigliare di Campo Ligure

Presentata la nuova scuola superiore

Campo Ligure. Giovedì 13 novembre, alle ore 21, presso la sala consigliare del Comune, è stata presentata la nuova scuola che, a partire dal prossimo anno scolastico, sostituirà gradatamente l'Istituto Commerciale "Rosselli" presso l'edificio ex Artigianelli di proprietà della Provincia di Genova sito in viale San Michele. Attraverso gli interventi dell'Assessore Provinciale all'Istruzione, dottor Eugenio Massolo, del Sindaco dottor Antonino Olivetti e del Preside dell'Istituto Statale d'Arte di Chiavari, dottor Giuseppe Sciacca, il pubblico, costituito dai rappresentanti locali del mondo della scuola e dai genitori degli alunni delle terze medie di valle, ha potuto farsi un'idea della nuova offerta formativa. Ciò che ha spinto l'Amministrazione Provinciale e quella Comunale a questa scelta è stata la constatazione che, se da un lato gli Istituti Commerciali sono sempre più "disertati" dalle scelte degli studenti, dall'altro una scuola d'arte con corso di oreficeria come quella che si vuole istituire non solo ben si inserisce nel nostro tessuto produttivo (vedi laboratori di filigrana) ma può abbracciare

un bacino d'utenza più vasto di quello della Valle Stura, bacino costituito dal basso Piemonte e dal ponente genovese. A questo proposito l'Amministrazione Comunale ha già preso contatti con le aziende di trasporto per favorire al massimo l'accesso alla nostra valle. In effetti una scuola di questo tipo esiste solo a Chiavari ed a Valenza mentre l'Istituto d'Arte Statale di Acqui Terme non offre la specializzazione in oreficeria.

Ben congegnato appare anche l'orario che ammonta a ben 39 ore settimanali ma che prevede un solo rientro pomeridiano. Le materie di studio, oltre a quelle comuni a tutti gli indirizzi in quanto essenziali per una buona cultura generale, comprendono anche gli aspetti più strettamente artistici e, naturalmente, quelli dell'arte orafa, il tutto accompagnato da un buon numero di ore di laboratorio.

Al termine dei primi 3 anni, attraverso un esame finale, gli alunni otterranno un diploma di scuola professionale mentre se proseguiranno gli studi ancora per due anni, il diploma conseguito sarà valido anche per l'accesso a tutte le facoltà universitarie.

Il G.S. Masone (2-0) perde ad Arenzano

Masone. Un numeroso gruppo di giovani oratoriani masonesi guidati da Suor Maria, ha partecipato sabato scorso presso il Teatro Ariston di Sanremo alla quinta edizione di Jubilmusic, festival internazionale di musica cristiana che ha visto anche quest'anno la partecipazione di artisti musicali provenienti da tutto il mondo e l'esibizione straordinaria di Antonella Ruggiero. Nato nel 1999 come concerto preparatorio al Giubileo 2000, Jubilmusic si è ormai ritagliata una presenza importante nella programmazione annuale del teatro Ariston e assurge ad incontro annuale fondamentale per tutti i giovani della Pastorale Giovanile della CEI.

Numerose le personalità religiose e civili presenti tra i quali il vescovo mons. Barabino e il sindaco dott. Bottini.

I giovani masonesi, insieme agli altri 2000 presenti hanno fatto proprio il messaggio cristiano espresso in maniera molto efficace dai gruppi musicali e soprattutto dalla suora Anna Nobili che ha raccontato la sua personale storia di ex cubista professionista e si è esibita in una toccante composizione di ballo e danza rappresentativa della propria vita.

Grande canzone genovese

Il maestro Gino Pesce all'Opera Mons. Macciò

Masone. Evento eccezionale sabato 13 dicembre.

Nella serata di Santa Lucia, quando in molte zone d'Italia si fanno i doni natalizi ai bambini, il regalo ai masonesi lo farà il maestro Gino Pesce, l'autore di alcune tra le più belle e classiche canzoni genovesi che hanno varcato i confini regionali e sono note ed apprezzate dai genovesi di tutto il mondo.

Ma andiamo con ordine. L'organizzazione della serata è dell'Associazione Teatro Cinemasone, cioè l'impavido gruppo di volontari che da qualche anno si occupa di gestire la magnifica sala dell'Opera Mons. Macciò, capace di oltre 400 posti, ospitando attività che spaziano dal cinema, ai convegni culturali e di associazioni, al teatro, appunto alle manifestazioni canore.

La sollecitazione primaria giunge però dalla fervida immaginazione della direttrice dell'ufficio postale di Masone Barbara Bertozzi che, dopo aver incassato l'ottimo successo della manifestazione incentrata sul centocinquantesimo della posta a Masone, grazie alla personale conoscenza del maestro Pesce, è riuscita a mettere insieme una serata musicale che si prospetta unica nel suo genere e ricca di attrattive per ogni tipo di pubblico, specialmente però per i "ligurofoni" praticanti o meno.

Infatti, la manifestazione s'intitola "Canzoni in dialetto ligure", scritte dal Maestro Gi-

no Pesce autore di "Piccon daghe cianin". Forse con eccessivo pudore si è voluto fare riferimento al dialetto ligure, ma qui si tratta di genovese, del vero genovese, contenuto in alcune tra le più importanti e famose canzoni in dialetto genovese, dopo la celeberrima "Ma se ghe pensu".

D'eccezione anche il nove dei cantanti: Loredana Perasso, Alberto Frattini cantante e chitarrista, Franco Ghiglione tenore, e gli alunni delle scuole di Masone preparati dalla professoressa Annamaria Oliveri.

Questo il programma delle tredici proposte: - "Veuggio vedite a Zena", Franco Ghiglione - "Madonninlla", Loredana Perasso e Alberto Frattini - "So e pesto", Ghiglione - "No se peu sghuea sens'ae", Perasso e Frattini - "Lettera a mae moae", Ghiglione - "Veuggio savei", Perasso e Frattini - "Cao ma", Ghiglione - "Serenata a na moae", Alberto Frattini - "Colombo nuovo mondo", Ghiglione - "Tiribi tiriba", Perasso e Frattini - "Riviera Ligure", Ghiglione - "Piccon daghe cianin", Perasso e Frattini - "O l'è Natale", tutti i cantanti con la partecipazione straordinaria degli alunni delle scuole di Masone.

Durante tutta la serata il maestro Gino Pesce sarà presente in sala per spiegare, tra l'altro, come nascono le sue originali composizioni.

La vicinanza col Natale lascia presagire qualche piacevole sorpresa. **O.P.**

Consiglio comunale a Campo Ligure

Campo Ligure. Venerdì 28 Novembre, è stato convocato il Consiglio Comunale, ed alle ore 21 i Consiglieri discuteranno il seguente o.d.g.: 1) approvazione verbali adottati nella seduta del 19/09/03; 2) assestamento bilancio di previsione - esercizio 2003; 3) gestione del servizio di tesoreria per il periodo 2004-2008. Approvazione dello schema di convenzione e degli schemi di valutazione delle offerte; 4) regolamento per il funzionamento della residenza protetta per anziani "Francesca Rossi Figari" - approvazione modifiche; 5) acquisto area situata in via della Franchizza località "Canarone" con entrostanti opere di captazione e vasca di accumulo dell'acquedotto comunale; 6) convenzione tra i Comuni di Masone, Campo Ligure, Rossiglione e Tiglieto, per la gestione associata dei servizi socio-assistenziali del distretto n. 43; 7) comunicazioni del Sindaco.

Festa di musica cristiana a Sanremo

Giovani masonesi al Jubilmusic



Masone. Un numeroso gruppo di giovani oratoriani masonesi guidati da Suor Maria, ha partecipato sabato scorso presso il Teatro Ariston di Sanremo alla quinta edizione di Jubilmusic, festival internazionale di musica cristiana che ha visto anche quest'anno la partecipazione di artisti musicali provenienti da tutto il mondo e l'esibizione straordinaria di Antonella Ruggiero. Nato nel 1999 come concerto preparatorio al Giubileo 2000, Jubilmusic si è ormai ritagliata una presenza importante nella programmazione annuale del teatro Ariston e assurge ad incontro annuale fondamentale per tutti i giovani della Pastorale Giovanile della CEI. Numerose le personalità religiose e civili presenti tra i quali il vescovo mons. Barabino e il sindaco dott. Bottini. I giovani masonesi, insieme agli altri 2000 presenti hanno fatto proprio il messaggio cristiano espresso in maniera molto efficace dai gruppi musicali e soprattutto dalla suora Anna Nobili che ha raccontato la sua personale storia di ex cubista professionista e si è esibita in una toccante composizione di ballo e danza rappresentativa della propria vita.

Dal Borgo Mulino grazie per la sicurezza

Masone. Gli abitanti del Borgo Mulino di Masone ringraziano, una volta tanto non si protesta, la Comunità Montana Valli Stura ed Orba per i lavori effettuati, o in via di realizzazione, nell'alveo del torrente Stura. Infatti, dopo tante purtroppo inutili richieste, è stato finalmente attuato il taglio delle piante spontanee che hanno da tempo infestato il vascone fognario comunale ormai fuori uso, raggiungendo uno sviluppo notevole che aveva portato il loro fusto ben sopra il marciapiede che parte dal ponte del Mulino, generando tra l'altro anche seri problemi di visuale per gli automobilisti. Veramente il taglio di questo tipo di vegetazione spondale è stato attuato in un tratto ben più lungo, cioè a partire dallo svincolo autostradale.

Ora si pone di nuovo con forza il tema dell'eventuale utilizzo del vascone ora scoperto, prima e per evitare la ricrescita delle piante che pescano nei liquami contenuti all'interno. Ma questo è un problema che riguarda il Comune di Masone, e non solo lui. Infine da poche settimane sono iniziati in alveo i lavori di consolidamento della sponda sinistra dello Stura, a valle della pila del ponte-canale. Un'operazione quanto mai utile per salvaguardare la parte del borgo che insiste sul torrente, regolare la confluenza con il Rio Masone, e dare il necessario competenza ai lavori che hanno interessato l'abitato masonese a monte del Mulino.

Tutto è bene quel che finisce bene, anche se il vascone è ancora lì.

Espressa dal Consiglio del 25 novembre

Solidarietà dalla provincia ai lavoratori della Schneider

Cairo Montenotte. Il 25 novembre scorso il Consiglio Provinciale ha votato un ordine del giorno sulla situazione dello stabilimento Schneider, che ha sede in Bragno.

L'ordine del giorno era stato proposto dal presidente della Commissione Territorio, Flavio Strocchio e dal Presidente del Consiglio, Andrea Grasselli, su incarico rispettivamente dei membri della Commissione e della Conferenza dei Capi Gruppo.

"La vicenda" ricordano i consiglieri "è stata seguita con assiduità dalla Giunta Provinciale, dalla Commissione Consigliere Territorio e dalla Conferenza dei Capi-gruppo con ripetute audizioni delle rappresentanze sindacali".

Questo ordine del giorno è conseguenza dell'impegno assunto dalla Commissione Consigliere Territorio e dalla Conferenza dei Capi-gruppo in occasione dell'ultima riunione con audizione delle rappresentanze sindacali tenutasi il 6 novembre scorso.

I consiglieri hanno tenuto conto dell'accordo sindacale che nel frattempo era stato raggiunto e che prevedeva la riduzione da trenta a ventitre degli esuberanti, nonché tempi, modalità ed incentivi al personale per la mobilità volontaria ed il part-time.

"Ci pareva necessario" hanno spiegato i consiglieri "confermare l'impegno della Provincia per verificare almeno che a seguito degli accordi raggiunti, a tutti i lavoratori sia assicurata una soluzione dignitosa al fine di evitare lunghi periodi di disoccupazione e/o di lavoro precario".

Il Consiglio dopo aver espresso la totale solidarietà ai lavoratori dello stabilimento Schneider di Bragno in Cairo Montenotte, ha invitato le forze sociali ed economiche della provincia di Savona ad adoperarsi per ottenere dalla proprietà adeguate garanzie per la continuità produttiva dello stabilimento cairese e per assicurare ai lavoratori in esubero un per-

corso che consenta a tutti una soluzione serena e dignitosa sia per chi potrà essere collocato in pensione, sia per chi proseguirà la sua vita lavorativa, senza periodi di disoccupazione e/o lavoro precario.

A questo scopo è stato chiesto alla Giunta Provinciale di seguire la successiva evoluzione della vicenda al fine di verificarne gli esiti e la loro rispondenza a quanto auspicato da Consiglio, nonché a riferire in proposito alla Commissione Consigliere Territorio e alla Conferenza dei Capi-gruppo.

La deliberazione sarà inviata al Presidente della Regione Liguria, al Presidente della Provincia di Savona, alla segreteria della Giunta Provinciale, al signor Sindaco del Comune di Cairo Montenotte, alle organizzazioni sindacali, all'Unione Industriali, alla direzione dello stabilimento Schneider, nonché alle direzioni nazionali e sopranazionali dell'azienda.

r.d.c.

In distribuzione gratuita

Nuova cartina di Carcare

Carcare - Sarà in distribuzione a giorni la nuova cartina toponomastica di Carcare stampata senza alcun esborso per le casse comunali. La cartina è stata infatti "autofinanziata" con gli introiti della vendita degli spazi pubblicitari.

Stampata in 4.000 copie, delle quali 3.000 rimarranno al Comune e 1.000 verranno distribuite tra gli inserzionisti, la cartina riporta su una facciata l'abitato di Carcare e il dettaglio del centro storico, sull'altra le indicazioni per raggiungerlo più facilmente. Ci sono anche indirizzi utili e notizie storiche e turistiche sul paese. La cartina viene completata da uno stradario dettagliato che aiuta a rintracciare tutte le vie del paese.

La cartina è scaricabile anche da Internet, per scopi non commerciali, al sito della Geoplan www.geoplan.it

Oltre alla cartina, fanno parte del progetto anche una cinquantina di pannelli che il Comune distribuirà in paese. **csc**

Un questionario sulla sanità in VB

Cairo Montenotte. Un questionario informativo, rigorosamente anonimo, è stato proposto alla popolazione valbormidese da parte del Comitato Sanitario Locale Valbormida che ha sede in Via Ferraro a Cairo e che si batte per il mantenimento e il miglioramento dei servizi sanitari in Valbormida. Le domande tendono a rilevare la situazione sanitaria locale tenendo conto del punto di vista degli utenti che possono esprimere liberamente la loro opinione in proposito.

Si chiede ai cittadini in primo luogo cosa ne pensino del Pronto Soccorso e del trattamento ospedaliero. Scendendo poi al particolare si chiede se prima, durante e dopo il ricovero i pazienti ricevono informazioni esaurienti sul piano terapeutico.

I compilatori del questionario sono chiamati ad esprimere la propria opinione sull'assistenza infermieristica, sull'assistenza medica, sulle prestazioni ambulatoriali come visite specialistiche ed esami diagnostici e qui si toccano i tempi di attesa, l'ammontare del Ticket, la scrupolosità con cui vengono effettuate le visite.

E' comunque possibile esprimere commenti su altri servizi attinenti alla sanità non esplicitamente menzionati nel questionario che, una volta compilato, va consegnato presso la sede locale delle Pubbliche Assistenze.

Sabato 22 novembre in centro a Cairo Montenotte

Gli artisti contro la discarica

Cairo Montenotte. Sabato 22 novembre sono stati ben ventuno gli artisti valbormidesi che hanno raccolto l'invito dell'Associazione Culturale Franca Tasca ad aderire alla manifestazione contro la minacciata realizzazione della discarica della Filippa.

A chiamare a raccolta gli artisti valbormidesi è stato il Consorzio Valbormida, capitanato dal presidente Aldo Coccino, di cui l'associazione Franca Tasca costituisce, per così dire, il "braccio" culturale.

Dalle 8 del mattino alle 18 della sera i 21 pittori valbormidesi convenuti nel centro di Cairo M. hanno dedicato la loro arte a decorare altrettanti bidoni in ferro da 200 litri con temi ed immagini di carattere ambientalista.

L'inclemenza del tempo ha un po' mortificata la manifestazione che, originariamente prevista in piazza Della Vittoria, ha trovato ricovero sotto la capiente protezione dei portici del centro storico.

Le 21 cilindriche opere d'arte prodotte nella giornata faranno da contorno alle prossime manifestazioni messe in calendario dal Consorzio contro la Discarica.

Se sarà necessario verranno, in seguito, messe all'asta per reperire i fondi necessari alle ulteriori iniziative, anche legali, che verranno



no poste in atto per bloccare il progetto di discarica "speciale" dell'azienda cairese Ligure Piemontese Laterizi che ha, infine, ottenuto il via libera dalla Provincia di Savona nonostante il pieno dissenso della popolazione e dell'Amministrazione comunale cairese.

RCM

Cairo Montenotte, nei giorni di sabato 22 e domenica 23

La sfida al colesterolo del Lions e del Leo Club

Cairo Montenotte. È stato un vero successo la sfida al Colesterolo che il Lions Club Valbormida e il Leo Club Valbormida hanno lanciato nei giorni 21 e 22 novembre 2003, organizzando le Giornate di Prevenzione Cardiovascolare, in collaborazione con il Lions Club di Arenzano-Cogoleto e Savona Torretta, il Leo Club di Arenzano-Cogoleto e Savona Torretta, le U.O. di Cardiologia dell'ospedale San Paolo di Savona e S. Giuseppe di Cairo M.te.

Centosettanta persone si sono presentate il giorno 22/11/03, nonostante le avverse condizioni atmosferiche, in Via Buffa in prossimità della Parrocchia di S. Lorenzo di Cairo Montenotte, per sottoporsi, gratuitamente, alla misurazione della pressione arteriosa, al controllo del colesterolo, alla valutazione del rischio coronarico; centosettanta persone hanno potuto da vicino constatare lo spirito di dedizione, la tenacia e la disponibilità dei Lions e dei Leo Club Valbormida nel portare avanti questo ambizioso progetto costruito per servire la collettività.

E' stato un continuo via vai di persone che, informate dell'iniziativa Lionistica, si sono sottoposte spontaneamente agli esami previsti, desiderosi di conoscere il valore del colesterolo presente nel sangue e capire le modalità di calcolo del proprio rischio coronarico.

Gli operatori presenti durante la giornata del controllo del colesterolo, tutti volontari, rappresentati da medici LIONS, infermieri, farmacisti, giovani LEO sono riusciti per di più a creare un ambiente molto distensivo, un clima, oserei dire, familiare con gli utenti con un continuo e reciproco scambio di informazioni.

La giornata del colesterolo ha avuto inizio alle ore 9,00 del mattino ed è terminata alle 20,00 di sera e, nonostante la stanchezza, traspariva dagli operatori un senso di appagatazza, consapevoli di aver reso un servizio utile alla collettività finalizzato al benessere salute e alla prevenzione, di cui tanto si ha ancora bisogno nella società. I dati raccolti, adesso, verranno elaborati dai cardiologi di Savona e confrontati con quelli ottenuti dalla giornata di prevenzione cardiovascolare già effettuata a Savona, con quelli che si ricaveranno dalla futura indagine che si svolgerà ad Alberga, in maniera da presentare poi ufficialmente dati statistici epidemiologici su un campione rappresentativo della popolazione della Provincia di Savona.

A conclusione di questo excursus, permettetemi di ringraziare tutti coloro che hanno consentito la realizzazione delle giornate di Prevenzione Cardiovascolare: i relatori della serata conferenza del 21/11/03, il Dott. Paolo Bellotti, Direttore del Dipartimento Cardiologico, la Dott.ssa Stefania Funaro, Dirigente Medico dell'U.O. Cardiologia di Cairo M.te; il Dott. Ugo TRUCCO che in qualità di vicepresidente dell' Ordine dei Medici di Savona ha portato il saluto dell'Ordine; il Direttore Gestionale dell'ospedale di Savona-Cairo Avv. Bellasio, che portato il saluto dell'ASL 2 Savonese; la Scuola di Formazione della Polizia Penitenziaria di Cairo M.te, nella persona del suo Direttore Dott. Giorgio Chirulli per



la stupenda aula magna messa a disposizione; la Cassa di Risparmio di Savona, Filiale di Cairo M.te, per la spiccata sensibilità al problema della prevenzione; il Lions Club Valbormida, nella persona del suo Presidente Franco Forzano; il Lions Club Arenzano-Cogoleto, nella persona del suo Presidente Piero Roberto Ligi Barboni; il Lions Club Savona Torretta, nella persona del suo Presidente Carlo Rebella; il Leo Club Valbormida, nella persona del suo Presidente Francesco Giugliano; il Leo Club Arenzano-Cogoleto, nella persona del suo Presidente Cinco Matteo; il Leo Club Savona Torretta, nella persona del suo Presidente BOSI Michaela; gli operatori della giornata del colesterolo: Dott.ssa Funaro Stefania, Dott. ssa Vieri Francesca, Dott. Bernabe' Paolo, informatore della Roche per le apparecchiature fornite, le Infermieri Sig.ra Del Prato e Perina Ines, i giovani Leo Rota, Giu-

gliano, Bonifacino, Pivotto, Ferrando, Cogliandro per la loro instancabile presenza e partecipazione, il Dott. G. Piero Storti, addetto all'U.O. Epidemiologia e Marketing dell'ASL 2 Savonese, che ha fortemente pubblicizzato la giornata del colesterolo attraverso i mass-media locali e regionali.

Infine lasciatemi ringraziare due cari amici nonché soci Lions, il Dott. P.L. Vieri e il Dott. F. Rota, con i quali ho condiviso gioie, amarezze, sacrifici per realizzare questo service che per la prima volta ha visto il coinvolgimento di ben 6 Club Lionistici, tre Club Lions e tre Club Leo e che, credo, sia stato molto apprezzato dalla popolazione, che ha fortemente aderito all'iniziativa.

Un grazie ancora di cuore a tutti.

Dott. Michele Giugliano
socio Lions
Club Valbormida

l'agricola
di Rodino Giuseppina
PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA
Piazza XX Settembre 21
CAIRO MONTENOTTE
Tel. 019/504019

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

Farmacie

Festivo 30/11: ore 9 - 12,30 e 16 - 19: Farmacia Rodino, via dei Portici, Cairo Montenotte.

Notturmo e intervallo diurno. Distretto II e IV: Farmacia di S. Giuseppe Pallare.

Distributori carburante

Sabato 29/11: API, Rocchetta; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Domenica 30/11: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA

CAIRO M.TTE

CINEMA ABBA

Infoline:

019 5090353

e-mail:

cinefun@katamail.com

ALTARE

VALLECHIARA

Piazza Vittorio Veneto, 10

019 5899014

La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Venerdì 21 "Festa della presentazione"

La Virgo Fidelis celebrata a Cairo



Cairo M.te. I carabinieri, in gran numero, hanno riempito la chiesa parrocchiale di San Lorenzo venerdì 21 novembre scorso, in occasione delle celebrazioni in onore della Madonna onorata col titolo di "Virgo Fidelis". La cerimonia ha assunto quest'anno un significato particolare anche a seguito dei luttuosi avvenimenti di Nassirya. Erano presenti i più alti gradi dell'arma a cominciare dal Comandante della Tenenza di Cairo e numerose autorità civili quali i sindaci di Cairo Montenotte, di Sassello, di Piana, di Pontinvrea, di Urbe. Ha celebrato la Santa Messa il Parroco Don Enzo che ha sottolineato l'importanza di questa ricorrenza che rappresenta per tutti gli appartenenti all'Arma un motivo particolare di riflessione. Il culto alla Virgo Fidelis iniziò subito dopo la seconda guerra mondiale.



La scelta della Virgo Fidelis, come patrona dell'Arma, si è ispirata alla fedeltà che è caratteristica dell'Arma dei carabinieri che ha per motto "Nei secoli fedele". Pio XII, l'8 dicembre del 1949, proclamava Maria col titolo di "Virgo Fidelis" patrona dei carabinieri rendendone così ufficiale il culto.

Cairo Montenotte, sabato 22 novembre

Festa dei cinquanta per la leva '53



Cairo Montenotte. La sera di sabato 22 novembre i co-scritti della leva del 1953 hanno solennemente festeggiato il raggiungimento del mezzo secolo di età.

I tempi sono cambiati e i maturi nostri concittadini hanno affrontato ancora con giovanile aspetto e cipiglio l'appuntamento con la festa dei primi cinquant'anni.

Dopo la partecipazione alla santa messa prefestiva delle 18, e l'istantanea ricordo di Foto Arte Clik, la comitiva si è trasferita nel basso Piemonte, a Monastero Bormida, per festeggiare con le gambe sotto il tavolo dell'agriturismo San Desiderio: il buon appetito è stato favorito dall'amicizia, dai

ricordi e dai progetti per il futuro. Al termine della cena tutti insieme al Paladiuti, per favorire la digestione con i soliti quattro salti ed ancora tanta, tanta simpatica fraternità.

SD

Lo scorso 22 novembre in corso Marconi

Festeggiati i cent'anni di Zitina Buscaglia



Cairo M.te. Nata a Garesio il 19 novembre 1903 la cara Zita ci fa meraviglia della sua persona così puntuale, precisa e di buona salute, nonostante qualche normale disturbo che non manca a noi

più giovani. Una donna, si dice d'altri tempi, che dà lezioni di vita a noi, per il suo grande spirito di sacrificio, di onestà, di amabilità verso tutti, di sincera religiosità. Grazie all'aiuto dei suoi cari familiari, e in particolare del figlio Zebri Carlo, nostro generoso collaboratore, ha raggiunto questo traguardo in perfetta armonia con se stessa e con tutti, cosa a noi desiderabile ma incerta. A sorpresa è stato lo stesso sindaco Osvaldo Chelbello a voler rendere omaggio a Zita con la consegna di una targa della città di Cairo.

A lei e alla cara famiglia i nostri migliori auguri ancora di lunga vita.

Don Roberto Ravera

Santa Cecilia in Parrocchia

Cairo Montenotte. La banda musicale cittadina Giacomo Puccini ha celebrato, lo scorso giovedì 27 novembre, la festa di Santa Cecilia con l'omonimo e tradizionale concerto annuale tenuto alle ore 21,15 presso la palestra della Scuola di Polizia Penitenziaria di Cairo. Al partecipato concerto farà seguito, domenica 30 novembre, la presenza della banda musicale cairese alla santa messa festiva celebrata, alle ore 11,15, presso la chiesa parrocchiale san Lorenzo. I canti della liturgia festiva saranno accompagnati dal suono degli strumenti dei bandisti cairese che, al termine della funzione, eseguiranno anche alcuni brani musicali del proprio repertorio.

Cresimati sessantadue ragazzi della terza media a Cairo Montenotte



Cairo M.te - Ancora il vescovo a Cairo per amministrare il sacramento della Confermazione. Due gruppi di ragazzi, il primo sabato 22 novembre scorso e il secondo domenica 23 hanno compiuto questo importante passo della loro maturazione di fede. Presente per l'occasione anche il Vicario Generale Don Paolino che aveva curato la preparazione dei cresimandi.

COLPO D'OCCHIO

Calizzano. Dopo 13 anni di "oscuramento" sono stati autorizzati e riattivati i ripetitori che consentiranno agli abitanti delle frazioni Vetria, Caragna, Maritani e Gaiarre di vedere la Rai e Mediaset senza dover ricorrere al satellite.

Cairo M.te. Edward Palloci, operaio albanese di 24 anni, dipendente della ditta cairese Piovano, specializzata in isolamenti termici, sta vivendo una brutta avventura. A seguito del furto dei documenti le autorità indiane non gli permettono di lasciare l'India, dove si trovava per lavoro, per tornare in Italia.

Carcare. E' in corso un'inchiesta della Corte dei Conti sulle spese per corsi riservati ai primari per i quali la Regione Liguria avrebbe sborsato 516 mila Euro. Il sindacato USI ha fatto ricorso perché questi corsi dovrebbero essere invece a totale carico dei partecipanti.

Savona. E' morta Maria Teresa Frumento, 87 anni, vedova dello scomparso senatore Franco Varaldo.

Altare. I carabinieri hanno arrestato Massimiliano Pianalto, su ordine del giudice di sorveglianza per il mancato rispetto degli arresti domiciliari.

SPETTACOLI E CULTURA

Carcare com'era. Fino al 13 dicembre a Carcare, in Villa Barrilli, sarà aperta la mostra "Carcare nel passato" che raccoglie immagini di Carcare com'era attraverso fotografie pubbliche e private. Orario: lun.-ven. 14-18 (anche il mattino, su prenotazione); sab. 9-12

Concorso prosa e poesia. Il Comune di Cosseria ha indetto l'ottava edizione del concorso letterario "Premio Cosseria 2004" sul tema "La mia terra". La partecipazione è aperta a tutti. Il concorso è diviso in due sezioni: prosa e poesia. E' necessario richiedere regolamento e modulistica. Per contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax.: 019519711 - email: amministrativo@comune.cosseria.sv.it).

Concorso Fantascienza. Il Comune di Cosseria ha indetto la quinta edizione del Concorso di Fantascienza "Premio Cosseria Galattica 2004". Il tema è libero. La partecipazione è aperta a tutti. E' necessario richiedere regolamento e modulistica. Per partecipare contattare il Comune di Cosseria (tel.: 019519608 - fax.: 019519711 - email: amministrativo@comune.cosseria.sv.it).

LAVORO

Apprendista verniciatore. Azienda della Valle Bormida cerca 1 apprendista verniciatore per assunzione con contratto di apprendistato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 18 max 25, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 952. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Manovale edile. Azienda della Valle Bormida cerca 1 manovale edile per assunzione a tempo indeterminato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, età min. 20 max 35. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per informazioni: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 950. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

Addetto/a mensa. Società di gestione mense cerca 1 addetto/a mensa per assunzione a tempo determinato. Si richiede assolvimento obbligo scolastico, patente B. Sede di lavoro: Cairo Montenotte. Per rivolgersi a: Centro per l'Impiego di Carcare via Cornareto (vicino IAL). Riferimento offerta lavoro n. 949. Tel.: 019510806. Fax: 019510054.

ELVIO GIRIBONE

Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori



il meglio dell'hi-fi

BRAGNO

Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103



Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591

SVILUPPO
E STAMPA IN
1 ORA



GELOSOVIAGGI
professionisti dal 1966

SAVONA
Corso Italia 57R
Tel. 019 8336337

savona@gelosoviaggi.com

Le nostre proposte le trovi a pagina 2

Al palasport di Albisola

Prima gara di karate per i bimbi Olympic club



Alcuni neo-atleti di Cairo durante la premiazione.

Cairo Montenotte. La neonata attività di Karate a Cairo, presso l'Olimpic Club, ha avviato i suoi giovani atleti all'attività agonistica nella loro prima competizione domenica 23 novembre al Palazzetto dello Sport di Albisola Superiore. La gara consisteva in un percorso ginnico ed in alcune prove di abilità tecnica, sempre accompagnate dall'attività preferita dai bambini: infatti, è attraverso il gioco che i bambini cimentandosi in queste prove imparano a migliorare il loro livello di coordinazione, equilibrio e mobilità articolare che sono alla base di questa disciplina. Nota di merito al giovane atleta Manuele Moraglio guadagnandosi un terzo posto contro una ventina di concorrenti nella sua categoria. La gara è stata organizzata dal Karate Club Savona registrando ben 240 adesioni alla gara! Il Karate Club Savona ha diverse sedi in provincia, ed in particolare in Val Bormida con le palestre di Cairo (Olimpic Club, strada Carnovale 54) e Carcare (Palestra Scuola Elementare).

Marcello Moretti

Nella Margherita ha vinto Minetti

Cairo Montenotte. Alfio Minetti ha vinto il congresso provinciale della Margherita battendo la corrente del coordinatore regionale Piero Biamino. Una vittoria netta dopo uno scontro dai toni accesi ed aspri. Minetti è stato eletto coordinatore provinciale con 90 voti contro i 35 ottenuti dal vicesindaco savonese Franco Lirosi. Un battaglia che ha lacerato la fragile struttura del neonato partito e che probabilmente non è ancora finita ed avrà sicuramente conseguenze sulle amministrazioni locali e sulle future elezioni comunali e provinciali.

Assemblea Soms

Cairo M.te - Avrà luogo domenica 30 novembre prossimo l'Assemblea Generale dei soci della Società Operaia di Mutuo Soccorso di Cairo Montenotte. La riunione avrà inizio alle ore 10.

All'ordine del giorno, oltre il bilancio preventivo, c'è la questione del bar. Si dovrà decidere se rinnovare o meno il contratto per la gestione che scade nel mese di luglio del prossimo anno. I soci sono caldamente invitati ad intervenire vista la delicatezza delle decisioni da prendere.

Musica Coop

Cairo M.te - Il direttivo della sezione Soci COOP ha organizzato una serata di grande musica e canti per soci, parenti e amici. Si tratta di uno spettacolo in cui riscopriremo le nostre radici culturali, attraverso il racconto in musica del nostro passato, fino alle bellissime contaminazioni provenzali, con il gruppo "L'Ariodassia". Lo spettacolo avrà luogo martedì 2 dicembre, alle ore 20,45, presso il cinema teatro "G. C. Abba" e sarà gratuito per tutti.

Servizio civile in Croce Bianca

Altare - La Croce Bianca di Altare seleziona quattro ragazze o ragazzi dai 18 ai 26 anni (anche con possibilità di vitto e alloggio) da inserire nell'ambito del progetto "Tutti insieme per la Croce Bianca di Altare" che fa parte del Servizio Civile nazionale. Il termine per presentare le domande scade il 30 novembre. Per informazioni: 019.584400, o 3472796706.

Sabato 22 novembre a Cairo Montenotte

L'undicesima edizione del salone dello studente

Cairo Montenotte. Sabato 22 novembre scorso ha avuto luogo l'undicesima edizione del "Salone dello studente" che si tiene ogni anno in Valbormida con lo scopo di far conoscere agli studenti e alle loro famiglie i percorsi scolastici superiori della Valbormida, del Savonese e del basso Piemonte. La manifestazione è inserita in un contesto di iniziative promosse dalle singole scuole e dal Distretto Scolastico per orientare gli alunni e le famiglie a compiere una scelta serena e consapevole. Nel capannone tensostatico della Vesima, messo a disposizione dal Comune di Cairo, hanno presentato le loro proposte educative numerosi istituti a cominciare dall'Istituto Secondario Superiore di Cairo e dal Liceo Calasanzio di Carcare.

Da Savona sono intervenuti il "Mazzini - Pancaldo - Martini", il "Galileo Ferraris", il "Boselli", il "Chiabrera", il "Della Rovere". E ancora l'IPSSAR "Migliorini" di Finale, l'ISS "Piero Cillario Ferrero" di Alba, l'Istituto d'Arte di Acqui Terme, l'Istituto Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente di Ormea, lo I.A.L. di Carcare.

Alcune scuole hanno partecipato con l'invio di materiale promozionale come il liceo "Don Bosco" di Alassio, l'Istituto Secondario Superiore "Umberto I" di Alba, l'Istituto Aeronautico di Forlì, il Centro per l'impiego di Carcare.

Molto numerosi sono stati i visitatori nonostante le non proprio ottimali condizioni atmosferiche. Il presidente del Distretto prof.ssa Maria Teresa Gostoni ringrazia l'Amministrazione Comunale di Cairo Montenotte per la disponibilità di strutture e personale e per la costruttiva collaborazione.



la domenica stare insieme è un piacere

Scopri il piacere delle tantissime novità, che trovi in tutti i nostri reparti a prezzi davvero eccezionali!



Grancasa, tutto ciò che riguarda la vostra casa.

CAIRO MONTENOTTE (SV)
via Brigade Partigiane, 13/a - tel. 019.502673

Siamo aperti

Domenica
30 novembre

orario: 10:00 - 12:30 / 15:30-19:30

www.grancasa.it

GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

Altare: domenica 23 novembre

Pellegrini e Carabinieri insieme alla Santa Messa

Altare - Domenica 23 novembre, alla Santa Messa delle 10,30, la parrocchiale di Altare era gremita di gente per la contemporanea presenza dei carabinieri in servizio ed in congedo per la celebrazione della Virgo Fidelis, dei volontari dell'OFTTAL con alcuni ammalati e dei bambini e dei ragazzi che frequentano il catechismo per la loro presentazione alla comunità parrocchiale.

È stata una Santa Messa molto sentita con l'animazione dei canti da parte del coro S. Eugenio di Altare, con l'apporto di alcuni coristi di Piana Crixia sotto la guida del maestro Gianpiero Chiarlone.

La presenza dell'Associazione Carabinieri in occasione della celebrazione della loro patrona, la Virgo Fidelis, è stata l'occasione per tutta la comunità di Altare (erano presenti il Sindaco con alcuni membri della Giunta, i rappresentanti delle varie Associazioni Altarensi) di stringersi intorno ai carabinieri (presenti il Vicecomandante della Compagnia di Cairo Montenotte, il Comandante della stazione di Altare Maresciallo Legrottaglie con altri carabinieri della stazione, gli ex Comandanti Maresciallo Bertolino e Maresciallo Salvatico, il Presidente dell'Associazione Carabinieri di Altare Francesco Zicari con altri membri dell'Associazione) per comunicare solidarietà dopo i fatti di Massyria. Molto preciso l'intervento del Vicecomandante della Compagnia di Cairo Montenotte che al termine della Santa Messa ha rivolto a tutti un messaggio molto puntuale sul significato

della missione dei Carabinieri in tante zone difficili del mondo, come in Iraq, e un sincero ringraziamento per partecipazione riscontrata anche ad Altare.

Al termine del suo intervento il Maresciallo Legrottaglie ha letto la preghiera del Carabiniere.

La presenza dei volontari dell'OFTTAL con alcuni ammalati è dovuta al fatto che molti altarensi sono presenti, ogni anno, al pellegrinaggio a Lourdes organizzato dall'OFTTAL, sotto la spinta e l'entusiasmo di Giorgina Malarini che, con il suo entusiasmo sa coinvolgere tante persone a vivere questa esperienza.

Sono giunti oftalmici da varie parti della diocesi per vivere insieme una giornata di amicizia per rinsaldare il vincolo di unità nel cammino della fede sotto la guida della Madonna.

Dopo la Santa Messa hanno poi partecipato al pranzo (più di ottanta i partecipanti) preparato e servito con tanto amore e professionalità dalle volontarie e dai volontari dell'OFTTAL di Altare.

Un sincero ringraziamento a quanti hanno partecipato e a quanti hanno dato la loro collaborazione per la realizzazione della giornata. Infine va ricordata la presenza dei bambini e dei ragazzi che ha fatto da contorno e da collante per tutta la celebrazione durante la quale hanno portato alcuni simboli del lavoro che stanno facendo durante il catechismo sotto la guida delle catechiste a cui va il ringraziamento di tutta la comunità parrocchiale.

Dpc

Nuovi interventi provinciali

Altri 300 mila euro per le strade valbormidesi

Cairo Montenotte. L'assessorato alla viabilità, guidato dal carcarese Paolo Tealdi, entro la fine dell'anno, destinerà altri 695 mila di Euro ad interventi di messa in sicurezza delle strade provinciali.

Di questi, ben 300 mila Euro (pari a più di mezzo miliardo della vecchie lire) saranno impegnati nella viabilità dell'entroterra e consentiranno di completare gli interventi di bitumazione necessari ad aumentare la sicurezza stradale.

Parte di questi interventi serviranno a completare il programma di posa degli speciali asfalti drenanti, che dovrebbero rendere più sicuri, soprattutto in caso di pioggia, alcune curve e tratti pericolosi.

Gli interventi riguarderanno: la strada provinciale n. 9 che collega Cairo a Castelletto Uzzone attraverso il Carretto; la strada provinciale n. 11 di Plodio; la strada provinciale n. 12 Savona-Altare; la strada provinciale n. 16 fra Osiglia e Ronchi; la strada provinciale n. 36 di Ferrania in loc. Prà Sottano. Gli altri 385 mila euro saranno invece destinati alla viabilità interna del ponente savonese. Intanto l'assessorato alla viabilità della Provincia ha fatto esporre un cartello che illustra i lavori di allargamento del sovrappasso ferroviario di San Giuseppe, del valore di oltre un milione di Euro, già approvati e destinati a partire il prossimo anno.

Strada chiusa a Montenotte

Cairo M. - A partire dal 24 novembre 2003 e fino a termine lavori (circa 1 settimana), la SP n° 41 è chiusa al transito nel tratto compreso tra le progressive chilometriche Km. 0+200 e Km. 1+200 in Comune di Pontinvrea. La circolazione sarà deviata sulla Strada Comunale di Replano che collega le Ferriere di Montenotte con il centro abitato di Pontinvrea. Il provvedimento è necessario per consentire alla Ditta esecutrice dei lavori (F.lli Baccino di Pontinvrea) di ripristinare la scarpata a monte e a valle dilavate dalle piogge alluvionali del 2000. Tali lavori infatti consistono anche nel rifacimento di quattro tombini che attraversano totalmente la sede stradale con sostituzione dei tubi in cemento.

Ferrania ed ASL: riparte la gara

Ferrania. L'A.S.L. n. 2 "Savonese" indice una nuova gara per la fornitura di prodotti e sistemi per la diagnostica medicale. La gara dello scorso anno, vinta dalla Kodak contro la Ferrania S.p.A., fu poi annullata dal T.A.R. All'epoca la Ferrania perse nonostante un'offerta economicamente più vantaggiosa: 7 miliardi vecchie lire contro 9 della Kodak. Anche per questo si scatenarono le polemiche con proteste non solo da parte della Ferrania S.p.A., ma anche dai sindacati, forze politiche, amministrazioni ed enti locali. All'A.S.L. si sottolinea la necessità di far bene la nuova gara, ma soprattutto di fare anche presto, perché l'annullamento della precedente avrebbe causato forti ripercussioni economiche ed un ritardo nell'aggiornamento tecnologico.

Per il concorso letterario

Patrocinato dal ministro il Comune di Cosseria

Cosseria. Il ministro on. Mirko Tremaglia ha concesso al Comune di Cosseria il patrocinio del Ministero per gli Italiani nel Mondo. Un risultato notevole per il piccolo comune valbormidese, che ancora una volta contribuisce a portare prestigio e notorietà alla Val Bormida nel mondo.

Il patrocinio è stato concesso per il concorso per gli italiani ed i discendenti di emigranti italiani che tuttora vivono all'estero. Un concorso che il Comune di Cosseria organizza ormai da cinque anni, dapprima come sezione speciale del concorso letterario aperto a tutti, che è giunto ormai all'ottava edizione, quindi come concorso autonomo, denominato "Italia Mia", che è arrivato già alla quarta edizione. Il concorso letterario "Italia Mia" mette in palio, quest'anno, il "Premio Cosseria Riviera delle Palme 2004". Il concorso, come già detto, è strettamente riservato agli italiani che risiedono all'estero ed agli stranieri discendenti di italiani, che abitano tuttora all'estero.

Il ministro on. Mirko Tremaglia, nel concedere il suo patrocinio, ha avuto parole molto

lusinghiere.

"Colgo l'occasione" ha scritto il ministro Tremaglia "per esprimere la mia soddisfazione per questa manifestazione che rappresenta un importante appuntamento letterario, che, grazie alla partecipazione di autori e discendenti di italiani residenti all'estero, ha raggiunto valenza internazionale".

Non sfugge a nessuno la grande importanza di questo riconoscimento che inquadra i concorsi organizzati dal Comune di Cosseria nella loro giusta valenza internazionale, tant'è che ormai molti dall'estero partecipano anche agli altri concorsi indetti dal Comune di Cosseria, tanto che -ad esempio- già da due anni nel concorso giallo importati premi sono stati assegnati oltre le frontiere nazionali.

Il Sindaco di Cosseria, Cristina Guarise, ha già espresso, via Internet, al signor Ministro, i più sentiti ringraziamenti per l'onore che ha concesso al Comune di Cosseria.

Il Sindaco di Cosseria ha espresso i suoi ringraziamenti anche al comm. Giuseppe Luigi Negro, presidente del Com.It.Es. (Comitati Italiani all'Estero) d'Argentina, per il suo prezioso interessamento.

La notizia della concessione del patrocinio sarà divulgata nei prossimi giorni a tutti i concorrenti ed ex-concorrenti dei concorsi di Cosseria, ai Com.It.Es., agli Istituti di Cultura Italiana, alle Ambasciate e Consolati, ai siti ed ai giornali di lingua italiana ed a tutti coloro che nel mondo hanno contatti con il Comune di Cosseria, soprattutto via Internet.

Flavio Strocchio
flavio@strocchio.it

Si può firmare, fino all'11 dicembre, anche in Comune a Cairo Montenotte

Con don Benzi per una legge contro la prostituzione

Cairo Montenotte. Ogni uomo e ogni donna sono persona e, come tali, non possono essere considerati o ridotti ad oggetto mercificabile.

Ogni persona ha una dignità in se stessa, indipendentemente dalla sua condizione sociale, dal suo credo religioso, dalle sue possibilità economiche.

Il corpo è parte integrante di questa unità vivente, la persona, che non è pertanto commerciabile. Per sua natura, quindi, il corpo è espressione del valore della persona e partecipa alla sua funzione e missione fondamentale per l'intera umanità.

La civiltà di un popolo si misura dal valore che attribuisce alla donna, dal grado di difesa della sua dignità. La prostituzione, indipendentemente dalle modalità del suo esercizio, è sempre attività contraria alla dignità dell'essere umano. Ridurre sia l'uomo che la donna ad oggetto è un delitto contro l'umanità.

Noi oggi, in Italia e in Europa, ci troviamo di fronte a due problemi che necessitano di urgente soluzione.

È in corso la schiavizzazione della donna ad opera di efferati criminali, ai fini dello sfruttamento del sesso attraverso la prostituzione forzata.

Siamo certi che nessun italiano accetterà che anche una sola donna sia schiavizzata

Tutti siamo d'accordo che le schiave debbono essere libere. Con adeguati e opportuni strumenti di analisi, conoscenza ed investigazione è possibile individuare le donne ridotte in schiavitù o stati analoghi e liberarle. Tra il cliente e lo sfruttatore di tali donne non c'è nessuna differenza e chiunque si serve di persone trafficate deve essere punito come un trafficante.

La legge punisce chiunque si serve sessualmente di una minore, perché ella è ritenuta incapace di scegliere la destinazione della propria sessualità ed affettività. Se questa è minore di 14 anni le pene sono ancor più severe nella convizione che costei non è ancora libera di scegliere.

Possiamo da ciò quindi far nascere l'idea di una legge che punisce in modo grave le persone sfruttate sessualmente mentre sono ridotte in schiavitù così come avviene per i minori in quanto persone non libere.

Oggi infatti la legge italiana punisce di fatto solo lo "sfruttamento economico" della prostituzione, ma dal fronte del cliente, che sfrutta anche lui una persona solo perché ridotta a "merce" da chi la tiene in schiavitù, nulla si punisce e tutto è tollerato.

Con l'intento di sanare tale mancanza di tutela della persona, della sua dignità e della

sua libertà, l'Associazione Papa Giovanni XXIII voluta, creata e sostenuta da don Oreste Benzi, sta raccogliendo le firme per una proposta di legge di iniziativa popolare che punisca tanto chi sfrutta economicamente le schiave delle sesso così come i clienti che rendono possibile questa riduzione a merce di un essere umano come noi.

La legge che prevede la pena detentiva per chi "si avvale di prestazioni sessuali in cambio di denaro" oppure, in alternativa l'affidamento ad associazioni che operano nel campo del disagio familiare, sarà possibile vederla in Parlamento anche attraverso le nostre firme: in provincia di Savona la raccolta, oltre che nel capoluogo è presso i Comuni di Finale, Varazze e Cairo Montenotte. È possibile firmare sino al prossimo 11 dicembre.

Per informazioni: Associazione Papa Giovanni XXIII, Rimini; 47900 numero telefonico verde 800 629639.

L'appello è soprattutto alle donne: non solo perché vadano a firmare per dare libertà ad altre donne, ma anche perché vi portino i loro uomini come segno dell'amore vero che solo fra uomo e donna può nascere.

Ma senza schiavitù e senza sfruttamenti.

Al santuario delle Grazie un corso di preghiera

Cairo Montenotte. Presso il Santuario delle Grazie in Cairo è iniziato venerdì scorso il corso di istruzione e di momento pratico sulla preghiera "Signore, insegnaci a pregare". Tutti i cristiani pregano, ma siamo veramente capaci di pregare bene, e abbiamo capito in verità che cos'è la preghiera? L'incontro è aperto a tutti: al venerdì alle ore 15,30 oppure alle 20,30. C'è bisogno di pregare, senza stancarci, e di rispondere all'Amore di Dio. Questi gli argomenti trattati nel corso: Difficoltà e rimedi, La parola di Dio e l'esempio di Gesù, Il padre nostro, Pregare è amare, Pregare è perdonare, Pregare è lodare e ringraziare, Preghiera di domanda, Pregare con i salmi, La preghiera vocale, Rimuovere gli ostacoli, Chiedere lo Spirito Santo - Guarigione interiore, Nuova effusione dello Spirito - Carismi, La preghiera liturgica, La preghiera di ascolto, La preghiera del cuore, Fondamenti biblici della preghiera del cuore, Amare, lasciarsi amare e comunicare amore.

Vent'anni fa su L'Ancora

1983: Parere favorevole alla proposta di fare una discarica in loc. Rio Traversa. Si vuole chiudere la materna delle Ville. Muore il fotografo Lissandrello di Carcare.

Dal giornale "L'Ancora" n. 44 del 27 novembre 1983.

Il 24 novembre veniva portata in consiglio comunale la proposta di realizzare una discarica controllata consortile di rifiuti solidi urbani in loc. Rio Traversa dove far confluire la spazzatura dei comuni di Cairo, Carcare, Altare e Dego.

Il consiglio comunale cairese esprimeva parere favorevole al sito di Rio Traversa, che è in territorio comunale, già nel bacino della Valle Uzzone.

Allora Sindaco Osvaldo Chebello spiegava le ragioni economiche di tale scelta (i rifiuti venivano portati fuori regione) e la fiducia nei nuovi sistemi di gestione delle discariche.

Il direttore del circolo didattico cairese dott. Sabia proponeva la soppressione della scuola materne delle Ville accorpandola a quella di via Artisi, suscitando le perplessità dei membri del Consiglio Scolastico Distrettuale.

Il 12 e 13 novembre era a Cairo, in visita, il vescovo brasiliano mons. Rino Carlesi.

Il 17 novembre il fotografo carcarese Ugo Lissandrello di 56 anni moriva in un incidente stradale, scontrandosi con un camion a Dego.

La Cairese vinceva sul campo del Busalla con un goal di Berruti al primo minuto di gioco e saliva al terzo posto in classifica nel campionato di Eccellenza.

Ad Altare l'ANAS installava il tanto atteso guard-rail a protezione del marciapiedi per il cimitero

Flavio Strocchio - flavio@strocchio.it

Un amico, un parente lontano...
Tienilo informato sulla sua città
regalandogli un abbonamento a

L'ANCORA

L'on. Franzini ritorna in politica nelle fila della nuova Udeur

Canelli. «La politica esiste ancora. Erano anni che non sentivo più parlare in maniera così lineare e serena di piani, prospettive, valori». Così ci ha telefonato, sabato 22 novembre, l'on. Tibaldeo Paolo Franzini, a Roma, per la presentazione del simbolo del nuovo partito 'Alleanza Popolare - Udeur'»

«Sentire parlare Nino Martinazzoli e Clemente Mastella, è stato come sentire rivalutare il senso moderato delle cose e delle idee calate nella vita».

Dopo anni di sdegnoso silenzio, l'on. Franzini, (dal '90 al '96 nel Carroccio), 53 anni, produttore di ottimi vini alla cascina 'Dogliana' di Nizza Monferrato, terserato dal '90 al 2002 nel Carroccio, emarginato «con tutta l'area che credeva nei valori che non fossero solamente frutto di pragmatismo», ha scelto il suo spazio: «Non rinnego nulla del mio passato. Allora credevo che il cambiamento fosse a portata di mano... Invece siamo finiti nelle mani di chi pensa solo a fare business e a finalizzare l'uomo e il lavoro alla ricchezza».

Ci stiamo avvicinando alle

elezioni di aprile 2004.

«E tutti ci rendiamo conto di quanto sia difficile fare politica, trovare politici veramente tali, disponibili a servire con competenza il territorio»

E allora, tu che farai?

«Il dado è tratto. Ho scelto l'Udeur. Ho scelto di servire il mio territorio, realtà rurale fondamentalmente area moderata».

Come?

«Non lo so ancora di preciso, ma sono certo che la mia esperienza in Commissione Acna, Agricoltura, Catasto vitivinicolo e di coltivatore diretto, mi porterà a rendermi utile per risolvere tanti problemi della gente della Valle Belbo e Bormida»

Compresa l'eterna grana dell'Acna?

«Sì, l'Acna di Cengio con la sua bonifica fa ancora paura e ci troviamo ancora al limite del disastro ambientale. Lo dice la stessa relazione del commissario Stefano Leoni, presentata lo scorso 14 novembre al Parlamento».

E di questo che abbiamo parlato, giovedì 20 novembre, durante il convegno a Bubbio con



Tibaldeo Paolo Franzini

i sindaci della Valle, le associazioni ambientaliste, l'on. Carla Mazzucca (Udeur), già presidente della commissione d'inchiesta sull'Acna e Palmira Penna consigliere provinciale della Lega. E questo è lavorare per il territorio»

Quello che l'onorevole combinerà, concretamente, lo conosceremo presto!

b.brunetto

S. Cecilia e XVI Ancora d'Argento con la Banda

Canelli. La Banda "Città di Canelli" festeggerà lunedì 8 dicembre, Santa Cecilia, patrona della musica. La banda, alle 10.30, parteciperà alla S.Messa, nella chiesa del S. Cuore, con l'esecuzione di alcuni brani. Alle 12.30, momento conviviale presso il ristorante dell'Enoteca Regionale di Canelli. Il corpo bandistico canellese è composto da oltre quaranta elementi, una decina professionisti e una trentina tra amatori e giovani tra i 10 e i 16 anni, cresciuti nel vivaio del corso di orientamento effettuato dal direttore, Cristiano Tibaldi. Tra questi anche alcuni giovani molto promettenti. Altro appuntamento di grande musica, bandisticamente il più significativo e atteso dell'anno, è previsto per giovedì, 11 dicembre, al teatro Balbo di Canelli per il tradizionale "Concerto degli Auguri", durante la serata de l' "Ancora d'Argento" per il grande concerto di una "banda" che si sta trasformando sempre più in una grande orchestra. Da ricordare che, durante la serata dell'11 dicembre, sarà conferita la cittadinanza onoraria a Danilo Sacco, voce e chitarra dei Nomadi. Una memorabile!

Ma.Fe.

Brevi di cronaca

Muore nella culla bimbo di quattro mesi

Canelli. Tragica e imprevedibile morte per un bimbo di quattro mesi, Arduino Vacchetto, mentre dormiva nella sua culla, nella casa di regione Cavolpi, sulla collina per i Caffi. La mamma era in casa che stava sbrigando alcune faccende domestiche quando, insospettita da uno strano silenzio, si è recata nella cameretta dove dormiva Arduino.

Avvicinatasi, ha subito capito che qualcosa non andava, la respirazione era faticosa. Scatta l'allarme alla centrale operativa del 118 che si precipita sul posto con la medicalizzata con medico a bordo.

L'ambulanza parte a sirene spiegate per Nizza dove già c'era una equipe che sta aspettando. Purtroppo per il piccolo Arduino non c'è stato più nulla da fare. La morte è da attribuirsi a quella sindrome definita "morte da culla", patologia che spunta improvvisa e difficilmente diagnosti-

cabile. Grande commozione ha destato la notizia in città: il papà Paolo Vacchetto, 43 anni, fa l'autista e Carla Montanaro, 39 anni, casalinga. La coppia ha anche altri due figli Anastasia di 15 e Aurelio di 13. I funerali si sono svolti nella parrocchia del Sacro Cuore martedì 25 alle ore 14.30. Il feretro è stato tumulato nel cimitero di Castino, paese di origine della famiglia paterna.

Sventato furto

Motta di Costigliole. Furto sventato alla ditta Inelpi di Motta di Costigliole specializzata nel commercio di elettrodomestici per incasso per cucine e accessori vari. I ladri hanno tentato di introdursi nei magazzini senza tenere conto dell'allarme che era collegato con la centrale operativa dei cittadini dell'ordine. Giunta sul posto la pattuglia ha messo in fuga i ladri che si sono dati alla fuga sparendo nella nebbia e nei campi vicini.

"PianCanelli 336"

Un monumento al vino e al territorio



Canelli. "PianCanelli 366" ovvero 366 giorni per mangiare e bere bene a PianCanelli. E' l'opera di Massimo Berruti e Gabriella Rosso, alta tre metri, inaugurata domenica 23 novembre, all'agriturismo Rupestr. Una scultura che, con i materiali con cui è stata realizzata (legno di rovere, vetro e acciaio) bene rappresenta il territorio e la sua vocazione economica. Una dogia di rovere di una bella e grande botte, l'acciaio inox usato nelle officine enomeccaniche e il vetro dei contenitori per il vino. Il numero "366", che originariamente contrassegnava la botte, ha dato il nome alla scultura, emblema di un vero e proprio stile di vita, che è stata installata sul prato, davanti all'agriturismo.

Marco Elia si è laureato a pieni voti

Canelli. Con la tesi di ricerca «Il microcredito in Viet Nam e in Nepal, il "Capital Aid Fund for Employment of the Poor" e il "Rufin Project"», svolta direttamente in Viet Nam, tra mille difficoltà burocratiche e non, il 17 luglio, presso l'Università degli Studi di Torino, Facoltà di Economia, si è laureato, a pieni voti, Marco Elia, essendo relatore il prof. Sergio Bortolani, correlatore il prof. Pier Carlo Frigero.

A Marco che, dopo aver vinto una borsa di studio, ha già iniziato i due anni di dottorato, i complimenti e gli auguri di amici e parenti.

Assemblea incontro donatori di midollo osseo

Canelli. Lunedì 1° dicembre 2003, alle ore 21, presso la sede Donatori di Sangue in via Robino 131, a Canelli, si svolgerà l'incontro annuale dei Donatori di midollo osseo della zona Canelli-Nizza-Valle Bormida. Nel corso della serata saranno presentate le iniziative svolte nel corso dell'anno, i dati aggiornati sui donatori, le proposte dell'Admo Regionale, informazioni sulla donazione e proposte per il futuro. Sarà anche un'occasione per iscriversi per chi non è ancora donatore di midollo: verranno date tutte le informazioni necessarie a comprendere il valore del gesto che si fa e sarà possibile effettuare il prelievo di sangue già durante la serata stessa.

L'incontro è quindi aperto sia ai donatori attivi sia alle persone interessate a sostenere l'iniziativa o a diventare direttamente donatori.

Gruppo Admo di Canelli

Un panettone per la vita

Canelli. A Canelli e Nizza, come in centinaia di altre piazze d'Italia, sabato pomeriggio, 29 novembre, e domenica mattina, 30 novembre 2003, si svolgerà l'iniziativa "Un panettone per la vita".

Lo scopo è di informare e di raccogliere fondi per l'Associazione Donatori di Midollo Osseo. Donare il midollo osseo è molto simile ad una donazione di sangue e può salvare la vita di una persona malata di leucemia o di altre gravissime malattie. Si può contribuire acquistando un panettone o un pandoro presso gli stand che si troveranno: a **Canelli**, in Piazza Cavour, davanti all'edicola Gabusi, a **Nizza**, in via Carlo Alberto, angolo via Tripoli, davanti al negozio Benetton. Per ulteriori informazioni rivolgersi a: Elena Bianco, 0141 822965; Gianfranco Cirio, 0141 822518; dott.se Annalisa e Mariella Sacco, presso Farmacia via Alfieri, Canelli: 0141 823449; Angela Serra, 0141 721257; Dott. Mauro Stroppiana, 0141 824956

Preoccupazione per la crepa e il refettorio delle elementari

Canelli. Venerdì 21 novembre, i rappresentanti di classe della Scuola Elementare di piazza della Repubblica (11 classi, 230 alunni), si sono riuniti (10 su 11 i presenti) in assemblea. A firma del presidente Nino Perna e del segretario Renato Parola, eccone il verbale:

Presenti - "Sono presenti: Giovanna Aranzuola, Rosanna Bosetti, Maria Cabutti, Eleonora Muratore, Franca Razzetti, Rina Spanu, Daniela Palermo, Antonella De Andreis, Nino Perna, Luisella Castagno. E' stato invitato a partecipare, in veste consultiva, il presidente di Circolo Renato Parola. Essendo presente la maggioranza delle rappresentanti l'assemblea è ritenuta valida. E' stato nominato come presidente della assemblea Nino Perna, quale segretario Renato Parola. L'ordine del giorno riguarda: crepa nella struttura, situazione dei bagni, arredi e infissi, refettorio.

La crepa - I genitori esprimono grande preoccupazione sulla visibile e importante crepa che corre lungo tutta un'ala dell'edificio. Alle richieste verbali non sono state date spiegazioni ritenute soddisfacenti. Pertanto chiediamo un parere scritto ed eventualmente un monitoraggio dagli organi competenti. Riteniamo la sicurezza dei nostri figli importante, non derogabile, non seconda a nulla!

I bagni - Nella maggioranza dei bagni, vi è una situazione che, (non imputabile al personale interno della scuola) non riteniamo "decorosa", sicura e igienica. Tale opinione deriva dai vari sopralluoghi dei genitori e dalle "impressioni" di chi ne deve fare uso, i bambini della scuola elementare. Dobbiamo tenere tale "situazione" ancora per molto?

Gli arredi - Gli arredi richiesti dalla direzione e promessi dall'amministrazione, non sono an-

cora stati consegnati. Quando arriveranno? Tali arredi, inclusi gli appendiabiti, riteniamo siano elementi non trascurabili per le normali attività didattiche.

Banchi acculturati - Vogliamo inoltre puntualizzare che i piccoli delle prime, che stanno imparando a leggere, trovano sui banchi molta "cultura" leggendo le "testimonianze" lasciate dai ragazzi delle medie.

Manutenzione - Per i lavori alleghiamo una lista di cose colte al volo durante una recente visita. Riguardano; tapparelle, maniglie, interventi idraulici, interventi elettrici. Quando si provvederà ai vari lavori di manutenzione?

Refettorio - I genitori chiedono di essere informati con ragionevole anticipo sulle decisioni che riguardano la gestione del refettorio nei locali sotterranei. Tale richiesta è motivata dalla confusione di notizie che circolano. Le domande ricorrenti sono: quante persone possono accedere contemporaneamente ai locali? (n. 48 comprese gli accompagnatori?) Quanti turni sono previsti? (n. Tre?) Quando sono previste le prove di evacuazione dai sotterranei? Quando piove i locali si allagano ancora? L'assemblea esprime la ferma convinzione che per l' "educazione ad una sana alimentazione", la collaborazione con i genitori sia fondamentale.

Il verde antistante - Si richiede la disponibilità allo spazio verde antistante la Scuola. Si riconosce il notevole lavoro svolto dal personale della Scuola e dal corpo docenti per aver reso meno traumatico il passaggio nella nuova sede scolastica

Una risposta - L'assemblea auspica, in tempi ragionevoli, ai vari quesiti, una risposta che provvederemo a inoltrare a tutti i genitori".

A Calamandran

Officina 3B: barbera, bollito, barbatelle

Calamandran. Il Comune e la Pro Loco di Calamandran invitano alla quarta edizione de l' "Officina tre B", ovvero alla tre giorni dedicata alla Barbera, al Bollito e alle Barbatelle ("I gioielli della nostra terra: carne e vino") che si terrà in Calamandran dal 28 al 30 novembre.

"Per tre giorni a Calamandran - ci telefona il sindaco Massimo Fiorio - il sodalizio 'gustoso' di carne piemontese e vino Barbera è l'occasione per una riflessione sulla vivacità delle filiere agroalimentari più apprezzate del territorio".

Gli appuntamenti: **venerdì 28 novembre**, ore 19, all'agriturismo 'La Corte': "Calamandran entra nelle città della carne", cui seguirà "Laboratorio del gusto: degustazione guidata di 4 terrine di carne", a cura del dott. Sergio Capaldo di Slow Food. La serata è ad invito.

Sabato 29 novembre, ore 20.30, nel palatenda di piazza Dante "Serata enogastronomica dedicata alla carne del manzo piemontese", a cura dell'Agriturismo 'La Corte' (aperitivo), del ristorante 'da Bardone' (vitello tonnato), del ristorante 'da Violetta' (stincò al forno) e del ristorante 'il Quartino' (gran bollito misto)

Domenica 30 novembre, alle ore 9.30 nel palatenda di piazza Dante "Tavola rotonda sul vivaismo viticolo e flavescenza dorata"; alle ore 12.30, presso l'ex stazione ferroviaria, aperitivo curato da 'Agricoltura Ambiente'. Nel palatenda ci sarà un'esposizione di aziende vivaistiche con questo orario: sabato: 10 - 12.30 e 14 - 20.30; domenica dalle ore 9 alle 18.30.

Informazioni e prenotazioni presso il Comune di Calamandran: 0141/75114 oppure 348.7228403.

Abbonati a L'ANCORA

E se non mi abbono?

Ricordati almeno di comperarla in edicola

L'ANCORA Campagna abbonamenti 2004

Gruppo Militari dell'Assedio di Canelli

Aldo Gai (Taffini) nuovo comandante della piazza

Canelli. Aldo Gai, in campo "Colonnello Taffini conte d'Acceglio, governatore del Mondovì, comandante generale della piazza di Canelli", mercoledì 19 novembre è stato eletto dal nuovo Consiglio, presidente del 'Gruppo Militari Assedio di Canelli 1613'.

A sostenerlo nelle sue numerose ed impegnative imprese ci saranno Valerio Jaboc (promosso conte di Serra Masio e vice), Alberto Virando ('Barbarossa', comandante generale dei Briganti), Beppe Mantione (conte di Rocchea e tesoriere), Maurizio Nervi (archivista e magazziniere).

Quindi dal 1 gennaio 2004, al posto di Aldo Vedelago (presidente), Giovanni Negro (Vice), Marco Vaccaneo (Segretario), Marco Vespa (tesoriere), Maria Teresa Ceresola (Costumista), Alex Filipov (magazziniere), Danilo Mesiano (Consigliere), le sorti del 'Gruppo Militari del-



l'Assedio di Canelli 1613' saranno rette da forze nuove.

"Tutta gente che ha già dieci anni di esperienza - è il primo commento a caldo di Gai - con tanta voglia di fare.

Negli anni 1997 - 2000, essendo io presidente, abbiamo già portato a termine

numerose iniziative come il restauro di due quadri in San Tommaso, abbiamo consegnato 21 milioni a Foligno terremotata, 4 milioni a Nus alluvionata, numerose uscite promozionali e 'nel fango', abbiamo ricevuto l'Ancora d'Argento".

Quali i nuovi impegni?

"Certamente le forze saranno concentrate sulla nuova edizione dell'Assedio.

Ci impegneremo per trovare nuove leve, nuove forze sia in campo maschile che femminile. Il ricambio è naturale ed è sempre utile, anche se sarà vitale recuperare i 'riservisti' con tutta la loro esperienza e saggezza".

E con gli altri gruppi di volontariato?

"E' fondamentale riuscire a collaborare con tutti i numerosi gruppi di volontariato che esistono a Canelli. Con loro abbiamo mille iniziative da intraprendere, ma che possiamo portare avanti solo se siamo uniti"

L'11 dicembre XVI Ancora d'argento

Al regista pittore Ciuccetti sempre alla ricerca dei perché

Canelli. Di Silvio Ciuccetti si potrebbe parlare in infiniti modi tanto è complessa ed unica la sua vicenda umana.

Nato ad Asti, nella primavera del '44, in una pausa di mamma Felicità che, nel tentativo maldestro di proteggersi dai bombardamenti, si rifugiava in un angolo della stanza coprendosi con un materasso.

Il padre, Luigi, funzionario dell'Inps, suo malgrado, intanto progettava sistemi infallibili per far tredici al Totocalcio, suonava diversi strumenti, conosceva diverse lingue, meritando un altro destino. Il nostro Silvio forse per l'angoscia del diventare adulto, forse per l'impazienza di esserci, condizione comune a tutti i giovani, ha trovato un felice sbocco, o meglio pacificazione, nella creatività diventando pittore. Accortosi che non bastava parlare da soli e che i linguaggi sono sterili comunque se non hanno un interlocutore, scopri che la pittura era comunicazione, servizio per gli altri e non un semplice modo di fare rivolu-



zioni e poesie da vendersi a centimetri quadrati.

La sua gioventù l'ha trascorsa facendo mille mestieri per poter studiare e finalmente insegnare proprio nella scuola che non aveva potuto frequentare, date le modeste condizioni economiche della famiglia.

Per decenni, è stato docente di discipline pittoriche al Liceo artistico di Torino.

Dipinge da più di quarant'anni, una specie malattia infantile che serve per farsi gli anticorpi. Scoperta l'inefficacia della semplice comunicazione attraverso il dipinto, pur non abbi-

cando alla magica suggestione di questo antico mestiere dell'uomo, ha trasferito le sue aspirazioni nei nuovi mezzi: il cinema e la televisione. E' convinto che se Giotto o Masaccio fossero stati in possesso di telecamere e centraline di montaggio avrebbero raccontato in modo sublime ed efficace le storie loro commissionate con altrettanta energia interlocutoria come nella loro pittura.

Ha collaborato con la Rai per diversi anni in qualità di regista, ma non è mai stato raccomandato da nessuno. Ha girato mezzo mondo, realizzando documentari, attenti ai problemi di molti paesi che non hanno voce alle Nazioni Unite.

La sua curiosità di intellettuale l'ha portato a cercare ovunque, nelle persone e nei posti del mondo, le risposte che tutti, anche quelli che magari sperano di cambiare la loro esistenza vincendo al super Enalotto, il senso del perché si sta al mondo.

beppe brunetto

Quelli del 1933 si sono raccontati i primi "70"

Canelli. Domenica 16 novembre, una trentina di baldi giovanotti del '33 si sono ritrovati presso la chiesa di San Paolo per iniziare a festeggiare i primi 70 anni.

Con parenti ed amici, una settantina, si sono poi spostati al 'Grappolo d'oro', dove il coetaneo 'Germano' ha avuto modo di sbizzarrirsi nel proporre un faraonico pranzo di leva.

La giornata è volata via tra ricordi, battute, barzellette! Se ne sono dette, raccontate e sentite di tutti i colori.

"E' per questo - ci hanno confessato - che sarebbe bello rivederci almeno una volta ogni sei mesi... per continuare a raccontarci!"



Aldo Delaude in palcoscenico con Farassino

Canelli. Con la commedia brillante "Una sposa tira l'altra", regia di Massimo Scaglione, torna sul palcoscenico Gipo Farassino. Nella commedia oltre a "Gipo", personaggio femminile di spicco è Margherita Fumero attrice e cabarettista, nota non solo nel teatro ma anche in alcuni programmi televisivi come "Drive In", e c'è una bella novità tutta astigian-canellese: Aldo Delaude. L'attore, animatore del Gruppo Teatro Nove di Canelli coordinato da Alberto Maravalle, recita la parte dell'avvocato Enrico Polletti. Una nuova e più che meritata nota positiva per il bravo attore astigiano che ha interpretato molti personaggi durante le uscite teatrali del Gruppo nel cartellone canellese. La commedia sarà in scena tutte le sere, alle ore 21, (lunedì escluso e domenica alle ore 15.30), al Teatro Erba di Torino fino al 14 dicembre.

Festa dell'Arma dei Carabinieri



Canelli. Domenica 23, alle ore 11, si è svolta, nella chiesa di San Paolo, la festa della patrona dell'Arma, "Virgo Fidelis" che quest'anno ha assunto un particolare significato visti i tragici lutti che hanno colpito l'Arma ed in modo particolare la Compagnia di Canelli con la tragica scomparsa di Nassirija del maresciallo Giovanni Cavallaro. Alla presenza del capitano Massimiliano Gilardi, del logotente Luigi Cocchiara, del comandante della Stazione di canelli Luca Solari i comandanti delle varie stazioni, gli alpini Ana di Canelli, oltre ad una folta rappresentanza di Carabinieri in congedo, nella tradizionale divisa sociale. Associazione quest'ultima che si è molto attivata sul territorio prestando anche servizio volontario in vigilanza alla mostra "Tra Belbo e Bormida" in collaborazione con il Gruppo Ana di Canelli e durante l'Assedio. Particolarmente toccante il momento della preghiera del Carabiniere. La giornata si è conclusa con il tradizionale pranzo al Ristorante Grappolo d'oro.

Ma.Fe.

Giornata unitalsiana

Canelli. Il gruppo Unitalsi di Canelli (Sede in via Roma 53, apertura al martedì e venerdì dalle ore 9 alle 11) per domenica 7 dicembre organizza, presso la chiesa di San Paolo, la "Giornata unitalsiana" per ammalati e pellegrini. Programma: ore 11 Santa Messa e alle ore 12,30 pranzo presso il Circolo San Paolo. Quota di partecipazione, 15 euro (Indispensabile la prenotazione: Masino Gancia 0141/823988 - Benzi Luciano 0141/824348)

Il Moscato nuovo in festa

S.Stefano B. Il Cepam, lunedì 8 dicembre, organizza, presso il Centro Sociale F. Gallo, via IV novembre 35, a S. Stefano Belbo, la XIII edizione de "Il Moscato nuovo in festa". In particolare: alle ore 10, apertura mostra lavori scolastici; ore 10,30 Incontro - dibattito sul tema: "Moscato e Asti Spumante, la globalizzazione impone sempre più qualità"; ore 15 presentazione lavori scolastici e degustazione Moscato d'Asti e Asti Spumante abbinati a specialità gastronomiche.

23ª veglia danzante Cri

Canelli. Con la musica dal vivo dell'orchestra "I Rubacuori", il Comitato della Croce Rossa di Canelli, organizza per giovedì 4 dicembre, ore 21,30, presso il dancing Gazebo, la "23ª Veglia Danzante". Informazioni e prenotazioni: 0141/83.

FINANZIAMENTI

a dipendenti pubblici e privati
anche protestati

Rata fissa-Tasso fisso-Firma singola

Acquisto prima casa

MUTUO 100%

non lasciare passare altro tempo...
comprati casa al prezzo dell'affitto

PREVENTIVI GRATUITI

EURO NORD s.n.c.

Via M. D'Azeglio, 9 - Asti

Tel. 0141 351860

Business & Business

Studio Regionale Sviluppo Imprese

Se volete diventare imprenditori
e credete nella vostra idea
noi vi aiutiamo a concretizzarla!

Finanziamenti agevolati
tasso 2% e/o fondo perduto

ATTENZIONE

Legge regionale comunità europea 1784
per nuova imprenditoria atto all'avvio di nuove imprese

LEGGE 488/96

Ambiente - Turismo - Commercio
Artigianato - Industria

Per informazioni e appuntamento telefonate
allo 0141 351904 - Fax 0141 322798

EVENTUALE CONSULENZA A DOMICILIO

Asti - Piazza Catena, 9

"Giochi di famiglia" con Valeria Valeri

Canelli. Venerdì 28 novembre, al Teatro Balbo, alle ore 21, sarà messo in scena "Giochi di famiglia" di Claude d'Anna e L. Bonin con l'interpretazione della grande attrice, molto amata dai canellesi, Valeria Valeri, affiancata da Domenico Brioschi e Simona Celi. Traduzione di Claudio Forti. Regia di Giuseppe Cairelli.

Commedia divertente, brillante, maligna, che ruota attorno ad un argomento scottante: i veleni di una famiglia infernale. Due famosi autori, sceneggiatori e registi teatrali francesi, dopo vari successi in cinema e televisione, decidono di scrivere una pungente commedia per il teatro. Grande è stato il successo a Parigi



che ha tenuto cartellone per circa due anni.

Si assiste ad una sorta di check-up collettivo, un lavaggio di biancheria sporca, un hap-

pening tragicomico, un'ora di verità scottante. Il tutto descritto con mano magistrale e con grande divertimento. E' una novità assoluta per l'Italia. Seguirà dopoteatro nel Salone delle stelle del Municipio.

E' il primo spettacolo, a pagamento, nel cartellone di Tempo di Teatro (anno IX), organizzato dal Gruppo Teatro Nove (www.gruppoteatronove.it).

La vendita degli abbonamenti (interi 117 euro, ridotti 90 euro) per l'intera stagione si effettua a Canelli presso il Gigante Viaggi, viale Risorgimento 19. Il prezzo dei biglietti: interi 18 euro, ridotti euro 13.

g.a.

Viroli: chiarezza sui militari in Iraq

Canelli. Sabato 22 novembre, presso la Foresteria Bosca, ha avuto luogo la cerimonia di apertura del XXI anno accademico dell'Università delle Tre Età Nizza-Canelli. Alla presenza di autorità locali, docenti e numerosi iscritti è intervenuto il prof. Maurizio Viroli, noto giornalista, docente di Teoria Politica alla Università di Princeton ed uno dei più acuti ed apprezzati studiosi di storia delle idee, che ha parlato sul tema: "Memoria storica e coscienza civile".

La relazione è stata seguita con molto interesse da parte dei convenuti che poi sono anche intervenuti con numerose domande.

Viroli si è soffermato sui temi di attualità quali la massiccia partecipazione degli italiani per rendere omaggio ai militari caduti in Iraq e la riscoperta del valore della Patria; valore che sempre più sovente viene richiamato dal Presidente Ciampi nei suoi discorsi ufficiali. Patria intesa non in senso di potenza nazionalista, ma come comunanza di idee che alimenta la solidarietà di un popolo.

Il professore ha concluso precisando che la permanenza dei nostri militari in Iraq è necessaria, ma con la debita chiarezza che deve essere fatta da parte dei politici.

Franco Denny ricorda i 28 anni di Radio Canelli

Canelli. Radio Canelli, il 23 novembre 2003, è entrata nei 28 anni di attività. Così Franco Denny ringrazia i radioascoltatori, che ama definire "la sua grande famiglia": "Quel giorno del 1975, emozionato ed insicuro, incominciai a parlare davanti ai microfoni, manipolando levette, bottoni, cursori e tante spie colorate, che riscaldavano l'ambiente ma non il mio cuore, cosa che invece riuscivate (e riuscite ancora) a fare voi, cari ascoltatori".

Prima del 1975 sentivo la vostra calda presenza nelle feste di piazza e nelle sale da ballo, ma non avrei mai detto che questo calore sarebbe potuto arrivarvi anche in radio. Mi sbagliavo! Arrivarono le prime lettere, cartoline dai posti più belli e curiosi, biglietti, le telefonate. Mi facevate sentire uno di famiglia portando in radio cioccolatini, torte e biscotti fatti in casa, bottiglie di ottimo Moscato e tanti altri omaggi. Per me ogni

piccolo gesto ha avuto molta importanza, perché sempre sincero.

Sono passati tanti anni! E voi siete diventati sempre più numerosi a scegliere Radio Canelli. Questo rende tutti noi orgogliosi e fieri di svolgere un lavoro importante, bello e utile.

Ringrazio tutti gli sponsor, che in questi anni hanno dato fiducia all'emittente, che trasmette solo musica italiana.

Grazie a tutti voi perché fate sì che Radio Canelli continui la sua esistenza e date a noi la possibilità di tenervi compagnia, sia nei momenti belli che in quelli più tristi della vita. Vi voglio bene.

vostro Franco Denny

Alla lettera di Franco, si aggiungono i ringraziamenti di Luciano Bazzano e di tutti i dirigenti della radio.

All'epoca la radio trasmetteva sui 103 o, come si diceva allora, "Radio Canelli trasmette in modulazione di frequen-

za 103 megacicli".

La radio è nata da un gruppo di radioamatori e appassionati di musica per dare sfogo alla propria passione e prestigio a Canelli. Partita con modestissimi mezzi, frutto di risparmi personali, la "banda" di Radio Canelli è riuscita, grazie anche all'importante aiuto di molti canellesi, a decollare, crescere, fino ad essere una delle radio più ascoltate in Piemonte.

Nella sua storia c'è da ricordare anche la vincita di un Telegatto nel 1981, tantissimi ospiti in studio e tantissimi concerti.

Prima di lasciarci, come sempre, mi rivolgo a tutte le band, i gruppi e dj della zona, che vogliono farsi conoscere. Potete inviare i vostri lavori migliori e la vostra biografia a: BIT Records - via Roma 69 - 14053 Canelli (At). Potrete così comparire su queste pagine e, magari, essere ascoltati su Radio Monferrato!

Mauro Vai

Appuntamenti

Decorazioni e oggettistica natalizie corso per realizzare con fantasia e creatività portafortuna e oggetti vari, merceria Armonia via Roma 8.

Fino al 20 dicembre e dal 6/1/04 al 27/2/04 la galleria di Agliano resterà chiusa nelle ore notturne.

Venerdì 28 novembre, ore 21, al Balbo, Valeria Valeri in "Giochi di famiglia" **Da venerdì 28 a domenica 30 novembre**, a Calamandrana, "Officina 3 B"

Sabato 29 novembre, dalle ore 9,30, presso il Centro Studi C. Pavese (piazza Confraternita, 1, a S. Stefano Belbo) "Lotte di Giovani - Dialoghi con Pavese".

Sabato 29 e domenica 30 novembre, ore 21, dancing Gazebo, suoneranno 'Luca Frenca' e 'Ciao Pais'

Venerdì 28 e sabato 29 novembre,

Blue Basic, piazza Zoppa 16, esposizione capi pellicceria realizzati artigianalmente nell'atelier Spaziofficina di Silvana Cerini (Mantova, via Corridoni 49).

Sabato 29 novembre, ore 18, alla Foresteria Bosca, vernissage Mostra di Ceramica di Albisola

Da sabato 29 novembre al 31 dicembre, alla 'Finestrella' di via Alfieri a Canelli, Mostra di Giuseppe Sacheri

Lunedì 1° dicembre, ore 21, nella sede Fidas, via Robino 131, "Incontro Donatori Midollo osseo"

Giovedì 4 dicembre, ore 15,30, sede Cri, via dei Prati, "Unitre-Viaggio in poltrona: Australia" (Rel. Claudio Cecchini)

Giovedì 4 dicembre, ore 21,30, al Gazebo, "23ª Veglia danzante Cri", suonano i 'Rubacuori'.

Mostra Mercato ad Agliano

Agliano T. Il 30 novembre, dalle ore 9 alle 19, si svolgerà in Agliano Terme una mostra mercato scambio di cose vecchie e usate con particolare riguardo ai prodotti natalizi ed agro alimentari. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra il Napoli Club Asti e la Pro Loco ed il Comune di Agliano. Parteciperanno alla manifestazione artigiani, hobbisti, collezionisti, commercianti e produttori agricoli aglianesi. Saranno presenti enti ed associazioni come il Pensionato per Anziani ed il Club Femminile di Agliano Terme, che devolveranno in beneficenza gli incassi. Le quote di partecipazione verranno devolute dal Comune a "Telethon".

Soprattutto in agricoltura e artigianato

Extracomunitari una presenza necessaria

Canelli. Secondo i dati dell'anagrafe vitivinicola, che in Piemonte sono aggiornati al 2001, nell'Agliano vi sono in piena produzione 16.174 ettari di vigneto, la maggior parte dei quali si trova nella parte a sud della provincia, (381 sono gli ettari coltivati a barbera, 4.300 quelli a moscato, 652 quelli a brachetto, 602 quelli a freisa, 600 quelli a cortese, 554 a grignolino, 505 a dolcetto, 412 a charonnay, tutti gli altri hanno superfici inferiori ai 100 ha).

Un patrimonio
Un patrimonio non indifferente al quale i coltivatori sono molto affezionati se non fosse altro per i notevoli sacrifici che i più vecchi hanno fatto nel realizzare questi impianti quando in molti casi i mezzi meccanici erano ancora scarsi.

Chi potrà i vigneti?
In questi giorni, la comparsa del primo freddo e della nebbia sta favorendo la caduta delle foglie delle viti: uno spettacolo tra i più belli con i mille colori dell'autunno che diventano un ricordo. Un problema non indifferente si pone: chi potrà questi 16.174 ha di vigneti?

Troppo pochi i coltivatori
In provincia di Asti i coltivatori professionali sono ancora 8.371 (al 31/12/2002) raggruppati in 6.094 nuclei familiari. S'evince che solo una

famiglia su tre è formata da più di una persona - forza attiva. I dati diventano preoccupanti quando si va a vedere l'età dei coltivatori e si scopre che molti, troppi, hanno un'età che mal si concilia con una attività usurante come quella agricola. I nostri vecchi solevano dire che dopo i settanta, gli anni non aumentano di uno bensì di due, all'anno.

Gli extracomunitari sono necessari

Queste brevi considerazioni per dire che, oggi, in agricoltura, vi è forte necessità di braccia e che le stesse non possono che essere assicurate da lavoratori extracomunitari; forse un paese serio si domanderebbe perché non cercare di recuperare per questi lavori i cassaintegrati o quelli che, espulsi dalle fabbriche in ristrutturazione, sono per dirla in gergo sindacale, "in mobilità lunga" cioè in attesa che si perfezionino i requisiti per la pensione di anzianità, ma con nessuna possibilità di trovare un altro lavoro. Ma questo discorso ci porterebbe troppo lontano e forse toccherebbe troppi interessi consolidati nel tempo e, oggi, difficili da smantellare.

Ecco perché oggi diventa indispensabile avvalersi per alcune lavorazioni agricole degli

extracomunitari. A livello nazionale la loro presenza ha superato, secondo stime della Coldiretti su dati I.N.P.S., il 10% del totale degli addetti. Per quanto riguarda la provincia di Asti questi dati appaiono in perfetta sintonia con una tendenza ad aumentare sistematicamente nel breve termine.

In attesa di assumere

Infatti nel corso del 2002 sono stati regolarizzati 822 lavoratori (638 uomini e 184 donne) tutti assunti con contratto a tempo determinato nel settore agricolo, e, a parere di Luigina Accornero, responsabile delle politiche sociali della Coldiretti "questi lavoratori non basteranno e già ora vi è una lunga lista di aziende agricole in attesa di poter assumere non appena saranno assegnate le quote".

I più richiesti

I lavoratori più richiesti in agricoltura sono i Rumeni seguiti da Macedoni (la cui chiamata è fortemente ostacolata dal fatto che questo paese non è nella lista di quelli che hanno chiesto di aderire alla Unione Europea) dai Bulgari e dai Moldavi. La preferenza si spiega solo con il fatto che i lavoratori provenienti da queste Nazioni sono essenzialmente lavoratori che nel loro paese svolgono attività agricola.

(continua)

oldrado poggio

Inaugurato il bob cat della protezione civile



Canelli. Con una semplice e sobria cerimonia il Gruppo della Protezione Civile di Canelli, coordinato dal presidente Franco Bianco, ha inaugurato, domenica 16 novembre, la nuova pala meccanica. Il nuovo mezzo è stato acquistato con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, della Fondazione Cassa di Risparmio di Bra, delle ditte Fimer, Arol, Olivieri Costruzioni, Generali e di tanti cittadini.

«La pala meccanica, di piccole dimensioni, in gergo "bob cat" - dice Franco Bianco presidente del Gruppo - sarà molto adatta per togliere fango, detriti da scantinati alluvionati o sommersi da frane in quanto è molto duttile nei movimenti e di facile manovrabilità in spazi ristretti. E' un qualcosa in più di cui andrà a beneficiare tutta la cittadinanza». Alla manifestazione erano presenti oltre all'assessore Aragno in rappresentanza del Comune, il comandante dei Vigili del Fuoco di Asti, Gruppi di Protezione Civi-

le astigiani, il gruppo Ana di Canelli, i Donatori della Fidas, la Croce Rossa di Canelli. Il nuovo 'bob cat' è stato poi benedetto dal parroco di San Leonardo don Carlo Bottero. La Protezione Civile di Canelli, nata nel dopo alluvione nel 1995, conta una sessantina di volontari, dispone di un furgone Ducato, un fuoristrada, una roulotte e due gommoni, oltre a motopompe, fari, motoseghe ed una serie di attrezzi che vanno dalla attrezzatura per catturare i calabroni a quella per la pro-

tezione civile vera e propria. Attualmente la sede è in regione Sant'Antonio 26 nell'ex edificio scolastico elementare, ma, dovrebbe trasferirsi, in primavera, nella ristrutturata ex scuola di via Bussinello. Qui oltre alla protezione civile troveranno posto la sede dei Vigili del Fuoco, la Polizia della Comunità delle Colli e la centrale operativa del COM. Poco distante nel ex capannone Artom, ancora da ristrutturare, verranno posizionati i mezzi ed i magazzini dei tre Corpi.

Ma.Fe.

Prove di evacuazione alle elementari e medie

Canelli. Giovedì 20 novembre si sono svolte le prove di evacuazione dell'edificio di Piazza della Repubblica che accoglie la scuola elementare G.B. Giuliani e la scuola media C. Gancia. L'uscita dall'edificio si è svolta con ordine e senza problemi, grazie alla formazione preventivamente svolta dagli insegnanti e alla collaborazione di Vigili Urbani, Protezione Civile, Croce Rossa, Nonni Civici. L'acquisizione di comportamenti corretti in caso di incendio e di altri eventi è molto importante per gli alunni. Un ringraziamento sentito a tutti coloro che ci aiutano in questo compito.

Palma Stanga

"Mi sono incartato sulle buche del ponte"

Canelli. "Siamo alcuni amici, ormai pensionati, che amiamo andare in bicicletta. Uno di noi, nei giorni scorsi, nell'incrocio tra viale Risorgimento e corso Libertà, si è incartato a causa delle profonde buche. Siamo contenti che sia stato asfaltato viale Risorgimento, come pure tutte le altre strade della città, ma non potevano anche chiudere quelle buche lì?"

Sempre a proposito di asfalto: in via Asti, sono rimaste pericolosamente aperte le buche dei tombini. Siamo però sicuri che il Comune e l'ufficio tecnico provvederanno al più presto"

(lettera firmata)

Canelli nervoso, fioccano i cartellini

Un pareggio sofferto con il portiere Graci protagonista

Canelli. Si conclude con un pareggio la sfida contro il Castellazzo su un campo reso pesantissimo dalla pioggia.

Gli azzurri hanno avuto la possibilità di trovare la vittoria, ma nel secondo tempo gli ospiti hanno trovato subito il gol del pareggio e la gara non ha avuto più cambiamenti anche se il protagonista assoluto dell'incontro è stato il bravo portiere Graci:

Il Castellazzo incominciava a far scaldare i guati al portiere azzurro quando dopo appena due minuti dal fischio d'inizio deviava in corner una punizione dal limite.

Gli alessandrini hanno sfoggiato, subito, un bel gioco aggressivo, ma al 5' rispondevano gli azzurri con Mirone che si spingeva in profondità, il tiro veniva deviato in corner.

Al 13' ancora una punizione dal limite per il Castellazzo, rinvia la barriera la palla finiva nuovamente sui piedi dell'attaccante, ma Graci con una presa sicura annullava l'azione.

Il Canelli subiva troppo gli attacchi e dava l'impressione di non trovare ordine tra i propri reparti, era ancora Mirone, al 15' ad impostare un'azione; serviva Bonin in area che veniva agganciato, ma l'arbitro lasciava proseguire.

Al 20' Cristiano conquistava un pallone sulla tre quarti, metteva al centro per Bonin che veniva nuovamente agganciato e questa volta l'arbitro decretava il rigore. Alla battuta Pavese non falliva il bersaglio. Il Castellazzo reagiva immediatamente e Graci al 23' compiva un vero e proprio miracolo salvando la sua porta, dalla rimessa il Canelli ripartiva con Bonin che fraseggiava con Cristiano e al momento del tiro il difensore av-

versario riusciva a rinviare.

Al 25' punizione dal limite per gli azzurri, Greco scagliava un tiro violentissimo, ma la barriera ben disposta rinviava.

Al 42' ancora punizione dal limite, questa volta sul pallone c'era Mirone che impegnava severamente il portiere, dalla rimessa Graci si aggiudicava meritatamente gli applausi prima del riposo.

Nella ripresa il terreno si faceva sempre più pesante ed era quasi impossibile rimanere in piedi e al 47' da un calcio d'angolo Giribaldi di testa trovava il gol del pareggio.

Due minuti più tardi l'arbitro mandava negli spogliatoi l'allenatore azzurro Romagnino e al 65' era ancora Graci a salvare la propria porta su un insidioso tiro dal limite.

Il Canelli non riusciva più a coordinarsi e cadeva spesso in fuorigioco dando la possibilità all'avversario di ripartire in attacco.

Nell'arco di tre minuti dal 70 al 73' il Castellazzo trova ben tre calci di punizione dal limite, ma ancora una volta Graci da il meglio del suo repertorio.

Al 75' veniva espulso Bonin per un fallo da dietro, gli azzurri comunque non ci stavano al pareggio e tentavano in qualche maniera di perforare la difesa avversaria ma era ancora il portiere canellese ad essere applaudito quando all'80' con grande tempismo usciva con i piedi su un avversario lanciato a rete.

All'83' da un calcio d'angolo sventato il Canelli ripartiva con Greco in contropiede, serviva Mirone che veniva atterrato. Punizione, tiro di Cristiano la difesa ribatteva e rovesciamento di fronte e il tiro di Mossetti terminava di poco a lato.

All'89' il Castellazzo tenta di trovare il gol della vittoria sfruttando un calcio di punizione ma Graci tira fuori tutta la sua classe e sventa e nonostante il terreno viscido trova anche il modo di abbracciare il pallone.

C'era ancora il tempo per l'espulsione di Castelli per doppia ammonizione e al 91' ghiotta occasione per il Canelli con Agoglio, che solo davanti alla porta non trovava la deviazione vincente.

Prossimo turno, in trasferta contro la formazione del Sommariva Perno.

Formazione: Graci, Pancrazio, Mirone, Castelli, Celleri, Colusso, Busolin, Pavese, Bonin, Cristiano (Pandolfo), Greco (Agoglio).

A.Saracco

Calcio under 16 bianco azzurro a cura di Alda Saracco

A tutto calcio A.C. Canelli e U.S. Virtus

Allievi
A.C. Canelli 2
Voluntas 0

E' stato un vero derby, giocato a viso aperto e molto equilibrato nella prima frazione di gioco. I ragazzi di mister Pernigotti hanno prima contenuto le folate degli avversari e poi hanno colpito in maniera vincente nella ripresa.

La gara è stata bella ed avvincente, ma nella ripresa si è completamente tinta di azzurro e grazie alla rete di Pavese si è sbloccato il risultato e poi Smeraldo a firmato il secondo gol e la definitiva vittoria. Formazione: Romano, Iannuzzi, Cillis, Fogliati, Madeo, Meneghini, Franco, Pavese, Smeraldo, Trigoconte, Nasso. A disposizione: Baldi, Carmagnola, Curcio, Ferrero, Fogliati, Ponzo, Rapè

Giovanissimi
A.C. Canelli 1
Castel'Alfero 2

Sconfitta di misura contro i primi in classifica, per il Canelli, che hanno saputo gestire bene il primo tempo dove hanno contenuto gli attacchi e ripartendo di rimessa, nonostante alcuni buoni spunti offensivi il tempo terminava sullo 0-0 Nella ripresa il Castel Alfero passava in vantaggio, ma il Canelli reagiva e trovava il gol del pareggio su calcio di rigore realizzato da di Bartolo. Ma i capo classe della classifica alla fine sono venuti fuori e bisogna meritatamente hanno trovato il gol della vittoria.

Formazione: Cordaro, Cocito, Bogliolo, Lanero, Castino, Poggio, Sacco, Canaparo, Bosco, Di Bartolo, Scola. A disposizione: Gorano, Berberi, Vitellini, Mecca.

Refraconese 3
Virtus 3

Una buona Virtus volitiva e a tratti spettacolare impattano sul campo della Refraconese e si fanno raggiungere quando il risultato era nettamente a favore degli azzurri.

Il primo tempo si concludeva sul 2-1 per i padroni di casa, mentre nella ripresa la Virtus cambiava marcia di gioco, aggressiva e orgogliosa riusciva a ribaltare il risultato a proprio favore per 3-2. Ma la partita aveva ancora alcune cose da dire e proprio nei mi-

nuti finali i padroni di casa trovavano il gol del pareggio. Le rete per gli azzurri sono state siglate da doppietta di Cantarella e una rete di Origlia.

Formazione: Cavallaro, Madeo, Bianco, Caligaris, Lika, Moiso, Lanero, Poggio, Origlia, Dessi, Cantarella. A disposizione: Conti, Ferrero, Rosselli, Tibaldi.

Esordienti
S. Domenico Savio 7
Virtus 1

E' stata una partita in forse fino all'ultimo e poi alla cinque della sera di un sabato pomeriggio piovoso, la Virtus scendeva in campo per fronteggiare il S. Domenico.

La differenza di età si è subito vista sin dalle prime battute e l'avversario abituato su campo di piccole dimensioni ha subito messo alle strette gli azzurrini. Il primo tempo terminava già con un pesante passivo di 4-0. Nella ripresa la Virtus alzava la testa e con la rete di Bussi su calcio di rigore si aggiudicava il secondo parziale. Nel terzo ed ultimo tempo, ancora gli astigiana che primeggiavano e lo concludevano con il risultato di 3-0.

Formazione: Romano, Ferrero, Stivala, Viglino, Mossino, Icardi, Dilijevsky, Penengo, Montanaro, Panno, Bussi. A disposizione: Salsi, Degiorgis, Fabbri, Duretto, Baldovino, Ciriò.

Vittoria per l'Under che fa morale

Canelli. Finalmente una bella vittoria, per 4-1 sul Cambiano, che premia il lavoro di mister Iacobuzzi, che sta plasmando l'Under Canelli per riportarli ad avere una classifica più consona alle proprie capacità.

Il primo tempo era caratterizzata da un batti e ribatti, le due squadre riuscivano sempre ad arginare gli attacchi, e si arrivava stancamente al 44' quando il Canelli trovava con Soave che sfruttava un cross di Dotta e di testa metteva in rete.

Nella ripresa il Canelli dava il meglio di se stesso e Ricci raddoppiava. A quel punto il Cambiano andava letteralmente nel pallone e subiva i costanti attacchi azzurri. Cali firmava la terza rete. I padroni di casa davano qualche segno di reazione e trovavano il gol del 3-1, ma Soave rimetteva tutto a posto al 15' segnando la quarta rete per il Canelli.

Sul finire della gara espulsione di Savina per doppia ammonizione.

Una vittoria che sicuramente da morale e serietà allo spogliatoio, e questo sarà un buon viatico per l'impegno della prossima settimana che vedrà gli azzurri opposti all'Asti.

Formazione: Rivera, Bernardi, Soave, Roccazzella, Chiola (Tigani), Savina, Ricci, Nosenzo, Dotta, Carozzo (Milione), Cari (Ferro). A.S.

Le gite e attività sportive dello Sci Club Sciare

Canelli. E' appena uscito l'atteso calendario dello "Sci Club Sciare" di Canelli, associato Fisi (Via Partigiani 1 - Canelli: 0141/823.911 oppure 0141/823.985).

Come sempre molto nutrito il programma.

Si comincia con la ginnastica presciistica in svolgimento presso il Palazzetto dello Sport di via Riccadonna, per proseguire con l'apertura della stagione sciistica che avverrà domenica 7 dicembre con la gita a Cervinia - Valtourneche (il giornaliero sarà a prezzi scontatissimi) e continuare con il Corso di Sci e Snow Board (con 10 ore di scuola di sci svolte da maestri nazionali) che avrà luogo nelle località alpine di Bardonecchia (11/1/04), Valtourneche (18/1), Claviere (25/1), Pila (1/2), Champoluc (8/2), mentre domenica 15 febbraio, a Valtourneche ci sarà la tradizionale festa di chiusura con la 'Gran Polenta in baita'.

Il corso di sci si svolgerà se sarà raggiunto il numero minimo di 20 partecipanti, mentre quello di snow board se il numero sarà almeno di 7 partecipanti.

La partenza per tutte le sei località avverrà alle ore 6,30 da piazza Gancia (La prenotazione è obbligatoria, entro le ore 12 del venerdì precedente).

I costi: per i sei viaggi A/R bus + 10 ore di lezioni + tessera sociale + Assicurazione, 175 euro; abbonamento alle sei gite, 110 euro (+ quota sociale).

L'abbonamento ad una gita, 19 euro + 6 euro per la quota sociale una tantum. Il tesseramento Fisi + quota sociale + Assicurazione, 32 euro.

L'attività sportiva del Club Sciare continuerà poi con le gare sportive al Sestrieres (29/2/04) per il Criterium intersociale; a Bardonecchia (7/3) per il Campionato provinciale; a Pila (14/3) per il Campionato interprovinciale At - Al; a Claviere per il Campionato provinciale e gara Fisi; a Pila (28/3) per il Campionato Provincia di Asti.

Da giovedì 11 a domenica 14 marzo si svolgerà poi il classico "Week end sulla neve" con la gita dolomitica nelle località di Dobbiaco, Cortina, Brunico (Prenotarsi al più presto!)

La stagione si concluderà (4/4) con la famosa 'Merendata' a Cervinia.

Stagione da incorniciare per Manuela e Gabriele



Canelli. Per Manuela Boido e Gabriele Ferrero, domenica 16 novembre, ultimo successo di una stagione tutta da incorniciare. Infatti, a Biella, hanno ottenuto un bel secondo posto nell' "Open Città di Torino", nel ballo 'Liscio tradizionale piemontese'. I due tredicenni canellesi, in copia fissa solo da pochi mesi, frequentano da sette anni la scuola 'Universal Dance' di Anna e Guido Maero. Un successo che fa seguito all'incredibile terzo posto dei Campionati Italiani che si sono disputati il 27 aprile a Follonica, al primo posto del 'Gold Master' di Casale Monferrato, a maggio e al primo posto di Alassio il 28 giugno scorso.

Olamef sconfitta in casa

Canelli. Sconfitta casalinga, "senza storia", per le gialloblù del Volley Canelli nel derby astigiano contro l'Azzurra Moncalvo scesa in campo con la determinazione che è mancata alle gialloblù, davanti ad un numeroso pubblico di entrambe le tifoserie.

Specialmente i primi due set, persi per 23-25, hanno messo in evidenza la voglia di vincere delle avversarie, non sufficientemente contrastata, nonostante che nella parte centrale del parziale le gialloblù siano riuscite ad accumulare qualche punto di vantaggio.

Poi la paura di vincere e la cattiveria sportiva delle avversarie, che non lasciavano mai cadere il pallone, hanno portato ad un fatale nervosismo ed a qualche errore banale di troppo.

Nel terzo set, le gialloblù hanno risentito, anche a livello psicologico, di questa giornata storta, lasciando il gioco in mano alle avversarie che hanno chiuso set e partita con il risultato di 21-25.

Delusione a fine gara fra atleti, allenatori e tifosi, nella consapevolezza di una grande prova del Moncalvo che, in classifica, sorpassa di 2 punti, l'Olamef.

Formazione: Michela Bianco, Barbara Galli, Francesca Girardi, Elisa Santi, Silvia Vigiotti, Elisa Rosso, Michela Conti, Manuela Pattarino, Chiara Alessandria, Nicoletta Martinengo, Roberta Careddu.

Prossimo turno: difficile trasferta a Pozzolo Fornigari (Al), sabato 29 novembre, alle ore 20.30, contro la Pozzolese.

Under 17 Intercap
Domenica 23 novembre, ha

giocato fuori casa contro l'Azzurra Moncalvo, offrendo buon gioco e cedendo solo al tie break per 3-2.

Parziali: 20-25, 25-20, 25-16, 21-25, 15-6.

Formazione: Elena Bau-duino, Silvia Vigiotti, Chiara Alessandria, Lorena Gallo, Giulia Visconti, Roberta Cresta, Stefania Nicola, Stella Grasso, Francesca Carbone. A disposizione, infortunata, Giulia Gatti.

Prossimo turno, al Palazzetto di Canelli, domenica 30 novembre, ore 16, contro il PGS Don Bosco.

Under 15 Politus

Netta vittoria per le ragazze di Giovanni Bocchino, che ha fatto ruotare tutte le atlete a disposizione, contro il Buttigliera a Canelli, sabato 22 novembre.

Parziali: 25-7, 25-19, 25-4.

Formazione: Giorgia Mossino, Cristina Salsi, Rosita Marmo, Fiammetta Zamboni, Serena Marmo, Francesca Cattelàn, Roberta Robba, Valentina Viglino, Monica Pio, Alice Penna, Stefania Ciriò.

Prossimo turno: Domenica 30 novembre, ad Asti, contro l'Erbavoglio.

Under 15

Canelli-Valtiglione Volley
Le ragazze di mister Ezio Cocito hanno conquistato il primo punto della loro storia fuori casa, nel Campionato CSI, contro l'Isola 2000 mista.

Formazione: Valentina Petrini, Brisilda Lika, Alessandra Gonella, Elena Barbero, Alice Rulli, Federica Santero, Celeste Marcato, Salesia Dus, Isabella d'Annibale.

Prossimo turno: domenica 3 dicembre, a Mombercelli, contro la squadra di casa mista.

b.c.

Giornata di lutto, emozioni e sincera partecipazione per la gente, mercoledì 19 novembre

L'ultimo abbraccio di Nizza a Giovanni Cavallaro



La visita delle scolaresche alla camera ardente.



La lunga fila dei nicesi per l'ultimo saluto.



Le corone di fiori esposte sotto i portici del Comune.



L'uscita dal municipio.



La partenza del corteo in una piazza gremita.



La folla che ha fatto da ala al corteo.



In via Maestra, portato a spalla dai colleghi.



In chiesa per la funzione funebre.



Il cordoglio portato dal prefetto Urbano alla vedova.

Nizza Monferrato. È stata una giornata di lutto generale quella che Nizza Monferrato ha vissuto mercoledì scorso, 19 novembre, per i funerali di Giovanni Cavallaro, il sottotenente dei Carabinieri rimasto ucciso a Nassirya, in Iraq, da un attacco suicida attribuito alle milizie pro-Saddam Hussein insieme ad altri 11 colleghi, 5 soldati dell'Esercito, 2 civili italiani e 9 iracheni.

L'intera città si è stretta attorno al feretro e alla sua famiglia, molto conosciuta e stimata, in un pomeriggio freddo d'autunno, pesantemente scosso dal dolore e dall'emozione, sensazioni che aleggiavano già da una interminabile settimana di incredulità e sgomento e aleggiano tutt'ora a Nizza.

La salma di Cavallaro era arrivata a Nizza martedì sera, 18 novembre, dopo i solenni funerali di Stato celebrati in San Paolo fuori le mura, a Roma ed era stata posta nella sala consiliare del municipio, trasformata in camera ardente. Qui, vegliata da un picchetto d'onore dell'Arma, fin dalla sera in questione e poi per tutta la mattinata seguente si era susseguito incessante il corteo di folla che ha voluto rendere l'ultimo omaggio al Carabiniere, compresa la

visita di innumerevoli scolaresche arrivate da tutta la provincia. Da tutto l'Astigiano e dal vicino Acquese sono anche arrivati numerosissimi partecipanti ai funerali del pomeriggio, che hanno voluto unirsi ai nicesi nel cordoglio e nel ricordo di Cavallaro.

Il feretro è uscito dal Comune, portato a braccia dai Carabinieri, in una piazza Martiri di Alessandria gremita di gente e di autorità. Quindi ha percorso un tratto di via Maestra e poi via Santa Giulia tra due ali di folla commossa e plaudente, seguito dai parenti e dai familiari in prima fila e poi dal lungo corteo di alti ufficiali, commilitoni, rappresentanti delle altre Armi e delle forze di polizia, autorità locali e provinciali (l'intero consiglio comunale nicese, il presidente Marmo, l'assessore regionale Cotto, il prefetto Urbano, il questore Bergamo), sindaci di tutta la provincia in fascia tricolore, membri di tutte le associazioni di volontariato cittadine e da decine di gonfaloni, da quello della Provincia a tutti quelli dei Comuni presenti al rito funebre.

La salma avvolta nel tricolore è poi stata trasportata all'interno della chiesa di San Giovanni, stipata di persone, mentre molte di più ancora



L'omelia di don Paolino Siri.

sono rimaste fuori, assiegate nelle vie laterali e nella piazzola. Sulla bara sono state poste il berretto, le onoreficenze e la spada, mentre Enzo Brancato ha voluto aggiungere un rosario e un'immagine sacra.

Don Paolino Siri, Vicario Generale della Diocesi di Acqui, ha subito confortato la vedova di Cavallaro e ha poi cominciato la funzione con il messaggio inviato dal Vescovo Micchiardi, impegnato ad Assisi: «Non mi è possibile presenziare ai funerali del maresciallo Giovanni Cavallaro, deceduto in Iraq per l'a-

dempimento del suo dovere in seguito ad attentato terroristico. Sono infatti ad Assisi per l'assemblea straordinaria dei vescovi italiani. Partecipo spiritualmente alla celebrazione con la preghiera di suffragio per il defunto e invoco la consolazione del Signore per i familiari e tutta la cittadinanza di Nizza Monferrato. Avvenimenti come quelli capitati nei giorni scorsi ci stimolano a non desistere nell'operare per la pace nel mondo, con la preghiera e con l'impegno quotidiano. Impegno che, come ha ricordato recentemente Giovanni Paolo II comporta



La partenza da San Giovanni per il cimitero di Mombercelli.

il "gettare i ponti" e non "l'innalzare i muri". La fatica di costruire la pace sia sostenuta dalla fiducia in Gesù, che è venuto per riappacificare con il suo sangue in pegno la terra e il cielo. Su tutti invoco la benedizione del Signore».

Don Siri ha incentrato la sua omelia sulle paure del modo di oggi, tante e sempre più terribile, e sulla necessità di operare per superare e sconfiggere tali paure e alimentare sempre la speranza. E lo ha fatto citando anche una canzone di pace e di speranza scritta da Bob Dylan. Il Carabiniere Alessandro Pinna

ha letto un brano dell'Apocalisse di San Giovanni, mentre il suono delle trombe scandiva militarmente e in modo coinvolgente la funzione. Il sindaco Pesce infine ha pronunciato un toccante discorso (vedi il testo integrale nella pagina seguente).

Terminata la celebrazione, il feretro di Giovanni Cavallaro è stato caricato sul carro funebre e ha preso la strada per il suo ultimo viaggio. È passato davanti alla sua casa in regione Campolungo e ha poi raggiunto Mombercelli, nel cui cimitero è stato tumulato.

Stefano Ivaldi

L'intervento durante i funerali di mercoledì 19 novembre

Il saluto del sindaco Pesce a Giovanni Cavallaro

Nizza Monferrato. Questo è il testo integrale dell'intervento del sindaco Flavio Pesce durante i funerali del tenente Giovanni Cavallaro.

«Caro Giovanni, questo è l'abbraccio della tua città. Questo è il saluto corale ed appassionato della gente astigiana e monferrina che hai trovato e amato nel percorso intenso della tua vita di uomo e di carabinieri.

Sono venuti a salutarti stamattina tutti i ragazzi delle scuole con la loro innocenza e con la loro fretta di crescere. Sono venuti a trovarti i ragazzi verso i quali abbiamo tutti un dovere speciale: quello di costruire per loro un futuro di Pace.

Sono qui i Gonfalonieri delle grandi città e dei piccoli Comuni a portare la consapevolezza, uguale per tutti gli Amministratori, che una Stazione Carabinieri e gli uomini che la vivono sono una volontà di convivenza ordinata e civile nel nostro Paese ed ovunque vi chiediamo di rappresentarci.

Sono qui attorno a te i tuoi commilitoni che con te condividono il servizio quotidiano in ogni luogo d'Italia.

Sono qui dal Carabiniere agli Ufficiali Superiori su cui pesa la responsabilità di guida di un'Arma così radicata e diffusa sul territorio.

Sono qui tutte le rappresentanze delle Forze dell'Ordine. E qui lo Stato. E qui la Regione, la Provincia di Asti, i sindaci di questa terra viva.

Sono qui le Associazioni di volontari, infaticabili e preziosi riferimenti di ogni evento. Sono qui, non per rappresentanza, ma nel modo più naturale: per affetto e per testimonianza. Ma c'è soprattutto la gente di questa terra generosa, questa gente che hai servito, aiutato, ascoltato.

Questa gente che si sente parte del tuo percorso e che tu hai sentito parte di te, della tua vita.

Questa gente non è venuta in parata. È venuta in silenzio, col nodo alla gola, parlando sottovoce di dovere, di Pace, di famiglia. Questa città vuole abbracciarla forte la tua famiglia cominciando dalla piccola Lucrezia perché altro non ci sembra di saper fare.

Eppure non vogliamo e non possiamo sentirci impotenti davanti alla tragedia, davanti alla morte di un gruppo di uo-

mini partiti col sentimento migliore. Possiamo tutti discutere e dividerci su perché e per come l'Italia è impegnata in Iraq.

Ma nessuno discute un solo secondo su questi ragazzi, sulla loro serietà, sul loro impegno, sulla loro scelta di essere a disposizione del loro Paese, di questa grande comunità, per portare un contributo, reale e diretto, per costruire nel mondo il faticoso percorso della Pace e della convivenza fra i popoli.

Per questo, tutti, senza riserve mentali, siamo attorno ai nostri ragazzi in missione ovunque, certi come siamo nel cuore che nessun italiano, militare o civile, andrà all'estero ad esportare "una nostra verità" o una nostra cultura, un nostro modello, ma a costruire, pazientemente e tenacemente costruire!, convivenza, rispetto reciproco e cooperazione.

Così ti porterà nel cuore la gente di Nizza e tutta la gente astigiana: con una mano al servizio ed una mano alla famiglia alla quale anche noi tutti, oggi, ma anche domani, ci stringiamo con tutto il cuore».

Domenica scorsa, 23 novembre, a San Giovanni

La messa di leva per i diciottenni nicesi



Nizza Monferrato. I diciottenni della città di Nizza hanno accolto con entusiasmo l'invito di don Gianni a partecipare alla "Messa della leva". C'erano tutti e occupavano quasi al completo la navata di destra, esibendo con orgoglio le coccarde tricolori. Sono venuti in chiesa per ringraziare il Signore che li ha accompagnati fino a questa importante tappa della loro vita, che segna il passaggio alla maggiore età, e chiedere il suo aiuto per l'assunzione degli impegni che la loro maturità comporta sul piano umano e cristiano. Al termine della Messa don Gianni ha impartito loro una benedizione particolare, con una significativa formula tratta dal Benedizionale.

Con la festa del Ringraziamento

La Coldiretti inaugura la nuova sede di Nizza

Nizza Monferrato. Domenica 30 Novembre, si svolgerà a Nizza Monferrato la tradizionale "Festa del ringraziamento" della Federazione provinciale della Coldiretti.

Quest'anno la manifestazione assumerà un carattere particolarmente importante perché sarà anche l'occasione per inaugurare la nuova sede che troverà posto in un edificio da poco terminato.

Il programma prevede: Ore 11,00: Santa Messa nella Chiesa di San Giovanni, celebrata da sua eccellenza Pier Giorgio Micchiardi, vescovo della Diocesi di Acqui Terme.

Al termine della funzione religiosa, in Corso Acqui (oltre il passaggio a livello della Stazione), mons. vescovo, impartirà la benedizione ai nuovi locali ed inaugurerà ufficialmente la nuova sede.

La testimonianza di Anna Tedesco e Marco Ciancio

Esperienza di cooperazione di due volontari in Africa

Nizza Monferrato. Nella sala riunioni "Sannazzaro" della parrocchia di San Siro si sono incontrati, nei giorni scorsi, un discreto numero di persone, soprattutto giovani, per ascoltare le testimonianze di due esperienze di impegno in Africa, quella di Anna Tedesco e quella di Marco Ciancio.

Anna Tedesco, ragazza di Azione Cattolica, laureata e già molto impegnata presso la sua parrocchia di Montaldo Bormida, ha maturato negli anni una grande sensibilità al volontariato e alla solidarietà, che l'ha spinta a trascorrere tre mesi in Benin. Anna ha lavorato a Cotonu, dove alcune suore salesiane di nazionalità diversa, compresa una suora autoctona, hanno aperto due case per l'accoglienza, la riabilitazione e l'educazione delle bambine "vendute".

Anni addietro infatti, a causa della povertà che le affliggeva, le famiglie affidavano le loro figlie a famiglie che potessero nutrirle in cambio di qualche loro piccolo servizio. L'usanza degenerò negli anni fino a giungere alla vendita vera e propria delle ragazze, come una merce qualunque e per i destini più beceri. Essere femmina in Benin è infatti considerata una iattura, dal momento che spesso il destino delle donne è proprio quello di essere vendute e rivendute in una sorta di nuova schiavitù.

Ciò che è ancora più tragico è il fatto che spesso sono maltrattate ferocemente e a volte se ne perdono le tracce in vie di "commercio" verso la Nigeria, ancora più oscure e terribili. Queste bimbe vengono avvicinate dalle suore sulle piazze, dove esse spesso vendono le merci dei padroni, nelle ore più calde della giornata, mentre tutti gli adulti riposano. Sono, poi, ospitate presso una delle due case salesiane dove imparano il francese, giocano, vengono nutrite, medicate, per venire accolte nella seconda casa delle suore, dove protette e benedite, ritrovano la dimensione giusta e di diritto della loro fanciullezza.

Suor Maria Antonietta s'incarica, dopo accurate indagini, di risistemare le bambine presso la loro famiglia d'origine avendo cura di affidarle non solo ai genitori ma alla famiglia allargata, la cosiddetta "grande famiglia".

Come riescono ad ottenere che le bimbe vengano rispettate e cresciute nel giusto modo? Consegnando alla famiglia ogni tre mesi, dietro controllo della pagella scolastica della bimba, un salario per il mantenimento. Questi fondi sono reperiti in Europa tramite gli affidi a distanza. In un anno sono state risistemate 350 bambine. L'esperienza raccontata da Anna ha avuto per il pubblico presente dell'incredibile. L'unico modo di rendere valore e dignità alla persona umana in questa situazione è educare la persona nella sua totalità e arginare la povertà imperante, quello che stanno egregiamente facendo le missionarie salesiane in un ambiente di religiosità miste, prevalentemente musulmane.

La seconda esperienza raccontata da Marco Ciancio è un po' più complessa. Si tratta di un vero e proprio "progetto triennale" di una



Marco Ciancio con il moderatore Giacomo Massimelli e Anna Tedesco.

O.N.G. (organizzazione non governativa) a cui fa riferimento il C.O.E. (Centro Orientamento educativo) presso cui è stato impegnato Marco, nativo di Nizza e prossimo alla laurea in antropologia culturale. Il lavoro che conduce in Congo e per la precisione nella città di Cimbulu', gli permette di raccogliere materiale per la sua tesi di laurea.

Il Progetto Sanitario in questione prevede la realizzazione di un centro ospedaliero a cui la popolazione sta già lavorando con la costruzione dei mattoni in terra cotta. In un ambiente in cui mancano energia elettrica, acqua, telefono e dove la comunicazione è ancora via radio, tutto deve essere costruito partendo da zero. Quindi si cercano i contatti con il governo grazie anche alla congregazione diocesana di suore e all'ANAMED, partner nel progetto.

Con questa associazione composta da medici, biologi, ricercatori, si tende ad affiancare la medicina tradizionale del luogo utilizzata dai guaritori. Si cerca di identificare quelli seri dai "ciarlatani", temuti sia dai nostri medici che dai guaritori seri. Questi vengono gratificati cercando la loro collaborazione, la loro fiducia fino a che l'amicizia non porti ad accettare lo scambio di conoscenze. La filosofia che sottende questo movimento dichiara: "Prepariamo le medicine utilizzando le piante che abbiamo, sono un dono della natura". In futuro ci sarà uno spazio adeguato al-

l'interno del nuovo centro sanitario per la cura dei pazienti con la medicina tradizionale. Marco sta costruendo una rete di persone del luogo mediamente istruite (la condizione della scuola in Congo è disastrosa, il dopo Mobutu che ha requisito e spogliato di tutto le scuole, ha lasciato un disastro certo non ancora sanato), che conoscendo il dialetto locale, (che lo stesso Marco sta imparando), si affiancano ai guaritori e aiutano a condurre le indagini e i vari scambi. Nel frattempo si è creato un giardino di erbe medicinali accanto all'ospedale, i cui prodotti sono già stati utilizzati per la realizzazione delle pomate che curano le malattie più comuni.

Il Congo è uno dei paesi più ricchi di tutto il mondo: le sue miniere di diamanti, oro, rame e quant'altro fanno gola alle multinazionali che si comprano il favore dei governanti di turno. Per le rivalità di questo tipo questa terra non è mai in pace.

Al termine della loro esposizione, i due giovani hanno risposto alle domande ed alle curiosità del pubblico.

Se una considerazione si può trarre da questa serata è che il progresso e lo sviluppo umano è sempre da ricercare. I missionari s'impegnano, le organizzazioni umanitarie pure, e questi due ragazzi che hanno impegnato il loro tempo, sono il volto migliore che l'occidente può offrire alle popolazioni africane ed è un esempio da seguire e da sostenere.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI. Domenica 30 Novembre 2003: Tamoi, Sig. Vallone, Via M. Tacca; Q 8, Sig. Delprino, Strada Alessandria.

FARMACIE. Nelle prossime settimane saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. Boschi, il 28-29-30 novembre 2003; Dr. Merli, il 1-2-3-4 dicembre 2003.

EDICOLE. Domenica 30 Novembre sono aperte le seguenti edicole: Cantarella, Piazza Cavour; Brazzini, Piazza Garibaldi; Caffè tabaccheria Eureka, Corso Acqui.

NUMERI TELEFONO UTILI. Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Sostene, Saturnino, Andrea, Eligio, Bibiana, Barbara.

Per la stagione musicale di "Concerti e Colline"

Musica classica e barocca con flauti dolci e traversi

Nizza Monferrato. La stagione musicale 2003/2004 proposta dall'Associazione *Concerti...e Colline*, dopo la prima serata del 14 novembre, prosegue con il secondo appuntamento di venerdì 28 novembre, alle ore 21, presso l'Auditorium Trinità di Via Pistone in Nizza Monferrato.

La serata avrà come protagonisti: Stefano Bagliano (flauto dolce) e Massimo Merzelli (flauto traverso) che presenteranno,

Dafne: Dialoghi di flauti antichi e moderni, "Dafne, la ninfa che si innamorò del dio della musica Apollo, da il titolo a un concerto che ci riporta sulle tracce di compositori barocchi e classici attraverso il suono pastoso e delicato di flauti dolci e traversi".

Saranno eseguiti brani di Jacques Hottterre, Jacob Van Eyck, George Philippe Telemann, Antonio Gardane, Johann Sebastian Bach, Wolfgang Amadeus Mozart.

Pubblichiamo una breve scheda biografica dei due artisti:

Stefano Bagliano, attualmente uno dei più apprezzati flautisti barocchi italiani a livello internazionale, svolge un'intensa attività concertistica per prestigiosi Festival europei e statunitensi. Fondatore e direttore dell'ensemble con strumenti d'epoca Collegium Pro Musica, in qualità di solista si esibito con direttori d'orchestra di grande prestigio. Varie incisioni discografiche gli sono valse l'entusiastico riconoscimento della critica europea e americana.

Massimo Merzelli, è considerato uno dei più importanti flautisti della sua generazio-



Stefano Bagliano



Massimo Merzelli



Gli artisti Pietro Laera e Nunzia Pompeo, esibiti il 14 novembre.

ne; a solo 19 anni diviene primo flauto al teatro La Fenice di Venezia. Come solista si è esibito in alcune delle più prestigiose sedi concertistiche del mondo, come la Carnegie Hall di New York, in Conservatorio di Mosca, il Conserthuset di Oslo, i Festival di Lubjana e di Berlino, il Gasteig

di Monaco, Il Teatro Colon di Buenos Ayres, la Victoria Hall di San Pietroburgo. Prossimo, l'impegno con i solisti del Berliner Philharmoniker.

Un "dono" a tutte le signore intervenute ed al termine del concerto un "rinfresco" con prodotti locali e la possibilità di salutare gli artisti.

Il punto giallo rosso

La generosità della Nicese non viene purtroppo premiata

Nizza Monferrato. Ennesima sconfitta, di misura, anche nel derby con il Castagnole; vince con punteggio tennistico la Juniores.

PRIMA CATEGORIA

Nicese 1
Castagnole Lanze 2

Sconfitta immeritata al termine di un incontro giocato su un terreno pesante, particolare che ingrandisce l'estrema generosità agonistica, profusa dai giocatori di mister Zizzi.

Comincia bene la Nicese ed al 16' una gran sventola di Giacchero è deviata in angolo. In pochi minuti, Genzano, A. Berta e Giacchero ci provano senza fortuna. Per gli ospiti, prova a pungere Giovinazzo, su calci piazzati; ancora tentativi dei padroni di casa con Genzano, ma al 41', Barida (uno degli ex), sale altissimo e beffa Gilardi in uscita: 0-1.

Ripresa ed i giallorossi premono con convinzione e A. Berta ha subito un'opportunità che non va a buon fine; però al 13' gli ospiti raddoppiano al termine di una pregevole azione.

La Nicese non ci sta e continua i tentativi per rimontare; potrebbe dimezzare al 20', ma Di Filippo si fa "deviare" un calcio di rigore. La delusio-

ne c'è, ma non sminuisce la voglia giallorossa di recuperare e, dopo i tentativi di Vassallo e Lovisolo, è A. Berta che, dal limite, infila il goal del 1-2.

Gli ultimi 10 minuti sono un assalto alla porta dei tinellesi; giallorossi che dimostrano preparazione atletica di molto superiore agli ospiti, decisamente "cotti", che riescono, tuttavia, ad uscire indenni nell'infuocato finale.

Da registrare al 92', l'espulsione di Lovisolo e di un avversario per reciproche scorrettezze.

Diventare fanalino di coda pesa parecchio; le avversarie si sono rafforzate ed il futuro è, quantomeno, grigio; però, obiettivamente, la squadra non ha raccolto pari al seminato; le sconfitte sono sempre di misura e mantenendo la convinzione nelle proprie forze e l'indispensabile aiuto della fortuna, ché è ora che giri a favore, la posizione si può decisamente migliorare, a questo punto della stagione.

Formazione: Gilardi, Mazzapica, Giacchero, Lovisolo, Giovine, Maccario, Schiffo (Rivetti), A. Berta, Di Filippo (Vassallo), Raversa, Genzano. A disposizione: C. Berta, Bussolino, Sguotti, Piana, Mounna.

JUNIORES
Nicese 6
Junior Asti Sport 2

Finalmente il tabù di non fare punti al T. Bersano è sfatato. Vittoria tennistica e sprazzi finali di bel gioco.

Capitan Orlando sciupa già al 6' un calcio di rigore, ma, poco dopo, rimedia realizzando l'1-0. L'inedito bomber Totino firma il raddoppio e la supremazia nicese registra il 3-0 con un tiro di Nosenzo, deviato in porta da un difensore.

Inizio ripresa ed i giallorossi, un po' appagati, concedono troppo agli ospiti che accorciano, prima su calcio di rigore e poi sfruttano una serie di batti e ribatti. Dopo un clamoroso errore degli avversari per il possibile 3-3, ci pensa Sandri, con un ubriacante spunto, a realizzare lo splendido goal del 4-2: astigiani che vanno in "bambola" e Orlando segna il gran goal del 5-2. La partita si spegne, ma l'ultimo sussulto è merito di Bianco che infila il 6-2 con un beffardo tiro cross, da posizione impossibile.

Formazione: C. Berta, Bianco, Caligaris, Torello, Grimaldi, Baratta, Totino (Soggiu), Mounna, Orlando, Nosenzo (Rapetti), Sandri. In panchina: Roggero Fossati (non ancora pronto per il rientro). **G.G.**

Virgo Fidelis, corso animazione, consiglio comunale

Notizie in breve da Nizza Monferrato

Monitoraggio pozzi

In settimana sono stati a Nizza alcuni tecnici dell'INGV per effettuare prelievi ed analisi di "routine" sui pozzi artesiani inseriti nella rete di monitoraggio per le ricerche e la relazione fra le variazioni di temperatura e composizione chimica delle falde acquifere e le scosse sismiche.

Corso di animazione

Venerdì 28 novembre, all'Oratorio Don Bosco di Nizza Monferrato, ore 21, primo incontro del "Corso di animazione" (completamente gratuito) per giovani e genitori, organizzato in collaborazione con l'Unione ex Allievi di Nizza Monferrato.

Le lezioni del Corso saranno tenute da alcuni soci della coop. "Terra Mia" di Torino,

specializzata nel recupero del disagio giovanile e nel lavoro di prevenzione e sostegno a famiglia, bambini, adolescenti, giovani.

Il corso è aperto a tutti.

Consiglio comunale

È convocato per sabato 29 Novembre, ore 9,30, il Consiglio comunale di Nizza Monferrato.

All'ordine del giorno: Comunicazioni del sindaco; Assestamento di bilancio 2003-IV variazione-III storno e III Utilizzo avanzo di amministrazione 2002.

Virgo Fidelis

Domenica 30 novembre, ore 15, presso l'Oratorio Don Bosco, l'Associazione dei Carabinieri in congedo, sezione di Nizza Monferrato, organizza la commemorazione della "Virgo fidelis".

Dopo la Santa Mesa, celebrata dal direttore dell'Oratorio, Don Ettore Spertino, in memoria dei defunti, Lorenzo Barberis (socio effettivo) e Giovanni Cavallaro (maresciallo dei Carabinieri, che ha perso la vita nel recente attentato terroristico di Nassirya), la consegna delle tessere ai nuovi soci. Al termine, seguirà nel salone teatro, il tradizionale rinfresco.

Mostra tappeti orientali

Presso la Galleria d'arte "...Tra la terra e il Cielo..." di Raffaella Massimelli, Via Gozzellini 15, Nizza Monferrato, è aperta fino al 7 dicembre 2003, la mostra di tappeti orientali "Centomila nodi".

Orario di apertura della mostra: mercoledì ore 16-20; giovedì 10-13; venerdì e sabato, 10-13 e 16-20.

Voluntas minuto per minuto

Bene pulcini ed esordienti male giovanissimi e allievi

Nizza Monferrato. Belle vittorie di Pulcini (fermi i 95) ed Esordienti; quattro sconfitte per Giovanissimi ed Allievi.

PULCINI 95

Turno di riposo.

PULCINI 94

Don Bosco 1
Voluntas 3

Gruppo affidabile che da garanzia di gioco e risultati. Molto soddisfatto mister Giacchero per questo chiaro successo contro avversari con molti 93. Quarati (2) e Baseggio i marcatori.

Da segnalare un palo di Salluzzi ed una splendida parata di Barlocco.

Convocati: Barlocco, Pavese, Russo, Terzolo, N. Quarati, Baseggio, Bonzo, Morino, B. Angelov, Carpentieri, Sonia Cormeglio, Salluzzi.

PULCINI 93

Pro Villafranca 0
Voluntas 1

Un incontro piacevole, ben giocato dai contendenti, con i neroverdi che dimostrano di assimilare positivamente gli insegnamenti tecnici di mister Berta. Il "solito" Nik Pennacino realizza il goal vittoria.

Convocati: Susanna, Mazzeo, Quasso, Gallo, Jovanov, Marasco, A. Lovisolo, Germano, N. Pennacino, Gaffarelli, Sberna, Malatesta, Bodriti, F. Ghignone.

ESORDIENTI 92

Voluntas 2
S. Domenico Savio 0

Successo limitato nelle proporzioni per le decisive parate del portiere ospite. Scoperto Grimaldi, al secondo centro in due partite, punta molto incisiva; raddoppio con L. Mighetti.

Convocati: D. Ratti, Bardone, G. Pennacino, Solito, Cortona, Iguera, P.L. Lovisolo, Oddino, L. Mighetti, Giolito, Tortelli, Gianni, Galuppo, Gallesse, F. Conta, Costanza Masolo.

ESORDIENTI 91

Voluntas 9
Torretta 1

Solito canovaccio con avversari di poco spessore tecnico e solita goleada con la variazione di aver incassato il secondo goal in campionato. Giocatori comunque con la voglia di far bene, senza sup-



I pulcini 93 della Voluntas.

ponenza. Le reti: L. Gabutto (2), Bertin (2), Pergola (2), M. Abdouni (2) m Smeraldo.

Convocati (oltre ai già citati marcatori): Brondolo, G. Gabutto, P. Monti, Boero, Carta, Ferrero, Terranova, G.L. Morabito, Elmarch, Pafundi, Cresta.

GIOVANISSIMI REG. LI 90

Juventus 7
Voluntas 0

Su di un terreno di gioco in condizioni spaventose, peggiorate dal maltempo, i neroverdi, fino a che il fisico ha tenuto, hanno serenamente, fatto il proprio gioco, consapevoli di poter chiedere poco a questa partita.

Poca storia, ovviamente, però con il solito "gigante" laia, in grado di sostenere molto bene il proprio ruolo.

Convocati: Nogarotto, Pavone, Molinari, D. Mighetti, laia, M. Rossi, M. Biglia, Benyahia, Rizzolo, Altamura, Ravina, Ristov, E. Rota, Ravaschio, Pergola, Bertin. G.L. Morabito.

GIOVANISSIMI PROV. LI 89

Voluntas 0
S. Domenico Savio 7

Astigiani che fanno la voce grossa in questo match fuori classifica, in campo con i migliori elementi, per saggiare le forze neroverdi, in vista di un teorico scontro per la conquista del titolo provinciale.

Oratoriani imprecisi in zona goal, crollati, poi, fisicamente e mentalmente.

Convocati: Barbero, A. Bincoletto, Santero, Sciutto, Gar-

barino, P. Cela, A. Rossi, Gioanola, Torello, Roveta, Algieri, Lavezzaro, S. Bincoletto, Grasso.

ALLIEVI REGIONALI 88

Voluntas 1
Pozzomarina (To) 3

Vantaggio veloce con I. Angelov che viene pareggiato, purtroppo, su calcio di punizione; quindi un'autorete regala il raddoppio ai torinesi. Opportunità in serie per i neroverdi, ma grande imprecisione in zona goal. A inizio ripresa, Zerbini fallisce un calcio di rigore e dal possibile 2-2, si va sull'1-3, complice un tiro della "domenica", dalla distanza.

Sconfitta immeritata, ma il calcio è anche questo.

Convocati: Domanda, Bertoletti, F. Serianni, G. Conta, Martino, Pesce, Ndreka, I. Angelov, F. Morabito, Zerbini, Giordano, Bruzzone, F. Spingoglio, D'Amico.

ALLIEVI REGIONALI 87

Voluntas 0
Canelli 2

Derby ai canellesi, dopo un primo tempo equilibrato, con i portieri poco impegnati. Due indecisioni nella ripresa, consentono le due facili segnature agli spumantieri e la partita cambia. Espulsio laria.

Convocati: Porotto, Iaria, G. Conta, Abbate, Poggio, Pelle, Spertino, Martino, Cremon, U. Pennacino, Giordano, E. Monti, Pattarino, Zavattero, Rivata, A. Biglia.

Gianni Gilardi

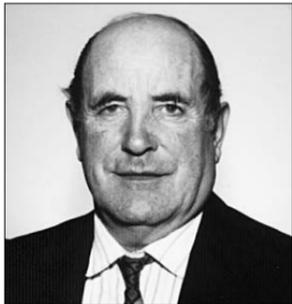
Un intervento di Luigi Scovazzi

I tanti ricordi di un ex presidente di sezione

Quaranti. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera aperta del sindaco di Quaranti Luigi Scovazzi al presidente regionale Coldiretti Giorgio Ferrero.

«Caro Giorgio Ferrero, pensando all'inaugurazione della nuova sede Coltivatori Diretti di Nizza Monferrato i miei ricordi vanno indietro di circa 40 anni. Mi viene in mente il segretario Speretta in quelle due stanze vicino alla chiesa di San Siro, dove noi coltivatori timidi come montanari, andavamo a chiedere consigli e informazioni. Dopo pochi anni ha preso le consegne Angelo Zaccone che negli uffici più ampi di piazza Garibaldi ha svolto un buon lavoro. Un ricordo anche al segretario Pier Luigi Musso che nella sede di via Carlo Alberto ha lavorato con passione.

Nel 1972 venni eletto presidente di sezione dal mio Comune e quella carica (con grande onore) mi fu confermata fino a due anni fa. Quanti ricordi e quante battaglie abbiamo fatto per ottenere quello che le famiglie diretto-coltivatrici avevano il sacrosanto diritto di ottenere (mutua, pensione, fondo nazio-



nale solidarietà, assicurazione Inail, consorzio grandine, piani verdi). Quante dimostrazioni abbiamo fatto in giro per chiedere ciò che era giusto. Un mio ricordo particolare va al focoso e battagliero Stanislao Menozzi, al direttore Oldrado Poggio, ai vari presidenti provinciali e a tutti i coltivatori.

Erano anni molto difficili. Le nostre campagne erano state svuotate dal flusso migratorio verso Torino (Fiat) e Genova (Ansaldo). I pochi rimasti si sentivano umiliati e soli, ma con la tenacia, il coraggio, la determinazione e con l'aiuto delle macchine e la tecnologia, hanno saputo emergere e

creare delle aziende agricole invidiabili. Adesso le aziende industriali segnano il passo, mentre il nostro settore al contrario ha dimostrato alla Nazione tutta che l'agricoltura con il suo indotto dà lavoro e reddito a tante famiglie.

Il mondo agricolo va tutelato al massimo, guai abbandonarlo. Una grossa battaglia da vincere è quella della vera tracciabilità dei prodotti agricoli, del controllo degli O.G.M. e un severo controllo dei prezzi finali ai consumatori.

Auguro al nuovo segretario di zona Gianni Gentile e collaboratori un proficuo lavoro. Un saluto, un pensiero a tutta la grande famiglia dei Coltivatori Diretti che nel corso degli anni hanno saputo riscattarsi e farsi tanto onore (e del cui impegno adesso raccolgono i frutti). Questo messaggio voglio trasmetterlo anche agli amici delle altre associazioni agricole.

Viva la Coltivatori Diretti e la sua gente che sono la linfa vitale della nostra Italia»

**Ex presidente di sezione e sindaco di Quaranti
Luigi Scovazzi**

Manifestazioni e spettacoli a Calamandrana

La parrocchia del Sacro Cuore festeggia l'anno giubilare

Calamandrana. La Parrocchia "Sacro Cuore" di Calamandrana celebra il suo Anno Giubilare: è un avvenimento straordinario e come tale deve essere vissuto. Per questo il Parroco, don Stefano Minetti, ha voluto che ad aprire le solenni manifestazioni per questa ricorrenza ci fosse una settimana di riflessioni spirituali: dal 18 al 26 ottobre, infatti, si sono svolti, con una partecipazione massiccia della popolazione, gli Esercizi Spirituali incentrati sullo slogan "Cristo è tutto per noi".

A guidare questi momenti di riflessione due predicatori d'eccezione che i parrochiani di Calamandrana avevano già avuto modo di conoscere e di apprezzare durante le Missioni 2001: Padre Giuliano e Padre Daniele, due padri domenicani con una capacità veramente straordinaria di galvanizzare l'attenzione dei fedeli di tutte le età con le loro parole chiare e penetranti. In ogni momento della giornata, durante l'intera settimana sono stati programmati incontri diversificati per età e per categorie, in modo da "personalizzare" le incisive riflessioni sulla Parola del Signore. Particolarmente coinvolgente è riuscita la celebrazione del mattino, che ha visto ogni giorno raccolto attorno all'altare un buon numero di persone ancor prima di iniziare il lavoro quotidiano o la

scuola. Altro momento di grande partecipazione: la celebrazione, alla sera, della Parola ascoltata, meditata, pregata. Il tema scelto "Cristo è tutto per noi" si è snodato nelle cinque "tappe": Gesù è vivo!; Gesù è il Signore!; Gesù è il Cristo!; Gesù è il Figlio del Dio Vivente! Gesù è il Redentore!. Al termine della meditazione, un gesto significativo a suggellare l'impegno cristiano che ogni fedele si è assunto nel suo percorso di Fede. E sono stati veramente tanti durante quella settimana ad accettare di fermarsi e di fare un po' di chiacchiere attorno a sé per dare un perché alle loro azioni e capire dove sono diretti. Tutti, sicuramente, sono usciti da quest'esperienza rinviogoriti nella loro Fede e rafforzati nel desiderio di realizzare la loro vita con un impegno cristiano più sentito. Intanto proseguono i festeggiamenti per l'Anno Giubilare della Parrocchia, festeggiamenti che prevedono altri incontri straordinari di carattere religioso, manifestazioni culturali, spettacoli teatrali e momenti di pura convivialità.

A questo proposito, la comunità parrocchiale ha organizzato un pranzo alle ore 13 di domenica 7 dicembre p.v. a favore delle opere parrocchiali; è gradita la prenotazione telefonando al Parroco (014175121).

Sottoscrizione per la famiglia Cavallaro

Per la famiglia di Giovanni Cavallaro maresciallo dei Carabinieri, in servizio al Comando provinciale di Asti, ucciso nell'attentato terroristico contro il contingente italiano di Nassiriya, il Presidente del Consiglio Provinciale Luigi Porro e il Presidente del Consiglio del Comune di Asti Angela Motta hanno sottoscritto un conto corrente alla Cassa di Risparmio di Asti. Da oggi è possibile fare versamenti sul conto corrente 41695/9 intestato "Pro Famiglia Maresciallo Cavallaro" all'agenzia n. 1 della Cassa di Risparmio di Asti. Con questo gesto le due Amministrazioni esprimono il sentimento di tutti gli Astigiani che in questi giorni hanno condiviso il dolore e lo strazio per i carabinieri, i militari e i civili che hanno perso la vita.

Incontri di preghiera per l'Avvento a San Siro

Nizza Monferrato. Presso la parrocchia di San Siro in Nizza Monferrato, come è ormai tradizione, sono stati programmati tre incontri di preghiera in preparazione al Santo Natale, nei Venerdì 5-12-19 dicembre, alle ore 21. Il primo incontro di venerdì 5 sarà guidato da Padre Giovanni Maria della Comunità della Piccola Famiglia di Ponzone. Tema "L'icona della Sacra Famiglia". Il secondo incontro del 12 dicembre sarà condotto da una coppia di sposi della Diocesi di Torino. L'ultimo incontro sarà dedicato alla Celebrazione della Liturgia Penitenziale con le Confessioni.

Calamandrana vuole entrare nelle "Città della carne"

Officina Tre B al 4° anno dal 28 al 30 novembre

Calamandrana. Dal 28 al 30 novembre prossimi, a Calamandrana, paese della Valle Belbo tra Nizza e Canelli, sarà protagonista il fiore delle produzioni locali. L'Officina Tre B, nasce infatti come omaggio alla barbera, alle barbatelle da vite (la coltura specializzata della zona lungo il Belbo) ed al bollito di carne di razza piemontese.

Il momento "clou" della festa sarà il sabato sera, 29 novembre, con una cena a base di carni di piemontese (servita nel palatenda appositamente approntato), cucinate dai migliori ristoranti del paese. Ognuno ne presenterà una propria versione, in vitello tonato, stinco al forno e bolliti misti. Al lavoro per ogni piatto, rispettivamente, i cuochi dei locali "Da Bardon", "Violetta" e "Il Quartino". Dal sabato (dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 20,30) e domenica (dalle 9 alle 18,30) esposizione e degustazioni di vini, stand di commercianti locali e dei tanti vivaisti che illustreranno il ciclo della barbatella. "Officina Tre B" è organizzata dal Comune di Calamandrana in collaborazione con la Comunità collinare "Vigne&Vini" e con Slow Food, con il patrocinio della Regione e della Provincia. Contributi organizzativi della Pro loco.

Tra le novità di questa edizione, nata dalla collaborazione con il settore carni di Slow Food, il laboratorio del gusto (venerdì 28 dalle 19) all'agriturismo La Corte. Calamandrana intende infatti aderire

alla costruenda associazione "Città della carne" e l'iniziativa (per la quale saranno ospiti alcuni amministratori del Cuneese), sarà presentata prima della cena-laboratorio, in collaborazione con il veterinario Sergio Capaldo, responsabile del settore per Slow Food.

Durante l'incontro, il veterinario calamandranese Fausto Solito farà il punto della ricerca storica e scientifica (ormai in dirittura d'arrivo), per ottenere la denominazione geografica per il "Manzo piemontese di Langa e Monferrato". L'area interessata è vasta (dal Casalese alla Langa Astigiana, alla Val Bormida) e il disciplinare si basa su ricerche storiche fatte in archivi dei vari paesi, che hanno confermato la storia della diffusione dell'allevamento. La cena degustazione sarà ad invito e propone quattro terrine di carni differenti.

La domenica mattina invece (dalle 9,30 nel palatenda), ci sarà una tavola rotonda con esperti di viticoltura centrata sul vivaismo e sulla certificazione delle barbatelle, per evitare il proliferare della flavescenza dorata, vera e propria peste viticola di questi ultimi anni. Parteciperanno l'assessore provinciale all'Agricoltura Luigi Perfumo e Mario Porta, presidente della Comunità Collinare "Vigne&Vini" e sindaco di Incisa Scapaccino. Interventi di: Alberto Vercesi dell'Università Cattolica di Piacenza (Facoltà di Agraria), Gianfranco Tempesta,

Presidente Miva (associazione vivaisti italiani), Claudia Costa dell'associazione vivaisti viticoli piemontesi, Elsa Soave tecnico Cipa-at della Cia di Asti, Lorenzo Corino dell'Istituto Sperimentale per Viticoltura, sezione di Asti.

Al termine, un aperitivo nella ex stazione ferroviaria, ora gestita dall'associazione "Agricoltura & Ambiente", come vetrina promozionale della zona.

Le carni saranno fornite dalle macellerie: Michele Lore e Gianni Milano (Calamandrana); Da Ennio, Monferrato Carni, Canton, Vittorio e Loredana, Mazzon, Ferrari (tutti di Nizza); Carlo Ariotti (San Marzano Oliveto).

Al Palatenda esportano invece: Ass. Produttori Bottega Del Vino (Calamandrana); Associazione Vivaisti Viticoli Piemontesi (Canelli); i vivaisti: Barbero, Barison, Brandone Danilo, Brandone Mario, Masuzzo Lovisolo (Calamandrana), Donnelli (Castelferretti Ancona), Cesare Fornasier (Rauscedo), Friulviti (Ruda), Alois Guttman (Termeno Bolzano), Gobbi&Gerlach (Campo Ligure), Barozzi Vernici (Revere, Mantova), Pier Pio Perfumo (Castellazzo Bormida), Martin Auer Rebschulen (Hallau-Svizzera).

Ferramenta, attrezzi di coltivazione e prodotti vari: Gabutto Market (Calamandrana)

Informazioni e prenotazioni: 0141/75114; 348/7228403 fax 0141/75570; e-mail: calamand@provincia.asti.it

S.I.

Contro Acqui e Sansalvatorese

Altre due sconfitte per uno spento Basket Nizza

Nizza Monferrato. Terza sconfitta dei nicesi, che pur giocando un buon basket non riescono a resistere, fino alla fine, ad una squadra tecnicamente e fisicamente più preparata come quella di Acqui.

**Basket Nizza 60
Acqui Basket 78**

La gara inizia con un minuto di silenzio in onore dei caduti dell'attentato di Nassiriya, che ha toccato da vicino i nicesi con la scomparsa del Maresciallo Cavallaro dei Carabinieri, residente proprio a Nizza Monferrato.

Dopo la commemorazione ed il relativo applauso che ha unito i tifosi ospiti e quelli di casa, è cominciato il match.

I nicesi mettono a segno un piccolo break di 6 punti, ma la squadra acquese non si fa distanziare e chiude il quarto a ridosso dei padroni di casa.

Nella seconda frazione di gara i ragazzi di coach Bertero (presente ma relegato in tribuna da una fastidiosa influenza) passano avanti nel punteggio, anche se la squadra di casa grazie ad una serie di tiri da tre di Curletti resta in partita, e solo un tiro a fil di sirena permette agli acquesi di arrivare all'intervallo sul +5.

Nel terzo quarto i nicesi riescono ancora a tenere il campo, ma nell'ultima frazione di gioco, cedono definitivamente, anche a causa delle poche

alternative offerte dalla panchina.

Dispiace dirlo, ma se il Basket Nizza quest'anno vuole vincere qualche partita non può affidarsi solo all'ottimo Curletti (ben 29 punti per lui), ma deve cercare di sviluppare un gioco migliore, soprattutto con i lunghi, Morino e Quassolo, che se adeguatamente utilizzati potrebbero essere decisivi in molte occasioni.

Basket Nizza: Curletti (cap.), Morino, Quassolo, Garrone, Roggero Fossati, De Martino, Carillo.

**Sansalvatorese 103
Basket Nizza 59**

Un Basket Nizza falcidiato dalle assenze, si presenta a S. Salvatore Monferrato, nel pomeriggio di sabato e riceve una durissima lezione da parte dei padroni di casa.

Il divario finale dice tutto, e ci pare superfluo raccontare una gara che già alla fine del 1° quarto vedeva i nicesi sotto di una ventina di punti.

Quello che riesce difficile da capire, non è tanto il pesante passivo, quanto il fatto che una squadra di Promozione riesca, in un giorno prefestivo, a presentare in campo solo 5 (cinque!) atleti, con in panchina 2 dirigenti, quest'anno tesserati anche come giocatori.

Il presidente e il tesoriere erano stati tesserati proprio per casi di emergenza, ma una situazione del genere

appare veramente incredibile.

L'impegno dei pochi presenti è stato ammirevole, compresi i giocatori "occasionalisti" di cui sopra, che hanno partecipato alla gara senza sfigurare, con il solo scopo di far riflettere i titolari.

Come avevamo detto all'inizio dell'anno, questa sarà una stagione molto difficile anche con un Curletti eccezionale che continua a segnare, da solo, metà dei punti della squadra (per lui 31 su 59 totali a S.Salvatore).

Se la situazione non fosse così drammatica, troveremmo divertente notare come, proprio quei giocatori che hanno obbligato la società a non cercare atleti al di fuori del "movimento cestistico nicese", siano i primi a disinteressarsi della squadra, lasciando soli i compagni che continuano ad impegnarsi.

Prossimo appuntamento per i nicesi in casa contro l'A.S. Alessandria, domenica 30 novembre alle 18,15.

Basket Nizza: Curletti (cap.), Morino, Garrone, De Martino, Ceretti, Chiorra (dir.) Fenile (dir).

Red. Sportiva

Altri servizi dal Nicese a pag. 27


GELOSVIAGGI
professionisti dal 1966
Le nostre proposte le trovi a pagina 2

NIZZA MONFERRATO
Corso Asti, 15
Tel. 0141 702984
nizza@gelosoviaggi.com

LA PREALPINA®

offerte coi fiocchi!

valide fino al 28 dicembre



Brilla il Natale,
con festoni, addobbi,
luci, ghirlande
e decori.



Porta Computer con sopralzo
porta tastiera
piano estraibile per CD
vano CPU
ripiano per stampante
disponibile colore noce
dim: L.113xp.69xh95 cm

€64,90
Lire 125.664



Albero di Natale
h 130 cm
€12,90
Lire 24.978

Albero
a fibre ottiche
luci multicolore
- h 60 cm

€11,90
Lire 23.042



€6,80
Lire 13.167
Decorazione



€2,90
Lire 5.615

Spray acrilici
disp. in diverse finiture
e colorazioni
400ml a partire da:



Cavallino
a dondolo
in legno

SOLO PER VOI
possessori della carta fedeltà
Con l'acquisto di questo prodotto
subito in regalo
5 PUNTI
aggiuntivi

€26,90
Lire 52.086



Cofanetto giochi in legno
composto da
6 giochi di società
dim: 33x33x8,5h cm

€27,90
Lire 54.022



Set di punte
per forare e avvitare

€9,95
Lire 19.266

Trapano a percussione
BLACK&DECKER®
500W - vel. variabile
e reversibile
mandrino autoserrante

in VALIGETTA con:

- 3 punte da muro
- 4 punte metallo-legno
- 10 inserti per avvitare
- 6 chiavi combinate
- 1 pinza becchi lunghi
- 1 righello metallo
- 1 tronchese
- 1 martello
- 1 livella
- 1 cutter
- tasselli

€59,50
Lire 115.208



In occasione delle
festività natalizie
**APERTO tutte le Domeniche
di Dicembre**
Lunedì 8, 15, 22, 29
anche al mattino

Stai cercando i
regali di Natale?
Scegli la **CARTAREGALO**



* Acquistando la carta regalo del valore di 30 € scegli di fare un regalo intelligente e su misura, richiedi condizioni e regolamento alla reception.

ACQUI TERME / AL

Strada Savona, 44
tel. 0144.313.340

ORARIO: Lunedì 15.00-19.30
dal Martedì al Sabato
9.00-12.30 / 15.00-19.30

APERTO LA DOMENICA
15.00-19.30

Siamo presenti anche a:

ALBA / CN
MONTICELLO D'ALBA - S.S. Alba/Bra
tel. 0173.361.472

ARMA di TAGGIA / IM
Via Del Piano (zona commerciale)
tel. 0184.461.053

IMPERIA
Via Argine Destro, 347
tel. 0183.764.111

ALBENGA / SV
Zona Commerciale
tel. 0182.541.007

CASTELL'ALFERO / AT
S.S. Asti - Casale Monferrato
tel. 0141.296.054

POIRINO / TO
Str.Savona, 153 - (Piazzale Central Drink)
Tel. 011.945.04.83

AOSTA / S.CHRISTOPHE
Loc. G. Chemin, 89
tel. 0165.335.50

GENOLA / CN
S.S. Savigliano/Fossano
tel. 0172.648.024

ROLETTO / TO
Via Torino, 12
presso il Centro Commercio LA PREALPINA
tel. 0121.542.121



LA PREALPINA®

La scelta giusta

info@prealpinafaidate.com - www.prealpinafaidate.com